

Parallels Desktop®

Manuale utente

ISBN: N/D

Parallels Holdings Ltd.
c/o Parallels Software Inc.
13755 Sunrise Valley Drive
Suite 600
Herndon, VA 20171
USA
Tel: +1 (703) 815 5670
Fax: +1 (703) 815 5675

Copyright © 1999-2010 Parallels Holdings Ltd. e società affiliate. Tutti i diritti riservati.

Parallels, Coherence, Parallels Transporter, Parallels Compressor, Parallels Desktop e Parallels Explorer sono marchi registrati di Parallels, Inc. Virtuozzo, Plesk, HSPcomplete e i loghi corrispondenti sono marchi di Parallels, Inc. Il logo di Parallels è un marchio di Parallels, Inc.

Questo prodotto si basa su una tecnologia oggetto di varie domande di brevetto in attesa di approvazione. Virtuozzo è una tecnologia di virtualizzazione protetta dai brevetti U.S.A. 7.099.948; 7.076.633; 6.961.868 e con brevetti in corso di concessione negli Stati Uniti.

Plesk e HSPcomplete sono tecnologie di hosting protette dai brevetti U.S.A. 7.099.948; 7.076.633 e con brevetti in corso di concessione negli Stati Uniti.

La distribuzione di questa opera o dei derivati della stessa, in qualsiasi forma, è vietata, tranne su previa autorizzazione scritta ottenuta dal detentore del copyright.

Apple, Bonjour, Finder, Mac, Macintosh e Mac OS sono marchi di Apple Inc.

Microsoft, Windows, Microsoft Windows, MS-DOS, Windows NT, Windows 95, Windows 98, Windows 2000, Windows XP, Windows 2003 Server, Windows Vista, Microsoft SQL Server, Microsoft Desktop Engine (MSDE) e Microsoft Management Console sono marchi o marchi registrati di Microsoft Corporation.

Linux è un marchio registrato di Linus Torvalds.

Red Hat è un marchio registrato di Red Hat Software, Inc.

SUSE è un marchio registrato di Novell, Inc.

Solaris è un marchio registrato di Sun Microsystems, Inc.

X Window System è un marchio registrato di X Consortium, Inc.

UNIX è un marchio registrato di The Open Group.

IBM DB2 è un marchio registrato di International Business Machines Corp.

SSH e Secure Shell sono marchi di SSH Communications Security, Inc.

MegaRAID è un marchio registrato di American Megatrends, Inc.

PowerEdge è un marchio di Dell Computer Corporation.

eComStation è un marchio di Serenity Systems International.

FreeBSD è un marchio registrato della FreeBSD Foundation.

Intel, Pentium, Celeron e Intel Core sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation.

OS/2 Warp è un marchio registrato di International Business Machines Corporation.

VMware è un marchio registrato di VMware, Inc.

Tutti gli altri marchi e nomi qui citati possono essere marchi dei rispettivi proprietari.

Contenuto

Introduzione	7
Informazioni su Parallels Desktop	8
Informazioni su questa guida	9
Organizzazione di questa guida	9
Convenzioni della Documentazione	10
Ottenere Aiuto	11
Commenti	11
Informazioni di base sulla tecnologia della macchina virtuale	12
Panoramica sulla Tecnologia della Macchina Virtuale	12
Macchina Virtuale di Parallels	12
Installazione di Parallels Desktop	16
Requisiti di Sistema	16
Installazione di Parallels Desktop	17
Aggiornamento a Parallels Desktop 6	20
Attivare Parallels Desktop	22
Attivazione di Prova	23
Registrazione di Parallels Desktop	24
Aggiornare Parallels Desktop	25
Aggiornamento automatico	26
Aggiornamento manuale	27
Rimuovere Parallels Desktop	28
Rimuovere Parallels Desktop senza il disco d'installazione	29
Avvio di Parallels Desktop	30
La Finestra di Benvenuto	31
Lista di Macchine Virtuali Parallels	33
Finestra della Macchina Virtuale	36
Menu	38
Barra di Stato	40
Personalizzare Barra degli Strumenti	42
Nascondere e visualizzare Parallels Desktop	43
Preferenze di Parallels Desktop	44
Preferenze Generali	44
Preferenze della tastiera	47
Preferenze USB	51
Preferenze mobili	53
Preferenze Avanzate	55
Impostazioni di rete condivisa	58
Impostazioni di networking solo di host	60

Configurare una Macchina Virtuale	61
Sistemi Operativi Guest Supportati	61
Crea una Nuova Macchina Virtuale	63
Configurazioni predefinite	66
Installare un Sistema Operativo Guest	67
Come un Mac o come un PC?	71
Aggiungere una Macchina Virtuale Esistente	72
Usare la partizione Boot Camp nella macchina virtuale	73
Spostare dati dal PC alla macchina virtuale	74
Scaricare accessori virtuali	75
Installare Parallels Tools	75
Panoramica di Parallels Tools	76
Parallels Tools per Windows	78
Parallels Tools per Linux	80
Parallels Tools per Mac	84
In SO Guest OS/2 e eComStation	85
Installazione di Windows 98 Tools	88
Aggiornare Parallels Tools	90
Rimuovere Parallels Tools	92
Lavorare con macchine virtuali	93
Operazioni di base	94
Avvio e spegnimento di una macchina virtuale	94
Sospendere e Mettere in Pausa una Macchina Virtuale	95
Cambiare Modalità di Visualizzazione	96
Cattura della Tastiera e del Mouse	103
Usare Collegamenti della Tastiera in una Macchina Virtuale	104
Installare Applicazioni in una Macchina Virtuale	105
Posizionare un'Immagine in Primo Piano rispetto alla Finestra della Macchina Virtuale	106
Creare Istantanee del SO Guest	107
Cambiare la Configurazione in Tempo di Esecuzione	107
Lavorare con applicazioni della macchina virtuale	109
Configurazione della protezione antivirus	109
Ottenere le Applicazioni Acronis	110
Usare Applicazioni di Grafica 3D	111
Usare i gesti sul Touchpad ed Apple Remote	112
Configurare la rete nelle macchine virtuali	114
Networking Condiviso	114
Bridged Ethernet Networking	115
Networking Solo Host	116
Utilizzo di WiFi in una macchina virtuale	117
Bridging di una Macchina Virtuale a VLAN	118
Connettere Dispositivi USB ad una Macchina Virtuale	119
Sincronizzare un dispositivo USB Palm con il SO guest	122
Configurare una Stampante nella Macchina Virtuale	123
Condividere una Stampante Mac	124
Configurare una stampante via Bonjour	126
Configurazione della stampante di rete	128
Gestione di macchine virtuali	132
Eseguire il Backup di una Macchina Virtuale	132
Crittografia della Macchina Virtuale	134
Usare la Modalità Sicura	136
Clonare una Macchina Virtuale	137
Lavorare con Modelli di Macchine Virtuali	138
Lavorare con Istantanee	143
Gestione di macchine virtuali usando comandi vocali	148

Gestire le macchine virtuali da Parallels Mobile	150
Rimuovere una Macchina Virtuale	151
Integrare Mac OS X e la Macchina Virtuale	152
Lavorare in Coherence	153
Modalità Crystal.....	158
Lavorare a Schermo Intero.....	160
Usare il Tema MacLook in Windows	162
Condivisione di applicazioni e file	163
Condividere Cartelle e Dischi	163
Usare Profilo Condiviso.....	167
Usare Applicazioni Condivise.....	168
Condividere Applicazioni Web.....	171
Cercare Dischi Rigidi Virtuali in Finder	172
Copia e Incolla tra Mac e Windows	174
Abilitare il controllo genitori in una macchina virtuale	175
Configurare la Macchina Virtuale	176
Impostazioni Generali	177
Opzioni.....	178
Impostazioni di Avvio e Arresto.....	179
Impostazioni di Ottimizzazione	181
Impostazioni di sicurezza.....	184
Impostazioni di condivisione	186
Impostazioni di applicazioni	189
Impostazioni di Backup	191
Impostazioni di Coherence.....	193
Impostazioni Schermo Intero	195
Impostazioni di Modo	197
Impostazioni avanzate.....	199
Impostazioni Hardware	200
Impostazioni dell'Ordine di Avvio.....	201
Impostazioni Video.....	203
Impostazioni Floppy	205
Impostazioni CD/DVD-ROM	206
Impostazioni del Disco Rigido.....	208
Impostazioni di rete.....	212
Impostazioni della Porta Stampante.....	214
Impostazioni della Porta Seriale	216
Impostazioni di Audio.....	218
Impostazioni USB.....	220
Aggiungere e Rimuovere Dispositivi.....	221

Risoluzione di problemi e Limitazioni	231
Ottenere Supporto Tecnico.....	231
Inviare segnalazioni di problemi al team di Parallels.....	232
Verifica del Numero di Versione	233
Installare Windows 98 come un SO Guest.....	234
Utilizzo del tasto F8 in macchine virtuali Windows	236
Aggiornare o Installare Parallels Tools in Modalità Testo in un SO Guest Linux	237
Installare il pacchetto GCC e le sorgenti del kernel in Linux.....	238
Problemi di Utilizzo della Memoria.....	239
Configurare una Rete in Linux.....	240
Se la macchina virtuale è lenta.....	241
Problemi con la configurazione di rete.....	242
Problemi con il Software Antivirus.....	242
Glossario	242
Index	247

CAPITOLO 1

Introduzione

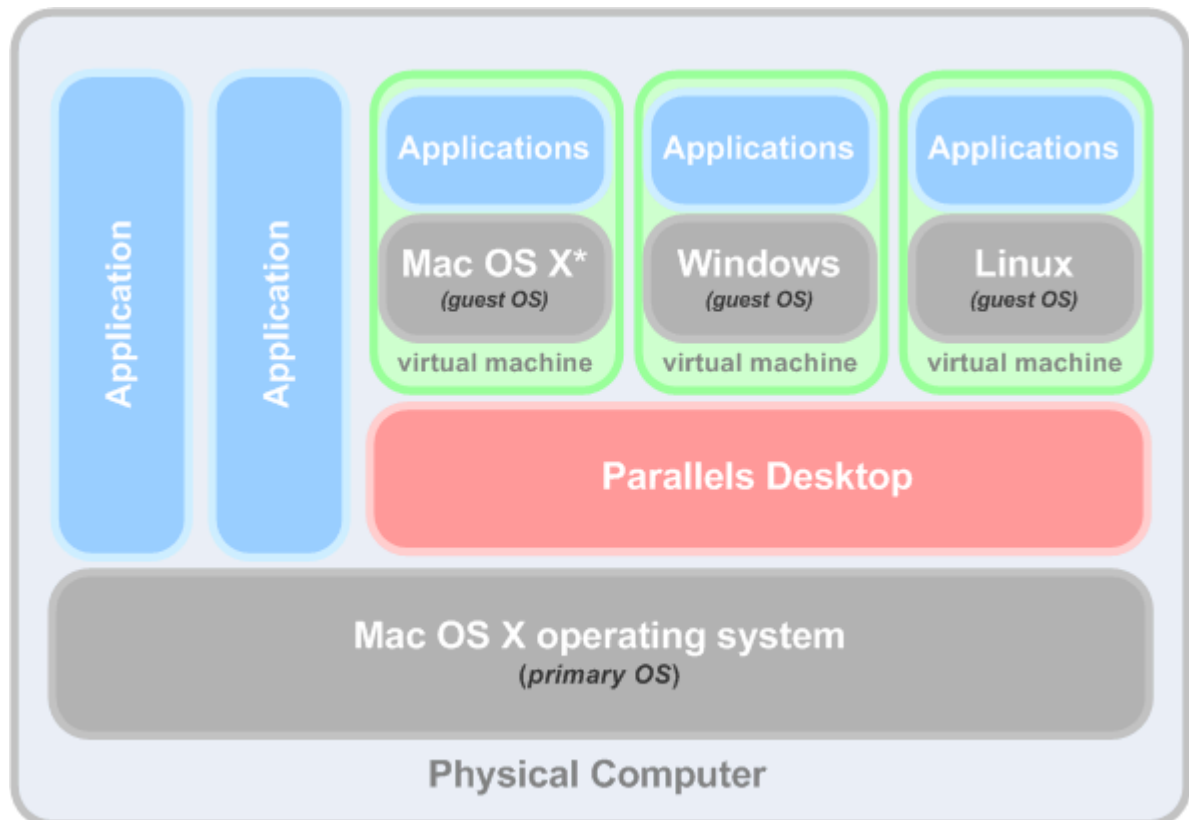
Parallels Desktop per Mac permette di eseguire Windows e Mac OS X parallelamente e senza interruzioni, selezionare e trascinare file tra i sistemi operativi ed eseguire software Windows sul computer Apple senza riavviare il sistema. Questo capitolo offre le informazioni di base su Parallels Desktop per Mac e questo manuale utente.

In questo capitolo

Informazioni su Parallels Desktop	8
Informazioni su questa guida	9
Ottenere Aiuto.....	11
Commenti.....	11

Informazioni su Parallels Desktop

Parallels Desktop® è una soluzione di virtualizzazione che consente di creare macchine virtuali su computer Macintosh con processori Intel® (1.66 GHz e più veloci). È possibile installare un sistema operativo Windows, Linux, Mac OS X ecc, su ogni macchina virtuale e lavorare con essi e le loro applicazioni in parallelo alle applicazioni di Mac OS X.



* You can install only the server versions of Mac OS X in virtual machines.

Creata sulla premiata tecnologia di virtualizzazione basata sull'hypervisor, Parallels Desktop consente di:

- creare macchine virtuali potenti e facili da usare
- usare sistemi operativi a 32-bit e 64-bit nelle macchine virtuali
- usare applicazioni Windows e Linux in parallelo alle applicazioni di Mac OS X, senza necessità di riavviare il Mac
- lavorare in modo coerente con i file e le applicazioni del Mac e della macchina virtuale
- creare macchine virtuali Parallels da computer fisici e macchine virtuali di terze parti

Per ottimizzare la tua esperienza nell'esecuzione di più di un sistema operativo sul computer Macintosh, Parallels Desktop per Mac comprende Parallels Transporter® per il trasferimento di dati da PC verso le macchine virtuali Parallels e Parallels Mounter per accedere ai file e cartelle della tua macchina virtuale anche quando non è in esecuzione.

Informazioni su questa guida

Questa guida è rivolta ad un'ampia gamma di utenti che desiderano usare Parallels Desktop per creare, configurare ed eseguire macchine virtuali Parallels.

Abbreviazioni usate nel testo

Nella presente guida vengono usate le seguenti abbreviazioni:

- *SO* usato invece di *sistema operativo* in alcune frasi lunghe in cui il suo uso non cambierà il significato della frase.
- *MV* usato invece di *macchina virtuale* in alcune frasi lunghe in cui il suo uso non cambierà il significato della frase.

Definizioni

Sistema operativo primario (SO primario): In questa guida questo termine viene usato come riferimento al sistema operativo che controlla i dispositivi I/O del computer e che viene caricato quando il computer fisico è spento, cioè, Mac OS X.

Sistema operativo guest (SO guest): Il termine viene usato come riferimento al sistema operativo eseguito sotto il controllo della macchina virtuale.

Organizzazione di questa guida

Questa guida comprende i seguenti capitoli:

- **Introduzione** (p. 7) (sezione corrente). Offre l'informazione di base sul prodotto e la guida.
- **Informazioni di base sulla tecnologia della macchina virtuale** (p. 12). Offre l'informazione sulle specifiche e le tecnologie delle macchine virtuali.
- **Installazione di Parallels Desktop** (p. 16). Offre le istruzioni sull'installazione del prodotto.
- **Avvio di Parallels Desktop**. Offre le informazioni di base su come lavorare con Parallels Desktop.
- **Preferenze di Parallels Desktop** (p. 44). Offre l'informazione su come configurare le preferenze di Parallels Desktop.
- **Configurare una macchina virtuale** (p. 61). Offre le istruzioni su come creare una macchina virtuale e aggiungere una esistente.
- **Lavorare con macchine virtuali** (p. 93). Offre le informazioni di base su come lavorare con macchine virtuali.
- **Integrazione di Mac OS X e le macchine virtuali** (p. 152). Offre l'informazione su come ottimizzare l'integrazione tra Mac OS X e la macchina virtuale.
- **Configurare una macchina virtuale** (p. 176). Offre l'informazione su come cambiare la configurazione della macchina virtuale.
- **Risoluzione di problemi e limitazioni** (p. 231). Offre le soluzioni per alcuni problemi noti.

Convenzioni della Documentazione

Prima di iniziare a utilizzare questa guida, è importante comprendere le convenzioni della documentazione impiegate al suo interno. Per informazioni relative ai termini specialistici utilizzati nella documentazione, consultare il Glossario alla fine del presente documento.


La tabella sottostante presenta la convenzioni di formattazione esistenti.

Convenzione di formattazione	Tipo di informazione	Esempio
Grassetto Speciale	Elementi che è necessario selezionare, quali opzioni di menu, pulsanti di comandi o voci di una lista.	Andare alla scheda Risorse .
<i>Corsivo</i>	Titoli di capitoli, sezioni e sottosezioni. Utilizzato per sottolineare l'importanza di un punto, introdurre un termine o indicare un placeholder nella riga di comando, che deve essere sostituito con un nome o un valore reali.	Leggere il capitolo Amministrazione di Base . Si tratta dei cosiddetti <i>Modelli EZ</i> . Per eliminare un container, digitare <code>vzctl destroy ctid</code> .
Monospazio	I nomi di comandi, file e directory.	Utilizzare <code>vzctl start</code> per avviare un container.
Preformattato	Output del computer visualizzato sullo schermo nelle sessioni a riga di comando; codice sorgente in XML, C++ o altri linguaggi di programmazione.	Parametri salvati per il container 101
Grassetto Monospazio	Evidenzia il testo digitato dall'utente rispetto all'output del computer visualizzato sullo schermo.	# rpm -V virtuozzo-release
Tasto+Tasto	Combinazioni di tasti, nelle quali l'utente deve tenere premuto un tasto mentre ne preme un altro.	Ctrl+P, Alt+F4

Oltre alle convenzioni di formattazione, è opportuno conoscere anche la convenzione di organizzazione del documento applicata ai documenti Parallels: i capitoli in tutte le guide sono organizzati in sezioni che, a loro volta, sono suddivise in sottosezioni. Ad esempio, **Informazioni Generali su Questa Guida** è una sezione e **Convenzioni della Documentazione** è una sottosezione.

Ottenere Aiuto

Parallels Desktop offre diversi modi per accedere all'informazione necessaria:

- **Campo di Ricerca.** Puoi usare questo campo disponibile nel menu **Aiuto** di Parallels Desktop per effettuare una ricerca per parola chiave nella sezione di Aiuto di Parallels Desktop e sulla base di conoscenza. In questo campo, digita una parola chiave e clicca su **Visualizza tutti i temi di aiuto** - per visualizzare i temi correlati.
- **Aiuto di Parallels Desktop.** Contiene informazione ampliata sul prodotto ed i relativi utilizzi. Per aprire l'Aiuto di Parallels Desktop, scegli **Aiuto >** dal menu **Aiuto di Parallels Desktop**.
- **Pulsanti di aiuto.** Nella maggior parte di finestre, troverai un pulsante di aiuto  che apre la pagina di aiuto corrispondente.
- **Documentazione online** Documentazione in formato PDF per Parallels Desktop e Parallels Transporter. Per aprire la pagina sulla documentazione online, scegliere **Documentazione Online** dal menu **Aiuto**.
- **Guida di Riferimento alla Riga di Comando Parallels.** Questa guida contiene l'informazione sull'utilizzo dell'utility della riga di comando `prlctl` progettata per gestire Parallels Desktop e le sue macchine virtuali da un terminal. Per accedere alla guida, cercare la pagina Documentazione Online sul nostro sito web.
- **Riferimenti API Parallels e Guida per programmatori SDK.** Queste guide sono rivolte principalmente ai professionisti IT e si trovano sulla pagina Documentazione Online sul nostro sito web.
- **Sito web Parallels** (<http://www.parallels.com>) Trovare la pagina web Supporto, che comprende i file di aiuto del prodotto e la sezione Domande più Frequenti.
- **Base di Conoscenza Parallels** (<http://kb.parallels.com/>) Questa risorsa online fornisce un'opzione per la risoluzione di problemi per i problemi comuni e comprende utili articoli sull'utilizzo di Parallels Desktop e altri prodotti Parallels.

Commenti

Se si notano errori in questa guida, o si desidera suggerire un modo per migliorarla, Parallels sarà lieta di ricevere commenti.

La posizione ideale per inviare commenti e suggerimenti è la pagina di feedback della documentazione di Parallels (<http://www.parallels.com/en/support/usersdoc/>).

CAPITOLO 2

Informazioni di base sulla tecnologia della macchina virtuale

Questo capitolo offre una breve descrizione sulle macchine virtuali Parallels, sulle relative specifiche e le tecnologie sottostanti.

In questo capitolo

Panoramica sulla Tecnologia della Macchina Virtuale.....	12
Macchina Virtuale di Parallels	12

Panoramica sulla Tecnologia della Macchina Virtuale

Il software Parallels Desktop è basato sulla tecnologia della macchina virtuale, che vi permette di condividere le risorse dell'hardware del computer fisico tra il sistema operativo primario (il sistema operativo installato su questo computer fisico) e le macchine virtuali che girano su questo computer.

La tecnologia della macchina virtuale può essere correttamente usata su computer che supportino la tecnologia di virtualizzazione Intel (Intel VT-x). Questa tecnologia permette a Parallels Desktop di emulare dei processori virtuali dentro alle macchine virtuali.

Intel VT-x implementato nell'architettura dei nuovi processori Intel viene particolarmente sviluppato per piattaforme che girano sistemi operativi multipli. I processori VT-x permettono un'emulazione più precisa dei processori virtuali. Per saperne di più sulla tecnologia di virtualizzazione Intel, visitare il sito di Intel.

Macchina Virtuale di Parallels

Prendendo il meglio delle tecnologie di virtualizzazione Intel e della macchina virtuale, Parallels Desktop vi permette di creare macchine virtuali con una grande varietà di dispositivi di hardware virtuali.

Una macchina virtuali Parallels funziona come un computer indipendente con il seguente hardware:

CPU	CPU Intel/AMD fino a 8-core (Intel Celeron o AMD Duron per comatibilità del SO precedente)
-----	--

Scheda madre	Scheda madre basata sul chipset Intel i965
RAM	Fino a 8 GB di RAM
Adattatore Video	VGA e SVGA con Adattatore Video compatibile con VESA 3.0
RAM Video	Fino a 256 MB di RAM Video
Unità Disco Floppy	Unità Disco Floppy 1.44 MB mappata su un file d'immagine o su un'unità floppy fisica.
Dispositivi IDE	Fino a 4 dispositivi IDE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disco Rigido ▪ Unità CD/DVD-ROM 	<p>Unità Disco Rigido mappata su un file d'immagine (fino a 2 TB ciascuna)</p> <p>Unità CD/DVD-ROM mappata su un'unità fisica o un file d'immagine</p>

Dispositivi SCSI	Fino a 15 dispositivi SCSI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disco Rigido ▪ Dispositivo Generico SCSI 	<p>Unità Disco Rigido mappata in un file d'immagine (fino a 2 TB ciascuna)</p> <p>Dispositivo SCSI Generico</p>
Interfacce di Rete	Fino a 16 interfacce di rete:Comprendendo la scheda di rete virtuale Ethernet compatibile con RTL8029
Porte Seriali (COM)	Fino a 4 porte seriali (COM), mappate ad un socket o un file di output.
Porte Parallele (LPT)	Fino a 3 porte parallele (LPT), mappate ad un file di output, ad una porta reale o ad una stampante
Scheda Audio	Supporto registrazione audio, Scheda Audio compatibile con AC'97
Tastiera	Tastiera PC Generica
Mouse	Mouse con rotella PS/2

Ogni macchina virtuale è una cartella in Mac OS X e un numero di file memorizzati presso questa cartella: il file di configurazione della macchina virtuale (.pvs), il file del disco rigido virtuale (.hdd) e altri file.

Una macchina virtuale può presentare i successivi file:

.pvm	Un pacchetto che contiene i file della macchina virtuale.
.pvs	Un file di configurazione della macchina virtuale. Definisce la configurazione dell'hardware e delle risorse di una macchina virtuale. Il file di configurazione viene creato nella creazione della macchina virtuale.
.sav	Un file creato quando la macchina virtuale viene sospesa. Contiene lo stato della macchina virtuale e le sue applicazioni per il momento in cui la sospensione fu invocata.
.mem	Un file che contiene il dump della memoria per la macchina virtuale sospesa. Per una macchina virtuale in esecuzione, rappresenta un file di memoria virtuale temporanea.
.hdd	Un pacchetto di file che rappresenta un disco rigido virtuale di una macchina virtuale Parallels. Quando una macchina virtuale viene creata, è possibile anche crearla con un nuovo disco rigido virtuale o usarne uno esistente.
.iso	Un file d'immagine di un disco CD o DVD. La macchina virtuale tratta le immagini ISO come dischi CD/DVD reali.

.fdd	File d'immagine del disco floppy. Le macchine virtuali trattano le immagini FDD come diskette reali. Se un SO guest Windows viene installato nella modalità d'installazione Windows Express, Parallels Desktop crea il file d'immagine del disco floppy unattended.fdd e lo posiziona nella cartella della macchina virtuale. Il file è necessario per l'installazione di Windows Server 2003, Windows XP e Windows Vista.
.txt	I file di output per le porte seriali e quelle parallele. I file di output .txt creati quando una porta seriale o parallela viene connesso a un file di output, viene aggiunta alla configurazione della macchina virtuale.

Per una macchina virtuale contenente l'installazione di qualsiasi dei SO Windows (partendo da Windows 2000), vengono automaticamente create le seguenti sottocartelle nella cartella della macchina virtuale:

- La cartella Applicazioni di Windows. Questa cartella contiene i collegamenti alle applicazioni Windows installate sulla macchina virtuale. I riferimenti vengono usati per supportare la trasparenza delle estensioni dei file.

- La cartella `Dischi di Windows`. Questa cartella contiene i riferimenti ai dischi Windows disponibili sulla macchina virtuale.

CAPITOLO 3

Installazione di Parallels Desktop

Questo capitolo offre le informazioni su come:

- Installare Parallels Desktop sul Mac (p. 17);
- Attivare e registrare (p. 24) Parallels Desktop;
- Aggiornare Parallels Desktop (p. 25);
- Aggiornare a Parallels Desktop 6 (p. 20) da una versione precedente di Parallels Desktop; e
- Rimuovere Parallels Desktop (p. 28).

In questo capitolo

Requisiti di Sistema	16
Installazione di Parallels Desktop	17
Aggiornamento a Parallels Desktop 6.....	20
Attivare Parallels Desktop	22
Registrazione di Parallels Desktop	24
Aggiornare Parallels Desktop	25
Rimuovere Parallels Desktop.....	28

Requisiti di Sistema

Requisiti di Hardware

- Qualsiasi computer Macintosh con processore Intel (1.66 GHz o superiore). Per eseguire sistemi operativi a 64 bit in macchine virtuali, è richiesto un processore Intel Core 2 o superiore.
- Minimo 1 GB di memoria; consigliati 2 GB.

Nota: Il tuo Mac deve avere sufficiente memoria per far girare Mac OS X e le applicazioni Mac, oltre alla memoria richiesta per il sistema operativo della macchina virtuale e le applicazioni installate in essa.

- Almeno 450 MB di spazio su disco sul volume di avvio per l'installazione del programma.
- Circa 15 GB di spazio su disco per ogni macchina virtuale.

Requisiti di Software

- Mac OS X v10.6 Snow Leopard o superiore
- Mac OS X v10.5.2 Leopard o superiore

Per ottenere l'informazione sulla versione di Mac OS X, sul tipo di processore e sulla quantità di memoria, scegli **Informazioni su questo Mac** dal menu **Apple**.

Installazione di Parallels Desktop

Prima d'installare Parallels Desktop, accertati che il tuo computer soddisfi i requisiti di hardware e software (p. 16).

Se hai acquistato Parallels Desktop presso il negozio online di Parallels, scarica l'ultima versione dal Centro di Download di Parallels (<http://www.parallels.com/download/>). Una volta completato il download, apri il file del pacchetto DMG di <PD_STM>. Per avviare l'installazione, fare doppio clic su **Installare**.

Se hai acquistato una copia fisica di <PD_STM>, inserisci il disco d'installazione di <PD_STM> nell'unità ottica del Mac. Apri il pacchetto DMG di <PD_STM> e fai doppio clic su **Installa**.

- 1 Parallels Desktop verrà connesso al server di aggiornamenti di Parallels e verificherà se esistono aggiornamenti disponibili. Se una nuova versione di Parallels Desktop è disponibile, vi verrà consigliato di installare la versione più recente di Parallels Desktop. Se non vuoi installare la versione più recente, puoi scegliere d'installare la versione dal supporto d'installazione.



- Se cliccate su **Installare attuale**, Parallels Desktop verrà installato dal supporto d'installazione.
- Se fai clic su **Scarica e installa la nuova versione**, sul Mac verrà scaricata ed installata l'ultima versione di Parallels Desktop.

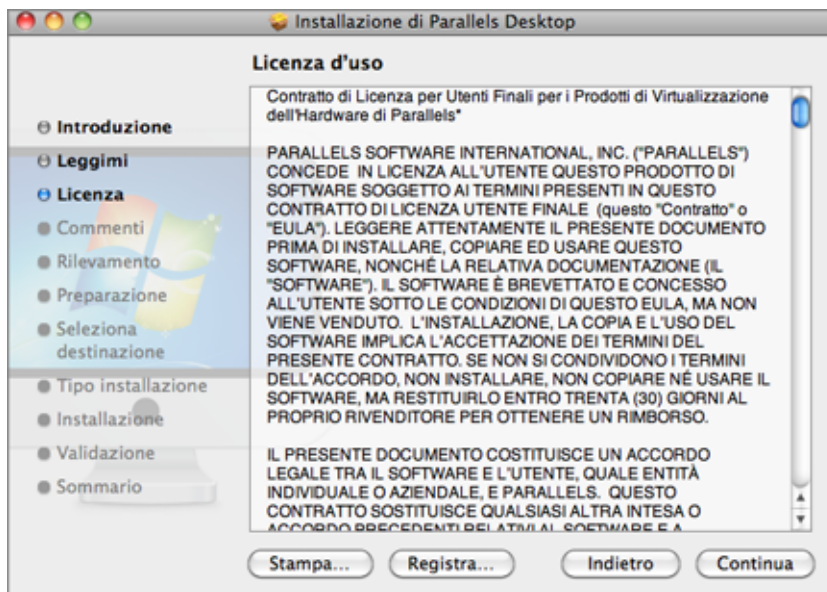
Se non ci sono aggiornamenti disponibili o se il Mac non è connesso ad Internet, Parallels Desktop verrà installato dalla sorgente d'installazione attuale.

- 2 Nella finestra **Benvenuti**, clicca **Avanti**.
- 3 Nella finestra **Informazione Importante** leggere il File Leggimi del prodotto. Cliccare su **Stampare** per stampare il documento oppure su **Salvare** per salvarlo e leggerlo più tardi. Dopodiché, clicca **Avanti**.



Nota: È possibile ritornare ai passaggi precedenti cliccando sul pulsante **Indietro**.

- 4 Nella finestra **Contratto di Licenza del Software** leggere accuratamente il Contratto di Licenza. Si consiglia di stampare il contratto di licenza per il tuo interesse, usando il pulsante **Stampa**. Altrimenti, salva il documento per l'ulteriore lettura, usando il pulsante **Salva**. Clicca **Avanti** quando sarai pronto.



Nella finestra di dialogo a comparsa, cliccare su **Accetto** se si accettano i termini e condizioni del Contratto di Licenza.

- 5 Nella finestra **Customer Experience Program** leggere la relativa informazione e quindi cliccare su **Avanti**.

Nella finestra di dialogo a comparsa, cliccare **Sì** se desiderate partecipare nel programma. Se non desiderate partecipare, cliccare **No**.

Nota: Se scegli di non partecipare, puoi raggiungere il programma più tardi usando il pannello **Avanzate** (p. 55) nelle **Preferenze di Parallels Desktop**.

- 6 Nella finestra **Selezionare una Destinazione**, selezionare il disco rigido su cui installare Parallels Desktop. È possibile installare Parallels Desktop solo sul volume di avvio, ovvero sul disco rigido dove Mac OS X è installato. Gli altri dischi, se esistono, non sono disponibili per la selezione. Cliccare **Avanti**.

Nota: Se avete solo un volume sul Mac, questo passaggio verrà ignorato.



- 7 Cliccare su **Installare** per avviare l'installazione di Parallels Desktop.
- 8 Inserire la password quando vi verrà richiesto e cliccare **OK**.
- 9 L'avanzamento dell'installazione viene visualizzato sulla finestra **Installazione di Parallels Desktop**.
- 10 L'installer informa che l'installazione è stata riuscita. Per completare l'installazione, fai clic su **Chiudi**.

Dopo l'installazione sarai in grado di lanciare Parallels Desktop dalla cartella **Applicazioni** sul Mac.

Aggiornamento a Parallels Desktop

6

Per aggiornare Parallels Desktop 3, 4 o 5 alla versione 6, è necessario acquistare un aggiornamento presso il Negozio online di Parallels (<http://www.parallels.com/en/buyonline>). Riceverai subito la chiave di attivazione dell'aggiornamento presso l'indirizzo di posta elettronica specificato.

Nota: Non è possibile aggiornare Parallels Desktop 2 a Parallels Desktop 6.

È possibile aggiornare Parallels Desktop 3, 4 o 5 a qualsiasi versione tradotta di Parallels Desktop 6. Questo vuol dire che se possiedi, per esempio, la versione inglese di Parallels Desktop 4 e desideri aggiornarla alla versione tedesca di Parallels Desktop 6, basta solo acquistare l'aggiornamento in lingua tedesca, installarla sul Mac e attivarla con la chiave di aggiornamento.

Prima dell'aggiornamento, è necessario spegnere tutte le macchine virtuali in esecuzione sul Mac ed uscire da Parallels Desktop.

L'aggiornamento comprende tre passi: Installazione di Parallels Desktop 6, attivazione con la chiave di aggiornamento e aggiornamento delle macchine virtuali.

Installazione di Parallels Desktop 6

Normalmente, la procedura di aggiornamento per Parallels Desktop è la stessa a quella dell'installazione. Consultare la sezione **Installare Parallels Desktop** (p. 17).

Non è necessario rimuovere la versione precedente di Parallels Desktop prima d'installare l'aggiornamento: Verrà automaticamente rimossa durante l'installazione.

Usare una Chiave di Attivazione di Aggiornamento

Quando aprirai Parallels Desktop 6 per la prima volta, ti verrà richiesto di attivare la tua copia.

Se la versione precedente è stata attivata usando una chiave completa, invece di una chiave di prova, dovrai indicare solo la chiave di aggiornamento. Altrimenti, potrebbe essere necessario confermare di possedere una chiave completa valida per la versione precedente:

- Se hai attivato Parallels Desktop con una chiave di attivazione di prova, ti verrà richiesto di inserire due chiavi: la chiave di attivazione dell'aggiornamento per Parallels Desktop 6 e la chiave completa o di aggiornamento per la versione precedente.
- Se hai acquistato la versione precedente di Parallels Desktop ma non l'hai installata sul Mac, saranno necessarie due chiavi per attivare Parallels Desktop 6: la chiave di attivazione dell'aggiornamento per Parallels Desktop 6 e la chiave completa o di aggiornamento per la versione precedente.

Aggiornare la Configurazione della Macchina Virtuale e Parallels Tools

Quando si avvia una macchina virtuale creata nella versione precedente, la procedura di aggiornamento viene automaticamente avviata ed eseguita. Durante l'aggiornamento, la configurazione della macchina virtuale e Parallels Tools vengono elaborati. È possibile usare la macchina virtuale in Parallels Desktop 6 solo dopo il relativo aggiornamento.

Nota: In macchine virtuali Linux, X Server potrebbe non riuscire all'avvio dopo l'aggiornamento, la qual cosa significa che potrebbe essere necessario l'aggiornamento manuale di Parallels Tools in modo di testo (p. 237).

Se si rilevano dei problemi durante l'aggiornamento, visita la pagina relativa alla risoluzione di problemi nell'aggiornamento o usa la Guida alla risoluzione di problemi, disponibile presso [Aiuto > Guida alla Risoluzione di problemi](#).

Attivare Parallels Desktop

Per eseguire completamente Parallels Desktop, è necessario attivarlo con una chiave di attivazione. Se hai acquistato la versione fisica del programma, è possibile trovare la chiave di attivazione stampata sulla copertina del CD d'installazione. Se hai acquistato il programma online, riceverai la chiave di attivazione per e-mail. Se avete scaricato una copia di Parallels Desktop per provarlo prima dell'acquisto, è possibile ottenere una chiave di attivazione di prova valida per un certo periodo di tempo.

Dopo aver attivato la copia di Parallels Desktop, è possibile eseguire macchine virtuali e installare sistemi operativi e varie applicazioni in esse.

Se hai aggiornato Parallels Desktop alla versione 6 dalla versione precedente, è necessario aggiornare la chiave di attivazione per attivare Parallels Desktop 6. Per maggiori informazioni, consultare la sezione **Aggiornamento a Parallels Desktop 6** (p. 20) nel Manuale Utente di Parallels Desktop.

Attivare la Copia di Parallels Desktop

Per attivare Parallels Desktop:

- 1 Scegli **Attiva prodotto** dal menu **Parallels Desktop**.
- 2 Nella finestra di dialogo di attivazione, digita la chiave di attivazione del prodotto nel campo **Chiave di attivazione** e scegli **Attivare** per attivare la tua copia.



Una volta la copia Parallels Desktop sarà attiva, è necessario registrarla (p. 24).

Attivazione di Prova

Per ottenere una chiave di attivazione di prova per Parallels Desktop:

- 1 Scegli **Attiva prodotto** dal menu **Parallels Desktop** .
- 2 Nella finestra di dialogo per l'attivazione (p. 22), fai clic su **Ottieni prova**.
- 3 Indica il nome e indirizzo e-mail.
- 4 Clicca sul pulsante **Ottieni prova** per inviare questa informazione a Parallels.

Una chiave di attivazione di prova gratuita verrà inviata all'indirizzo specificato.

Alla scadenza della chiave di attivazione di prova gratuita, dovrete ottenere una chiave di attivazione permanente.

Ottenere una Chiave di Attivazione Permanente

Per acquistare una chiave di attivazione:

- 1 Scegli **Attiva prodotto** dal menu **Parallels Desktop** .
- 2 Nella finestra di dialogo per l'attivazione (p. 22), fai clic su **Acquista** per aprire il **Negoziato Online di Parallels** (<http://www.parallels.com/en/buyonline>) dove puoi acquistare una chiave di attivazione.

Registrazione di Parallels Desktop

Dopo aver attivato la copia di Parallels Desktop con una chiave di attivazione permanente, ti verrà richiesto di registrarla.

Si consiglia fortemente di registrare la copia di Parallels Desktop. Con la registrazione, sarai in grado di:

- Scaricare e installare gli ultimi aggiornamenti di Parallels Desktop.
- Creare il backup della chiave del prodotto sul server web Parallels e ripristinarlo in qualsiasi momento.
- Contattare il team di supporto Parallels, usando il codice di supporto.
- Resta informato sulle news e annunci Parallels.

Tutti questi servizi, compreso il backup della chiave del prodotto, sono totalmente gratuiti per gli utenti registrati Parallels Desktop.

La procedura di registrazione

- 1 Per registrare Parallels Desktop dopo la sua attivazione, inserisci le-mail e la password e fai clic su **Accesso**. Se ancora non hai un account, clicca su **Crea nuovo account**.

Parallels Desktop 6 per Mac

La registrazione a Parallels ti consente di accedere al supporto, di ricevere aggiornamenti gratis, nonché usare l'applicazione Parallels Mobile.

Accedi ad un account esistente

Se sei già registrato a Parallels, accedi usando l'indirizzo di posta elettronica usato in precedenza.

E-mail:

Password:


[Hai dimenticato la password?](#)

Se ancora non sei registrato a Parallels, crea adesso un nuovo account.

Nota: Se non hai registrato Parallels Desktop dopo la sua attivazione, è possibile registrarlo più tardi scegliendo **Registra prodotto** dal menu **Parallels Desktop**.

- 2 Se hai già un account, in questo passaggio puoi modificare le informazioni personali.

Se non hai un account, in questo passaggio inserisci il tuo nome, e-mail e password nei campi corrispondenti, scrivi le informazioni personali e dove intendi usare Parallels Desktop. Se scegli **Al lavoro** o **A scuola** dalla lista **Per l'utilizzo**, ti verrà richiesto di specificare alcune informazioni aggiuntive. Parallels ha bisogno di questa informazione per fornire ai clienti il miglior software e servizio.



Quando sarai pronto, clicca su **Registrazione** per registrare Parallels Desktop.

Aggiornare Parallels Desktop

Parallels Desktop comprende una caratteristica di aggiornamento che vi aiuta a mantenere l'installazione di Parallels Desktop sempre aggiornata. Potete usare la caratteristica di aggiornamento solo se il vostro computer è connesso a Internet.

Le verifiche di aggiornamenti possono essere realizzate sia *automaticamente* sia *manualmente*.

- Si raccomanda di attivare l'aggiornamento *automatico* per ricevere una notifica ogni volta che un aggiornamento sarà disponibile. Parallels Desktop verificherà regolarmente gli aggiornamenti disponibili e vi informerà al riguardo.
- Inoltre agli aggiornamenti automatici è possibile avviare l'aggiornamento *manualmente* in qualsiasi momento.

Aggiornamento automatico

Per usare la funzionalità di aggiornamento automatico, la connessione Internet del computer Mac dovrebbe essere stabile.

Parallels Desktop ti consente di configurare le verifiche di aggiornamenti e determinare la frequenza di queste verifiche.

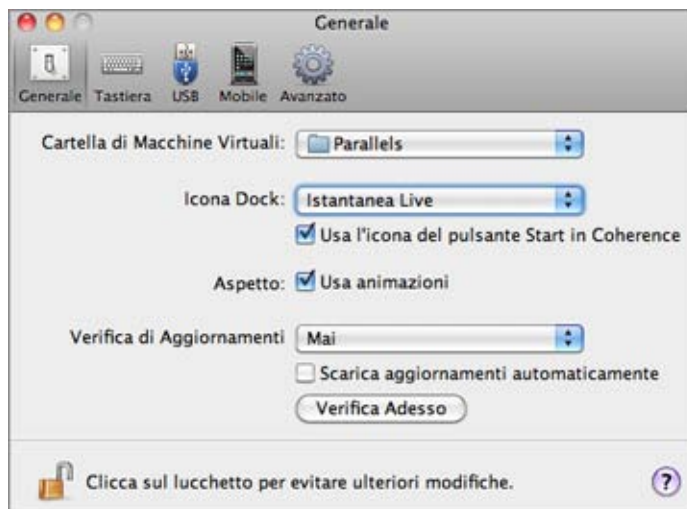
Nota: Per configurare una verifica automatica, è necessario registrare la copia di Parallels Desktop (p. 24) in precedenza.

Per configurare la verifica di aggiornamento automatico:

- 1 Lanciare Parallels Desktop.
- 2 Nel menu Parallels Desktop, scegli Preferenze e accedi al pannello Generale.
- 3 Nel pannello Generale, è possibile definire le impostazioni necessarie. Per configurare la verifica automatica delle nuove versioni, definisci la frequenza di verifica nella lista **Verifica di aggiornamenti**. Il sistema può cercare nuovi aggiornamenti una volta al giorno, una volta alla settimana o una volta al mese. Dopo l'impostazione di queste opzioni, Parallels Desktop accederà al server di aggiornamenti Parallels e t'informerà sulla disponibilità degli aggiornamenti. Se non hai bisogno di realizzare la verifica automatica, scegli **Mai** nella lista **Verifica di aggiornamenti list**.

Seleziona **Scarica aggiornamenti automaticamente** per scaricare alla volta tutti i nuovi aggiornamenti disponibili senza visualizzare la finestra di dialogo **Download**.

Dal pannello Generale, è anche possibile realizzare una ricerca di aggiornamenti manuale. A tale fine, scegli **Verifica adesso**. Gli aggiornamenti disponibili per la corrente versione di Parallels Desktop verranno visualizzati nella finestra di dialogo **Download**. Scegli gli aggiornamenti da installare e fai clic sul pulsante **Download**. Se la vostra versione di Parallels Desktop è aggiornata, comparirà il relativo messaggio.



Aggiornamento manuale

Parallels Desktop consente anche la verifica manuale di aggiornamenti disponibili in qualsiasi momento.

Nota: Per verificare se ci sono nuovi aggiornamenti, è necessario registrare innanzitutto la copia di Parallels Desktop (p. 24).

Per verificare aggiornamenti in modo manuale:

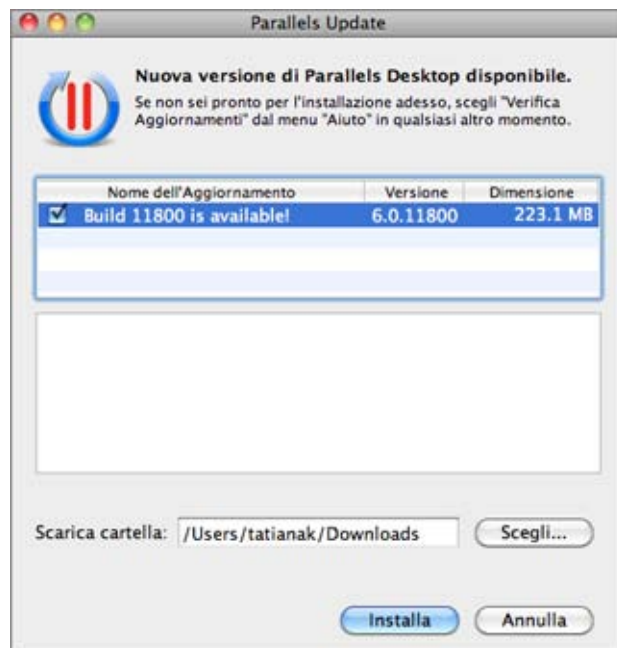
- 1 Lanciare Parallels Desktop.
- 2 Dal menu Parallels Desktop, scegli **Verifica aggiornamenti**. Il programma inizierà subito a cercare aggiornamenti.

Mentre l'updater accede al server di aggiornamenti di Parallels e confronta gli aggiornamenti disponibili con la versione installata, è possibile nascondere la finestra selezionando **Verifica in secondo piano**.

- 3 Se c'è più di un aggiornamento disponibile, verranno elencati nella finestra **Parallels Update**. Scegli l'aggiornamento da installare e clicca su **Installa**.

È anche possibile scaricare l'aggiornamento cliccando sul pulsante **Download**. Per cambiare la cartella di download, digita il percorso nel campo **cartella di Download** o usa il pulsante **Scegli** per trovare la cartella.

Nota: È possibile installare l'aggiornamento scaricato più tardi trovandolo nel Finder e lanciando l'installer.



- 4 Specificare il nome utente e la password per iniziare l'installazione e clicca su **OK**.
- 5 Seguire le istruzioni dell'installer di Parallels Desktop per installare l'aggiornamento.

Nota: Se l'installer mostra una lista di applicazioni in conflitto, esci dalle applicazioni per essere in grado di proseguire con l'installazione.

- 6 Una volta installato l'aggiornamento, fai clic su **Chiudi** per uscire dall'installer.

Rimuovere Parallels Desktop

Per rimuovere Parallels Desktop:

- 1 Ubicare ed aprire il file d'immagine d'installazione DMG utilizzato per installare Parallels Desktop. Cliccare su **Disinstallare Parallels Desktop**.
- 2 Nella finestra di dialogo **Benvenuti** cliccare su **Continuare**.
- 3 Nella finestra **Selezionare i componenti da disinstallare**, selezionare i componenti che desiderate rimuovere e cliccare su **Disinstallare**.
 - **Parallels Desktop**. Selezionando questa opzione Parallels Desktop verrà rimosso dal vostro computer.
 - **Impostazioni di Applicazioni**. Selezionando questa opzione le impostazioni di Parallels Desktop, l'informazione sull'attivazione e la lista di macchine virtuali registrate verranno rimosse dal vostro computer.

Nota: L'operazione di disinstallazione di Parallels Desktop non rimuove le macchine virtuali e i loro file dal computer host.



Nella finestra di dialogo successiva, confermate la vostra scelta riguardo i componenti da disinstallare cliccando su **Disinstallare**.

- 4 Inserire la vostra password quando vi sarà richiesto e premere **OK**.
- 5 La Disinstallazione rimuove Parallels Desktop dal vostro computer. Cliccare su **Chiudere** per uscire dalla Disinstallazione.

Rimuovere Parallels Desktop senza il disco d'installazione

È possibile rimuovere Parallels Desktop senza il disco d'installazione usando il Terminal.

Per rimuovere Parallels Desktop usando il Terminal:

- 1 Apri il Terminal (normalmente è disponibile nella cartella /Applications/Utilities) ed inserisci il seguente comando:

```
sudo sh /Library/Parallels/Uninstaller/Parallels\ Hypervisor/uninstaller.sh  
virtualization
```

Nota: Se compare la linea della Password: sarà necessario inserire la password di amministrazione.

- 2 Dopo la rimozione di Parallels Desktop compare il seguente messaggio:

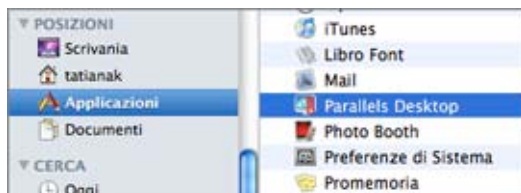
```
[UN_PERCENT]:100[UN_OP]:Rimozione completata[UN_MSG]:Rimozione Completata
```

Nota: L'operazione per la rimozione di Parallels Desktop non rimuove le macchine virtuali ed i relativi file dal Mac.

CAPITOLO 4

Avvio di Parallels Desktop

Per avviare Parallels Desktop, apri la cartella Applicazioni nel Finder e fai doppio clic su Parallels Desktop.



In questo capitolo

La Finestra di Benvenuto	31
Lista di Macchine Virtuali Parallels.....	33
Finestra della Macchina Virtuale	36
Menu	38
Barra di Stato.....	40
Personalizzare Barra degli Strumenti.....	42
Nascondere e visualizzare Parallels Desktop.....	43

La Finestra di Benvenuto

Quando si avvia Parallels Desktop per la prima volta, verrà visualizzata la finestra di **Benvenuto** che ti guiderà nei primi passi per lavorare in Parallels Desktop. La finestra di **Benvenuto** offre l'accesso veloce alle finestre di dialogo e procedure guidate più comuni di Parallels Desktop.

Per iniziare a lavorare con le macchine virtuale già registrate in Parallels Desktop, chiudi la finestra di **Benvenuto** e la lista di **Macchine virtuali Parallels** (p. 33) con queste macchine virtuali si aprirà.

Nota: Se non desideri più visualizzare la finestra di **Benvenuto** nuovamente, basta deselezionare la casella di controllo **Visualizza all'avvio** nell'angolo in basso a sinistra della finestra.



Dalla finestra di **Benvenuto**, è possibile navigare tra le seguenti opzioni:

- **Nuova installazione Windows.** Questa opzione ti permette di lanciare la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali per creare una macchina virtuale con un sistema operativo Windows, Linux o Mac OS X o qualsiasi altro sistema operativo guest supportato (p. 61).
- **Migrazione di Windows dal PC.** Questa opzione ti consente di trasferire l'intero computer Windows fisico verso una macchina virtuale Parallels in esecuzione sul Mac. I dati del computer di origine verranno trasferiti usando Parallels Transporter. Per maggiori informazioni su questa utility, consultare il *Manuale utente di Parallels Transporter*.
- **Usare le proprie macchine virtuali.** Se hai macchine virtuali registrate in Parallels Desktop, questa opzione apre la lista di **Macchine virtuali Parallels** (p. 33) con queste macchine virtuali. Se non hai registrato nessuna macchina virtuale in Parallels Desktop, questa opzione lancia la Procedura guidata per nuove macchine virtuali.

È possibile aprire e visualizzare i brevi tutorial di Parallels Desktop sul sito web di Parallels cliccando sul pulsante **Guardare video illustrativi**.

È possibile aprire macchine virtuali che non siano registrate in Parallels Desktop cliccando sul pulsante **Apri**. Se apri una macchina virtuale Parallels, verrà registrata in Parallels Desktop e aggiunta alla lista di **Macchine virtuali Parallels** (p. 33). È anche possibile aprire macchine virtuali di terze parti (VMware, Microsoft Virtual PC, VirtualBox). Se apri una macchina virtuale di terze parti, verrà convertita al formato Parallels Desktop e aggiunta alla lista di **Macchine virtuali Parallels** (p. 33).

Lista di Macchine Virtuali Parallels

La lista di **Macchine virtuali Parallels** mostra le macchine virtuali e i modelli delle macchine virtuali attualmente registrate in Parallels Desktop.

Nota: Se non hai macchine virtuali né modelli di macchine virtuali registrati in Parallels Desktop, non comparirà la lista di **Macchine virtuali Parallels**.


Per aprire la lista di **Macchine virtuali Parallels** procedi nel modo seguente:

- Scegli **Lista di macchine virtuali** dal menu **Finestra**.
- Fai clic destro sull'icona di Parallels Desktop nel Dock e scegli **Lista di macchine virtuali** nel menu di collegamenti.
- Avvia Parallels Desktop e chiudi la finestra di **Benvenuto** (p. 31). Se hai almeno una macchina virtuale o un modello di macchina virtuale registrato, la lista di **Macchine virtuali Parallels** verrà visualizzata.
- Avvia Parallels Desktop con la finestra di **Benvenuto** disabilitata. Se hai almeno una macchina virtuale o un modello di macchina virtuale registrato, la lista di **Macchine virtuali Parallels** verrà visualizzata.


Nota: Per disabilitare la finestra di **Benvenuto** (p. 31), deseleziona l'opzione **Visualizza all'avvio** in questa finestra.



La lista di **Macchine virtuali Parallels** consente di gestire le macchine virtuali Parallels registrate nel modo seguente:

- **Aprire macchine virtuali:** Clicca sul nome della macchina virtuale nella lista per aprire la finestra della macchina virtuale (p. 36).
- **Avviare macchine virtuali:** Fai clic sul pulsante **Avvio**  o fai clic destro sulla macchina virtuale e scegli **Avvio** dal menu di collegamenti.
- **Modificare la configurazione della macchina virtuale:** Fai clic sulla macchina virtuale e scegli **Configurazione** dal menu di collegamenti.
- **Trovare i file della macchina virtuale sul Mac:** Fai clic destro sulla macchina virtuale e scegli **Visualizza nel Finder** dal menu di collegamenti.
- **Reimpostare le macchine virtuali:** Trascina una macchina virtuale verso la posizione desiderata.
- **Rimuovere qualsiasi macchina virtuale:** (p. 151) Trascina la macchina virtuale dalla lista o fai clic destro e seleziona **Rimuovi** dal menu contestuale. È possibile aggiungerla nuovamente alla lista.
- **Assegnare colori alle macchine virtuali:** Fai clic su una macchina virtuale e seleziona il colore desiderato dal menu di collegamenti. Nel Finder, il bundle .pvm della macchina virtuale verrà contrassegnato con lo stesso colore.

Se i file della macchina virtuale sono memorizzati su un dispositivo USB remoto o su un server di rete, l'icona corrispondente verrà visualizzata nel nome della macchina virtuale a destra.

Cliccando sul pulsante destro del mouse su un modello della macchina virtuale, il set di comandi apparirà leggermente diverso. (p. 138) Il pulsante **Avvio**  non è disponibile perché non è possibile avviare un modello, ma puoi scegliere le opzioni **Converti a macchina virtuale** (p. 141) o **Implementa nella macchina virtuale** (p. 141).

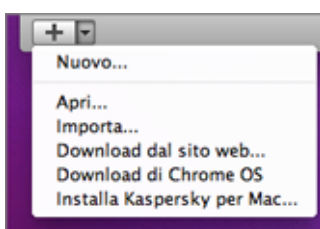
Macchine virtuali di terze parti

Nell'installazione di Parallels Desktop, trova tutte le macchine virtuali di terze parti (VMware, Microsoft Virtual PC, Virtual Box) salvate nel Mac usando la ricerca Spotlight e le aggiunge alla lista **Macchine virtuali Parallels**. Prima di usare queste macchine, è necessario convertirle al formato di Parallels Desktop. Apri la macchina virtuale di terze parti e si avvierà la conversione.






Se non desideri convertire una macchina virtuale di terze parti al formato di Parallels Desktop, basta rimuoverla dalla lista di **Macchine virtuali Parallels** (p. 151). Parallels Desktop non l'aggiungerà più alla lista.

Il Menu

Questo menu si trova nell'angolo in basso a sinistra nella lista di **Macchine Virtuali Parallels**.



Con l'aiuto di questo menu, è possibile:

- **Creare una nuova macchina virtuale:** Cliccare sul pulsante per avviare la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali . È anche possibile fare clic sul pulsante @ e scegliere Nuovo dal menu.
- **Aggiungere una macchina virtuale esistente alla lista:** Fai clic sul pulsante  e scegli **Apri** dal menu per aggiungere una macchina virtuale esistente archiviata sul Mac, in uno storage USB esterno o sulla rete.
- **Importare un computer fisico o una macchina virtuale:** Fai clic sul pulsante  e scegli **Importa** dal menu per migrare un computer fisico o virtuale (VMware, Microsoft Virtual PC o VirtualBox) verso una macchina virtuale Parallels sul Mac con l'aiuto di Parallels Transporter.
- **Scaricare un dispositivo virtuale.** Fai clic sul pulsante  e scegli **Scarica dal sito web** dal menu. Comparirà la pagina Directory di Dispositivi Virtuali Parallels (<http://ptn.parallels.com/en/ptn/dir>). Scegli un accessorio virtuale per il download.
- **Scarica l'accessorio virtuale Google Chrome:** Fai clic sul pulsante  e seleziona **Scarica Chrome OS** dal menu. Parallels Desktop scaricherà il sistema operativo Google Chrome da Internet e aggiungerà una macchina virtuale con installato Chrome OS alla lista di **Macchine virtuali Parallels**. Per accedere a Chrome OS, il tuo computer deve essere connesso ad Internet ed è necessario fornire il nome e la password dell'account Google.

Finestra della Macchina Virtuale

Quando scegli una macchina virtuale dalla lista **Macchine Virtuali** di Parallels, compare la finestra della macchina virtuale. Se avviate questa macchina virtuale, la finestra della macchina virtuale passa alla finestra del SO guest, che agisce quale display della macchina virtuale. È possibile ridimensionare la finestra della macchina virtuale trascinando l'angolo destro. La sua risoluzione cambia automaticamente in Windows (a partire da Windows 2000) e nella maggior parte di sistemi operativi Linux, se Parallels Tools è installato (p. 75).






La finestra della macchina virtuale comprende tre parti:

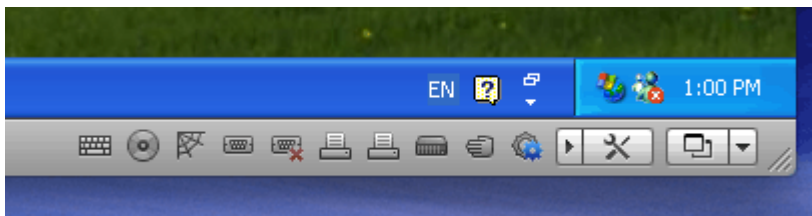
- **Barra di stato** - contiene gli elementi per gestire i dispositivi della macchina virtuale e modificare lo stato e la modalità di visualizzazione. Per ulteriori informazioni, consultare **Barra di Stato** (p. 40).
- **Schermo** - agisce come schermo della macchina virtuale.
- **Barra degli strumenti** - comprende i pulsanti che si possono usare per gestire la macchina virtuale e il suo aspetto.

Quando un sistema operativo guest è in esecuzione, è possibile cambiare tra le diverse modalità di visualizzazione della finestra del SO guest. Per informazione dettagliate sulle modalità di visualizzazione, consultare la sezione **Cambiare Modalità di Visualizzazione** (p. 96).

Barra di Stato


La barra di stato è lo strumento principale per gestire le macchine virtuali. Per avviare, spegnere, sospendere, mettere in pausa, riprendere o arrestare la macchina virtuale, usa il menu di stato della macchina virtuale . Per cambiare la modalità di visualizzazione della macchina virtuale, usa il menu relativo alla modalità di visualizzazione . Per aprire la finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**, fai clic sul pulsante **Configurazione** .

La barra di stato mostra le icone dei dispositivi della macchina virtuale. È possibile connettere o disconnettere i dispositivi usando queste icone: fare clic sul pulsante destro del mouse sull'icona del dispositivo e scegliere l'opzione necessaria dal menu di scelta rapida.



Per ulteriori informazioni sulle funzionalità della barra di stato, consultare la sezione **Barra di Stato** (p. 40).

Barra degli Strumenti

È anche possibile gestire la macchina virtuale usando la barra degli strumenti di Parallels Desktop. La barra degli strumenti è nascosta in modo predefinito - per visualizzarla, fai clic sul pulsante  nell'angolo destro in alto nella finestra della macchina virtuale.

Se la barra degli strumenti non contiene i pulsanti necessari, è possibile aggiungerli con semplicità alla barra degli strumenti - fai clic destro sulla barra degli strumenti, scegli **Personalizza la barra degli strumenti** (p. 42) dal menu di collegamenti e trascina gli elementi necessari alla barra degli strumenti.

Menu

I menu di Parallels Desktop contengono tutti i controlli disponibili per Parallels Desktop e le sue macchine virtuali. I menu vengono visualizzati nella barra dei menu di Mac OS X.

I menu comprendono:

- Il menu **Parallels Desktop** mostra la finestra di dialogo **Informazioni su Parallels Desktop** , consente di attivare e registrare il prodotto, verificare aggiornamenti, definire le Preferenze di Parallels Desktop (p. 44), nonché uscire da Parallels Desktop.
- Il menu **File** consente di creare una nuova macchina virtuale o rimuovere una delle macchine esistenti (p. 151).
 - Il comando **Apri** consente di aprire macchine virtuali che non sono registrate in Parallels Desktop. Se apri una macchina virtuale Parallels, verrà registrata in Parallels Desktop e aggiunta alla lista di **Macchine virtuali Parallels** (p. 33). È anche possibile aprire macchine virtuali di terze parti (VMware, Microsoft Virtual PC, VirtualBox). Se apri una macchina virtuale di terze parti, verrà convertita al formato Parallels Desktop e aggiunta alla lista di **Macchine virtuali Parallels** (p. 33).
 - Il comando **Importa** consente di migrare un computer fisico verso una macchina virtuale Parallels sul Mac con l'aiuto di Parallels Transporter.
 - Il comando **Scarica dal sito web** consente di scaricare accessori virtuali (p. 75) da Internet.
 - Il comando **Scarica Chrome OS** consente di scaricare il sistema operativo Google Chrome da Internet ed aggiungere una macchina virtuale con installato Chrome OS nella lista di **Macchine virtuali Parallels** (p. 33).
 - Il comando **Svuota Cestino Windows** consente di svuotare il cestino del SO guest Windows. È anche possibile clonare la macchina virtuale o convertirla a un modello. (p. 138)

- Il menu **Visualizza** comprende i comandi per cambiare tra diverse modalità di visualizzazione: modalità Schermo Intero, Coherence, Modo o Finestra. È anche possibile visualizzare o nascondere la barra degli strumenti e il desktop del SO guest Windows, visualizzare il cestino e il menu Start del SO guest Windows, abilitare il tema MacLook (p. 162), e gestire i clip e le istantanee dello schermo della macchina virtuale.
- Il menu **Macchina virtuale** consente di gestire la macchina virtuale, modificare la configurazione della macchina virtuale, creare e gestire istantanee, installare Parallels Tools e Parallels Internet Security nella macchina virtuale e comprimere il disco rigido della macchina virtuale.
- Il menu **Dispositivi** è disponibile solo quando la macchina virtuale è in esecuzione. Permette di configurare certi dispositivi e condividere delle impostazioni in tempo di esecuzione. Usando il menu **Condivisione** è possibile condividere cartelle (p. 163) tra Mac OS X e il tuo sistema operativo guest. Usando il menu **Tastiera**, è possibile emulare i collegamenti della tastiera nel sistema operativo guest.
- Il menu **Finestra** consente di aprire la lista di **Macchine virtuali Parallels** (p. 33) e navigare tra le macchine virtuali in esecuzione.
- Il menu **Aiuto** permette di accedere all'Aiuto di Parallels Desktop, alla finestra di **Benvenuto**, alla guida per la risoluzione di problemi, al Supporto di Parallels e al formulario di segnalazione di problemi.



T'invitiamo anche ad inviarci i tuoi commenti sull'utilizzo di Parallels Desktop. Scegli **Invia commenti** dal menu **Aiuto** e inserisci i tuoi commenti nella finestra visualizzata. Useremo i tuoi commenti per migliorare ancora il prodotto a seconda delle tue necessità.

Menu di collegamenti dell'icona del Dock



L'icona del Dock di Parallels Desktop presenta un menu di collegamenti con diversi comandi. Basta fare clic sul pulsante destro del mouse sull'icona di Parallels Desktop per aprire questo menu.

Barra di Stato




La barra di stato è composta di tre parti:

- Il menu stato della macchina virtuale 
- Il menu della modalità di visualizzazione  e
- I dispositivi della macchina virtuale



Il Menu Stato della Macchina Virtuale

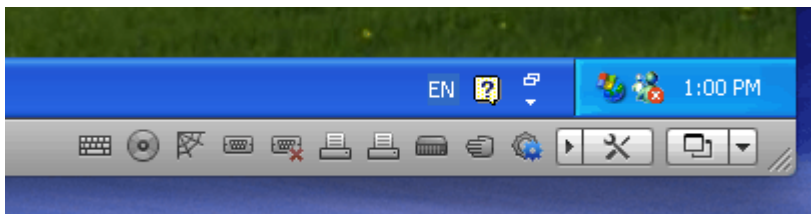
È possibile avviare, spegnere, mettere in pausa, sospendere, riprendere e arrestare la macchina virtuale usando il menu dello Stato della Macchina Virtuale  sulla barra di stato. Fai clic sul pulsante Stato della macchina virtuale  e scegli il comando desiderato dal menu:

Il Menu di Modalità di Visualizzazione




Per cambiare la modalità di visualizzazione della macchina virtuale, è possibile usare il menu di Modalità di Visualizzazione nella barra di stato . Questo menu è disponibile solo quando la macchina virtuale è in esecuzione. Per cambiare alla modalità Coherence, cliccare sul pulsante Coherence . Per cambiare a un'altra modalità di visualizzazione, cliccare sulla freccia in basso  vicino al pulsante Coherence e selezionare la modalità di visualizzazione desiderata dal menu. Per informazione dettagliate sulle modalità di visualizzazione, consultare la sezione **Cambiare Modalità di Visualizzazione** (p. 96).


i dispositivi della macchina virtuale

Nella barra di stato della macchina virtuale, è possibile trovare la lista di dispositivi connessi alla macchina virtuale. Questa lista è disponibile solo quando la macchina virtuale è in esecuzione. In modo predefinito, la lista di dispositivi della macchina virtuale è nascosta. Per visualizzare la lista, clicca sulla freccia sinistra  vicino al pulsante Configurazione .

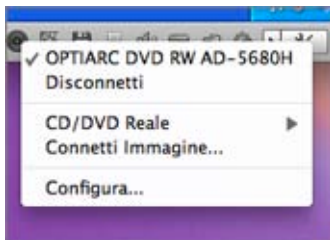


Sulla barra di stato sono vengono visualizzati le icone dei seguenti dispositivi:

- tastiera 
- unità disco floppy 
- Unità CD/DVD 
- disco rigido 
- adattatore di rete 
- scheda audio 
- controller USB 
- cartelle condivise 
- porta seriale 
- porta stampante 

Se viene visualizzata  l'icona della barra di stato, vuol dire che Parallels Tools non è più aggiornato ed è necessario reinstallarlo.

Se un dispositivo può essere connesso o disconnesso in tempo di esecuzione (infatti, è possibile per la maggior parte dei dispositivi), sarete in grado di farlo usando il menu di scelta rapida del dispositivo. Cliccare sull'icona del dispositivo per visualizzare il suo menu di scelta rapida e selezionare il comando. L'immagine sotto mostra il menu di scelta rapida per l'unità CD/DVD-ROM.



È anche possibile connettere dischi CD/DVD o immagini di dischi all'unità CD/DVD della macchina virtuale oppure connettere un'immagine floppy alla sua unità floppy nel modo seguente: trascinare il file d'immagine richiesto sull'icona dell'unità CD/DVD nella barra di stato di Parallels Desktop. Per maggiori informazioni, consultare la sezione **Cambiare la configurazione in tempo di esecuzione** (p. 107).

Per aggiungere o rimuovere dispositivi dalla configurazione della macchina virtuale, segui le istruzioni descritte nella sezione **Aggiungi e rimuovi dispositivi**.

Personalizzare Barra degli Strumenti

Per modificare l'aspetto degli elementi della barra degli strumenti, cliccare sul pulsante destro del mouse sulla barra degli strumenti ed usare i comandi del menu di scelta rapida:

- **Icona & Testo.** Usare questo comando se desiderate che la barra degli strumenti mostri sia le icone dei pulsanti che i loro nomi.
- **Solo Icona.** Usare questo comando se desiderate che la barra degli strumenti mostri solo le icone dei pulsanti.
- **Solo Testo.** Usare questo comando se desiderate che la barra degli strumenti mostri solo i nomi dei pulsanti.
- **Usare Dimensione Piccola.** Usare questo comando se desiderate che i pulsanti sulla barra degli strumenti vengano visualizzati in dimensione più piccola.
- **Personalizzare Barra degli Strumenti.** Questo comando apre il pannello delle impostazioni della barra degli strumenti. Visualizzare la descrizione sotto.

Per personalizzare il set di pulsanti sulla barra degli strumenti ed il loro aspetto, fare clic sul pulsante destro del mouse sulla barra degli strumenti e scegliere **Personalizzare Barra degli Strumenti** dal menu di scelta rapida. In questo modo, il pannello delle impostazioni della barra degli strumenti si aprirà. Potete usare questo pannello per:

- aggiungere nuovi pulsanti alla barra degli strumenti trascinandoli dal pannello delle impostazioni verso la barra degli strumenti.
- rimuovere pulsanti dalla barra degli strumenti trascinandoli dalla barra degli strumenti verso il pannello delle impostazioni.
- aggiungere separatori alla barra degli strumenti trascinandoli dal pannello delle impostazioni verso la barra degli strumenti.
- aggiungere spazi alla barra degli strumenti trascinandoli dal pannello delle impostazioni verso la barra degli strumenti.
- cambiare il set di pulsanti attuale della barra degli strumenti a quello predefinito trascinandolo verso la barra degli strumenti.
- selezionare la modalità di visualizzazione dei pulsanti della barra degli strumenti nella lista **Mostrare**.

Per applicare le modifiche effettuate nel pannello delle impostazioni della barra degli strumenti, cliccare su **Fine**.

Nascondere e visualizzare Parallels Desktop

Quando si lavora con Parallels Desktop, puoi nascondere e visualizzarlo, comprese le relative finestre, premendo il F6.

Se Parallels Desktop è visibile ma è attivo in secondo piano, premendo F6, Parallels Desktop verrà visualizzato e le relative finestre verranno evidenziate.

Nota 1: Per usare il collegamento F6, accertati che l'opzione **Abilita collegamenti del sistema Mac OS X** sia abilitata nel pannello **Tastiera** nelle Preferenze di Parallels Desktop.

Nota 2: F6 è il collegamento predefinito per nascondere/visualizzare Parallels Desktop. È possibile definire un collegamento diverso per queste azioni nel pannello **Tastiera**, nelle Preferenze di Parallels Desktop.

CAPITOLO 5

Preferenze di Parallels Desktop

Questa sezione offre le informazioni su come configurare le impostazioni di Parallels Desktop usando la finestra di dialogo **Preferenze**. Per aprire questa finestra di dialogo, scegli **Preferenze** dal menu **Parallels Desktop**.

In questo capitolo

Preferenze Generali.....	44
Preferenze della tastiera	47
Preferenze USB.....	51
Preferenze mobili.....	53
Preferenze Avanzate.....	55

Preferenze Generali

Nel pannello **Generale** delle **Preferenze di Parallels Desktop**, è possibile:

- cambiare il percorso predefinito per l'archiviazione di cartelle con i file della macchina virtuale
- scegliere l'aspetto dell'icona di Parallels Desktop
- scegliere di usare animazioni per alcune azioni di Parallels Desktop
- definire le preferenze per la frequenza della verifica di aggiornamenti

Nota: Le impostazioni disponibili in questo pannello possono essere configurate individualmente in base ad ogni utente del Mac.



Cambiare la Cartella Predefinita per le Macchine Virtuali

Il campo **Cartella di Macchine Virtuali** mostra il percorso predefinito in cui Parallels Desktop memorizza i file e le cartelle di tutte le macchine virtuali create su il tuo Mac. È possibile cambiare il percorso predefinito. A tale fine, fai clic sul campo **Cartella di Macchine Virtuali** e scegli una nuova cartella dalla lista di cartelle disponibili o fai clic su **Scegli una cartella** e naviga verso la cartella necessaria. Dopo aver modificato il percorso predefinito, tutte le macchine virtuali appena create verranno salvate nella cartella definita nel campo **Cartella di Macchine Virtuali**. Nonostante, questo non incide sui file o le macchine virtuali esistenti: i loro file rimarranno nella cartella predefinita originale.

Icona Dock

Questa opzione definisce il tipo d'icona che comparirà nel Dock all'avvio di Parallels Desktop. Sono disponibili i seguenti tipi d'icona:

- **Parallels Desktop.** L'icona standard di Parallels Desktop compare nel Dock.
- **Istantanea Live.** Se scegliete questa tipologia, l'icona Dock comparirà come istantanea live della finestra della macchina virtuale.

Nota 1: Indipendentemente dal tipo d'icona che sceglierai nel Dock, se fai clic su questa icona quando la macchina virtuale sta funzionando in modalità Coherence si aprirà il menu **Start** di Windows.

Nota 2: Se l'opzione **Non visualizzare l'icona Parallels nel Dock** è selezionata nel pannello Coherence (p. 193) nella finestra di dialogo **Configurazione della Macchina Virtuale**, l'icona Parallels non verrà visualizzata nel Dock quando la macchina virtuale stia lavorando in modalità di visualizzazione Coherence.

Se scegli l'opzione **Usa icona del pulsante Start in Coherence**, Parallels Desktop mostrerà l'icona del pulsante Start nel Dock quando la macchina virtuale stia funzionando in modalità di visualizzazione Coherence. Se fai clic su questa icona, il menu **Start** di Windows si aprirà.



Utilizzo di animazioni

Se scegli l'opzione **Usa animazioni**, la finestra della macchina virtuale passerà ad essere animata quando la macchina virtuale sia in pausa, sospesa o spenta.

Verifica aggiornamenti

La sezione Verifica di aggiornamenti definisce la politica per aggiornare il software Parallels Desktop. In modo predefinito, Parallels Desktop è configurato per verificare automaticamente la disponibilità di aggiornamenti una volta al giorno, a condizione che Parallels Desktop sia avviato e il Mac sia connesso ad Internet. È possibile specificare un intervallo diverso per la verifica di aggiornamenti selezionando il valore necessario nella lista Verifica aggiornamenti. Sono disponibili le seguenti opzioni:


- **Una volta al giorno.** Selezionare questa opzione se desiderate che Parallels Desktop realizzi la verifica di aggiornamenti ogni giorno.
- **Una volta alla settimana.** Selezionare questa opzione se desiderate che Parallels Desktop realizzi la verifica di aggiornamenti ogni settimana.
- **Una volta al mese.** Selezionare questa opzione se desiderate che Parallels Desktop realizzi la verifica di aggiornamenti ogni mese.

Selezionare l'opzione Scaricare aggiornamenti automaticamente se desiderate che tutti i nuovi aggiornamenti disponibili vengano scaricati alla volta senza mostrare la finestra di dialogo relativa al Download.

È anche possibile verificare gli aggiornamenti in modo manuale in qualsiasi momento, cliccando sul pulsante Verifica adesso:

- Se un aggiornamento è disponibile per la vostra versione di Parallels Desktop, verrà visualizzato nella finestra di dialogo Download. Scegliere gli aggiornamenti che desiderate installare e cliccare sul pulsante Download.
- Se la vostra versione di Parallels Desktop è aggiornata, comparirà il relativo messaggio.

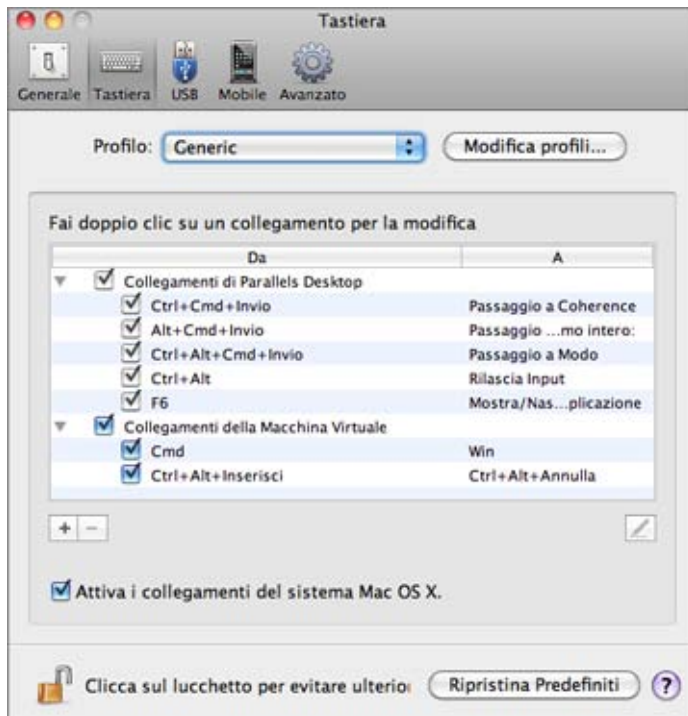
Se desiderate evitare che le Preferenze di Parallels Desktop vengano ulteriormente modificate in

modo non autorizzato, cliccare sull'icona Bloccare in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello delle Preferenze di Parallels Desktop, verrà richiesta la password amministrativa.

Preferenze della tastiera

Nel pannello Tastiera nelle Preferenze di Parallels Desktop, è possibile definire i collegamenti della tastiera per determinati comandi.

Nota: I collegamenti della tastiera possono essere configurati individualmente per ogni utente del Mac.



Configurare i Collegamenti della Tastiera

Per configurare i collegamenti usati per realizzare determinate azioni, usa la lista **Doppio clic su un collegamento per modificarlo**. Usando questa lista, è possibile rimappare i collegamenti di Mac OS X sui collegamenti Windows che realizzano azioni simili in macchine virtuali Parallels Desktop.

I collegamenti sono divisi in due gruppi: collegamenti per gestire il software Parallels Desktop e collegamenti per lavorare in macchine virtuali. I collegamenti per Parallels Desktop non possono essere aggiunti o rimossi, mentre i collegamenti per le macchine virtuali possono essere aggiunti usando il pulsante **Aggiungi** e rimossi usando il pulsante **Rimuovi** .

Per aggiungere un collegamento, cliccare sul pulsante **Aggiungere** e specificare la regola per tradurre la combinazione di tasti .

- Nel campo **Da**, usa i pulsanti per aggiungere i tasti modificati sul collegamento della tastiera del Mac e inserisci il tasto necessario nel campo vuoto.
- Nel campo **A** indica il collegamento della tastiera del PC al quale tradurre il collegamento del Mac. È possibile usare i pulsanti per i tasti modificati e digitare il tasto nel campo vuoto oppure selezionare il tasto della tastiera del PC necessario usando la freccia.

Da: Shift+Cmd

⇧ Maiusc ^ Ctrl ⌘ Alt ⌘ Cmd

A:

⇧ Maiusc ^ Ctrl ⌘ Win ⌘ Alt

Deseleziona Annulla OK

Per configurare una regola per rimappare il collegamento, fare doppio clic e modificarlo inserendo la nuova combinazione di tasti.

Importante: Ci sono collegamenti Mac che non hanno collegamenti simili in Windows, ad esempio, è possibile usare il tasto F11 o la combinazione Fn+F11 per visualizzare il desktop di Mac OS con Expose, ma in Windows non esistono tasti o combinazioni di tasti che consentino di realizzare la stessa azione, perché Expose non è presente in Windows.

La casella di controllo **Abilita collegamenti del sistema Mac OS X**, selezionato in modo predefinito, consente di usare il collegamento predefinito (F9/F10/F11/F12) e quelli personalizzati per Mac OS X durante il lavoro con le macchine virtuali in Parallels Desktop.

Usare profili


In modo predefinito, Parallels Desktop contiene quattro profili che rappresentano set di combinazioni di tasti tipici per i successivi SO:


- Windows
- Linux
- Mac OS X
- Generico (per altri SO guest)


Quando si crea o si registra una macchina virtuale, uno di questi profili, dipendendo dal sistema operativo guest, verrà assegnato alla macchina in modo predefinito.

È possibile creare il proprio profilo e assegnarlo alle macchine virtuali. Per creare il proprio profilo di tastiera personalizzato o modificare quelli esistenti, cliccare sul pulsante **Modificare profili**. Comparirà la finestra di dialogo per modificare profili.



Per aggiungere un nuovo profilo, cliccare sul pulsante Aggiungere . Nella finestra Scegliere profilo di base, specificare il nome di profilo e selezionare il profilo di base dalla lista. Una volta creato il profilo, è possibile inviare le modifiche, cliccando su OK, quindi torna la pannello Tastiera nelle Preferenze di Parallels Desktop, scegli il nuovo profilo nella lista Profilo e configura i relativi collegamenti.

Per rimuovere un profilo personalizzato esistente, selezionare il profilo necessario e cliccare sul pulsante Rimuovi .

Per duplicare o rinominare un profilo esistente, selezionare il profilo necessario, cliccare sul pulsante  e selezionare la relativa azione dal menu.

Nota: È possibile rinominare o rimuovere solo i profili personalizzati.


In questa finestra, è anche possibile assegnare dei profili alle macchine virtuali.

Per cambiare un profilo assegnato a una macchina virtuale:

- 1 Nella tabella Assegnare profili alle macchine virtuali, selezionare la macchina virtuale.
- 2 Nella colonna Profilo, cliccare sul campo del profilo corrispondente per aprire i profili disponibili e scegliere il profilo che desiderate assegnare a questa macchina virtuale.
- 3 Cliccare OK per inviare le modifiche.

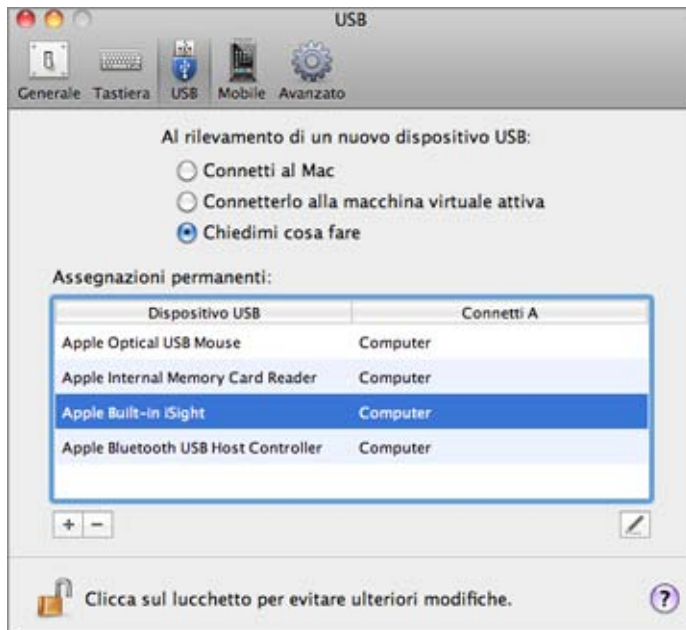
Ripristinare le impostazioni predefinite

Il pulsante Ripristina Predefinite consente di ripristinare le impostazioni predefinite per tutte le operazioni disponibili in questo pannello.

Se desiderate evitare che le Preferenze di Parallels Desktop vengano ulteriormente modificate in modo non autorizzato, cliccare sull'icona Bloccare  in basso alla finestra. La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello delle Preferenze di Parallels Desktop, verrà richiesta la password amministrativa.

Preferenze USB

Nel pannello USB delle Preferenze di Parallels Desktop è possibile specificare come gestire i dispositivi USB che sono collegati al Mac.



Comportamento Generale


È possibile scegliere un'azione generale da realizzare quando un nuovo dispositivo USB viene connesso a il tuo Mac scegliendo una di queste opzioni:

- **Connettilo al Mac.** Selezionando questa opzione, il dispositivo USB connesso a il tuo Mac verrà connesso a il tuo Mac.
- **Connetterlo alla macchina virtuale attiva.** Selezionando questa opzione, il dispositivo USB connesso a il tuo Mac verrà automaticamente connesso alla macchina virtuale che è attualmente in esecuzione su il tuo Mac. Se nessuna macchina virtuale è in esecuzione, il dispositivo USB verrà connesso al SO primario.
- **Chiedermi cosa fare.** Selezionando questa opzione, vi verrà richiesto di scegliere come connettere il dispositivo USB ogni volta che un nuovo dispositivo USB verrà connesso a il tuo Mac.

Assegnazioni Permanenti

È anche possibile impostare assegnazioni permanenti per determinati dispositivi USB. Queste assegnazioni vengono visualizzati nella lista di Assegnazioni permanenti.


Per aggiungere una nuova assegnazione:

- 1 Cliccare sul pulsante **Aggiungere**  sotto la lista Assegnazioni permanenti.
- 2 Cliccare sul campo del dispositivo nella colonna **Dispositivo USB** per scegliere un dispositivo USB dalla lista.
- 3 Nella colonna **Connettere a**, fai doppio clic sul campo di destinazione per aprire la lista di destinazioni disponibili e scegli la macchina virtuale a cui desideri connettere questo dispositivo. Se desiderate connettere questo dispositivo USB a il tuo Mac, scegliere **Computer**.


Nota 1: Per essere in grado di usare il dispositivo USB in una macchina virtuale, potrebbe essere necessario installare i driver occorrenti nel suo SO guest. In modo predefinito, è possibile ottenere questi driver dai fabbricanti del dispositivo.

Nota 2: È possibile connettere fino a otto dispositivi USB 2.0 e fino a cinque dispositivi USB 1.1 ad ogni macchina virtuale.

È possibile cambiare un'assegnazione modificando il dispositivo e la destinazione nei campi **Dispositivi USB** e **Connettere A**.

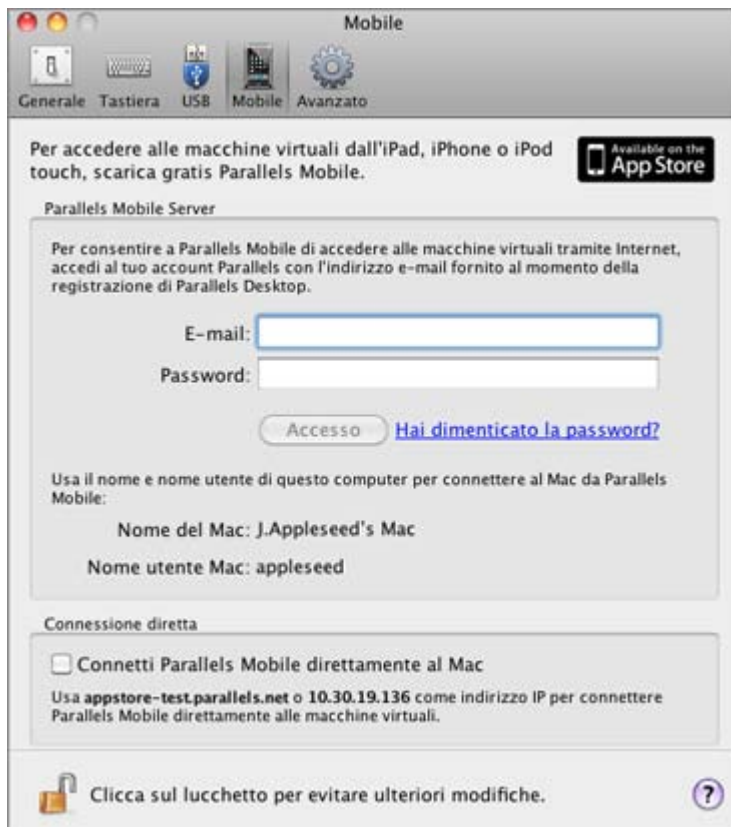
Per rimuovere un'assegnazione esistente, selezionatela nella lista **Assegnazioni permanenti** e cliccare sul pulsante **Rimuovere** .

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo dei dispositivi USB in una macchina virtuale, consultare la sezione **Connettere Dispositivi USB a una Macchina Virtuale** (p. 119).

Se desiderate evitare che le Preferenze di Parallels Desktop vengano ulteriormente modificate in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare**  in basso alla finestra. La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello delle Preferenze di Parallels Desktop, verrà richiesta la password amministrativa.

Preferenze mobili

Nel pannello **Mobile** nelle Preferenze di Parallels Desktop, è possibile consentire le connessioni esterne di Parallels Desktop e le sue macchine virtuali dall'iPhone, iPod touch o iPad.



Per connettere alla macchina virtuale direttamente dall'iPhone, iPod touch o iPad, fai quanto segue:


- 1** Installa Parallels Mobile sull'iPhone, iPod touch o iPad.
- 2** In questo pannello, seleziona **Connetti Parallels Mobile direttamente al Mac**.
- 3** Usa il nome utente e l'indirizzo IP specificati in questa opzione per connettere alle macchine virtuali da Parallels Mobile.

Per connettere le macchine virtuali dall'iPhone, iPod touch o iPad mediante un server proxy, realizza le azioni seguenti:

- 1** Accertati di avere un account Parallels. Questo account viene creato nel momento di registrazione di Parallels Desktop (p. 24).
- 2** In questo pannello, inserisci l'e-mail e la password per accedere al tuo account Parallels.
- 3** Installa Parallels Mobile sull'iPhone, iPod touch o iPad.
- 4** Sul tuo iPhone, iPod touch o iPad, apri Parallels Mobile e accedi anche al tuo account Parallels. Vedrai che il Mac è registrato e sarai in grado di connetterti alle tue macchine virtuali.

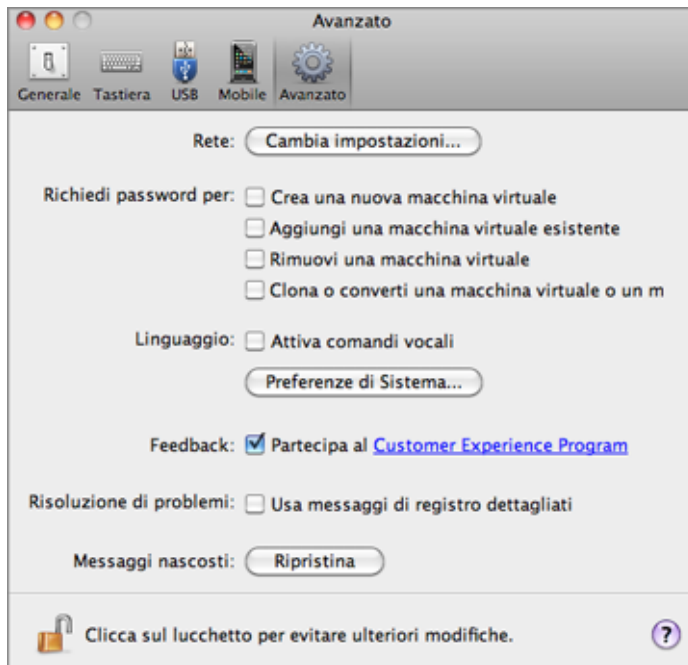
Per maggiori informazioni su Parallels Mobile e sull'utilizzo dell'iPhone per gestire le macchine virtuali, consultare la sezione **Gestire Macchine Virtuali dall'iPhone** (p. 150).

Se desiderate evitare che le Preferenze di Parallels Desktop vengano ulteriormente modificate in

modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello delle Preferenze di Parallels Desktop, verrà richiesta la password amministrativa.

Preferenze Avanzate

Nel pannello **Avanzate** delle Parallels Desktop Preferenze, è possibile configurare alcune impostazioni aggiuntive.



Configurazione delle Preferenze di Rete

Nel pannello **Avanzate** nelle Preferenze di Parallels Desktop, è possibile configurare diverse impostazioni correlate alla rete per Parallels Desktop e le tue macchine virtuali. Fai clic su **Modifica impostazioni** per visualizzare la finestra con le impostazioni di rete. È possibile configurare l'intervallo di indirizzi IP da assegnare alle macchine virtuali quando sono in esecuzione nella modalità di networking *solo host* (p. 116) e *condiviso* (p. 114).

Per ulteriori dettagli sulle impostazioni di networking di solo host, consultare **Configurazione delle impostazioni di networking di solo host** (p. 60).

Per ulteriori dettagli sulle impostazioni di networking condiviso, consultare **Configurazione delle impostazioni di networking condiviso** (p. 58).

Password richiesta

Nella sezione **Password richiesta** per nel pannello **Avanzate**, è possibile definire le limitazioni sulle seguenti operazioni per gli utenti senza diritti di amministrazione:

- **Creare una nuova macchina virtuale.** Sarà necessario fornire la password di amministrazione per creare una nuova macchina virtuale.
- **Aggiungere una macchina virtuale esistente.** Sarà necessario fornire la password di amministrazione per aggiungere una macchina virtuale esistente alla lista di **Macchine Virtuali Parallels**. (p. 72)
- **Rimuovere una macchina virtuale.** Sarà necessario fornire la password di amministrazione per rimuovere le macchine virtuali dalla lista di **Macchine Virtuali Parallels**. (p. 151)
- **Clonare o convertire una macchina virtuale o modello.** Sarà necessario fornire la password di amministrazione per clonare una macchina virtuale, per creare un modello, per convertire un modello in una macchina virtuale e per implementare un modello in una nuova macchina virtuale. (p. 138)

Riconoscimento Vocale

Parallels Desktop ti consente di usare la macchina virtuale con l'aiuto di comandi vocali. A tale fine, seleziona **Abilita comandi vocali** e accertati che:

- la finestra della macchina virtuale sia attiva e
- le impostazioni vocali siano correttamente regolate sull'apposita scheda nelle **Preferenze di Sistema di Mac OS X**.

Se le impostazioni vocali non sono regolate, verrà visualizzato il messaggio di avviso **'Per abilitare questa opzione è necessario attivare le voci vocali nelle Preferenze di Sistema'**. Per regolare le impostazioni vocali, cliccare **Aprire Preferenze di Sistema**.

Per visualizzare la lista di comandi vocali disponibili per gestire le macchine virtuali, consultare **Gestire le macchine virtuali con comandi vocali** (p. 148).

Commenti

Per partecipare al Customer Experience Program, scegli l'opzione adatta. Se decidi di partecipare a questo programma, Parallels raccoglierà informazioni sulla configurazione del Mac e delle macchine virtuali. Le informazioni raccolte ci aiuteranno a migliorare il prodotto e ad adattarlo al meglio alle vostre necessità.

Parallels raccoglierà solo alcuni dati, come:

- configurazione dell'hardware di il tuo Mac;
- configurazione del software di il tuo Mac e delle macchine virtuali (nomi e versioni dei sistemi operativi e del software installato);
- file di configurazione delle macchine virtuali;

Non verranno richiesti dati personali come il nome, l'indirizzo e-mail, il telefono e l'input della tastiera.

Per maggiori informazioni, visitare la pagina Customer Experience Program sul sito web di Parallels (seguire il link sul pannello).


Risoluzione di problemi

Quando è attivo, Parallels Desktop automaticamente crea un file di registro che il team di supporto Parallels può usare per risolvere problemi e migliorare il prodotto. Se scegli l'opzione **Usa messaggi di registro dettagliati**, Parallels Desktop comincerà a creare un file di registro più dettagliato. Questa opzione è di grande aiuto per il team di supporto Parallels, nonostante rappresenti un maggior utilizzo dello spazio su disco rigido e possa leggermente rallentare la performance di sistema.

Reimpostare i Messaggi Nascosti

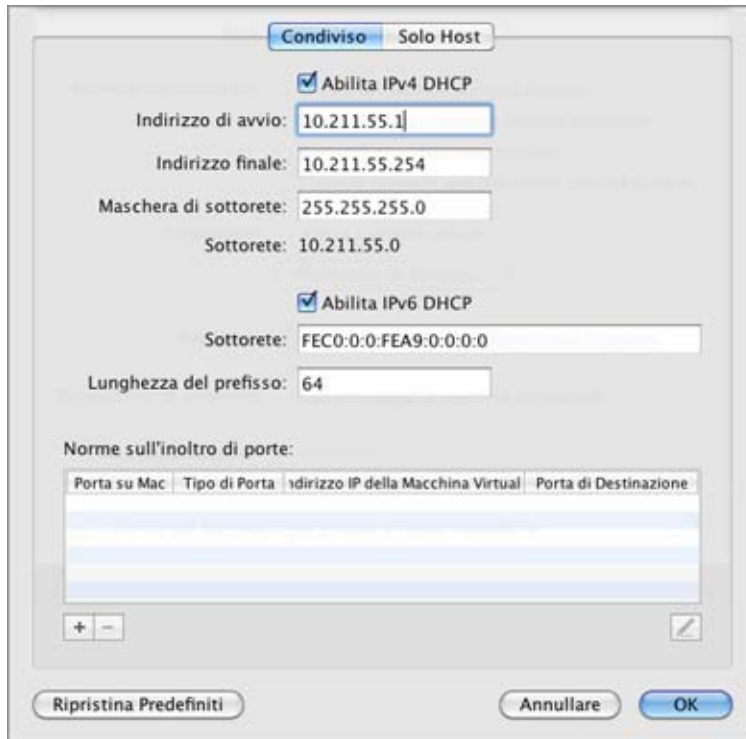
Alcune finestre di dialogo di Parallels Desktop e di <wizard> sono comprese nell'opzione **Non visualizzare nuovamente questo messaggio**. Selezionando questa opzione, la corrispondente finestra di dialogo non verrà visualizzata la prossima volta che si realizzerà la stessa operazione. Usando il pulsante **Reimposta** è possibile reimpostare tutte le finestre di dialogo e le finestre di <wizard> se questa opzione è selezionata, in modo che vengano visualizzate nuovamente ogni volta che la relativa operazione verrà iniziata.

Se desiderate evitare che le Preferenze di Parallels Desktop vengano ulteriormente modificate in

modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello delle Preferenze di Parallels Desktop, verrà richiesta la password amministrativa.

Impostazioni di rete condivisa

Per realizzare modifiche nelle impostazioni di networking condiviso, fai clic su **Rete:Cambia impostazioni** nel pannello **Avanzate** nelle Preferenze di Parallels Desktop, e scegli la scheda **Condiviso**. Verrà visualizzata la seguente finestra:




In questa finestra, è possibile realizzare le modifiche necessarie nelle impostazioni dei server DHCP Parallels per IPv4 e IPv6. Questi server, abilitati in modo predefinito, assegnano in modo automatico gli indirizzi IP alle macchine virtuali che funzionano in modalità di networking condiviso.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione del networking condiviso, consultare la sezione **Networking Condiviso** (p. 114).

Inoltro di porte

Normalmente, le macchine virtuali impostate per operare nella modalità networking condiviso non sono accessibili da computer esterni. La funzionalità d'inoltro di porte consente ai computer della rete locale e di Internet di trasferire dati a qualsiasi macchina virtuale che utilizzi la modalità di networking condiviso. I dati inviati a una determinata porta sul Mac verranno inoltrati a una determinata porta della macchina virtuale secondo la regola d'inoltro di porte.

Per aggiungere una regola d'inoltro di porte:

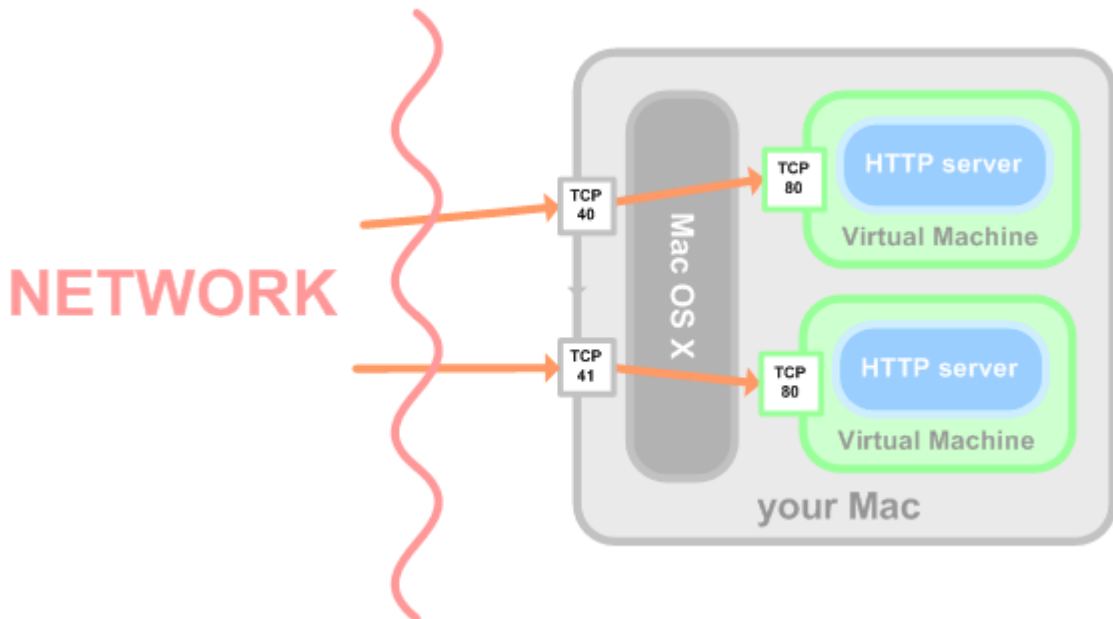
- 1 Fai clic sul pulsante **Aggiungi**  sotto la lista **Norme sull'inoltro di porte**.
- 2 Nella finestra visualizzata, realizzare quanto segue:
 - Nel campo **Tipo di porta**, specificare il tipo di porta che desiderate usare per stabilire le connessioni di rete. È possibile scegliere il tipo di porta TCP o UDP.


- Nel campo **Porta in arrivo**, digitare il numero di porta in arrivo del Mac.
- Nel campo **Indirizzo IP**, indica l'indirizzo IP della macchina virtuale che vuoi connettere.
- Nel campo **Porta di destinazione**, digitare la porta sulla macchina virtuale alla quale verranno trasferiti i dati.




3 Clicca su **OK** per aggiungere la regola.

Dopo aver aggiunto la regola, usa la seguente combinazione d'indirizzi IP per le connessioni esterne alla macchina virtuale: <Indirizzo IP del Mac>:<Porta in ingresso>.



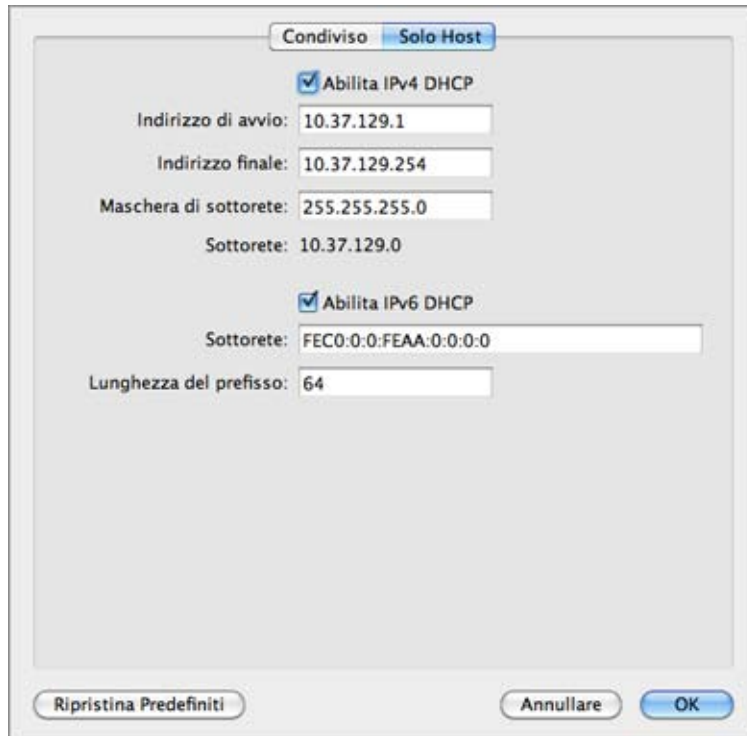
Per modificare una regola, selezionala nella lista **Regole d'inoltro di porte**, clicca sul pulsante **Modifica** , modifica le impostazioni necessarie e scegli **OK** per applicarle.

Per rimuovere una regola d'inoltro di porte, selezionala nella lista **Regole d'inoltro di porte** e clicca sul pulsante **Rimuovi** .

Fai clic su **OK** per salvare le modifiche. Altrimenti, scegli **Annulla**. Per ripristinare le impostazioni predefinite, clicca su **Ripristina predefiniti**.

Impostazioni di networking solo di host

Per realizzare modifiche nelle impostazioni di networking solo di host, fai clic su **Rete:Cambia impostazioni** nel pannello **Avanzate** nelle Preferenze di Parallels Desktop. Compare la seguente finestra:



The screenshot shows a dialog box titled "Solo Host" (selected over "Condiviso"). It contains the following settings:

- Abilita IPv4 DHCP**
- Indirizzo di avvio: 10.37.129.1
- Indirizzo finale: 10.37.129.254
- Maschera di sottorete: 255.255.255.0
- Sottorete: 10.37.129.0
- Abilita IPv6 DHCP**
- Sottorete: FEC0:0:0:FEAA:0:0:0:0
- Lunghezza del prefisso: 64

At the bottom, there are three buttons: "Ripristina Predefiniti", "Annullare", and "OK".

In questa finestra, è possibile realizzare le modifiche necessarie nelle impostazioni dei server DHCP Parallels per IPv4 e IPv6. Questi server, abilitati in modo predefinito, assegnano in modo automatico gli indirizzi IP alle macchine virtuali che funzionano in modalità di networking di solo host.

Fai clic su **OK** per salvare le modifiche. Altrimenti, scegli **Annulla**. Per ripristinare le impostazioni predefinite, clicca su **Ripristina predefiniti**.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione delle impostazioni di networking solo host, consultare la sezione **Networking Solo Host** (p. 116).

CAPITOLO 6

Configurare una Macchina Virtuale

Normalmente, la procedura di creazione di una macchina virtuale comprende due passaggi:

- 1 Creazione della configurazione della macchina virtuale e installazione di un sistema operativo. Questo passaggio viene realizzato con l'aiuto della Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali che crea la configurazione hardware della macchina virtuale e installa un sistema operativo all'interno. Il sistema operativo può essere automaticamente installato da un CD/DVD o un'immagine di tale disco.
- 2 Installare Parallels Tools nella macchina virtuale. Dopo aver installato il sistema operativo, si consiglia anche d'installare Parallels Tools, per lavorare simultaneamente in Mac OS e la macchina virtuale. Parallels Tools è disponibile per i sistemi operativi Windows e Linux più diffusi, nonché per Mac OS X Server, e può essere installato con semplicità nella macchina virtuale.

Una volta completati questi passaggi, la macchina virtuale sarà pronta all'utilizzo.

In questo capitolo

Sistemi Operativi Guest Supportati.....	61
Crea una Nuova Macchina Virtuale.....	63
Aggiungere una Macchina Virtuale Esistente.....	72
Usare la partizione Boot Camp nella macchina virtuale.....	73
Spostare dati dal PC alla macchina virtuale.....	74
Scaricare accessori virtuali.....	75
Installare Parallels Tools.....	75

Sistemi Operativi Guest Supportati

Nelle macchine virtuali di Parallels Desktop è possibile installare qualsiasi de sistemi operativi guest di seguito riportati.

	32-bit	64-bit	Express Installation
Windows			
Windows 7	✓	✓	✓
Windows Server® 2008 SP0, SP1, SP2, R2	✓	✓	✓
Windows Vista® Home, Business, Ultimate, Enterprise SP0, SP1, SP2	✓	✓	✓
Windows Server® 2003 SP0, SP1, SP2, R2	✓	✓	✓
Windows XP Home SP0, SP1, SP2, SP3	✓		✓


Windows XP Professional SP0, SP1, SP2, SP3	✓		✓
Windows XP Professional SP2		✓	✓
Windows 2000 Professional SP4	✓		
Windows 2000 Server SP4	✓		
Windows NT 4.0 Server SP6, Workstation SP6	✓		
Windows ME	✓		
Windows 98 SE	✓		
Windows 95	✓		
Windows 3.11	✓		
MS-DOS 6.22	✓		
Linux			
Ubuntu® Linux 8.10, 9.04, 9.10, 10.04	✓	✓	✓
Red Hat® Enterprise Linux 5.x	✓	✓	✓
Red Hat Enterprise Linux 4.x	✓		
CentOS Linux 5.x	✓	✓	
CentOS Linux 4.x	✓		
Fedora™ Linux 12, 13	✓	✓	✓
SUSE® Linux Enterprise Server 11, 10 SP2, Desktop 11	✓	✓	
OpenSUSE Linux 11.x	✓	✓	
Mandriva™ Linux 2009, 2010	✓	✓	
Debian® Linux 5.0	✓	✓	
Mac OS			
Mac OS X Snow Leopard Server 10.6.x	✓	✓	
Mac OS X Leopard Server 10.5.x	✓	✓	
Chrome			
Chrome OS	✓		
Solaris			
Open Solaris 2009.06	✓	✓	
Solaris® 10	✓	✓	
BSD			
FreeBSD® 7.x, 8.x	✓	✓	
OS/2			
OS/2® Warp 4.5, 4	✓		
eComStation™ 1.2	✓		

Tieni presente che Parallels Desktop non comprende le immagini dei dischi né i dischi d'installazione del sistema operativo. Si devono acquistare separatamente.

Crea una Nuova Macchina Virtuale

Se ancora non hai una macchina virtuale, puoi iniziare a lavorare su Parallels Desktop per creare una nuova macchina virtuale usando la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali.

Per creare una nuova macchina virtuale:

- 1 Apri Parallels Desktop e fai clic su **Nuova installazione Windows** nella finestra di **Benvenuto** (p. 31) o il pulsante **Aggiungi**  nella lista di **Macchine Virtuali Parallels**, oppure scegli **Nuovo** dal menu **File**.
- 2 Inserisci il disco d'installazione del sistema operativo o connetti la sorgente d'installazione al Mac. Nella finestra **Crea Nuova Macchina Virtuale** specifica l'origine dei file d'installazione e fai clic su **Avanti**.

È possibile creare una macchina virtuale usando

- un CD o DVD d'installazione del sistema operativo,
- un'immagine del disco di tale installazione
- o una partizione Boot Camp.

Se vuoi indicare la sorgente d'installazione più tardi, scegli **Prosegui senza disco**.



- 3 Il tuo sistema operativo verrà automaticamente rilevato o ti verrà richiesto di selezionarlo manualmente dalla lista.
- 4 Se desideri creare una macchina virtuale Windows o Linux, ti potrebbe venire richiesto di usare l'Installazione Express, che è disponibile per la maggior parte e più noti sistemi operativi Windows e Linux.

Nella modalità express, il sistema operativo e Parallels Tools vengono automaticamente installati, senza necessità d'interazione.

Per usare l'installazione express, è necessario fornire:

- per Windows: la chiave del prodotto Windows, nome utente e password.
 - per Linux: nome utente e password.
- 5 Se stai installando un sistema Windows recente (a partire da Windows 2000), ti verrà richiesto di scegliere un livello d'integrazione tra le applicazioni e file Windows e Mac OS. È possibile scegliere una delle seguenti modalità per lavorare con le applicazioni Windows:
 - **Come un Mac:** Sarai in grado di lavorare con le applicazioni Windows e Mac su un singolo desktop Mac OS e il desktop, le cartelle dei documenti, immagini, musica, filmati e download del Mac saranno condivisi con Windows.
 - **Come un PC:** Windows verrà eseguito in una finestra separata ed i file del Mac non saranno condivisi con Windows, ma sarai in grado di trascinare file tra i sistemi e copiare testo.



- 6 Prima dell'avvio, controllare il nome e il percorso della macchina virtuale. Se desideri usare altri utenti del Mac per accedere alla macchina virtuale, scegli **Condividi con altri utenti di questo Mac** - e la macchina virtuale verrà salvata nella cartella /Users/Shared, accessibile a tutti gli utenti.

Se vuoi modificare la configurazione di hardware della macchina virtuale prima di proseguire all'installazione del sistema operativo, scegli **Personalizza le impostazioni prima dell'installazione**.



- 7 Dopodiché, cliccare su **Creare**.
- 8 La procedura guidata creerà una macchina virtuale basata sulle tue impostazioni e installerà il sistema operativo e Parallels Tools in essa oppure, se scegli di personalizzare le impostazioni prima dell'installazione, aprirà la finestra di dialogo di configurazione della macchina virtuale.

Nota: Parallels Tools viene automaticamente installato nei sistemi operativi più noti Windows e Linux. In altri sistemi operativi, è necessaria l'installazione manuale. (p. 75)

La macchina virtuale appena creata sarà accessibile attraverso la lista di **Macchine Virtuali Parallels** (p. 33) che ti consente di gestire in modo semplice le tue macchine virtuali.

Dopo la creazione di una macchina virtuale Windows, Parallels Desktop crea un account amministratore con una password vuota. Una volta completata l'installazione del SO guest, si consiglia di cambiare questa password.

Configurazioni predefinite

Una macchina virtuale tipica dispone del seguente hardware virtuale *di base*: CPU, memoria, unità disco rigido, unità disco floppy, dispositivo audio (tranne le macchine virtuali MS-DOS e FreeBSD), unità CD/DVD, adattatore di rete, controller USB, porta seriale, porta parallela connessa alla stampante impostata come predefinita in Mac OS.

Nota: A parte dell'hardware di base, è possibile aggiungere nuove periferiche alla macchina virtuale usando la finestra di dialogo **Configurazione della Macchina Virtuale** (p. 176).

La quantità di memoria e la dimensione dei dischi rigidi varia a seconda dei differenti SO guest. Consultare la tabella in basso per conoscere i valori di memoria e del disco rigido che sono assegnati alla macchina virtuale a seconda del sistema operativo guest che verrà installato all'interno. I dischi rigidi virtuali per le macchine virtuali tipiche sono sempre create in formato in espansione (p. 223).

Sistemi Operativi Guest	RAM, MB	Memoria Video, MB	Disco Rigido, MB	Unità Floppy	Unità CD/DVD	Adattatore di Rete	Dispositivo Audio
Mac OS X	1024	16	64,000		*	*	*
7* Windows	512	16	64,000	*	*	*	*
Windows Server 2008	512	16	64,000	*	*	*	*
Vista Windows	512	16	64,000	*	*	*	*
Windows XP	512	16	64,000	*	*	*	*
2003 Windows	512	16	64,000	*	*	*	*
2000 Windows	256	16	64,000	*	*	*	*
Altri Windows	256	16	64,000	*	*	*	*
Linux Red Hat	512	3	64,000	*	*	*	*
Linux SUSE	512	3	64,000	*	*	*	*
Linux Debian GNU/Linux	512	3	64,000	*	*	*	*

Linux	Ubuntu	512	3	64,000	*	*	*	*
	Altri Linux	512	3	64,000	*	*	*	*
	FreeBSD 6.x	256	16	32,000	*	*	*	*
	FreeBSD 7.x	256	16	32,000	*	*	*	*
	Altri FreeBSD	256	16	32,000	*	*	*	*
Guest	Altri SO	256	16	8,000	*	*	*	*

* - Il SO guest Windows 7 è supportato in modo sperimentale.

Installare un Sistema Operativo Guest

È possibile installare un sistema operativo guest su una macchina virtuale da un CD o DVD, o da un file d'immagine del relativo CD/DVD. Alcuni sistemi operativi sono disponibili solo su immagini del disco CD/DVD.

In alcuni casi, l'installazione non può realizzarsi da un disco CD/DVD reale, a causa di problemi di lettura del disco. In questi casi, si raccomanda di provare a installare il sistema operativo dall'immagine del disco CD/DVD di tale disco. Le immagini ISO dei dischi CD/DVD si possono creare usando un'utilità d'immagine di terze parti.

Nota: Gli utenti di MacBook Air possono installare un sistema operativo guest solo da un'immagine del disco CD/DVD.

Alcuni sistemi operativi vengono installati solo da dischi floppy. La maggior parte di computer Macintosh con tecnologia Intel non presentano unità floppy. Nonostante, è possibile installare tali sistemi operativi usando le immagini dei dischetti d'installazione o usando le unità disco floppy reale inserite nell'unità disco floppy USB esterna. È possibile creare immagini del disco floppy usando delle applicazioni terze parti.

Installazione da un disco CD/DVD o dalla sua immagine

- 1 Aprire Parallels Desktop e selezionare la macchina virtuale in **Directory della Macchina Virtuale**.
- 2 Per connettere il supporto d'installazione, aprire la **Configurazione della Macchina Virtuale** tramite una delle seguenti azioni:
 - fare clic destro sulla macchina e scegliere **Configurare** dal menu a scelta rapida, oppure
 - scegliere **Configurare** dal menu **Macchina Virtuale**.
- 3 Selezionare **CD/DVD-ROM** nella barra laterale e configurare le impostazioni dell'unità CD/DVD-ROM virtuale.
 - Se si realizza l'installazione da un CD/DVD reale:

Selezionare l'opzione **Dispositivo Reale** e specificare l'unità reale da connettere nella lista CD/DVD-ROM.

Inserire il disco CD/DVD con i file del sistema operativo nell'apposita unità del computer.

- Se l'installazione si realizza da un file d'immagine:

Selezionare l'opzione **File d'immagine** e specificare il percorso del file d'immagine nel campo **File**.

Nota: È possibile usare immagini ISO, DMG, CUE e CCD per installare il sistema operativo guest.

4 Cliccare OK su Editor di Configurazione per salvare le modifiche.

5 Avviare la macchina virtuale cliccando **Avvio**  sulla barra degli strumenti.

L'installazione verrà lanciata dopo l'avvio della macchina virtuale.

Nota: Nell'installazione di un SO guest Windows, potrebbe essere necessario premere F8 o altri tasti funzionali in una macchina virtuale. Se si usa una tastiera MacBook e MacBook Pro, è invece necessario premere la combinazione Fn+F8. È possibile configurare Parallels Desktop perché usi qualsiasi altro tasto per realizzare la stessa azione che F8. A tale fine, configurare le Preferenze di Parallels Desktop. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione **Preferenze della Tastiera e del Mouse** (p. 47).

Installazione da un'immagine disco floppy

- 1 In Configurazione della Macchina Virtuale, selezionare **Disco Floppy** nella barra laterale.
- 2 Nel pannello delle impostazioni **Disco Floppy**, specificare il percorso del file d'immagine del disco floppy nel campo **File d'Immagine**.
- 3 Cliccare OK per applicare le modifiche.

4 Avviare la macchina virtuale cliccando **Avvio**  sulla barra degli strumenti.

L'installazione verrà lanciata dopo l'avvio della macchina virtuale.

Re-Installare il SO guest

Innanzitutto, con le macchine virtuali, non è necessario re-installare il SO guest. Basta creare una nuova macchina virtuale, installare il SO guest ed eliminare l'antica macchina dopo aver spostato tutti i dati necessari verso quella nuova.

Se, ciò nonostante, desiderate re-installare un SO guest in un'antica MV, **NON** installare un SO guest diverso da quello installato in precedenza. È necessario re-installare solo lo **STESSO** SO guest installato precedentemente in questa macchina.

Se si decide di re-installare o riparare un sistema operativo guest, è necessario cambiare la sequenza di avvio:

- Aprire l'Editor di Configurazione cliccando su qualsiasi link del dispositivo sulla Pagina di Configurazione. Quindi aprire la scheda **Opzioni di Avvio** su **Opzioni Generali** (p. 177),
- Impostare la sequenza di avvio su **[CD-ROM, Disco Rigido, Floppy, Rete]** o **[Floppy, Disco Rigido, CD-ROM, Rete]**, se l'installazione era stata realizzata da un CD/DVD o disco floppy rispettivamente.

Durante l'installazione, quando il SO guest viene riavviato per la prima volta, ritornare alla sequenza di avvio per riavviare dal disco rigido:

- Una volta la macchina virtuale sarà disattivata, impostare la sequenza **[Disco Rigido, CD-ROM, Floppy]** ed avviare il SO guest.

Catturare e rilasciare l'input della tastiera e del mouse

Senza Parallels Tools

Normalmente, vengono usati gli stessi dispositivi d'input in da Mac OS X e dal SO guest. Quando si avvia una macchina virtuale, sia durante l'installazione di un SO guest che in una qualsiasi operazione, sarà necessario usare i dispositivi d'input del computer della macchina virtuale. A tale fine, bisogna catturare l'input dei dispositivi della macchina virtuale. Per usare i dispositivi d'input in Mac OS X è necessario rilasciarli in Mac OS X.

Per catturare l'input della tastiera e del mouse della macchina virtuale:

- spostare il puntatore sulla finestra del SO guest e fare clic sulla finestra.

Dopo aver catturato l'input del mouse e della tastiera, non sarà possibile spostare il puntatore al di fuori della finestra della macchina virtuale.

Per rilasciare la tastiera e il mouse in Mac OS X:

- Premere Ctrl+Alt, ovvero la combinazione di tasti progettata per rilasciare l'input della tastiera e del mouse. È possibile modificare questa combinazione di tasti sulla scheda Tastiera & Mouse della finestra di dialogo Preferenze (p. 44).

La tastiera e il mouse verranno immediatamente rilasciati.

Dopo l'installazione di Parallels Tools

Dopo aver installato Parallels Tools, è possibile cambiare l'input del mouse e della tastiera senza necessità di premere alcun tasto.

- Per catturare l'input del mouse e della tastiera - cliccare ovunque nella finestra del SO guest
- Per rilasciare l'input del mouse e della tastiera - cliccare ovunque fuori dalla finestra del SO guest

Come un Mac o come un PC?

Quando creerai una nuova macchina virtuale Windows (a partire da Windows 2000), ti viene offerto di scegliere il livello d'integrazione tra il sistema operativo guest Windows e il Mac OS X.



Puoi scegliere uno dei seguenti livelli d'integrazione:

- **Come un Mac:** Se scegli questo livello d'integrazione, il Profilo Condiviso (p. 186) verrà abilitato e il desktop e le cartelle di documenti, immagini, musica, filmati e download di Mac OS X, verranno condivise nel sistema operativo guest Windows.

Inoltre, la macchina virtuale verrà configurata per lavorare in modalità di visualizzazione Coherence. In questa modalità, la finestra della macchina virtuale sarà nascosta e saranno visibili solo le finestre delle applicazioni in esecuzione del SO guest.

- **Come un PC:** Se scegli questo livello d'integrazione, la macchina virtuale verrà configurata per funzionare in modalità di visualizzazione Finestra (p. 96). In questa modalità, verrà visualizzata in una finestra separata.

I file di Mac OS X non saranno condivisi con Windows, nonostante, sarà possibile trascinare i file tra i sistemi operativi guest e host, nonché copiare testo.


Nota: È possibile cambiare il livello d'integrazione tra Windows e Mac OS X, dopo la creazione della macchina virtuale nella finestra di dialogo Configurazione della macchina virtuale (p. 176).

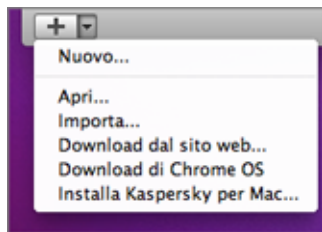
Aggiungere una Macchina Virtuale Esistente

Se disponi già di una macchina virtuale, ma non viene visualizzata sulla lista di **Macchine Virtuali Parallels** (p. 33), puoi aggiungerla con semplicità aprendo il relativo file in Parallels Desktop.

Parallels Desktop supporta le macchine virtuali create in Parallels Desktop, VMware Fusion, Microsoft Virtual PC e VirtualBox.

Per aggiungere una macchina virtuale esistente, trascina il suo file sulla lista di macchine virtuali oppure:

- 1 Scegli **Apri** dal menu **File** oppure fai clic sul pulsante  nella lista di macchine virtuali e scegli **Apri**.



- 2 Trova il file della macchina virtuale, selezionalo e fai clic su **Apri**.
 - Il file della macchina virtuale di Parallels Desktop ha l'estensione `.pvm`.
 - Il file di Parallels Desktop 3 e delle macchine virtuali precedenti, ha l'estensione `.pvs`.
 - Il file della macchina virtuale VMware ha l'estensione `.vmx`.
 - Il file della macchina virtuale Virtual PC ha l'estensione `.vmc`.
 - Il file della macchina virtuale VirtualBox ha l'estensione `.xml`.

Nota: Le macchine virtuali create con versioni precedenti di Parallels Desktop e VMware Fusion potrebbero apparire come cartelle, con il file di configurazione archiviato nella cartella della macchina virtuale.

Se hai aperto una macchina virtuale creata in Parallels Desktop 4, 5 o 6 ti verrà richiesto di aggiornare Parallels Tools.

Altrimenti, la tua macchina virtuale verrà prima convertita al formato attuale di Parallels Desktop e quindi ti verrà richiesto di installare Parallels Tools. Tieni presente che la conversione potrebbe richiedere alcuni minuti.

Usare la partizione Boot Camp nella macchina virtuale

Se hai una partizione Boot Camp, puoi creare una macchina virtuale che userà la partizione Boot Camp come disco rigido o usare questa partizione come disco di dati nelle macchine virtuali.

Creare una macchina virtuale Boot Camp

Per creare una nuova macchina virtuale per usare la partizione Windows di Boot Camp, eseguire quanto segue:

Avviare in Mac OS X.

- 1 Avvia Parallels Desktop e lancia la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali cliccando su **Nuovo** nel menu **File**.
- 2 Nella finestra **Crea nuova macchina virtuale** scegli **partizione Boot Camp** dal menu **Installa da**, scegli **Avanti** e segui le istruzioni.

Nota: Se Boot Camp è divisa in due partizioni, solo la partizione avviabile verrà aggiunta alla configurazione della macchina virtuale. Se vuoi aggiungere altre partizioni, è necessario aggiungerle come dischi rigidi virtuali separati (p. 221) nella Configurazione della macchina virtuale.

- 3 La macchina virtuale Boot Camp sarà accessibile tramite la lista di **Macchine virtuali Parallels** (p. 33) che permette di gestire con semplicità le macchine virtuali. Quando si avvia in Boot Camp Windows tramite Parallels Desktop per la prima volta, Parallels Desktop installa Parallels Tools (p. 16).

Dopodiché, sarà possibile effettuare l'avvio all'interno della partizione Boot Camp dalla macchina virtuale Parallels o usarla come di solito per l'avvio all'interno della partizione Windows.

Limitazioni

Esistono diverse limitazioni per una macchina virtuale Parallels che usi la partizione Boot Camp Windows sia come volume avviabile o come disco di dati:

- Non è possibile metterla in pausa.
- Non può contenere istantanee né girare in **Modalità Sicura** (p. 136)
- Non può essere compressa

Nota: Non ci sono limitazioni sul tipo di utenti che possono accedere alla partizione Boot Camp Windows da una macchina virtuale. È possibile accedere a Windows anche senza avere i diritti di amministrazione.


Utilizzo di Boot Camp come disco di dati

Per usare la partizione Boot Camp come un disco di dati, aggiungerla come un disco rigido a una macchina virtuale Windows XP, Windows Vista o Windows 7 esistente. Il sistema operativo Windows automaticamente la riconoscerà come nuovo disco. Per maggiori informazioni sull'aggiunta di dischi rigidi alla Configurazione della Macchina virtuale, consultare **Aggiungere e Rimuovere Dispositivi**. (p. 221)

Spostare dati dal PC alla macchina virtuale

Con l'aiuto di Parallels Transporter, compreso nel software Parallels Desktop, puoi trasferire l'intero PC verso una macchina virtuale Parallels sul Mac.

Per trasferire il PC verso una macchina virtuale:

- 1 Installa Parallels Transporter Agent sul PC di origine. I file d'installazione per Parallels Transporter Agent si trovano nel disco di Parallels Desktop o presso il sito web di Parallels.
- 2 Apri Parallels Transporter Agent sul PC di origine.
- 3 vai sul Mac ed apri Parallels Transporter scegliendo **Importa** dal menu **File** o dal menu che compare quando si fa clic sulla freccia  nella lista di macchine virtuali.
- 4 Segui la procedura guidata che ti aiuterà a scegliere lo scenario più conveniente per la migrazione e ti guiderà attraverso la procedura di migrazione.

Per maggiori informazioni, consultare l'**Aiuto di Parallels Transporter**.

Scaricare accessori virtuali

Se non disponi di molto tempo per creare una nuova macchina virtuale con la configurazione necessaria, puoi scaricare una macchina virtuale pronta all'uso con una configurazione predefinita. Oltre alla configurazione di base, le macchine virtuali pre-create possono avere un insieme di applicazioni installate, che ti permettono di spendere meno tempo ad installare e configurare il software necessario.

Scaricare Accessori Virtuali di Parallels

Gli accessori virtuali Parallels sono macchine virtuali Linux preincorporate con servizi e applicazioni pre-installati che sono stati creati da Parallels o dai suoi partner e sono disponibili gratuitamente sulla Rete Tecnologica Parallels sul sito web.

Per scaricare questi accessori da Parallels Desktop:

- 1 Scegli **Scarica dal sito web** dal menu **File**.
- 2 Trova gli accessori necessari sulla pagina della Rete Tecnologica Parallels e clicca sul titolo per visualizzare i dettagli di configurazione e le credenziali amministrative.
- 3 Per scaricare gli accessori selezionati, fai clic su **OTTIENI APP** e scegli **DMG** come formato di download.
- 4 Una volta completato il download, fai doppio clic sul file **.dmg** scaricato per avviare l'installazione.

Scaricare accessori virtuali Google Chrome

Per scaricare gli accessori virtuali Google Chrome, scegli **Scarica Chrome OS** dal menu **File**. Parallels Desktop scaricherà il sistema operativo Google Chrome da Internet e aggiungerà una macchina virtuale Google Chrome alla lista di **Macchine Virtuali Parallels**. Per accedere a Chrome OS, è necessaria una connessione Internet, nonché un nome utente e password Google.

Installare Parallels Tools

Parallels Desktop comprende un set di utilità specialmente sviluppate per aiutarvi ad usare le vostre macchine virtuali nel modo più comodo ed efficace. La versione attuale di Parallels Desktop offre Parallels Tools per i seguenti sistemi operativi guest:

- Windows 2000, Windows Server 2003, Windows XP, Windows Vista, o Windows Server 2008

Nota: Se Parallels Tools non è installato sui sistemi operativi guest di Windows summenzionati, le macchine virtuali con questi SO guest non verranno connesse alla rete.

- I sistemi operativi Linux che supportano X Window System X11R6.7 e le versioni superiori
- Mac OS X Server Leopard

Parallels Tools si trova nelle immagini del disco installate insieme a Parallels Desktop. Esiste un'immagine del disco separata di Parallels Tools per ogni tipo di sistema operativo guest supportato.

- `prl-tools-win.iso` - immagine del disco con Parallels Tools per sistemi operativi guest di Windows.
- `prl-tools-lin.iso` - immagine del disco con Parallels Tools per sistemi operativi guest di Linux.
- `prl-tools-mac.iso` - immagine del disco con Parallels Tools per Mac OS X Server Leopard.

Queste immagini del disco si possono trovare nella seguente ubicazione del vostro Mac:
`/Library/Parallels/Tools/`.

Panoramica di Parallels Tools

Parallels Tools comprende un insieme di utilità speciali, concepite per aiutare l'utente ad usare le proprie macchine virtuali nel modo più comodo ed efficace. Con Parallels Tools, è possibile spostare il mouse perfettamente tra la macchina virtuale e il Mac, cambiare la risoluzione dello schermo della macchina virtuale semplicemente ridimensionando la sua finestra, sincronizzare le impostazioni del fuso orario della macchina virtuale con le impostazioni dell'ora del computer host, condividere i dischi e le cartelle del Mac le sue macchine virtuali, copiare testo e trascinare oggetti da Mac OS alla macchina virtuale e viceversa.

Parallels Tools è disponibile per i sistemi operativi Windows, Linux e Mac OS X più noti e comprende le utility elencate in basso. Tutte le funzionalità supportate dal SO guest sono installate nella macchina virtuale come singolo pacchetto nell'installazione di Parallels Tools.

Utility	Disponibile per	Descrizione
Strumento di Sincronizzazione del Mouse	Windows Linux Mac OS X OS/2	Lo Strumento di Sincronizzazione del Mouse cattura l'input del mouse nella macchina virtuale ogni volta che il puntatore si sposta sulla finestra e rilascia l'input automaticamente quando il puntatore si sposta fuori dalla finestra.
Strumento di Sincronizzazione dell'Ora	Windows Linux Mac OS X	Lo Strumento di Sincronizzazione dell'Ora consente di personalizzare le impostazioni del fuso orario della macchina virtuale. È possibile: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sincronizzare automaticamente le impostazioni dell'ora della macchina virtuale con le impostazioni dell'ora del Mac. ▪ Configurare e conservare la differenza oraria tra il Mac e la macchina virtuale.
Strumento di Trascinamento della Selezione	Windows	Lo Strumento Drag-and-Drop consente di selezionare e trascinare file tra la macchina virtuale e Mac OS.

Strumento di Sincronizzazione di Appunti	Windows Linux OS/2	<p>Lo Strumento di Sincronizzazione di Appunti consente di scambiare testi facilmente tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ una macchina virtuale e il Mac. ▪ diverse macchine virtuali a prescindere dai sistemi operativi guest installati su di esse. <p>Per copiare e incollare testo, è necessario usare la procedura standard per il corrente sistema operativo. Ad esempio, per copiare un testo nel SO guest Windows, seleziona il testo e premi Ctrl+C. Per incollare il testo in Mac OS X, premere Cmd+V o seleziona Incolla dal menu di collegamenti.</p>
Strumento di Risoluzione Dinamica	Windows Linux Mac OS X	<p>Lo Strumento di Risoluzione Dinamica consente di lavorare con la risoluzione dinamica. Quando la finestra del SO guest viene ridimensionata trascinando l'angolo destro inferiore, la risoluzione della finestra del SO guest cambia automaticamente.</p>
Strumento Cartelle Condivise	Windows Linux Mac OS X	<p>Lo Strumento Cartella Condivise consente di condividere cartella Mac con la macchina virtuale. Con questo strumento, è possibile accedere alle cartelle del Mac dalla macchina virtuale.</p>
Strumento Coherence	Windows	<p>Lo Strumento Coherence consente di lavorare con le applicazioni WIndows come se fossero applicazioni Mac. Nasconde la finestra della macchina virtuale Windows, lasciando solo visibili le applicazioni Windows e Mac.</p>
Strumento del Profilo Condiviso	Windows	<p>Strumento Profilo Condiviso consente di condividere il desktop, le immagini, i documenti, i download, la musica ed i filmati del Mac con la macchina virtuale, il che consente di accedere ad esse direttamente da Windows.</p>
Strumento di Applicazioni Condivise	Windows	<p>Lo Strumento Applicazioni Condivise permette di specificare le applicazioni predefinite per determinati tipi di file, in modo da aprire alcuni tipi di file in applicazioni Windows in modo predefinito, e altre, in Mac OS.</p>
Strumento di Applicazioni Internet Condivise	Windows	<p>Lo Strumento di Applicazioni di Internet Condivise vi consente di specificare i browser di Internet predefiniti, comprendendo quelli installati nella macchina virtuale, per i diversi tipi di pagine di Internet. Ad esempio, è possibile definire pagine Internet perché si aprano nel browser Internet predefinito di Mac OS X Internet e le pagine FTP perché si aprano nel browser Internet della macchina virtuale.</p>
SmartMount	Windows Linux Mac OS X	<p>SmartMount rileva automaticamente i volumi connessi al Mac e li rende disponibili anche nella macchina virtuale.</p>

Parallels Tools per Windows

Parallels Tools può essere installato nei seguenti sistemi operativi guest Windows:

- Windows 7
- Windows Server 2008
- Windows Vista
- Windows XP
- Windows Server 2003
- Windows 2000

Nota: Se Parallels Tools non è installato in questi sistemi operativi guest Windows, le macchine virtuali non verranno connesse alla rete.

Installare Parallels Tools

Se hai creato la tua macchina virtuale con l'aiuto dell'installazione express, Parallels Tools verrà automaticamente installato dopo l'installazione di Windows.

Altrimenti, per installare Parallels Tools prosegui nel modo seguente:

- 1 Avvia la macchina virtuale e accedi a Windows.
- 2 All'avvio di Windows, connetti il file d'immagine ISO di Parallels Tools scegliendo l'opzione **Installa Parallels Tools** dal menu **Macchina Virtuale**.

Nota: Se l'opzione **Installare Parallels Tools** è grigia, è necessario accertarsi che Parallels Tools possa essere installato nel sistema operativo guest. Per visualizzare la lista di SO guest supportati da Parallels Tools, consultare la sezione **Panoramica di Parallels Tools** in **Aiuto di Parallels Desktop** disponibile mediante il menu **Aiuto**.

- 3 Nella finestra **Benvenuti**, cliccare **Installare**. La procedura guidata avvierà l'installazione automatica.
- 4 Dopo il completamento dell'installazione, cliccare su **Riavviare** per uscire dalla procedura guidata e riavviare la macchina virtuale.

È anche possibile installare Parallels Tools in modo manuale:

- 1 Avvia la macchina virtuale e accedi al SO guest.
- 2 Connetti l'immagine ISO di Parallels Tools facendo clic destro sull'icona dell'unità CD/DVD nella barra di stato della finestra della macchina virtuale e scegliendo **Connetti immagine**.
- 3 Nella finestra del Finder, accedi alla cartella del disco rigido (solitamente denominata "Macintosh HD"), scegli la cartella `/Library/Parallels/Tools/`, seleziona il file `prl-tools-win.iso` e clicca su **Apri** per connetterlo alla macchina virtuale.

Nota: Se non trovi la cartella `/Library/Parallels/Tools/`, accertati di aver selezionato la cartella `Library` nel livello più alto di `Macintosh HD`, non nella cartella home utente.

- 4 Nella macchina virtuale, aprire **Risorse del Computer** e fare doppio clic sull'icona del disco **Parallels Tools** per espandere il suo contenuto. Se la procedura guidata per l'installazione non viene automaticamente lanciata, fare clic destro sul disco, scegliere **Apri** dal menu di scelta rapida e fare doppio clic su **Setup.exe** per lanciare l'installazione.
- 5 Seguire le istruzioni della procedura guidata per completare l'installazione.

Per modificare le impostazioni di Parallels Tools nella macchina virtuale, usa la scheda **Opzioni** nella finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.

Reinstallare Parallels Tools

Per reinstallare Parallels Tools, avvia la macchina virtuale e scegli **Reinstalla Parallels Tools** dal menu **Macchina Virtuale**. Questa opzione è disponibile solo se Parallels Tools è aggiornato. Se Parallels Tools non è aggiornato, verrà invece visualizzata l'opzione **Aggiorna Parallels Tools**.

Se non siete sicuri che Parallels Tools sia installato, potete verificarlo facilmente. Avviare la vostra macchina virtuale e controllare la barra di stato della sua finestra: Se il suggerimento "Premere Ctrl + Alt per rilasciare il mouse e la tastiera" appare nella barra di stato della finestra della macchina virtuale, significa che Parallels Tools non è installato. Quando Parallels Tools è installato, non è necessario premere alcun tasto per rilasciare il mouse e la tastiera - vengono rilasciati automaticamente.

Se Parallels Tools non è installato sulla macchina virtuale, visualizzerete la frase sul pannello destro 'Queste impostazioni hanno effetto se i corrispondenti strumenti di Parallels Tools sono installati in questa macchina virtuale'. Se non visualizzate questa frase, Parallels Tools non è installato.

Parallels Tools per Linux

È possibile installare Parallels Tools su sistemi operativi guest Linux che soddisfino i successivi requisiti:

- glibc 2.3.4 e superiore
- libstdc++ 3.4.6 e superiore (libstdc++.so.6)
- gcc 3.4.6 e superiore (compreso il supporto C++)
- make 3.80
- X Window System X11R6.7, X11R6.8, X11R6.8.99, X11R7.0, X11R7.1, X11R7.2 (1.3), X11R7.3 (1.4)
- sorgenti del kernel o pacchetti di sviluppo

Nota: Alcuni strumenti compresi in Parallels Tools, come lo Strumento per Cartelle Condivise e lo Strumento di Sincronizzazione dell'Ora, possono anche funzionare in alcuni sistemi operativi Linux che non soddisfano i requisiti summenzionati.

Preparazione per l'installazione

Prima d'installare Parallels Tools in una macchina virtuale Linux, realizza le seguenti azioni:

- Chiudi tutte le applicazioni in esecuzione nella macchina virtuale.
- Se usi un manager di finestre di accelerazione 3D, è necessario disattivarlo.
- Accertarsi che le sorgenti del kernel e il pacchetto gcc siano installati. Se questi pacchetti non sono installati, il programma d'installazione di Parallels Tools te lo comunicherà. Il nome di pacchetto delle sorgenti del kernel dipende dal sistema operativo Linux che si usi: Può essere `kernel-devel` o `kernel-headers`, ecc. Per maggiori informazioni sulle sorgenti del kernel, consultare la sezione **Installare il pacchetto GCC e le sorgenti del kernel in Linux** (p. 238).

Nota: Per installare Parallels Tools nella macchina virtuale, è necessario avere privilegi root.

Installare Parallels Tools nelle versioni più recenti dei sistemi Linux

Se hai una delle versioni più recenti dei SO Linux (Ubuntu, Fedora) nella macchina virtuale, il file d'immagine `prl-tools-lin.iso` verrà automaticamente montato dopo averlo connesso all'unità CD/DVD. Per installare Parallels Tools, eseguire quanto segue:

- 1 Avviare la macchina virtuale.
- 2 All'avvio del sistema operativo, fai clic su **Macchina Virtuale** e scegli **Installa Parallels Tools**.

Nota: Se l'opzione **Installa Parallels Tools** non è selezionabile, accertati che il tuo sistema operativo soddisfi i requisiti sopra elencati.

Il file d'immagine `prl-tools-lin.iso` verrà montato nell'unità CD/DVD della macchina virtuale.

È possibile connettere e montare il file d'immagine ISO di Parallels Tools ISO in modo manuale. Fai doppio clic sull'icona dell'unità CD/DVD nella barra di stato della finestra della macchina virtuale e scegli **Connetti immagine**. Nella finestra del Finder, accedi alla cartella del disco rigido (solitamente denominata "Macintosh HD"), scegli la cartella `/Library/Parallels/Tools/`, seleziona il file `prl-tools-lin.iso` e fai clic su **Apri** per connetterlo alla macchina virtuale.

- 3 Avviare un terminal nel SO guest Linux. Digita il seguente comando per ottenere i privilegi root:

```
su
```

- 4 Cambia la directory nella directory dell'unità CD/DVD usando

```
cd /media/cdrom/
```

Nota: In alcuni sistemi operativi Linux, il punto di montaggio per per l'unità CD/DVD virtuale potrebbe apparire come `/media/Parallels\ Tools/`.

- 5 Nella directory dell'unità CD/DVD, inserisci il seguente comando per avviare l'installazione di Parallels Tools:

```
./install
```

- 6 Seguire le istruzioni dell'Installazione di Parallels Tools per completare l'installazione.
- 7 Una volta l'installazione di Parallels Tools è completata, riavviare la vostra macchina virtuale.

Installare Parallels Tools in altre versioni dei SO guest Linux

Per installare Parallels Tools nelle versioni precedenti di SO Linux, è necessario montare il file d'immagine `prl-tools-lin.iso` manualmente. Proseguì nel modo seguente:

- 1 Avviare la macchina virtuale.
- 2 All'avvio del SO guest, cliccare sul menu Macchina Virtuale e scegliere **Installare Parallels Tools**.

Nota: Se l'opzione **Installare Parallels Tools** è grigia, è necessario accertarsi che Parallels Tools possa essere installato nel sistema operativo guest. Per visualizzare la lista di SO guest supportati da Parallels Tools, consultare la sezione **Panoramica di Parallels Tools nella Guida Utente di Parallels Desktop**.

Il file d'immagine `prl-tools-lin.iso` verrà connesso nell'unità CD/DVD della macchina virtuale.

- 3 Avviare un terminal nel SO guest Linux. Digita il seguente comando per ottenere i privilegi root:

```
su
```

- 4 Verifica se l'immagine del CD di Parallels Tools è montata inserendo

```
mount | grep iso9660
```

Se questo comando non da risultato, proseguì al passaggio successivo.

Se questo comando non da un risultato del tipo

```
/dev/cdrom on /media/cdrom type iso9660 (ro,exec,nosuid,nodev,uid=0),
```

salta il passo successivo e proseguì avanti.

Se questo comando non da un risultato del tipo

```
/dev/cdrom on /media/cdrom type iso9660 (ro,noexec,nosuid,nodev,uid=0)
```

con l'opzione `noexec` presente tra parentesi, è necessario smontare il disco usando il seguente comando e quindi proseguire al passaggio successivo:

```
umount /dev/cdrom
```

- 5 Per smontare l'immagine del disco dell'installazione di Parallels Tools, inserisci quanto segue:

```
mount -o exec /dev/cdrom /media/cdrom
```

Nota: `/dev/cdrom` è l'unità CD/DVD della macchina virtuale e `/media/cdrom` è il punto di montaggio per questo dispositivo. In alcuni dei sistemi operativi Linux l'unità CD/DVD virtuale potrebbe comparire come `/dev/hdb` e il punto di montaggio `/mnt/cdrom`. Alcuni SO Linux non hanno il punto di montaggio dell'unità CD/DVD. In questo caso, è necessario creare la directory del punto di montaggio in modo manuale.

- 6 Una volta l'immagine del disco d'installazione sarà montata, cambia la directory nella directory dell'unità CD/DVD usando

```
cd /media/cdrom/
```

- 7 Nella directory dell'unità CD/DVD, inserisci quanto segue per avviare l'installazione di Parallels Tools:

```
./install
```

Nota: Dovete avere privilegi `root` per eseguire questo comando.

- 8 Seguire le istruzioni dell'Installazione di Parallels Tools per completare l'installazione.
- 9 Una volta l'installazione di Parallels Tools è completata, riavviare la vostra macchina virtuale.

Nota: Se X Server non riesce ad avviare la macchina virtuale, potrebbe essere necessario installare Parallels Tools manualmente in modo di testo (p. 237).

Per modificare le impostazioni di Parallels Tools nella macchina virtuale, usa la scheda **Opzioni** nella finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.

Reinstallare Parallels Tools

Per reinstallare Parallels Tools, rimuovilo (p. 92) prima e quindi installalo nuovamente.

Se non siete sicuri che Parallels Tools sia installato, potete verificarlo facilmente. Avviare la vostra macchina virtuale e controllare la barra di stato della sua finestra: Se il suggerimento "Premere Ctrl + Alt per rilasciare il mouse e la tastiera" appare nella barra di stato della finestra della macchina virtuale, significa che Parallels Tools non è installato. Quando Parallels Tools è installato, non è necessario premere alcun tasto per rilasciare il mouse e la tastiera - vengono rilasciati automaticamente.

Se Parallels Tools non è installato sulla macchina virtuale, visualizzerete la frase sul pannello destro 'Queste impostazioni hanno effetto se i corrispondenti strumenti di Parallels Tools sono installati in questa macchina virtuale'. Se non visualizzate questa frase, Parallels Tools non è installato.

Risoluzione di problemi

L'installer di Parallels Tools può risultare bloccato da SELinux. Per risolvere questo problema:

- 1 Avvia un terminal e definisci la tua versione del kernel inserendo

```
uname -r
2.6.18-8.el5
```

2.6.18-8.el5 è la versione del kernel.

- 2 Aprire il file `/boot/grub/grub.conf` o `/boot/grub/menu.lst` (a seconda della versione del sistema operativo Linux) e trovare la voce corrispondente alla versione del kernel.

```
titolo Red Hat Enterprise Linux Server (2.6.18-8.el5)
root (hd0,0)
kernel /vmlinuz-2.6.18-8.el5 ro root=/dev/VolGroup00/LogVol100 rhgb quiet
initrd /initrd-2.6.18-8.el5.img
```

- 3 Digitare il seguente testo alla fine della voce:

```
selinux=0
```

e l'intera voce sarà:

```
kernel /vmlinuz-2.6.18-8.el5 ro root=/dev/VolGroup00/LogVol100 rhgb quiet
selinux=0
```

- 4 Salvare il file e riavviare la macchina virtuale.

Dopo il riavvio, montare l'immagine del disco di Parallels Tools e provare ad installare Parallels Tools.

Parallels Tools per Mac

Parallels Tools può essere installato nei seguenti sistemi operativi guest Mac OS X:

- Mac OS X Leopard Server 5.x
- Mac OS X Leopard Server 6.x

Per installare Parallels Tools in Mac OS X Server:

- 1 Avviare la macchina virtuale accedere al SO guest.
- 2 All'avvio del SO guest, connetti il file d'immagine ISO di Parallels Tools scegliendo l'opzione **Installa Parallels Tools** dal menu **Macchina Virtuale**.

Nota: Se l'opzione **Installa Parallels Tools** non è selezionabile, accertati che il tuo sistema operativo guest soddisfi i requisiti sopra elencati.

Altrimenti, è possibile connettere il file d'immagine ISO di Parallels Tools in modo manuale: fai clic destro sull'icona CD/DVD-ROM nella barra di stato della finestra della macchina virtuale e scegli **Connetti immagine**. Nella finestra del Finder, accedere alla cartella del disco rigido (normalmente chiamata "Macintosh HD"), selezionare la cartella `/Library/Parallels/Tools/`, selezionare il file `prl-tools-mac.iso` e cliccare su **Aprire** per connetterlo alla macchina virtuale.

- 3 Nella macchina virtuale, apri il disco di **Parallels Tools** e fai doppio clic su **Installa** per avviare l'installazione.
- 4 Nella finestra di **Benvenuto**, scegli **Avanti** e segui le istruzioni della procedura guidata.
- 5 Dopo il completamento dell'installazione, cliccare su **Riavviare** per uscire dalla procedura guidata e riavviare la macchina virtuale.

Per modificare le impostazioni di Parallels Tools nella macchina virtuale, usa la scheda **Opzioni** nella finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.

Reinstallare Parallels Tools

Per reinstallare Parallels Tools, rimuovilo (p. 92) prima e quindi installalo nuovamente con l'aiuto della procedura summenzionata.

Se non siete sicuri che Parallels Tools sia installato, potete verificarlo facilmente. Avviare la vostra macchina virtuale e controllare la barra di stato della sua finestra: Se il suggerimento "Premere Ctrl + Alt per rilasciare il mouse e la tastiera" appare nella barra di stato della finestra della macchina virtuale, significa che Parallels Tools non è installato. Quando Parallels Tools è installato, non è necessario premere alcun tasto per rilasciare il mouse e la tastiera - vengono rilasciati automaticamente.

Se Parallels Tools non è installato sulla macchina virtuale, visualizzerete la frase sul pannello destro 'Queste impostazioni hanno effetto se i corrispondenti strumenti di Parallels Tools sono installati in questa macchina virtuale'. Se non visualizzate questa frase, Parallels Tools non è installato.

In SO Guest OS/2 e eComStation

È possibile installare tutti gli strumenti di OS/2 e eComStation dall'immagine CD `prl-tools-other.iso`. È anche possibile installare i driver di rete dal file d'immagine del disco floppy `prl-tools-os2.fdd` durante l'installazione del sistema operativo. L'ultimo è più facile, nella maggior parte dei casi.

Prima di iniziare l'installazione è necessario connettere l'immagine CD-ROM con Parallels Tools all'unità CD-ROM della macchina virtuale. Scegliere Installare Parallels Tools dal menu Macchina Virtuale.

Installazione dello Strumento di Sincronizzazione del Mouse

Lo Strumento di Sincronizzazione del Mouse comprende il driver del mouse e il filetro di video.

Nota: Per installare lo Strumento di Sincronizzazione del Mouse, è necessario avere il driver video di VESA installato sul computer (es. SDD o GENGRADD). Per le istruzioni su come installare questo driver di video, consultare la documentazione di OS/2.

Per installare lo Strumento di Sincronizzazione del Mouse:

- 1 Cliccare sull'icona Unità sul pannello di sistema. Selezionare l'unità CD-ROM e trovare la directory `<CD-ROM drive>\Drivers\Mouse\OS2`.

Nota: Nell'installazione del driver su eComStation 1.2, accedere alla directory `<CD-ROM drive>\Drivers\Mouse\ECS12`.

- 2 Lanciare il file di batch `INSTALL.COM`. `INSTALL.COM` copia i file e realizza le modifiche necessarie sul file `CONFIG.SYS`.
- 3 Riavviare il sistema operativo OS/2 guest.

Installazione dello Strumento di Sincronizzazione degli Appunti

In OS/2 ed eComStation è necessario lanciare lo Strumento di Sincronizzazione degli Appunti in modo manuale. Questo strumento è un'applicazione ordinaria e deve essere trattata come tale. Se desiderate che lo Strumento di Sincronizzazione degli Appunti venga automaticamente avviato all'avvio del sistema operativo guest, copiare il file dello strumento `Pr1Clip.exe` nel disco rigido della macchina virtuale e comprenderlo nel gruppo di avvio automatico (file `startup.cmd` o altro file usato nel sistema operativo guest per uno scopo simile).

Lo Strumento di Sincronizzazione degli Appunti si trova nella directory `<CD-ROM drive>\ClipBrd\OS2` sull'immagine CD che contiene Parallels Tools.

Installazione del Driver Audio

Prima di installare un Driver Audio, accertatevi di avere i supporti multimediali installati nel SO guest OS/2.

Per installare un Driver Audio:

- 1 Cliccare sull'icona Configurazione di Sistema sul pannello di sistema.
- 2 Selezionare la linea Installa/Rimuovi e quindi selezionare Installazione di Applicazioni Multimediali.
- 3 Nella finestra IBM Multimedia Presentation Manager/2 - Installation, scegliere l'unità CD-ROM e quindi scegliere la directory `<unità CD-ROM>\Drivers\Sound\OS2`. Selezionare la caratteristica ALC Codec e cliccare sul pulsante Installa.
- 4 Riavviare il sistema operativo guest OS/2.

Installazione del Driver di Rete

Per installare il driver Realtek RTL8029 nella versione 4.5 di OS/2 Warp:

- 1 Cliccare sull'icona Configurazione di Sistema sul pannello di sistema.
- 2 Cliccare sull'icona Adattatori di Rete MPTS e Servizi di Protocollo per aprire la finestra Servizi di Trasporto Multi-Protocollo.
- 3 Cliccare su Configurare.
- 4 Nella finestra che compare, cliccare su Configurare di nuovo.
- 5 Nella finestra Configurazione dell'Adattatore e del Protocollo, cliccare sul pulsante Altri adattatori sotto la sezione Adattatori di Rete.
- 6 Nella finestra Copia Driver Adattatori di Rete Aggiuntivi specificare il percorso del driver di Parallels sull'immagine del disco CD-ROM. Il percorso presenterà questo aspetto:
`<CD-ROM drive>\Drivers\Network\RTL8029\NDIS2OS2`

- 7** Cliccare OK. Il driver dell'adattatore di rete Parallels verrà copiato. Dopodiché, sarete in grado di visualizzare il nome **RTL8029 PCI Ethernet Adapter** compreso nella lista di Adattatori di Rete. **Selezionare questo nome.**
- 8** Cliccare su **Modifica** nella sezione **Adattatori di Rete** nella finestra e sostituire il corrente adattatore di rete con quello selezionato.
- 9** Cliccare OK quando il messaggio "Cambiare questo adattatore di rete?" verrà visualizzato. Dopo aver cliccato OK, **RTL8029 PCI Ethernet Adapter** compare nel campo appropriato nella sezione **Configurazione Attuale** nella finestra. Quindi, cliccando su **Modifica** nella sezione **Configurazione Attuale** nella finestra, sarete in grado di verificare che non è necessaria la configurazione delle proprietà per questo driver, perché la sua configurazione è automatica.
- 10** Dopodiché, cliccare OK.
- 11** Chiudere la finestra **Configurare** e la finestra **Servizi di Trasporto Multi-Protocollo**.
- 12** Cliccare **Uscire** nella finestra **Aggiornare CONFIG.SYS**.
- 13** Uscire dal programma di configurazione e riavviare il SO guest.

Installazione di Windows 98 Tools

Il driver di audio per un SO guest Windows 98 richiede il manuale d'installazione, che viene realizzata dopo l'installazione generale completa di Parallels Tools. È descritta nella sezione Installazione di Parallels Tools in Windows (p. 78). In alcuni casi, potrebbe essere necessario installare anche manualmente il driver video.

Accertati che l'immagine ISO di Parallels Tools (`vmttools.iso`) sia connessa. Fai clic sull'icona CD sulla barra di stato. Scegli l'opzione **Connetti immagine** ed indica il percorso dell'immagine. Image si trova nella cartella: `/Library/Parallels/Tools`. Trova l'immagine e clicca su **Apri**.

Installazione del Driver Audio AC'97

- 1 Apri il pannello di controllo. A tale fine, clicca su **Avvio** nel menu di sistema, seleziona **Impostazioni** e quindi **Pannello di Controllo**.

Fai clic doppio sull'icona **Sistema** per aprire la finestra **Proprietà di sistema**. Nella finestra **Proprietà di sistema** seleziona la scheda **Manager di dispositivi**.

- 1 Trova il **Dispositivo Audio PCI Multimedia** nella lista di hardware. Selezionalo e clicca sul pulsante **Proprietà**.
- 2 Nella finestra **Proprietà di dispositivi PCI Multimedia** clicca sul pulsante **Reinstalla Driver**.
- 3 Nella **Aggiornamento guidato del driver del dispositivo** seleziona la voce **Controller audio, video e giochi** e clicca **Avanti**.
- 4 Nella finestra successiva, seleziona la seconda opzione: **Visualizza la lista di tutti i driver in un percorso specifico, in modo da poter selezionare il driver che desideri** e clicca **Avanti**.
- 5 Nella finestra che richiede di selezionare il tipo di dispositivo, scegli **Avanti**.
- 6 Nella finestra successiva, clicca sul pulsante **Ho il disco**. Compare la finestra **Installa dal disco**, nel campo **Copia il file del fabbricante da:** digita il seguente percorso `"C:\Program Files \Parallels \Parallels Tools \Sound"` e scegli **OK**.
- 7 Nella finestra **Seleziona dispositivo** seleziona **Audio AC'97** e clicca su **OK**.
- 8 Nel **Aggiornamento guidato del dispositivo del driver** clicca sul pulsante **Avanti**. Quando ti verrà richiesto, inserisci il disco (o connetti il file d'immagine CD-ROM) con i file d'installazione Win98 e digita il relativo percorso nel campo **Copia file da**. Fai clic su **OK**. Una volta la procedura guidata avrà completato la copia dei file, scegli **Riavvia**.
- 9 Chiudi le finestre con le proprietà audio e le proprietà di sistema di AC'97.
- 10 Se ti viene richiesto, riavvia la macchina virtuale affinché le nuove impostazioni abbiano effetto.

Installazione del driver di video

- 1 Apri il pannello di controllo. A tale fine, clicca su **Avvio** nel menu di sistema, seleziona **Impostazioni** e quindi **Pannello di Controllo**.
- 2 Fai doppio clic sull'icona **Visualizza** per aprire la finestra di dialogo **Visualizza proprietà**.
- 3 Fai clic sulla scheda **Impostazioni**.
- 4 cliccare sul pulsante **Avanzate**

- 5** Sulla scheda **Adattatore**, clicca sul pulsante **Cambia**.
- 6** Compare l' **Aggiornamento guidato del driver del dispositivo**. Clicca sul pulsante **Avanti**.
- 7** Scegli **Cerca un driver migliore di quello che usa adesso il dispositivo** e clicca **Avanti**.
- 8** Seleziona l'opzione **Indica un percorso**. Clicca su **Sfoglia**. Nella finestra visualizzata, trova l'immagine ISO con **Parallels Tools**: scegli l'unità CD-ROM (Prltools) -> **Driver** -> **Video** e scegli **Win9x**, clicca **OK** per chiudere la finestra di dialogo.
- 9** Fai clic su **Avanti** nell' **Aggiornamento guidato del driver del dispositivo** e quindi clicca **Avanti** nuovamente quando il driver sarà individuato.
- 10** Fai clic su **Fine** e quindi **Chiudi** per chiudere l' **Aggiornamento guidato del driver del dispositivo**.
- 11** Clicca su **Chiudi** per uscire dalla finestra di dialogo **Visualizza proprietà**.
- 12** Quando ti verrà richiesto di riavviare il SO guest nella finestra di dialogo **Cambio delle impostazioni di sistema** clicca **Sì**.

Nota: Per completare la configurazione, è necessario riavviare la macchina virtuale.

Aggiornare Parallels Tools

La procedura di aggiornamento di Parallels Tools dipende dal sistema operativo guest in cui viene installato.

Su un SO guest di Windows

- 1 Avviare la macchina virtuale ed accedere al SO guest.
- 2 Quando il SO guest viene avviato, scegliere **Aggiornare Parallels Tools** dal menu **Macchina Virtuale**. Questo conatterà il file d'immagine `prl-tools-win.iso` al CD/DVD-ROM della macchina virtuale e lancerà l'installazione di Parallels Tools.
- 3 Nella finestra **Benvenuti** della procedura guidata per l'installazione, cliccare sul pulsante **Avanti**.
- 4 Nella finestra **Mantenimento del Programma**, selezionare **Modificare** per aggiornare Parallels Tools.
- 5 Nella finestra **Pronti per Modificare il Programma**, cliccare su **Installare** per avviare l'installazione.
- 6 Quando l'installazione verrà completata, cliccare su **Fine** per uscire dalla procedura guidata.
- 7 Una volta Parallels Tools sia aggiornato, riavviare il sistema operativo guest.

Su un SO guest di Linux

In sistemi operativi guest Linux, è necessario verificare manualmente gli aggiornamenti di Parallels Tools di tanto in tanto.

Per aggiornare Parallels Tools:

- 1 Avviare la macchina virtuale.
- 2 Per aggiornare Parallels Tools è necessario montare l'immagine `prl-tools-lin.iso` e lanciare l'Installer di Parallels Tools. Consultare la sezione **Installare Parallels Tools su un SO Guest Linux per maggiori informazioni su come farlo** (p. 80).
- 3 Seguire le istruzioni dell'Installer di Parallels Tools. Quando vi verrà richiesto di scegliere l'azione da realizzare, selezionare **Aggiornare** e premere **Enter**.
- 4 Dopo aver completato l'aggiornamento, riavviare la macchina virtuale.

Su Mac OS X Server Leopard

- 1 Avviare la macchina virtuale.
- 2 Quando il SO guest viene avviato, scegliere **Installare Parallels Tools** dal menu **Macchina Virtuale** di Parallels Desktop.

Questo conatterà l'immagine `prl-tools-mac.iso` al CD/DVD-ROM della vostra macchina virtuale.

- 3** Aprire il CD-ROM di Parallels Tools montato sul desktop della macchina virtuale e fare doppio clic sull'icona **Installare**.
- 4** Nella finestra **Benvenuti**, cliccare **Continuare**.
- 5** Nella finestra **Selezionare una Destinazione**, specificare il disco su cui installare Parallels Tools e cliccare su **Continuare**.
- 6** Nella finestra **Installazione Standard su "Macintosh HD"** cliccare su **Installare**. Specificare il nome e la password quando vi sarà richiesto.

Una volta completato l'aggiornamento, cliccare su **Riavviare** per uscire dall'installazione e riavviare la vostra macchina virtuale.

Rimuovere Parallels Tools

Parallels Tools può essere rimosso attraverso la procedura generale di rimozione di applicazioni dal sistema operativo installato sulla vostra macchina virtuale.

Rimozione da un SO guest di Windows

- 1 Avviare la macchina virtuale ed accedere al SO guest.
- 2 Dal menu **Start** di Windows, scegliere **Pannello di Controllo > Aggiungere o Rimuovere Programmi**. In Windows Vista, scegliere **Pannello di Controllo > Programmi e Caratteristiche**.
- 3 Selezionare Parallels Tools nella lista e cliccare **Rimuovere**.
- 4 Parallels Tools verrà rimosso dalla macchina virtuale.
- 5 Una volta Parallels Tools verrà rimosso, riavviare il sistema operativo guest.

Rimozione da un SO guest di Linux

- 1 Avviare la macchina virtuale.
- 2 Verificare che il file d'immagine `prl-tools-lin.iso` sia connesso all'unità CD/DVD-ROM della macchina virtuale.
- 3 Avviare Terminal.
- 4 Nella directory CD/DVD-ROM, inserire l'informazione seguente:

```
./install
```
- 5 Nella finestra Disinstallazione, premere **Avvio** quando vi sarà richiesto.
- 6 Quando vi sarà richiesto di scegliere l'azione da realizzare, selezionare **Rimuovere** e premere **Avvio**.
- 7 Una volta Parallels Tools sia installato correttamente, premere **Avvio** per chiudere la finestra.

Rimozione da Mac OS X Server Leopard

- 1 Avviare la macchina virtuale ed accedere al SO guest.
- 2 Verificare che il file d'immagine `prl-tools-mac.iso` sia connesso all'unità CD/DVD-ROM della macchina virtuale.
- 3 Aprire l'immagine montata del disco e fare doppio clic sull'icona **Disinstallare Parallels Tools** per avviare la disinstallazione.
- 4 Nella finestra **Benvenuti**, cliccare **Disinstallare**. Inserire la password quando vi sarà richiesto.
Nella finestra **Disinstallazione** potete visualizzare l'avanzamento di Parallels Tools mentre viene rimosso dalla vostra macchina virtuale.
- 5 Nella finestra **Disinstallazione Completata**, cliccare su **Riavviare** per completare la disinstallazione ed uscire della procedura guidata.

CAPITOLO 7

Lavorare con macchine virtuali

Questo capitolo offre l'informazione su come lavorare con le macchine virtuali.

In questo capitolo



Operazioni di base.....	94
Lavorare con applicazioni della macchina virtuale.....	109
Configurare la rete nelle macchine virtuali	114
Connettere Dispositivi USB ad una Macchina Virtuale.....	119
Configurare una Stampante nella Macchina Virtuale	123
Gestione di macchine virtuali.....	132

Operazioni di base

Avvio e spegnimento di una macchina virtuale

Avviare una Macchina Virtuale


Per avviare una macchina virtuale, eseguire la seguente azione:

- Fai clic sul pulsante **Avvio**  vicino al nome della macchina virtuale nella lista di **Macchine virtuali Parallels** (p. 33).
- Fai clic sul menu di stato della macchina virtuale  nella barra di stato e scegli **Avvio**;
- Fai clic sulla macchina virtuale nella lista di **Macchine virtuali Parallels** (p. 33) e scegli **Avvio** dal menu **Macchina Virtuale**.


È possibile avviare le macchine virtuali solo se la copia di Parallels Desktop è attivata. Consultare la sezione **Attivare Parallels Desktop** per ulteriori informazioni. (p. 23)

Suggerimento: Per accedere ai file della macchina virtuale senza avviarla, usa **Parallels Mounter**.

Spegnimento di una macchina virtuale

Per spegnere la macchina virtuale, usare la procedura standard per la chiusura del sistema operativo guest installato su di essa oppure fai clic sul menu dello stato della macchina virtuale  nella barra di stato e scegli **Spegni**.

Se il sistema operativo guest non può essere arrestato per qualche motivo, è possibile forzare l'arresto della macchina virtuale, eseguendo una delle seguenti azioni:

- Fai clic sul menu di stato della macchina virtuale  nella barra di stato e scegli **Arresta**; oppure
- Scegli **Arresta** dal menu **Macchina Virtuale**.

Attenzione: Se arresti forzatamente la macchina virtuale, tutti i dati non salvati andranno persi.

Sospendere e Mettere in Pausa una Macchina Virtuale

Avviare e spegnere macchine virtuali potrebbe durare a lungo. Invece di realizzare queste operazioni, è possibile sospendere o mettere in pausa una macchina virtuale durante il tempo necessario e dopodiché, riprenderla rapidamente.

Nota: Chiudi la finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale** (p. 176) prima di cambiare lo stato della macchina virtuale.


Sospendere una Macchina Virtuale

Sospendere una macchina virtuale è simile all'operazione di mettere in pausa un computer reale. Quando una macchina virtuale viene sospesa, lo stato attuale viene salvato (incluso lo stato di tutte le applicazioni e le elaborazioni in esecuzione nella macchina virtuale) in un file speciale sul Mac. Quando la macchina virtuale sospesa viene ripresa, continua a funzionare nello stesso punto in cui era nel momento della sospensione.

Sospendere una macchina virtuale può essere utile quando è necessario riavviare il Mac, ma non vuoi:


- uscire dalle applicazioni che sono in esecuzione nella macchina virtuale
- spendere per molto tempo nello spegnimento del sistema operativo guest e nel nuovo avvio

Per sospendere una macchina virtuale, eseguire la seguente azione:

- Fai clic sul menu di stato della macchina virtuale  nella barra di stato e scegli **Sospendi**; oppure
- Scegli **Sospendi** dal menu **Macchina Virtuale**.

È possibile visualizzare l'avanzamento del salvataggio dello stato della macchina virtuale.


Nota: È solo possibile visualizzare la configurazione di una macchina virtuale sospesa. Per modificarla, è necessario arrestare la macchina virtuale.


Per riprendere una macchina virtuale sospesa, fai clic sul menu di stato della macchina virtuale  nella barra di stato e scegli **Riprendi** oppure scegli **Riprendi** dal menu **Macchina Virtuale**.

Mettere in pausa una Macchina Virtuale

Mettere in pausa una macchina virtuale rilascia le risorse, quali RAM e CPU, attualmente in usate da questa macchina virtuale. Le risorse rilasciate possono quindi essere usate dal computer host e le relative applicazioni o da altre macchine virtuali in esecuzione sul computer host.

Per mettere in pausa una macchina virtuale, eseguire la seguente azione:

- Fai clic sul menu di stato della macchina virtuale  nella barra di stato e scegli **Metti in pausa**; oppure
- Scegli **Metti in pausa** dal menu **Macchina Virtuale**.

Quando una macchina virtuale è in pausa, la sua finestra non è selezionabile. Affinché la macchina virtuale continui in esecuzione, fai clic sul menu di stato della macchina virtuale  nella barra di stato e scegli **Riprendi** oppure scegli **Riprendi** dal menu **Macchina Virtuale**.

Parallels Desktop è progettato per funzionare come un'applicazione normale del computer. Questo significa che non è necessario cambiare lo stato della macchina virtuale da attivo a in pausa, sospesa o arrestata prima di mettere in stop il Mac. In modalità stop, le applicazioni in esecuzione sul Mac (compreso Parallels Desktop e tutte le finestre virtuali) non utilizzano le risorse e si chiudono automaticamente. All'avvio del Mac, tutte le applicazioni vengono automaticamente attivate di nuovo.

Impostare un Limite nella Modifica dello Stato della Macchina Virtuale

Selezionando l'opzione **Modificare lo stato della macchina virtuale** nel pannello **Sicurezza** (p. 184) della **Configurazione della Macchina Virtuale**, sarà necessario fornire la password di amministrazione ogni volta che si desidera avviare, arrestare, sospendere o modificare lo stato della macchina virtuale.

Per modificare le impostazioni di sicurezza della macchina virtuale:

- 1 Selezionare **Configurare** dal menu **Macchina Virtuale** per aprire la **Configurazione della Macchina Virtuale**.
- 2 Cliccare su **Opzioni** in alto alla finestra **Configurazione della Macchina Virtuale** e selezionare **Sicurezza** nella lista di opzioni.

Cambiare Modalità di Visualizzazione

Parallels Desktop offre diversi modi di visualizzazione per rendere il lavoro con macchine virtuali più comodo ed efficace.

- **Modalità Finestra.** In questa modalità lo schermo della macchina virtuale viene visualizzato in una finestra separata. Questa è la modalità di visualizzazione predefinita.
- **Modalità a Schermo Intero.** In questa modalità lo schermo della macchina virtuale viene ampliato per occupare l'intero schermo del computer fisico.
- **Modalità Coherence.** In questa modalità, il desktop della macchina virtuale è invisibile, affinché sia possibile visualizzare le finestre delle applicazioni della macchina virtuale in Mac OS X e lavorare con esse parallelamente alle applicazioni Mac OS X.

Nota: La modalità di visualizzazione **Coherence** è disponibile solo per le macchine virtuali **Windows** con installato **Parallels Tools** (p. 75).

- **Modalità Modo.** In questa modalità è possibile visualizzare la macchina virtuale e i programmi in esecuzione su di essa in una finestra ridimensionata e trasparente mentre si lavora in Mac OS X. In modo predefinito, questa finestra appare in primo piano riguardo le finestre aperte, quindi è possibile controllare la macchina virtuale mentre lavorate in Mac OS X.


Per cambiare la modalità, è possibile usare i comandi del menu **Visualizzare** oppure i pulsanti della barra degli strumenti.

Nota: È possibile cambiare la modalità di visualizzazione della macchina virtuale solo quando la macchina virtuale è in esecuzione.



Cambiare alla Modalità a Schermo Intero

È possibile eseguire un sistema operativo guest nella modalità a Schermo Intero quando la finestra del sistema operativo guest occupi lo schermo intero e tutti i controlli di Mac OS X e Parallels Desktop siano nascosti. Per visualizzare il Dock di Mac OS X e i menu di Parallels Desktop mentre si lavora nella modalità a Schermo Intero, premere Ctrl+Alt.

Per cambiare alla modalità a Schermo Intero, eseguire la seguente azione:

- Fai clic sul pulsante **Schermo Intero**  nella barra degli strumenti di Parallels Desktop;
- Scegli **Schermo Intero** dal menu **Visualizza** ;
- Usa la combinazione di tasti di scelta rapida adatta (Alt+Cmd+Invio in modo predefinito); oppure

Nota: È possibile configurare la combinazione di tasti di scelta rapida predefinita sul pannello **Tastiera** (p. 47) nella finestra di dialogo **Preferenze**.

- Fai clic sulla freccia verso il basso  vicino al pulsante **Coherence**  nella barra di stato della macchina virtuale e scegli **Schermo Intero** dal menu.


Per passare dalla modalità a Schermo Intero verso un'altra modalità di visualizzazione:

- Usa la combinazione di tasti di scelta rapida adatta (Alt+Cmd+Invio in modo predefinito);
- Premi Ctrl+Alt per visualizzare i menu di Parallels Desktop, fai clic sul menu **Visualizza** e scegli la modalità di visualizzazione che preferisci per la macchina virtuale; oppure
- Premi Ctrl+Alt per visualizzare il Dock, fai clic destro sull'icona Parallels Desktop nel Dock, seleziona la voce **Visualizza** e scegli la modalità di visualizzazione che preferisci per la macchina virtuale.

Cambiare alla modalità Coherence

La modalità Coherence offre un alto livello d'integrazione tra Mac OS X e il sistema operativo guest Windows. In questa modalità è possibile avere il Dock di Mac OS X, la barra degli strumenti di Windows e qualsiasi applicazione girando sotto questi sistemi operativi sul desktop. Per ulteriori informazioni sulla modalità Coherence, consultare [Lavorare nella Modalità Coherence](#) (p. 153).

Per passare alla modalità di visualizzazione Coherence quando la macchina virtuale è in esecuzione, realizza una di queste azioni:

- Fai clic sul pulsante **Coherence**  nella barra degli strumenti di Parallels Desktop;
- Scegli **Coherence** dal menu **Visualizza**;
- Usa la combinazione di tasti di scelta rapida adatta (Ctrl+Cmd+Invio in modo predefinito); oppure

Nota: È possibile configurare la combinazione di tasti di scelta rapida predefinita sul pannello **Tastiera** (p. 47) nella finestra di dialogo **Preferenze**.

- Clicca sul pulsante **Coherence**  nella barra di stato della macchina virtuale.

Per passare da Coherence ad un'altra modalità di visualizzazione:

- Fai clic sul menu **Visualizza** e scegli la modalità di visualizzazione che preferisci per la macchina virtuale;
- Usa la combinazione di tasti di scelta rapida adatta (Ctrl+Cmd+Invio in modo predefinito); oppure
- Fai clic destro sull'icona di Parallels Desktop nel Dock, seleziona la voce **Visualizza** e scegli la modalità di visualizzazione che preferisci per la macchina virtuale.


Cambiare alla Modalità Modo

Nel passaggio della macchina virtuale verso la modalità di visualizzazione Modo, è possibile ridimensionare la finestra della macchina virtuale e posizionarla parallelamente alle applicazioni Mac. La finestra della macchina virtuale può essere ridimensionata a qualsiasi dimensione, senza incidere sull'attività del contenuto. Questo permette di monitorare le attività in esecuzione all'interno della macchina virtuale mentre si lavora sul lato Mac.



Nella modalità Modo, è possibile:

- Semplicemente ridimensionare la finestra della macchina virtuale trascinando l'angolo destro.
- Ridimensionare la finestra della macchina virtuale e modificare la dimensione dei suoi lati tenendo premuto il tasto **Alt** e trascinando l'angolo destro della finestra.
- Ridimensionare la finestra della macchina virtuale e regolare dinamicamente la risoluzione tenendo premuto il tasto **Shift** e trascinando l'angolo destro della finestra.

Per cambiare una macchina virtuale in esecuzione perché lavori in modalità Modo, eseguire una delle seguenti azioni:

- Fai clic sul pulsante **Modo** nella barra degli strumenti di  Parallels Desktop;
- Scegli **Modo** dal menu **Visualizza**;
- Usare la combinazione di tasti di scelta rapida appropriata (Ctrl+Alt+Cmd+Return in modo predefinito).

Nota: È possibile configurare la combinazione di tasti di scelta rapida predefinita sul pannello **Tastiera** (p. 47) nella finestra di dialogo **Preferenze**.

- Fai clic sulla freccia verso il basso  vicino al pulsante **Coherence**  nella barra di stato della macchina virtuale e scegli **Modo** dal menu.

Per passare dalla modalità Modo a un'altra modalità di visualizzazione:

- Fai clic sul menu **Visualizza** e scegli la modalità di visualizzazione che preferisci per la macchina virtuale;
- Usa la combinazione di tasti di scelta rapida adatta (Ctrl+Alt+Cmd+Invio in modo predefinito); oppure
- Fai clic destro sull'icona di Parallels Desktop nel Dock, seleziona la voce **Visualizza** e scegli la modalità di visualizzazione che preferisci per la macchina virtuale.

Quando passate dalla modalità di visualizzazione Modo alla modalità Finestra, la barra degli strumenti viene nascosta. Se desiderate aggiungerla di nuovo alla finestra della macchina virtuale, scegliere **Mostrare Barra degli Strumenti** dal menu **Visualizzare**.

Per personalizzare le impostazioni Modo, consultare il pannello **Modo** presso la (p. 197) **Configurazione della Macchina Virtuale**.

Modalità di visualizzazione della macchina virtuale

Parallels Desktop offre diversi modi di visualizzazione per rendere il lavoro con macchine virtuali più comodo ed efficace.

- **Modalità Finestra.** In questa modalità lo schermo della macchina virtuale viene visualizzato in una finestra separata. Questa è la modalità di visualizzazione predefinita.

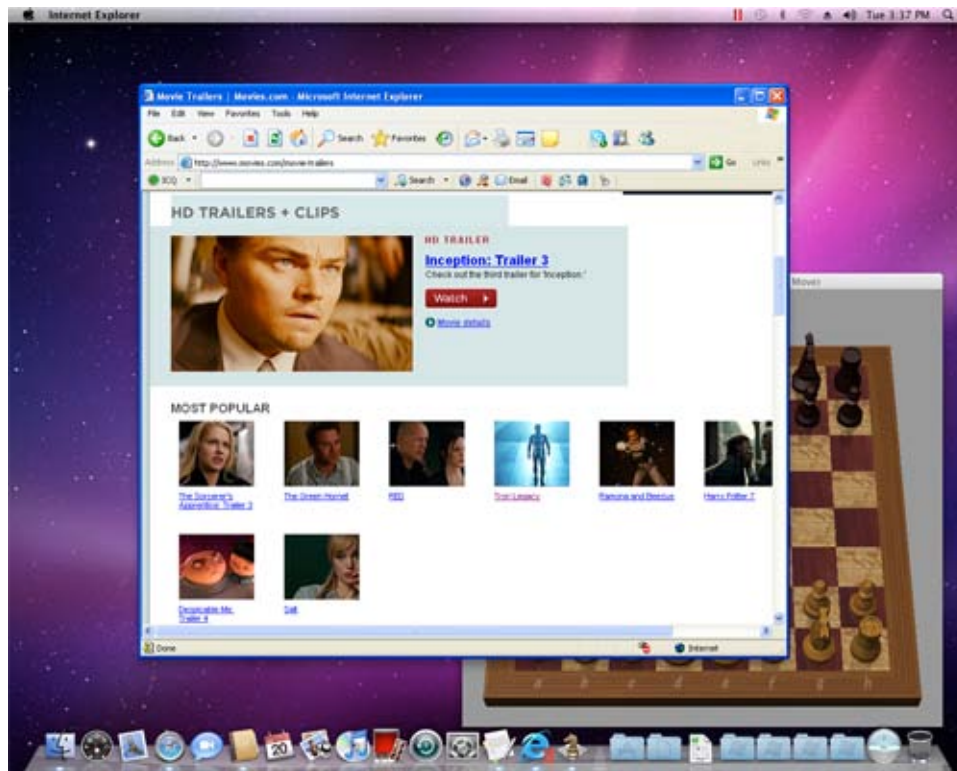


- **Modalità a Schermo Intero.** In questa modalità lo schermo della macchina virtuale viene ampliato per occupare l'intero schermo del computer fisico.

È possibile configurare le impostazioni relative alla modalità Schermo Intero nel pannello **Schermo Intero** (p. 195), nella finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.

- **Modalità Coherence.** In questa modalità, il desktop della macchina virtuale rimane invisibile. È possibile visualizzare solo le finestre nelle applicazioni del SO guest in esecuzione ed usarle in parallelo alle applicazioni Mac OS X.

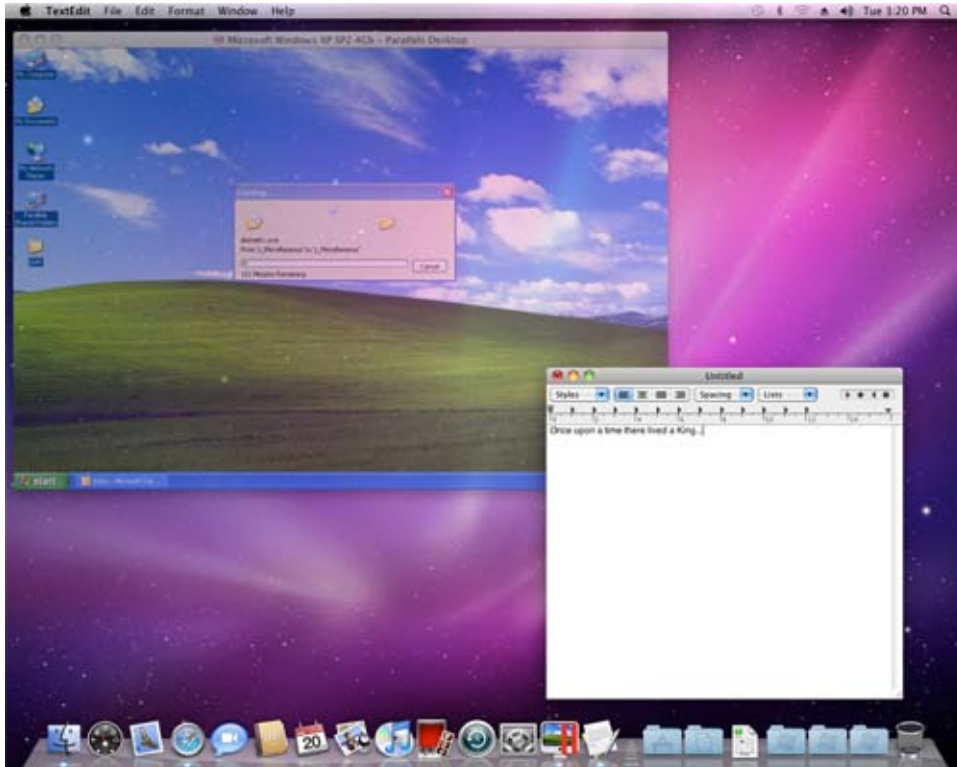
Nota: La modalità di visualizzazione Coherence è disponibile solo per le macchine virtuali Windows con installato Parallels Tools (p. 75).



Nell'immagine sopra, è possibile visualizzare una macchina virtuale in esecuzione nella modalità di visualizzazione Coherence. La macchina virtuale stessa è nascosta, nonostante, se si avvia un'applicazione del SO guest, ad esempio, Internet Explorer, la sua finestra verrà visualizzata. Sarai in grado di lavorare con Internet Explorer parallelamente alle applicazioni Mac OS X (per esempio, con Chess).

È possibile configurare le impostazioni relative a Coherence nel pannello Coherence (p. 193) nella finestra di dialogo Configurazione della macchina virtuale.

- **Modalità Modo.** In questa modalità è possibile visualizzare la macchina virtuale e i programmi in esecuzione su di essa in una finestra ridimensionata e trasparente mentre si lavora in Mac OS X. In modo predefinito, questa finestra appare in primo piano riguardo le finestre aperte, quindi è possibile controllare la macchina virtuale mentre lavorate in Mac OS X.



È possibile trovare utile questa modalità di visualizzazione quando la macchina virtuale realizza un'attività che porta via tanto tempo e che non richiede la tua interazione. Per esempio, se inizi a copiare alcuni file da un dispositivo di storage esterno nella macchina virtuale, puoi passare alla modalità Modo. La finestra della macchina virtuale diventerà trasparente e ridimensionabile e sarai in grado di visualizzare l'avanzamento della copia del file nella finestra. Nel frattempo, è possibile avviare o continuare a lavorare con Mac OS X.

È possibile configurare le impostazioni relative alla modalità di visualizzazione Modo nel pannello **Modo** (p. 197) nella finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.

Per cambiare la modalità, è possibile usare i comandi del menu **Visualizzare** oppure i pulsanti della barra degli strumenti.

Nota: È possibile cambiare la modalità di visualizzazione della macchina virtuale solo quando la macchina virtuale è in esecuzione.

Cattura della Tastiera e del Mouse

Per iniziare a lavorare con una macchina virtuale, è necessario prima catturare l'input della tastiera e del mouse nella macchina virtuale. A tale fine:

- 1 spostare il puntatore del mouse sulla finestra della macchina virtuale
- 2 cliccare sulla finestra

Quando l'input della tastiera e del mouse viene catturato nella macchina virtuale, non è possibile spostare il puntatore fuori dalla finestra della macchina virtuale e tutti i clic sui tasti e sui pulsanti vanno alla macchina virtuale. Per invertire questa operazione, premere Ctrl+Alt. La tastiera e il mouse verranno subito rilasciati.

Nota: È possibile configurare la combinazione di tasti di scelta rapida predefinita sul pannello **Tastiera** (p. 47) nella finestra di dialogo **Preferenze**.

Se desiderate catturare e rilasciare l'input della tastiera e del mouse in modo automatico, è necessario installare **Parallels Tools** (p. 75) nella macchina virtuale. Dopo l'installazione di **Parallels Tools**, è possibile catturare e rilasciare l'input del mouse e la tastiera in modo più semplice:

- clicca su un punto qualsiasi nella finestra della macchina virtuale per catturare l'input.
- clicca su un punto qualsiasi fuori dalla finestra macchina virtuale per rilasciare l'input.

Usare SmartMouse

Se installi **Parallels Tools** (p. 75) nella macchina virtuale, sarai anche in grado di usare la funzionalità di **SmartMouse** per catturare e rilasciare l'input della tastiera e del mouse. È possibile abilitare o disabilitare questa funzionalità sul pannello **Avanzate** (p. 199) nella finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**:

- Se scegli **On**, l'input del mouse verrà automaticamente catturato nella finestra della macchina virtuale al passaggio del mouse su di essa e quindi rilasciato quando verrà spostato verso Mac OS. Questo consente lo spostamento semplice del mouse tra il Mac e la macchina virtuale.
- Se scegli **Off**, sarà necessario cliccare all'interno della finestra della macchina virtuale per catturare l'input del mouse e premere la combinazione di tasti di scelta rapida (Ctrl+Alt in modo predefinito) per rilasciare l'input sul Mac. Questo può essere di aiuto se si desidera che il puntatore del mouse sia sempre all'interno della finestra della macchina virtuale nelle modalità di visualizzazione **Finestra e Modo**. (p. 96)

Nota: È possibile definire una combinazione di tasti di scelta rapida diversa per rilasciare il mouse nel pannello **Tastiera** (p. 47) nella finestra di dialogo **Preferenze**.


- Selezionando Auto, l'opzione verrà automaticamente disabilitata (Off) ogni volta che userete un gioco, un'applicazione grafica o qualsiasi altro programma che usi il proprio puntatore invece di usare quello del sistema operativo. L'opzione verrà automaticamente abilitata (On) dopo essere usciti dall'applicazione.

Scorrimento Orizzontale della Ruota del Mouse

È possibile usare lo scorrimento orizzontale del mouse quando si lavora con finestre di applicazioni della macchina virtuale. Questa caratteristica è solo disponibile se Parallels Tools (p. 16) è installato nella macchina virtuale.

Usare Collegamenti della Tastiera in una Macchina Virtuale

Per inviare una combinazione di tasti ad una macchina virtuale in esecuzione, realizza una delle seguenti azioni:

- Premi la combinazione di tasti che vuoi inviare alla macchina virtuale quando l'input della tastiera sia catturato all'interno della finestra della macchina virtuale (p. 103);
- Fai clic sull'icona della tastiera  nella barra di stato della macchina virtuale e definisci la combinazione di tasti che desideri inviare alla macchina virtuale; oppure
- Fai clic sul menu **Dispositivi**, scegli la voce **Tastiera** e definisci la combinazione di tasti che desideri inviare alla macchina virtuale.

Usare Collegamenti della Tastiera in MacBook e MacBook Pro

- Per usare i tasti F1-F12 nella macchina virtuale, premere invece la combinazione di tasti Fn+(F1-F12).

Per ulteriori informazioni, consultare anche la sezione **Preferenze della tastiera** (p. 47).

Installare Applicazioni in una Macchina Virtuale

È possibile installare del software nella macchina virtuale nello stesso modo in cui lo si farebbe su un altro computer reale:

- tramite un disco CD o DVD o file d'immagine contenente i file d'installazione dell'applicazione
- tramite un'unità USB contenente i file d'installazione dell'applicazione
- scaricando l'applicazione necessaria dalla rete.

Per installare un'applicazione dall'unità CD/DVD reale sul Mac, connettilo prima alla macchina virtuale e quindi inserisci il disco in questa unità. Per ulteriori informazioni su come connettere unità CD/DVD alla macchina virtuale, consultare la sezione **Impostazioni di CD/DVD** (p. 206).

Per installare un'applicazione da un file d'immagine CD o DVD esistente, indica il percorso al file d'immagine nel pannello CD/DVD della (p. 206) finestra di dialogo **Configurazione della Macchina Virtuale**. Per maggiori informazioni sulla connessione di file d'immagine alla macchina virtuale, consultare la sezione **Impostazioni CD/DVD** (p. 206).

Per installare un'applicazione da un dispositivo USB, è necessario aggiungere prima un controller USB alla macchina virtuale usando la finestra di dialogo **Configurazione della Macchina Virtuale**. Per ottenere l'informazione dettagliata su come eseguire questa azione, consultare la sezione **Aggiungere e Rimuovere Dispositivi** (p. 221). Quindi, connettere il dispositivo USB alla macchina virtuale. (p. 119)

Se desiderate installare un'applicazione tramite la rete, verificate prima che la macchina virtuale sia connessa. In modo predefinito, tutte le macchine virtuali sono impostate per funzionare in modalità **Networking Condiviso**. Quindi, la macchina virtuale può accedere ad Internet mentre rimane invisibile per gli altri computer sulla rete, tranne che per il computer Macintosh e per le altre macchine virtuali in esecuzione. Per maggiori informazioni sulla connessione di macchine virtuali alla rete e sulle modalità di rete disponibili, consultare la sezione **Networking in una macchina virtuale** (p. 114).

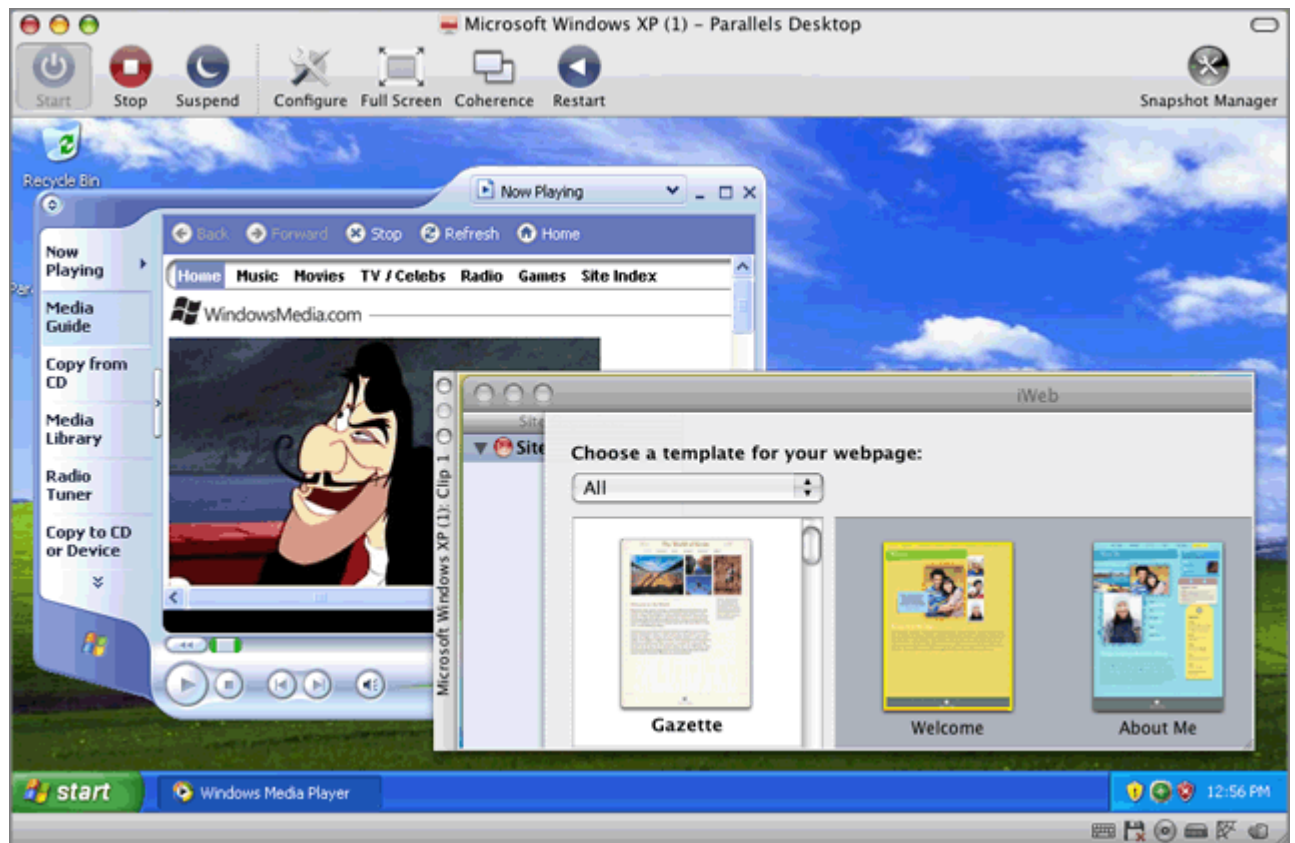
L'applicazione verrà installata sul disco rigido della macchina virtuale.

Posizionare un'Immagine in Primo Piano rispetto alla Finestra della Macchina Virtuale

Parallels Desktop vi consente di creare immagini (chiamate anche *clip*) dell'intero desktop di Mac OS X o di qualsiasi dei relativi componenti. Dopo la sua creazione, le immagini vengono automaticamente posizionate sulla finestra aperta della macchina virtuale e rimangono visibili indipendentemente dalle applicazioni che siano in esecuzione o dalla finestra che apriate nella macchina virtuale. Per esempio, è possibile creare un clip contenente dell'informazione importante e avere sempre questa informazione davanti agli occhi quando lavorate nella macchina virtuale. È possibile anche creare un clip di alcuni componenti dell'applicazione in esecuzione sul Mac, in modo che sia presente quando lavorate con un'altra applicazione nella macchina virtuale senza necessità di passare da un'applicazione all'altra. L'utilizzo di clip può risultare specialmente efficace se si usa una macchina virtuale nella modalità di visualizzazione a Schermo Intero.

Per creare un clip:

- 1 Aprire la macchina virtuale.
- 2 Scegliere Creare Clip dal menu Visualizza.
- 3 Usare il pulsante sinistro del mouse per selezionare l'area che desiderate catturare.
- 4 Quando rilascerai il pulsante del mouse, il clip conseguente comparirà in primo piano rispetto alle altre finestre aperte. Rimarrà visibile persino se cambiate la modalità di visualizzazione a Schermo Intero.



Dopo aver creato correttamente il clip, è possibile gestirlo nel modo seguente:

- Salva il clip sul desktop di Mac OS X facendo clic destro e scegliendo **Salva sul Desktop**.
- Chiudere il clip cliccando il pulsante chiudere nella finestra del clip. Se il clip non è stato salvato prima, verrà totalmente rimosso dal Mac.
- Copia il clip nel clipboard facendo doppio clic e scegliendo **Copia negli appunti**.
- Cambia la dimensione del clip trascinando l'angolo destro inferiore della finestra.
- Permetti al clip di essere sovrascritto dalle applicazioni e finestre che aprì nel Mac facendo clic destro sul clip e disabilitando l'opzione **Sempre in primo piano**.

Creare Istantanee del SO Guest

Se desiderate creare istantanee del sistema operativo guest mentre è in esecuzione, scegliere **Creare Istantanea** dal menu **Macchina Virtuale**. Il primo file d'immagine dello schermo verrà nominato `Parallels Picture.png` e posizionato sul desktop di Mac OS X. Le immagini dello schermo successivo riceveranno lo stesso nome aggiungendo il numero appropriato.

Cambiare la Configurazione in Tempo di Esecuzione

Nonostante non sia possibile accedere alla finestra di dialogo **Configurazione della Macchina Virtuale** quando la macchina virtuale è in esecuzione, potete connettere o disconnettere alcuni dispositivi in tempo di esecuzione o cambiare alcuni di essi con l'aiuto di altri supporti.

Generalmente, è possibile connettere o disconnettere in tempo di esecuzione i seguenti dispositivi virtuali:

- unità disco floppy
- Unità CD/DVD-ROM
- adattatore di rete
- Dispositivo audio
- Dispositivo USB
- Cartelle condivise

Nota: Solo i dispositivi *abilitati* nella configurazione della macchina virtuale possono essere connessi o disconnessi in tempo di esecuzione.

È possibile configurare qualsiasi di questi dispositivi nel modo seguente:

- Usare il dispositivo necessario e il relativo comando sul menu **Dispositivi** della barra dei menu. Questo menu è disponibile solo quando la macchina virtuale è in esecuzione.
- Cliccare sull'icona del dispositivo sulla barra di stato (p. 40) e scegliere il comando dal menu di scelta rapida del dispositivo.

La barra di stato mostra l'informazione sui dispositivi quando la macchina virtuale è in esecuzione.

- Eseguire il drag-and-drop del file d'immagine o della cartella condivisa verso l'icona del dispositivo appropriato sulla barra di stato. Questa opzione è solo disponibile per unità CD/DVD-ROM, unità floppy e cartelle condivise.

Connettere a Unità Floppy o CD/DVD-ROM

Se avete diverse unità CD/DVD-ROM connesse alla vostra macchina virtuale, nel menu **Dispositivi** appariranno nello stesso ordine in cui sono stati connesse. La prima unità CD/DVD-ROM sarà **CD/DVD-ROM 1**, la seconda sarà **CD/DVD-ROM 2**, ecc.

Connettere un Adattatore di Rete

Potete configurare qualsiasi delle tre modalità di rete: **Networking Condiviso**, **Bridged Networking** o **Networking Solo Host**.

Connettere un Dispositivo di Audio

Per connettere o disconnettere un dispositivo di audio, scegliere le opzioni **Attivare** o **Muto** rispettivamente. Potete anche scegliere il tipo di dispositivi di output e di input.

Connettere un Dispositivo USB

Parallels Desktop rileva automaticamente tutti i dispositivi USB connessi al vostro computer Mac. I dispositivi attualmente connessi alla macchina virtuale saranno presenti nella lista del menu **Dispositivo**. Non è possibile usare un dispositivo USB in Mac OS X mentre viene usato dalla macchina virtuale.

Connettere una Cartella Condivisa

Le opzioni delle Cartelle Condivise disponibili in tempo di esecuzione sono molto simili alle impostazioni della finestra di dialogo **Configurazione della Macchina Virtuale**.

È possibile

- condividere tutti i dischi Mac o solo la Cartella Principale con il sistema operativo guest
- condividere tutti dischi dei sistemi operativi guest con Mac OS X
- aggiungere una nuova cartella condivisa

Lavorare con applicazioni della macchina virtuale

Configurazione della protezione antivirus

Parallels Desktop consente di installare il software antivirus Kaspersky sul Mac e sulle macchine virtuali Windows XP, Windows Vista e Windows 7 con installato Parallels Tools (p. 75). Questo software antivirus è dotato di una chiave di attivazione gratuita per 90 giorni. Alla scadenza del periodo di prova, è possibile acquistare una chiave di attivazione permanente.

Nota: È necessaria una connessione Internet per scaricare il software antivirus dal sito web di Parallels.

È possibile installare un software antivirus diverso sulla macchina virtuale. Usa la procedura d'installazione standard per questo software.

Installazione del Software Antivirus sul Mac

Per installare il software antivirus di Kaspersky sul Mac, segui i seguenti passaggi:

- 1 Scegli **Installa Kaspersky per Mac** dal menu **File**.
- 2 Quando ti verrà richiesto, inserisci le credenziali di amministratore.
- 3 Attendi al completamento dell'installazione.
- 4 Attiva la versione di prova del software antivirus Kaspersky. Potrai usarlo gratuitamente per 90 giorni. Alla scadenza del periodo di prova, sarà necessario acquistare una chiave di attivazione permanente oppure disinstallare il software antivirus.

Per disinstallare il software antivirus, scegli **Disinstalla Kaspersky per Mac** dal menu **File**, inserisci le credenziali di amministratore e attendi finché la disinstallazione sarà completata.

Installare un software antivirus in una macchina virtuale

Dopo l'installazione di Parallels Tools, ti verrà richiesto se desideri installare il software antivirus di Kaspersky. Per installarlo, fai clic su **Installa** e segui le istruzioni della procedura guidata.

Per installare il software antivirus in modo manuale, segui i passaggi in seguito:

- 1 Lancia Parallels Desktop e avvia la macchina virtuale Windows XP, Windows Vista o Windows 7 dalla lista di **Macchine virtuali Parallels** (p. 33).

All'avvio della macchina virtuale, accertati che Parallels Tools (p. 75) sia installato. Se non è installato, installa Parallels Tools (p. 75) nella macchina virtuale.

- 2 Se Parallels Tools è installato nella macchina virtuale o se l'hai appena installato, scegli **Installa Kaspersky Internet Security** dal menu **Macchina Virtuale**. Comparirà il programma d'installazione di Kaspersky Internet Security. L'installazione viene effettuata in modalità automatica e il software viene anche automaticamente attivato. È possibile visualizzare l'avanzamento dell'operazione nella barra di avanzamento.
- 3 Dopo il completamento dell'installazione, clicca su **Riavvia** nella finestra **Installazione riuscita** per chiudere la procedura guidata e riavviare la macchina virtuale.

Dopo di che, si avranno 90 giorni di protezione antivirus per la macchina virtuale. Il periodo di prova gratuito inizia dal momento della prima installazione e non verrà riavviato se Kaspersky Internet Security viene reinstallato più tardi. Alla scadenza del periodo di prova, sarà necessario acquistare una chiave di attivazione permanente oppure rimuovere Kaspersky Internet Security.

Per rimuovere Kaspersky Internet Security, basta rimuoverlo come qualsiasi altra applicazione Windows.

Ottenere le Applicazioni Acronis

Come vantaggio aggiuntivo, Parallels offre gratuitamente ancora due prodotti che permettono di proteggere i sistemi operativi guest, nonché controllare tutte le unità disco virtuali:

- Acronis True Image 11 Home. Questa applicazione consente di eseguire il backup e il ripristino dei sistemi operativi guest, le applicazioni, impostazioni e i file personali.
- Acronis Disk Director Suite 10.0. Questa applicazione consente di realizzare tutte le operazioni necessarie sui dischi virtuali, grazie al kit di strumenti per dischi rigidi e di gestione di partizioni.

Per scaricare queste applicazioni, seguire questo link:
<http://www.parallels.com/download/desktop/>

Usare Applicazioni di Grafica 3D

Parallels Desktop consente di eseguire giochi e applicazioni che richiedono schede audio con supporto DirectX o OpenGL nelle macchine virtuali.

Il supporto di DirectX9.0 e OpenGL2.1 può essere abilitato con macchine virtuali basate su Windows con Parallels Tools installato. Il supporto di OpenGL2.1 può essere abilitato con macchine virtuali basate su Linux con Parallels Tools installato.

Nota: In macchine virtuali basate su Linux, Xorg deve essere della versione 7.1 o superiore.

Abilitare il supporto di DirectX e OpenGL in una macchina virtuale.

Se Parallels Tools non è installato nella macchina virtuale:

- 1 Avvia la macchina virtuale e installa Parallels Tools. Per maggiori informazioni, consultare la sezione **Installazione di Parallels Tools** (p. 75).
- 2 Dopo l'installazione di Parallels Tools, spegnere la macchina virtuale.

Per abilitare il supporto di DirectX e OpenGL nella configurazione della macchina virtuale:

- 1 Scegli **Configurazione** dal menu **Macchina Virtuale** per aprire la finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.
- 2 Nel pannello **Video** (il gruppo impostazioni **Hardware**), selezionare l'opzione **Abilitare accelerazione 3D**.
- 3 Cliccare **OK** per applicare le modifiche.

Nota: Se la macchina virtuale è in esecuzione, le nuove impostazioni avranno effetto dopo il riavvio della macchina virtuale.

Ottimizzare la Performance della Grafica 3D in MacBook Pro

Alcuni computer MacBook Pro nuovi presentano due adattatori video. In modo predefinito, viene eseguito l'adattatore video più lento che risparmia energia. Se si desidera usare l'adattatore video più veloce per ottimizzare la performance della grafica 3D, selezionare **Preferenze di Sistema > Risparmio Energetico > Grafica > Alta performance** nel menu di Mac OS X.










Usare i gesti sul Touchpad ed Apple Remote















È possibile usare i gesti sul touchpad ed Apple Remote per controllare alcune applicazioni Windows.

I gesti sul Touchpad sono supportati in modo predefinito, mentre il supporto per Apple Remote deve essere abilitato nella configurazione della macchina virtuale. Per abilitare Apple Remote, apri la configurazione della macchina virtuale scegliendo **Macchina Virtuale > Configura**, clicca su **Opzioni > Avanzate** e scegli **Attiva** di fianco ad **Apple Remote**.

Nota: Questa caratteristica è disponibile per i seguenti sistemi operativi guest: Windows XP, Windows 2000, Windows Server 2003, Windows Vista, Windows 7 e Windows Server 2008.

La seguente tabella fornisce i comandi per controllare alcune delle più note applicazioni Windows.

Azione	Combinazione Tastiera e Mouse	Apple Remote	Gesti sul Touchpad
Microsoft Power Point			
Avviare una presentazione	F5		n/d
Fine della presentazione	Esc		n/d
Realizzare la successiva animazione o proseguire alla successiva presentazione	N, Enter, Pagina in Basso, Freccia Destra, Freccia in Basso, Spazio (o cliccare il mouse)		Passare del dito a destra
Realizzare l'animazione precedente o tornare alla presentazione precedente	P, Pagina in Su, Freccia Sinistra, Freccia in Alto, Backspace		Passaggio del dito a sinistra
Zoom avanti/zoom indietro	Ctrl+ruota su /Ctrl+ruota giù	n/d	Pizzico apri/pizzico chiudi
Microsoft Word/Excel			
Zoom avanti/zoom indietro	Ctrl+ruota su /Ctrl+ruota giù	n/d	Pizzico apri/pizzico chiudi
Windows Media Player			
Avvia/metti in pausa playback	Spazio		n/d
Passa alla canzone successiva	Ctrl+F		Passare del dito a destra
Riproduci la canzone precedente	Ctrl+B		Passaggio del dito a sinistra
Volume in alto	F8, Freccia in alto, ruota in alto		n/d
Volume in basso	F9, Freccia in basso, ruota in basso		n/d
Media Player Classic (k-lite)			

Avvia playback/pausa	Spazio		n/d
Volume in alto	F8, Freccia in alto, ruota in alto		n/d
Volume in basso	F9, Freccia in basso, ruota in basso		n/d
Winamp			
Avvia playback/pausa	X per avviare, C per mettere in pausa		n/d
Volume in alto	Freccia in alto, ruota in alto		n/d
Volume in basso	Freccia in basso, ruota in basso		n/d
Microsoft Internet Explorer			
Pagina precedente	Backspace, Alt+Freccia Sinistra	n/d  o	Passare del dito a destra
Pagina successiva	Alt+Freccia Destra	n/d  o	Passaggio del dito a sinistra
Zoom avanti/zoom indietro	Ctrl+ruota su /Ctrl+ruota giù	n/d	Pizzico apri/pizzico chiudi
Mozilla Firefox			
Pagina precedente	Backspace, Alt+Freccia Sinistra	n/d  o	Passare del dito a destra
Pagina successiva	Alt+Freccia Destra	n/d  o	Passaggio del dito a sinistra
Zoom avanti/zoom indietro	Ctrl+ruota in alto/Ctrl+ruota in basso o Ctrl+"+"/Ctrl+"-"	n/d	Pizzico apri/pizzico chiudi
Windows Picture e Fax Viewer			
Immagine successiva	Freccia Destra		Passare del dito a destra
Immagine precedente	Freccia Sinistra		Passaggio del dito a sinistra
Zoom avanti/zoom indietro	"+"/"-"	 oppure 	Pizzico apri/pizzico chiudi
Rotazione in senso orario	Ctrl+K	n/d	Rotazione a destra
Rotazione in senso antiorario	Ctrl+L	n/d	Rotazione a sinistra

Configurare la rete nelle macchine virtuali

Parallels Desktop vi consente di usare tre tipi di networking nelle vostre macchine virtuali:

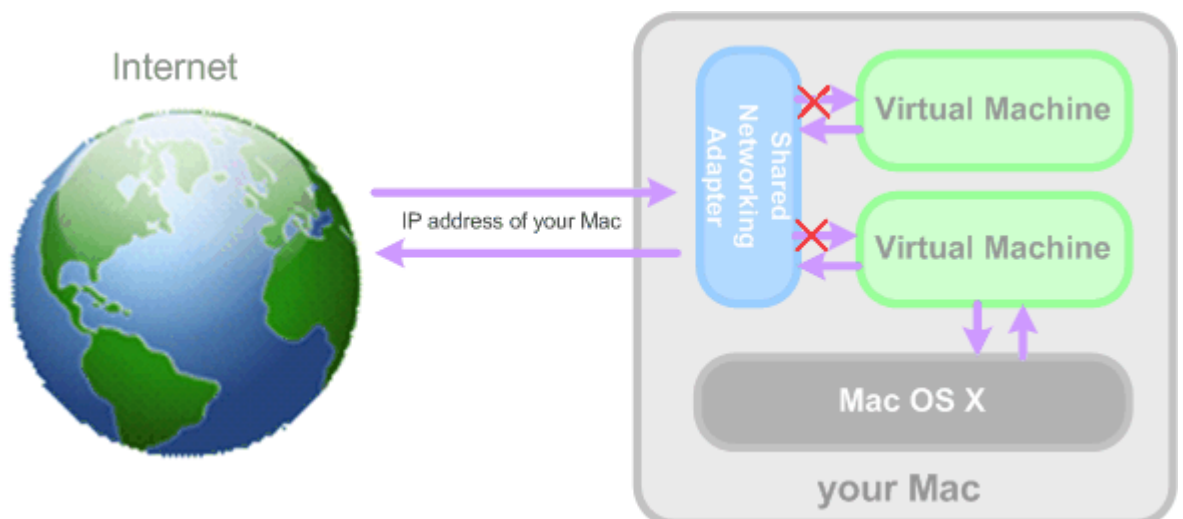
- **Networking Condiviso** (p. 114) Questo tipo di networking consente alla macchina virtuale di usare le connessioni di rete attuali del vostro computer fisico.
- **Bridged Ethernet** (p. 115) Questo tipo di networking permette alla macchina virtuale di usare uno degli adattatori di rete del computer fisico, il che la fa apparire come un computer separato sulla rete del computer fisico a cui appartiene.
- **Networking Solo Host** (p. 116) Questo tipo di networking consente alla macchina virtuale di accedere solo al computer fisico e alle macchine virtuali che risiedono su di essa.

In modo predefinito, la macchina virtuale utilizza il Networking Condiviso, perché la sua configurazione richiede un minimo sforzo dagli utenti. La modalità di Networking Bridged Ethernet è più complessa, e potrebbe essere necessario contattare l'amministratore di sistema per configurarla correttamente.

Per ulteriori informazioni su questi tipi di networking e sulla loro configurazione consultare le seguenti sottosezioni:

Networking Condiviso

In modo predefinito, tutte le macchine virtuali appena create sono impostate per funzionare in modalità Networking condiviso. In questa modalità, la macchina virtuale può accedere ad altri computer sulla rete locale e ad Internet, usando l'indirizzo IP del computer fisico. La macchina virtuale stesso non ha il proprio indirizzo IP sulla rete. Questa modalità consente di specificare le regole d'ingresso della porta per le macchine virtuali in esecuzione su il tuo Mac, che possono essere specialmente utili nell'esecuzione di HTTP, FTP o altre tipologie di server nelle macchine virtuali.



La modalità Networking Condiviso non richiede alcuna configurazione aggiuntiva. Se questa modalità è abilitata, la macchina virtuale condividerà la connessione di rete che il computer fisico usi in quel momento.

È possibile usare la modalità Networking Condiviso nei seguenti casi:

- il computer accede ad Internet via un modem o un un dispositivo diverso da Ethernet
- è necessario accedere ad Internet dall'interno della macchina virtuale ma vi preoccupa la sicurezza
- si riscontrano dei problemi per lavorare in modalità Bridged Ethernet

Per configurare la macchina virtuale perché usi il Networking Condiviso:

- 1 Scegli **Configurazione** dal menu **Macchina Virtuale** per aprire la finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.
- 2 Cliccare su **Hardware** e selezionare l'**Adattatore di Rete** nella lista.
- 3 Nel pannello **Adattatore di rete**, seleziona **Networking condiviso** dalla lista **Tipo** e accertati che l'opzione **Connesso** sia abilitata.

Nota: Nel campo **Indirizzo MAC** potete cambiare l'indirizzo Mac attualmente assegnato alla macchina virtuale. Normalmente gli indirizzi MAC vengono generati durante la creazione della macchina virtuale. Nonostante, potete modificare l'indirizzo MAC predefinito digitando un altro valore nel campo **Indirizzo MAC** o cliccando sul pulsante **Generare**. Quando si inserisce un nuovo indirizzo MAC, è necessario verificare che sia unico nella vostra rete.

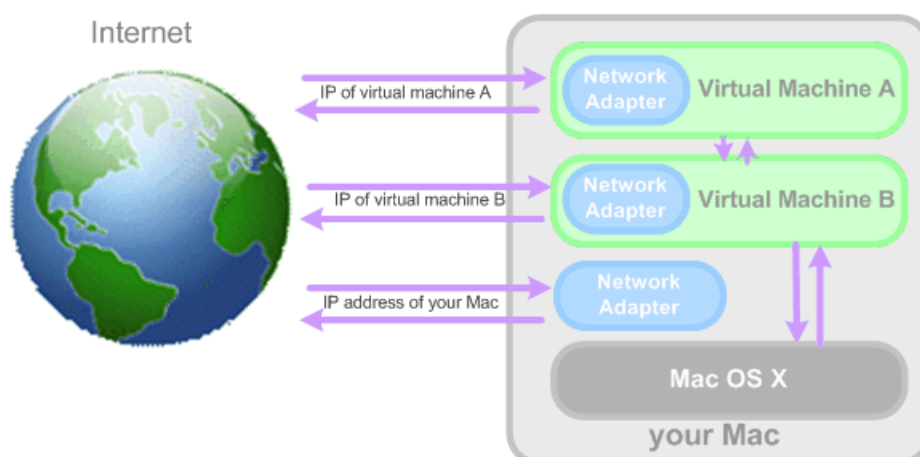
- 4 Fai clic su **OK**.

Per ulteriori informazioni sulla risoluzione di problemi di rete, consultare la Base di Conoscenza di Parallels <http://kb.parallels.com/>, disponibile sul sito web Parallels.

Bridged Ethernet Networking

Quando si lavora in modalità Bridged Ethernet, la macchina virtuale compare sulla rete come un computer indipendente con il proprio indirizzo IP e nome di rete.

Nota: La modalità di rete Bridged Ethernet è più complessa della modalità Networking Condiviso e quindi potrebbe essere necessario contattare l'amministratore di sistema per la corretta configurazione. (p. 114)



Per configurare la macchina virtuale perché lavori in modalità Bridged Ethernet:

- 1 Scegli **Configurazione** dal menu **Macchina Virtuale** per aprire la finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.
- 2 Cliccare su **Hardware** e selezionare l'Adattatore di Rete nella lista.
- 3 Nel pannello **Adattatore di rete**, seleziona l'adattatore che vuoi usare dalla lista **Tipo** e accertati che l'opzione **Connesso** sia abilitata.

Nota: Nel campo **Indirizzo MAC** potete cambiare l'indirizzo Mac attualmente assegnato alla macchina virtuale. Normalmente gli indirizzi MAC vengono generati durante la creazione della macchina virtuale. Nonostante, potete modificare l'indirizzo MAC predefinito digitando un altro valore nel campo **Indirizzo MAC** o cliccando sul pulsante **Generare**. Quando si inserisce un nuovo indirizzo MAC, è necessario verificare che sia unico nella vostra rete.

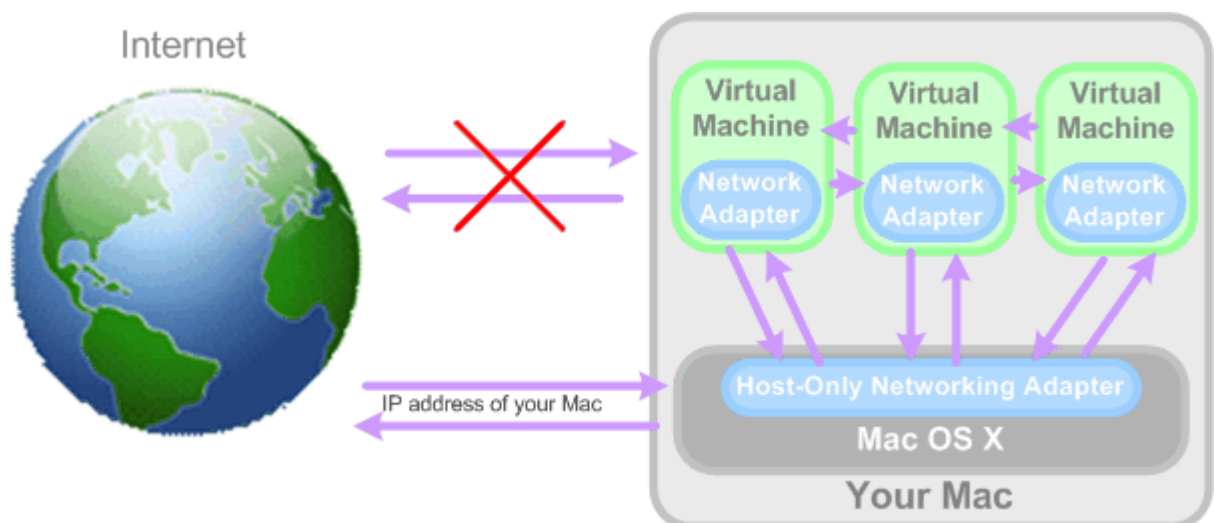
- 4 Fai clic su **OK**.

Se non è possibile configurare la macchina virtuale per lavorare nella modalità Bridged Ethernet, è possibile usare un'altra modalità di networking: **Networking Condiviso** (p. 114) o **Networking Solo Host** (p. 116).

Per ulteriori informazioni sulla risoluzione di problemi di rete, consultare la Base di Conoscenza di Parallels <http://kb.parallels.com/>, disponibile sul sito web Parallels.

Networking Solo Host

Parallels Desktop fornisce una rete chiusa, accessibile solo dal sistema operativo primario e dalle macchine virtuali che girano su di esso. Il sistema operativo primario viene connesso a questa rete tramite l'adattatore di **Networking Solo Host** di Parallels, automaticamente creato sul computer fisico durante l'installazione di Parallels Desktop. Gli indirizzi per le macchine virtuali connesse a questa rete sono forniti dal server DHCP di Parallels.



Per configurare la macchina virtuale perché usi il Networking Solo Host:

- 1 Scegli **Configurazione** dal menu **Macchina Virtuale** per aprire la finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.
- 2 Cliccare su **Hardware** e selezionare l'**Adattatore di Rete** nella lista.
- 3 Nel pannello **Adattatore di rete**, seleziona **Networking di solo host** dalla lista **Tipo** e accertati che l'opzione **Connesso** sia abilitata.

Nota: Nel campo **Indirizzo MAC** potete cambiare l'indirizzo Mac attualmente assegnato alla macchina virtuale. Normalmente gli indirizzi MAC vengono generati durante la creazione della macchina virtuale. Nonostante, potete modificare l'indirizzo MAC predefinito digitando un altro valore nel campo **Indirizzo MAC** o cliccando sul pulsante **Generare**. Quando si inserisce un nuovo indirizzo MAC, è necessario verificare che sia unico nella vostra rete.

- 4 Fai clic su **OK**.

Per ulteriori informazioni sulla risoluzione di problemi di rete, consultare la Base di Conoscenza di Parallels <http://kb.parallels.com/>, disponibile sul sito web Parallels.

Utilizzo di WiFi in una macchina virtuale

Parallels Desktop offre l'opportunità di connettere la macchina virtuale ad una rete wireless.

Usando la modalità **Bridged Ethernet** (p. 115), è possibile impostare una connessione WiFi ed accedere ad Internet in modalità wireless. Quando si lavora in questa modalità, la macchina virtuale compare sulla rete come un computer indipendente con il proprio indirizzo IP e nome di rete.

Per configurare la macchina virtuale perché acceda ad Internet tramite WiFi:

- 1 Scegli **Configurazione** dal menu **Macchina Virtuale** per aprire la finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.
- 2 Seleziona la scheda **Hardware** e fai clic su **Adattatore di rete**.
- 3 Seleziona **Bridged Networking > AirPort** dalla lista **Tipo** e accertati che l'opzione **Connesso** sia abilitata.
- 4 Fai clic su **OK**.

Dopo aver realizzato questi passaggi, la macchina virtuale sarà in grado di connettersi ad Internet attraverso l'adattatore **AirPort** del Mac.

Nota: Se il bridging WiFi non funziona nella macchina virtuale, prova ad abilitare l'opzione **Invia indirizzo MAC dell'host al server DHCP** nel pannello **Adattatore di rete** per garantire che la macchina virtuale ottenga un indirizzo IP valido dal punto di accesso WiFi per accedere ad Internet.

Se non è possibile configurare la macchina virtuale per lavorare nella modalità **Bridged Ethernet**, è possibile usare un'altra modalità di networking: **Networking Condiviso** (p. 114) o **Networking Solo Host** (p. 116).

Per ulteriori informazioni sulla risoluzione di problemi di rete, consultare la Base di Conoscenza di Parallels <http://kb.parallels.com/>, disponibile sul sito web Parallels.

Bridging di una Macchina Virtuale a VLAN

Se il Mac fa parte di una VLAN (rete locale virtuale), Parallels Desktop consente di eseguire il bridging delle macchine virtuali in esecuzione sul Mac a questa VLAN.

Per eseguire il bridging di una macchina virtuale alla VLAN, realizzare quanto segue:

- 1** Scegli **Configurazione** dal menu **Macchina Virtuale** per aprire la finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.
- 2** Seleziona la scheda **Hardware** e fai clic su **Adattatore di rete**.
- 3** Seleziona **Bridged Networking > VLAN** dalla lista **Tipo** e accertati che l'opzione **Connesso** sia abilitata.
- 4** Fai clic su **OK**.

Verrà eseguito il bridging della macchina virtuale alla VLAN selezionata.

Connettere Dispositivi USB ad una Macchina Virtuale

Parallels Desktop consente di connettere fino ad otto dispositivi USB 2.0 e cinque USB 1.1 ad una singola macchina virtuale. Questo vuol dire che puoi collegare fino ad otto dispositivi USB 2.0 e cinque USB 1.1 nel Mac e connetterli alla macchina virtuale. Per usare questa caratteristica, è necessario aggiungere un controller USB (p. 221) alla configurazione della macchina virtuale. Se il controller USB è già presente, accertati che sia connesso (p. 220).

In modo predefinito, quando si collega un dispositivo USB al Mac con una o più macchine in esecuzione, compare la finestra di dialogo **Nuovo dispositivo USB rilevato**:



In questa finestra di dialogo, è necessario specificare dove il dispositivo USB rilevato verrà connesso.

- Seleziona **Mac** e fai clic su di esso se vuoi usare questo dispositivo USB in Mac OS X.
- Seleziona la macchina virtuale e fai clic su di essa se desideri usare questo dispositivo USB nella macchina virtuale con cui lavori adesso.

Nota: Selezionando di connettere il dispositivo USB alla macchina virtuale e quindi, riavviando la macchina virtuale, la finestra di dialogo **Nuovo Dispositivo USB** non verrà più visualizzato dopo l'avvio. Il dispositivo USB sarà comunque connesso a questa macchina virtuale.


Se vuoi che Parallels Desktop ricordi la tua scelta, premi il pulsante Alt sulla tastiera e tienilo premuto quando sceglierai dove connettere un dispositivo USB. La prossima volta che questo dispositivo USB verrà connesso al Mac, verrà automaticamente connesso alla destinazione specificata in questa finestra di dialogo. Per modificare la destinazione, usare Preferenze USB nella finestra di dialogo Preferenze. (p. 44)

Se non desiderate che Parallels Desktop mostri questa finestra di dialogo ogni volta che il dispositivo USB verrà connesso a il tuo Mac, configurare le Preferenze USB nella finestra di dialogo Preferenze. (p. 44)

Per essere in grado di usare il dispositivo USB nella macchina virtuale, potrebbe essere necessario installare i driver occorrenti nel SO guest. In modo predefinito, è possibile ottenere questi driver dai fabbricanti del dispositivo.

Nota: Se un dispositivo USB 1.1 viene connesso nella porta USB 2.0, la porta verrà identificata come USB 1.1.

Per disconnettere un dispositivo USB dalla macchina virtuale, procedi nel modo seguente:


- Fai clic destro sull'icona del controller USB  nella barra di stato e clicca su questo dispositivo USB presente nel menu contestuale; oppure
- Fai clic sul menu **Dispositivi** (p. 38), seleziona l'elemento **USB** e clicca su questo dispositivo USB nel menu secondario visualizzato.

Nota 1: Se la tua macchina virtuale sta funzionando a Schermo Intero (p. 96), premi Ctrl + Alt per accedere al menu **Dispositivi**.



Nota 2: Se la tua macchina virtuale sta funzionando in Coherence, fai clic destro sull'icona di Parallels Desktop (o sull'icona Start) nel Dock e troverai il menu **Dispositivi** nel menu contestuale.

Connettere la camera iSight ad una macchina virtuale Windows

Se hai una camera iSight incorporata, puoi usarla sulla macchina virtuale Windows XP o versioni superiori. Prima di connettere la camera, è necessario installare il driver iSight per Windows alla macchina virtuale. Esistono diverse possibilità per installare il driver. Per esempio, è possibile installare il driver iSight insieme ai driver Boot Camp nella macchina virtuale:

- 1 Inserire il disco di Mac OS X Leopard o "Mac OS X Install Disc 1" nel computer.
- 2 Avviare la macchina virtuale di Windows.
- 3 Fai clic sull'icona CD/DVD  nella barra di stato della macchina virtuale, seleziona CD/DVD Reale e connetti il disco d'installazione di Mac OS X.
- 4 Si avvierà l'installer dei driver di Boot Camp. Se l'installer non viene automaticamente avviato, trovare il disco di Mac OS X usando Windows Explorer e fare doppio clic sul file `setup.exe` nella cartella Boot Camp.
- 5 Seguire le istruzioni dell'installer. Dopo aver completato l'installazione, riavviare la macchina virtuale.

Nota: il driver di iSight per Windows è adatto solo per le camere incorporate. Le camere esterne non sono supportate.

Per connettere la camera iSight, fare clic sull'icona del controller USB  nella barra di stato della macchina virtuale e selezionare la camera  iSight nella lista.

Connettere una stampante USB a una macchina virtuale


È possibile connettere una stampante USB direttamente alla macchina virtuale. In tal caso, la stampante non sarà disponibile per Mac OS X.

Nota: Se desideri che la stampante USB sia disponibile sia per il Mac che per la macchina virtuale, è necessario connettere la stampante alla macchina virtuale usando una porta stampante. Per maggiori informazioni, consultare la sezione *Condividere una Stampante Mac*. (p. 124)

Per connettere una stampante USB direttamente alla macchina virtuale:

- 1 Avvia Parallels Desktop e scegli la macchina virtuale.
- 2 Scegli *Configurazione* dal menu *Macchina Virtuale* per aprire la finestra di dialogo *Configurazione della macchina virtuale*. Accertati che la configurazione comprenda un controller USB e che sia connesso. Aggiungerla, se necessario. Consultare la sezione *Aggiungi e rimuovi dispositivi* (p. 221).
- 3 Avvia la macchina virtuale e installa il driver nativo per la stampante nel sistema operativo guest. Per maggiori informazioni sull'installazione di un driver per stampanti, consultare la documentazione del fabbricante della stampante.

Quindi, prosegui nel modo seguente:

- Se la stampante USB è già connessa al Mac, fai clic sull'icona del controller USB  nella barra di stato della macchina virtuale e scegli la stampante nella lista.

- Se la stampante USB non è connessa al computer, connettila al Mac. Comparirà la finestra di dialogo **Nuovo dispositivo USB rilevato**. Scegli di connettere la stampante alla macchina virtuale.

Nel sistema operativo guest Windows, segui le istruzioni della procedura guidata **Aggiungi nuovo hardware**. Nel sistema operativo guest Linux, segui la procedura per aggiungere una stampante USB specifica per questa distribuzione Linux.

Connessione del lettore CAC (Common Access Card)

Il lettore CAC può funzionare simultaneamente in Mac OS X e nella macchina virtuale.

- 1 Connessione del lettore CAC al Mac.
- 2 Nella finestra **Nuovo dispositivo USB rilevato**, connetti questo lettore alla macchina virtuale. Parallels Desktop creerà una copia virtuale del dispositivo lettore CAC nella macchina virtuale. Questo farà funzionare il lettore CAC sia in Mac OS che nella macchina virtuale.

Sincronizzare un dispositivo USB Palm con il SO guest

La procedura per connettere un dispositivo Palm USB a una macchina virtuale è simile alla procedura per connettere altri dispositivi USB, ad eccezione di alcuni dettagli.

- 1 Nella connessione di un dispositivo OS Palm USB al Mac, è necessario fare clic sul pulsante **Sincronizza** sullo schermo del dispositivo Palm per renderlo visibile sul Mac.
- 2 Il Mac riconoscerà il dispositivo Palm e comparirà un messaggio chiedendo se vuoi connetterlo a Mac OS X o alla macchina virtuale. Per lavorare con il dispositivo Palm nella macchina virtuale, fai clic sulla macchina virtuale a cui vuoi connetterlo.

Se vuoi che Parallels Desktop ricordi la tua scelta, premi il pulsante **Alt** sulla tastiera e tienilo premuto finché sceglierai dove connettere il dispositivo USB. La prossima volta che questo dispositivo USB verrà connesso al Mac, verrà automaticamente connesso alla destinazione specificata in questa finestra di dialogo. Per modificare la destinazione, usa le **Preferenze USB** (p. 51) nella finestra di dialogo **Preferenze** disponibile nel menu **Parallels Desktop**.

Nota: Prima di avviare la connessione, accertati che il software di sincronizzazione necessario sia installato nella macchina virtuale.

- 3 Il dispositivo Palm compare nella lista di dispositivi USB disponibili all'utilizzo nella macchina virtuale e si avvia la procedura di sincronizzazione di dati.

Se si rilevano dei problemi nella sincronizzazione del dispositivo SO Palm con la macchina virtuale, fai clic su **Annulla** sulla schermata del dispositivo Palm per terminare la procedura e provare ad avviare la sincronizzazione nuovamente.

Nota: Si consiglia di non modificare la porta USB per il dispositivo Palm né connettere altri dispositivi USB al Mac durante la sessione di sincronizzazione.

Configurare una Stampante nella Macchina Virtuale

Esistono tre maniere di base per configurare la stampa in una macchina virtuale. È possibile:

- Condividere qualsiasi stampante connessa al computer Mac tramite la porta parallela della macchina virtuale.
- Configurare una stampante tramite la procedura guidata Bonjour Printer di Apple.

Nota: La stampante Bonjour di Apple è disponibile solo per SO guest Windows.

- Usare una stampante di rete.

È anche possibile connettere una stampante USB direttamente alla macchina virtuale. In tal caso, la stampante non sarà disponibile per Mac OS X. Per maggiori informazioni consultare la sezione Connettere Dispositivi USB alla Macchina Virtuale (p. 119).

Condividere una Stampante Mac

È possibile condividere tutte le stampanti connesse al Mac con la macchina virtuale Windows o Linux. La stampante sarà disponibile tramite la porta stampante della macchina virtuale.

Per condividere la stampante del Mac:

- 1 Lancia Parallels Desktop e scegli una macchina virtuale.
- 2 Apri la finestra di dialogo **Configurazione della Macchina Virtuale** selezionando **Configurazione** dal menu **Macchina Virtuale**. Vai alla scheda **Hardware** e accertati che la configurazione comprenda una porta stampante. Aggiungerla, se necessario. Consultare **Aggiungere e Rimuovere Dispositivi**. (p. 221)
- 3 Nel pannello **Porta Stampante**, selezionare **Connessa** se desiderate che la stampante venga automaticamente connessa all'avvio della macchina virtuale. Fai clic sul campo **Sorgente** e seleziona la stampante adatta dalla lista. È possibile usare l'opzione **Stampante predefinita** se desiderate usare la stampante predefinita impostata nel SO primario.
- 4 Scegli **OK** per chiudere la finestra di dialogo **Configurazione della Macchina Virtuale**.
- 5 Avviare la macchina virtuale.
- 6 In un SO guest Windows, se Parallels Tools è installato (p. 78), la stampante HP Color LaserJet 8500 PS o Apple Color LW 12/660 PS viene automaticamente connessa alla macchina virtuale. È possibile usarla subito. In un SO guest Linux, o se Parallels Tools non è installato nel SO guest Windows, a prescindere dal tipo di stampante che hai, installa il driver della stampante HP Color LaserJet 8500 PS o Apple Color LW 12/660 PS. Quindi, segui la procedura guidata per aggiungere una stampante in un SO guest come descritto in seguito.

Attenzione: Nella macchina virtuale, non installare il driver dal CD d'installazione che comprende la stampante.

Aggiungere una stampante in un sistema operativo guest Windows

Per aggiungere una stampante in un sistema operativo guest Windows 7 o Windows Vista:

- 1 Avvia la macchina virtuale Windows e accedi come amministratore.
- 2 Apri il menu **Start** di Windows e scegli **Pannello di Controllo**.
- 3 Nella finestra **Pannello di Controllo** scegli **Hardware** e **Audio** e scegli **Aggiungi stampante** nella sezione **Periferiche e Stampanti** (**Stampanti** in Windows Vista). Si apre la procedura guidata **Aggiungi Stampante**.
- 4 Nella prima finestra della procedura guidata, fai clic su **Aggiungi stampante locale**.
- 5 Nella finestra **Scegli porta stampante**, scegli **LPT1: (Porta Stampante)** (o un'altra porta a cui la stampante sia connessa) dal menu **Usa porta esistente**. Se sei pronto, clicca **Avanti**.
- 6 Nella finestra **Installa il driver della stampante**, indica il produttore e il modello della stampante. A prescindere dalla stampante che userai, scegli **HP Color LaserJet 8500 PS** o **Apple Color LW 12/660 PS**. Se sei pronto, clicca **Avanti**.
- 7 Continua con la procedura guidata per la configurazione della stampante. Dopo aver aggiunto la stampante al sistema operativo guest, è possibile usarla per stampare i documenti dalla macchina virtuale Windows 7 o Windows Vista.

Per aggiungere una stampante al sistema operativo guest Windows XP:

- 1 Avvia la macchina virtuale Windows e accedi come amministratore.
- 2 Apri il menu **Start** di Windows e scegli **Pannello di Controllo**.
- 3 Nella finestra **Pannello di Controllo** fai doppio clic sulla voce **Stampanti e fax**.
- 4 Clicca sul link **Aggiungi stampante** per aprire l'Installazione guidata stampante.
- 5 Nella finestra **Benvenuti all'Installazione guidata stampante** fai clic su **Avanti**.
- 6 Nella finestra **Stampante locale o di rete**, seleziona **Stampante locale collegata a questo computer** e deseleziona l'opzione **Rileva automaticamente e installa la mia stampante plug-and-play** se è anche selezionata. Se sei pronto, clicca **Avanti**.
- 7 Nella finestra **Scegli porta stampante**, scegli **LPT1: (Porta Stampante consigliata)** (o un'altra porta a cui la stampante sia connessa) dal menu **Usa la seguente porta**. Se sei pronto, clicca **Avanti**.
- 8 Nella finestra **Installa software stampante**, indica il produttore e il modello della stampante. A prescindere dalla stampante che userai, scegli **HP Color LaserJet 8500 PS** o **Apple Color LW 12/660 PS**. Se sei pronto, clicca **Avanti**.
- 9 Continua con la procedura guidata per la configurazione della stampante. Dopo aver aggiunto la stampante al sistema operativo guest, è possibile usarla per stampare i documenti dalla macchina virtuale Windows XP.

Aggiungere una stampante in un sistema operativo guest Linux

La procedura per aggiungere una stampante in un sistema operativo Linux dipende dalla distribuzione Linux. In questo esempio, descriviamo come aggiungere una stampante ad una macchina virtuale che usi RHEL 5.4 Server. Nonostante, è possibile usare queste linee di guida come istruzioni di base su come aggiungere una stampante ad una macchina virtuale Linux:

- 1 Avvia la macchina virtuale Linux e accedi all'avvio del sistema operativo guest.

Nota: È necessario accedere come root oppure acquisire i privilegi root dopo aver effettuato il login in modo corretto. Altrimenti, ti verrà richiesto d'inserire la password root all'avvio dello strumento di amministrazione `system-config-printer` nel passaggio successivo.

- 2 Avvia lo strumento di amministrazione `system-config-printer`, in uno dei modi seguenti:
 - Fai clic su **Sistema > Amministrazione > Stampa**; oppure
 - Avvia il Terminal e inserisci il seguente comando:

```
system-config-printer
```

- 3 Nella finestra che compare, fai clic su **Nuova stampante**.
- 4 Nella finestra successiva, è necessario digitare il nome di una stampante. La stampante verrà visualizzata con questo nome nel sistema operativo guest Linux. È anche possibile inserire la descrizione e il percorso della stampante. Se sei pronto, fai clic su **Inoltre**.
- 5 Adesso è necessario specificare il modo in cui la stampante del Mac verrà condivisa con la macchina virtuale. Siccome la stampante è connessa alla porta stampante della macchina virtuale, scegli **LPT #1** (o un'altra porta a cui la stampante sia connessa) e fai clic su **Inoltre**.
- 6 Quindi, indica il produttore e il modello della stampante. A prescindere dalla stampante che userai, scegli **HP Color LaserJet 8500 PS** o **Apple Color LW 12/660 PS**. Se sei pronto, fai clic su **Inoltre**.
- 7 Fai clic su **Applica** per completare la configurazione della stampante.

Adesso la stampante è correttamente configurata ed è possibile usarla per stampare documenti dalla macchina virtuale Linux.

Configurare una stampante via Bonjour

È possibile usare Apple Bonjour per Windows per condividere qualsiasi stampante connessa al Mac (o a qualsiasi Mac disponibili sulla rete locale) con le tue macchine virtuali Windows.

Nota: Per visualizzare la lista di tutti i sistemi operativi Windows supportati da Bonjour, consulta <http://support.apple.com/kb/d1999>.

Prima di condividere una stampante Mac con una macchina virtuale Windows via Apple Bonjour, tieni presente che:

- Questa stampante deve essere connessa al Mac. Per condividere una stampante, vai su **Mac OS X Preferenze di sistema > Stampante e fax**, seleziona questa stampante e abilita l'opzione **Condividi questa stampante**.
- La macchina virtuale deve essere configurata per funzionare in modalità **Bridged networking** (p. 115).

Per configurare una stampante via Bonjour, segui questi passaggi:

- 1 Lancia **Parallels Desktop** e avvia la macchina virtuale Windows in cui vuoi configurare la stampante.
- 2 Quando il sistema operativo guest si avvierà, scarica il pacchetto d'installazione di Bonjour per Windows.

Nota: È possibile scaricare Apple Bonjour per Windows su <http://support.apple.com/kb/d1999>.

- 3 Nel sistema operativo guest Windows, avvia l'installazione di Bonjour lanciando il file `BonjourPSSetup.exe` dalla cartella in cui è stato scaricato
- 4 Nella finestra **Benvenuti all'Installer di servizi stampa Bonjour** fai clic su **Avanti**.
- 5 Nella finestra **Contratto di Licenza**, leggi attentamente il contratto di licenza. Se si accettano i termini e condizioni, scegliere **Accetto i termini del contratto di licenza** e fai clic su **Avanti**.
- 6 Nella finestra successiva, leggere l'informazione importante su Bonjour e cliccare **Avanti**.
- 7 Nella finestra **Installazione di opzioni**, scegli il percorso per l'installazione di Bonjour, indica le impostazioni aggiuntive e fai clic su **Installa**.
- 8 Una volta completata l'installazione, fai clic su **Fine**.
- 9 Avvia la procedura guidata Stampante Bonjour facendo doppio clic sulla relativa icona sul desktop o scegliendo **Start-> Tutti i programmi -> Servizi Stampa Bonjour -> Procedura guidata stampante Bonjour**.
- 10 Nella finestra **Sfoggia stampanti Bonjour**, vengono visualizzate tutte le stampanti che puoi configurare nella macchina virtuale. Seleziona la stampante che desideri configurare nella macchina virtuale e clicca **Avanti**.
- 11 Se la seguente finestra mostrata è **Procedura guidata completamento stampante Bonjour**, vuol dire che il driver necessario per questa stampante è disponibile nella libreria di driver Windows e la stampante è stata correttamente configurata. Fai clic su **Fine** per iniziare ad usare la stampante appena creata per stampare documenti dalla macchina virtuale.

Nonostante, se la seguente finestra visualizzata è **Installa stampante Bonjour**, è necessario specificare il produttore e il modello della stampante nelle liste corrispondenti.

Se il modello di stampante richiesto non è nella lista, puoi proseguire nel modo seguente:

- Installa i driver della stampante nel sistema operativo guest. Quindi, fai clic sul pulsante **Ho il disco** nella finestra **Installa stampante Bonjour** e indica il percorso del file `.inf` presente nella cartella in cui hai installato i driver della stampante.
- Nella finestra **Installa stampante Bonjour**, scegli **Generico** nella lista **Produttore** e **Generico/Postscript** nella lista **Modello**.

Cliccare **Avanti**.

- 12 Nella finestra **Procedura guidata completamento stampante Bonjour**, scegli **Fine**. È possibile iniziare ad usare la stampante appena aggiunta per stampare documenti dalla macchina virtuale.

Configurazione della stampante di rete

È possibile installare una stampante di rete direttamente in un sistema operativo guest.

Prima d'installare una stampante di rete nel sistema operativo guest, accertati che:

- Il Mac possa accedere ad Internet.
- La macchina virtuale sia configurata per funzionare sia nella modalità di networking condiviso (p. 114) che nella modalità di networking bridged (p. 115) e anche che sia possibile accedere ad Internet.
- L'account utente nel SO guest da cui si desidera configurare la stampante dispone dei permessi di accesso alla stampante di rete.
- Conosci l'indirizzo IP della stampante.

Dopodiché, sarai in grado di accedere al SO guest ed installare la stampante di rete.

In un Sistema Operativo Guest Windows

Prima di aggiungere una stampante di rete a Windows, scarica e installa il driver della stampante occorrente. Per maggiori informazioni sull'installazione di un driver per stampanti, consultare la documentazione del fabbricante della stampante.

Per aggiungere una stampante di rete in un sistema operativo guest Windows 7 o Windows Vista:

- 1 Apri il menu **Start** di Windows e scegli **Pannello di Controllo**.
- 2 Nella finestra **Pannello di Controllo** scegli **Hardware e Audio** e scegli **Aggiungi stampante** nella sezione **Periferiche e Stampanti (Stampanti in Windows Vista)**. Si apre la procedura guidata **Aggiungi Stampante**.
- 3 Nella finestra, fai clic su **Aggiungi una stampante di rete, wireless o Bluetooth**.
- 4 Nella finestra successiva, fai clic su **La stampante che voglio non è nell'elenco**.
- 5 Nella finestra **Trova una stampante per nome o per indirizzo TCP/IP**, scegli **Aggiungi una stampante usando un indirizzo TCP/IP o nome host** e clicca **Avanti**.
- 6 Nella finestra **Digita il nome host della o l'indirizzo IP della stampante** e realizza quanto segue:
 1. Scegli **Dispositivo TCP/IP** dal menu **Tipo di dispositivo**.
 2. Indica l'indirizzo IP della stampante nel campo **Nome host o indirizzo IP**.
 3. Deseleziona l'opzione **Richiedi la stampante** e seleziona automaticamente il driver da usare se selezionata.
 4. Se sei pronto, clicca **Avanti**.
- 7 Se ti viene richiesto di specificare l'informazione della porta addizionale, scegli **Standard**, seleziona **Scheda di rete generica** dalla lista e clicca **Avanti**.
- 8 Nella finestra **Installa software stampante**, indica il produttore e il modello della stampante di rete.

Se il modello necessario non è presente nella lista, clicca sul pulsante **Ho il disco** e specificare il percorso del file `.inf` nella cartella in cui hai installato il driver della stampante.

Se sei pronto, clicca **Avanti**.

- 9** Continua con la procedura guidata per la configurazione della stampante. Dopo aver aggiunto la stampante al sistema operativo guest, è possibile usarla per stampare i documenti dalla macchina virtuale Windows XP.

Per aggiungere una stampante di rete al sistema operativo guest Windows XP:

- 1** Apri il menu **Start** di Windows e scegli **Pannello di Controllo**.
- 2** Nella finestra **Pannello di Controllo** fai doppio clic sulla voce **Stampanti e fax**.
- 3** Clicca sul link **Aggiungi stampante** per aprire l'Installazione guidata stampante.
- 4** Nella finestra **Benvenuti all'Installazione guidata stampante** fai clic su **Avanti**.
- 5** Nella finestra **Stampante locale o di rete**, seleziona **Stampante locale collegata a questo computer** e deseleziona l'opzione **Rileva automaticamente e installa la mia stampante plug-and-play** se è anche selezionata. Se sei pronto, clicca **Avanti**.
- 6** Nella finestra **Scegli una porta stampante**, seleziona **Crea nuova porta** e indica una **Porta TCP/IP standard** come tipo di porta. Se sei pronto, clicca **Avanti**.
- 7** Nella finestra **Benvenuti all'Installazione guidata porta stampante TCP/IP standard** fai clic su **Avanti**.
- 8** Nella finestra **Aggiungi porta**, indica l'indirizzo IP della stampante di rete e clicca **Avanti**.
- 9** Se ti viene richiesto di specificare l'informazione della porta addizionale, scegli **Standard**, seleziona **Scheda di rete generica** dalla lista e clicca **Avanti**.
- 10** Nella finestra **Completamento dell'installazione guidata Aggiungi porta stampante TCP/IP standard** fai clic su **Fine**.
- 11** Nella finestra **Installa software stampante**, indica il produttore e il modello della stampante di rete.

Se il modello necessario non è presente nella lista, clicca sul pulsante **Ho il disco** e specificare il percorso del file `.inf` nella cartella in cui hai installato il driver della stampante.

Se sei pronto, clicca **Avanti**.

- 12** Continua con la procedura guidata per la configurazione della stampante. Dopo aver aggiunto la stampante al sistema operativo guest, è possibile usarla per stampare i documenti dalla macchina virtuale Windows XP.

In un Sistema Operativo Guest Linux o FreeBSD

La procedura di configurazione di una stampante di rete in un sistema operativo guest Linux o FreeBSD dipende dalla distribuzione e la stampante Linux o FreeBSD. In questo esempio, descriviamo come configurare una stampante di rete in una macchina virtuale che usa RHEL 5.4 Server. Nonostante, è possibile usare queste linee di guida come istruzioni di base su come configurare una stampante di rete in una macchina virtuale Linux o FreeBSD.

Nota: Per maggiori informazioni, consultare la documentazione CUPS.

Per configurare una stampante di rete:

- 1** Avviare la macchina virtuale.
- 2** Accertati che i seguenti componenti siano installati nel sistema operativo guest:
 - Common UNIX Printing System (CUPS). Le istruzioni dell'installazione si trovano sul sito CUPS;
 - Servizio Samba. Le istruzioni dell'installazione si trovano sul sito Samba; e
 - Un browser web, poiché si considera il controllo di CUPS via l'interfaccia web;

Nota: Per configurare una stampante di rete, è necessario avere privilegi root .

- 3** Scarica e installa il driver della stampante occorrente. Per maggiori informazioni sull'installazione di un driver per stampanti, consultare la documentazione del produttore della stampante.
- 4** Avvia Common UNIX Printing System. Nel terminale, digitare il comando:

```
/etc/init.d/cups start
```

- 5** Avvia un browser web e digita l'indirizzo IP della macchina virtuale o `http://127.0.0.1:631`.
- 6** Clicca sul pulsante **Aggiungi stampante**.
- 7** Nella finestra **Aggiungi nuova stampante**, indica il nome di una stampante. La stampante verrà visualizzata con questo nome nel sistema operativo guest. È anche possibile inserire la descrizione e il percorso della stampante. Se sei pronto, fai clic su **Inoltre**.
- 8** Nella finestra **Dispositivo per <Printer Name>** scegli **AppSocket/HP JetDirect** e clicca **Avanti**.
- 9** Nella finestra **Dispositivo URI per <Printer Name>**, indica l'indirizzo IP della stampante nel seguente formato:

```
socket://<printer IP address>
```

Quando sarai pronto, clicca **Avanti**.

- 10** Nella finestra **Make/Manufacturer** per <Printer Name>, scegli il produttore della stampante e clicca **Avanti**.
- 11** Nella finestra **Modello/Driver** per <Printer Name>, scegli il modello della stampante e clicca su **Aggiungi stampante**.
- 12** Inserisci la password `root` quando ti verrà richiesta.

CUPS realizza l'installazione. Se l'installazione viene completata con successo, verrà visualizzato il messaggio "Stampante <name> è stata configurata con successo". Ora è possibile usare questa stampante per stampare documenti dalla macchina virtuale.

Gestione di macchine virtuali

Eseguire il Backup di una Macchina Virtuale

La maggior parte della gente non ritiene la creazione di backup una questione seria e necessaria, finché si trovano a dover affrontare una perdita di dati importati. È necessario creare la propria strategia di backup per proteggersi da una perdita di dati. Le macchine virtuali sono vulnerabili agli arresti anomali quanto lo sono i computer fisici.

È possibile creare il backup della macchina virtuale usando uno o diversi metodi:

- Configurare le impostazioni dei backup normalmente creati nel pannello **Backup** nella finestra (p. 191) di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.
- Usa le utility di backup di terze parti come Acronis True Image.
- Crea il clone della macchina virtuale con l'aiuto della Procedura guidata per clonare macchina virtuali (p. 137). Dai un nome descrittivo al clone e salvalo nel percorso specialmente progettato per i backup.
- Copia i file della macchina virtuale in modo manuale.

Configurazione di backup regolari

Nel pannello **Backup** della finestra (p. 191) di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**, puoi decidere come creare il backup della macchina virtuale con regolarità. È possibile configurare il modo in cui verranno create le istantanee (p. 143) della macchina virtuale oppure scegliere di creare il backup della macchina virtuale con Time Machine.

Se scegli di creare la macchina virtuale con Time Machine, il file PVM della macchina virtuale verrà automaticamente salvato insieme ad altri file memorizzati nel SO Mac. Conseguentemente, verrà anche creato il backup dei file memorizzati nel disco rigido della macchina virtuale, giacché il file del disco rigido (HDD) è memorizzato nel file del pacchetto della macchina virtuale (PVM).

Attenzione: I backup di Time Machine possono garantire la sicurezza solo se le macchine virtuali Parallels sono state arrestate o sospese durante il backup.

Per ripristinare alcuni dei file Windows, procedi nel modo seguente:

- 1 Trovare la copia di backup del file della macchina virtuale (PVM).
- 2 Fare doppio clic sul file e scegliere **Mostrare Contenuti del Pacchetto**.

Nella finestra di contenuto della macchina virtuale, fai clic destro sul file del disco rigido virtuale (HDD), normalmente denominato `<VirtualMachine'sName>.hdd`. e scegli **Apri con > Parallels Mounter**.

Usando Parallels Mounter, cercare il contenuto del disco rigido della macchina virtuale per trovare i file che desiderate ripristinare.

Per maggiori informazioni su Parallels Mounter, consultare **Usare Parallels Mounter**.

Usare utility di backup di terze parti

È possibile usare le utility di backup di terze parti che preferisci. Gli utenti di Parallels Desktop registrati possono usare Acronis True Image Home per creare gratuitamente i backup delle macchine virtuali. È possibile scaricare questa applicazione dal Centro di Download di Parallels. (<http://www.parallels.com/download/>)

Creazione del clone della macchina virtuale

È possibile creare il clone completo della macchina virtuale usando la Procedura Guidata per Clonare la Macchina Virtuale. Per maggiori informazioni, consultare [Clonare una macchina virtuale](#) (p. 137).

Copiare i file della macchina virtuale

È possibile trovare la macchina virtuale nel Finder e creare una copia di backup del file della macchina virtuale (PVM).

- 1 Nella lista di **Macchine virtuali Parallels** fai (p. 33) clic destro sul nome della macchina virtuale e seleziona **Visualizza nel Finder** dal menu contestuale. Nel Finder, accedi alla cartella in cui la macchina virtuale è archiviata.
- 2 Trovare il file PVM della macchina virtuale necessaria.

Nota: Il file PVM è un pacchetto che contiene il file di configurazione della macchina virtuale (PVS), il file del disco rigido virtuale (HDD) e altri file. Per maggiori informazioni sui file della macchina virtuale, consultare [Macchina virtuale Parallels](#) (p. 12).

- 3 Copia il file PVM della macchina virtuale su un percorso sicuro.

Crittografia della Macchina Virtuale

Parallels Desktop consente di proteggere le macchine virtuali dall'utilizzo non autorizzato. Se conservi dati importanti in una macchina virtuale, si consiglia fortemente di crittografare la macchina virtuale in modo che gli utenti non autorizzati non possano accedere alla macchina virtuale né ai dati all'interno.

Crittografia di una macchina virtuale

Per crittografare una macchina virtuale, segui questi passi:

- 1 Accertati che la macchina virtuale sia spenta.
- 2 Scegli **Configura** dal menu **Macchina Virtuale** per aprire la finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.
- 3 Accedi alla scheda **Opzioni** e clicca su **Sicurezza**.
- 4 Nel pannello **Sicurezza**, fai clic su **Attivare**, fornisci la password e scegli **OK**.

Attenzione! La password inserita è un dato molto importante. È necessario memorizzarla. Senza questa password, non sarai in grado di avviare la macchina virtuale.

Dopodiché, la macchina virtuale sarà crittografata. Per avviare la macchina virtuale crittografata, sarà sempre necessario inserire la password.

Cambiare la password per una macchina virtuale crittografata

Per cambiare la password di una macchina virtuale crittografata, segui questi passi:

- 1 Seleziona la macchina virtuale (ma senza avviarla!) e scegli **Configurazione** dal menu **Macchina Virtuale** per aprire la finestra di dialogo **Configurazione della Macchina Virtuale**.
- 2 Accedi alla scheda **Opzioni** e clicca su **Sicurezza**.
- 3 Nel pannello **Sicurezza**, fai clic su **Cambia password**, fornisci la nuova password e scegli **OK**.

Rimozione della crittografia da una macchina virtuale

Per rimuovere la crittografia da una macchina virtuale, segui i seguenti passi:

- 1 Seleziona la macchina virtuale (ma senza avviarla!) e scegli **Configurazione** dal menu **Macchina Virtuale** per aprire la finestra di dialogo **Configurazione della Macchina Virtuale**.
- 2 Accedi alla scheda **Opzioni** e clicca su **Sicurezza**.
- 3 Nel pannello **Sicurezza**, fai clic su **Disattiva**.

Informazione importante

Se crei il clone (p. 137) di una macchina virtuale crittografata, il clone della macchina virtuale verrà anche crittografato.

Se converti una macchina virtuale crittografata ad un modello (p. 138) e quindi lo implementi in diverse macchine virtuali, le macchine virtuali conseguenti verranno anche crittografate.

Se hai due macchine virtuali che usano lo stesso disco rigido (file .hdd) e quindi applichi la crittografia su una di esse, l'altra macchina virtuale non avrà accesso a questo disco rigido.

Se applichi la crittografia su una macchina virtuale che contenga istantanee (p. 143) e quindi torni a qualsiasi delle sue istantanee, la macchina virtuale rimarrà crittografata. Per avviare questa macchina virtuale, sarà necessario inserire la password che hai specificato durante la procedura di crittografia.

Usare la Modalità Sicura

Se non desiderate che una macchina virtuale memorizzi le modifiche effettuate durante la sessione di lavoro, potete avviare questa macchina virtuale in Modalità Sicura. Per essere in grado di avviare la macchina virtuale in Modalità Sicura è necessario aggiungere prima il



pulsante **Modalità Sicura** alla barra degli strumenti di **Parallels Desktop**. A tal fine:

- 1 Aprire la macchina virtuale.
- 2 Fare clic sul pulsante destro della barra degli strumenti e scegliere **Personalizzare la Barra degli Strumenti** (p. 42).



- 3 Trascinare il pulsante **Modalità Sicura** alla barra degli strumenti e cliccare su **Fine**.

Dopo aver aggiunto il pulsante **Modalità Sicura** alla barra degli strumenti, sarete in grado di usare questo pulsante per avviare la macchina virtuale in Modalità Sicura. Quando viene spenta una macchina virtuale lavorando in Modalità Sicura, vi verrà richiesto se desiderate escludere le modifiche effettuate nel disco rigido della macchina virtuale oppure applicarle:

- Se scegliete di escludere le modifiche, il disco rigido della macchina virtuale verrà lasciato intatto e non verranno salvate le modifiche effettuate durante il vostro lavoro nella Modalità Sicura.
- Se scegliete di applicare le modifiche, il disco rigido virtuale conserverà tutte le modifiche effettuate durante il vostro lavoro nella Modalità Sicura. Dopo l'applicazione delle modifiche, la macchina virtuale non sarà in grado di ritornare allo stato che aveva prima di essere avviata in Modalità Sicura.

Se desiderate che la macchina virtuale lavori permanentemente in Modalità Sicura, potete abilitare l'opzione **Annullare le Modifiche dei Dischi** nel pannello **Avvio e Arresto** (p. 179) su Configurazione della Macchina Virtuale:

- 1 Aprire la macchina virtuale e la relativa configurazione scegliendo **Configurare** dal menu **Macchina Virtuale**.
- 2 Cliccare sulla tabella **Avvio e Arresto** nel pannello sinistro della Configurazione della Macchina Virtuale.
- 3 Nel pannello **Avvio e Arresto**, selezionare l'opzione **Abilitare l'annullazione delle modifiche del disco** e cliccare su **OK**.

Per ulteriori informazioni sull'opzione **Annullare le Modifiche dei Dischi**, consultare **Impostazioni di Avvio e Arresto** (p. 179).

Suggerimento per l'Utilizzo

Eseguire la macchina virtuale in Modalità Sicura può risultare molto utile quando si analizza il comportamento di alcune applicazioni per garantire che non danneggino il vostro computer.

Clonare una Macchina Virtuale

È possibile creare una copia esatta della macchina virtuale con l'aiuto della Procedura Guidata per Clonare Macchine Virtuali. Il clone è una macchina virtuale separata che comprende tanti dischi rigidi virtuali quanti connessi alla macchina originale. La procedura guidata posiziona il clone della macchina virtuale all'interno di una cartella predefinita, ma poi specificare una diversa.

Nel clone della macchina virtuale, i nomi di tutti i dispositivi, driver e le immagini del disco rigido virtuale rimangono gli stessi di quelli della macchina originale. Tutte le connessioni tra i dispositivi nella MV clonata saranno le stesse di quelle della macchina virtuale originale.

Se un dispositivo nella macchina originale è stato connesso a una risorsa esterna, lo stesso dispositivo nel clone verrà connesso alla stessa risorsa. L'unica eccezione è per i file di registro della porta seriale/stampante. Se questi file sono usati dalla macchina virtuale originale, Parallels Desktop crea un nuovo set di file di registro vuoti per il clone.

Se la macchina virtuale originale presenta un albero d'istantanee, il clone della macchina virtuale presenterà la stessa struttura di istantanee.

Se è stato abilitato un adattatore di rete nella configurazione originale, Parallels Desktop crea un nuovo indirizzo Mac per il clone.

È anche possibile creare il clone di un clone e dargli un nome unico. Il clone conseguente presenterà la stessa configurazione e gli stessi dispositivi connessi di quelli del clone iniziale.

A differenza delle istantanee (p. 143), una macchina virtuale ed i suoi cloni vengono usati separatamente e non c'è una connessione tra loro dopo la creazione di cloni. Se devi eliminare la macchina virtuale iniziale, puoi farlo senza nessun rischio per i suoi cloni.

Prima di clonare una macchina virtuale, accertatevi che:

- La macchina virtuale sia spenta. Se la macchina virtuale è in esecuzione, l'opzione Clone nel menu File è disabilitata.
- La macchina virtuale presenti un SO guest. Non è possibile clonare una macchina virtuale senza un SO guest.

Per creare il clone di una macchina virtuale:

- 1 Apri la macchina virtuale che desideri clonare.
- 2 Dal menu File, selezionare Clone. Compare la Procedura Guidata per Clonare Macchine Virtuali.
- 3 Nella finestra Nome e Ubicazione, specificare il nome e la cartella del clone della macchina virtuale. Il nome suggerito dalla procedura guidata viene creato con l'aggiunta di "Copia di" al nome della macchina virtuale originale. È possibile specificare un nome diverso ma non deve superare i 50 caratteri.

Per specificare il percorso per il clone della macchina virtuale, clicca sull'elemento **Altre opzioni** e digita il percorso nel campo **Posiziona i file della macchina virtuale nella cartella** oppure usa il pulsante **Scegli** per trovare il clone della macchina virtuale.



Se desiderate avere l'accesso veloce al clone della macchina virtuale, selezionare l'opzione Creare icona sul Desktop, che si trova sotto il campo Posizionare i file della macchina virtuale nella cartella.

Per analizzare il clone della macchina virtuale appena creato subito dopo la sua creazione, selezionare l'opzione Apri copia in una nuova finestra automaticamente.

Cliccare su Clone per iniziare a clonare la macchina virtuale.

- 4 La finestra Clone completato conferma che il clone è stato correttamente completato e che la nuova macchina virtuale è pronta. Cliccare su Fine per chiudere la procedura guidata.

Lavorare con Modelli di Macchine Virtuali

Parallels Desktop rende il vostro lavoro con macchine virtuali addirittura più conveniente, permettendovi di creare modelli di macchine virtuali di Parallels.

Il modello, come una macchina virtuale, dispone dell'hardware e può avere il sistema operativo e il software installato. L'unica differenza è che non può essere riavviato. Un modello può essere facilmente convertito ad una macchina virtuale ordinaria e viceversa.

Usando un modello, è possibile creare tante macchine virtuali quante siano necessarie, purché lo spazio su disco del Mac lo consenta. Le macchine virtuali create avranno la stessa configurazione hardware, il sistema operativo e il software che presenta il modello.

È possibile convertire una macchina virtuale esistente ad un modello o fare un clone della macchina virtuale da usare dopo come modello, e continuare ad usare la macchina virtuale iniziale.

Creare un Modello di Macchina Virtuale

Se è necessario creare diverse macchine virtuali con la stessa configurazione, è possibile creare un modello di macchina virtuale e usarlo per creare nuove macchine virtuali.

Esistono due modi di creare un modello di macchina virtuale:

- Convertire una macchina virtuale esistente in un modello di macchina virtuale.
- Clonare una macchina virtuale esistente a un modello di macchina virtuale.

Se scegliete di convertire una macchina virtuale in un modello, questa macchina virtuale cambierà l'icona del sistema operativo all'icona del modello nella lista di macchine virtuali e sarà disponibile solo come modello. Non sarà possibile eseguirlo come macchina virtuale.

Se non desiderate convertire una macchina virtuale in un modello ma dovete creare una copia di essa con la stessa configurazione, è possibile creare un clone di questa macchina virtuale che verrà usata come modello.

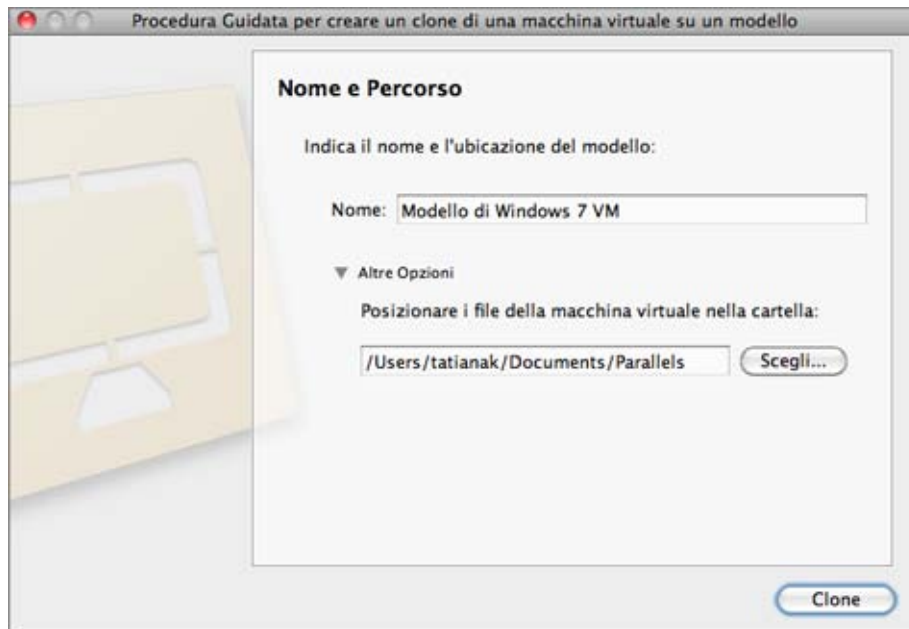
Per convertire una macchina virtuale esistente in un modello:

- 1 Lanciare Parallels Desktop.
- 2 Scegli la macchina virtuale che vuoi convertire a modello dalla lista di macchine virtuali Parallels (p. 33).
- 3 Scegliere Convertire a Modello dal menu File.
- 4 La macchina virtuale diventerà un modello e presenterà un'icona diversa che indicherà che si tratta di un modello.

Per clonare una macchina virtuale a un modello:

- 1 Lanciare Parallels Desktop.
- 2 Scegli la macchina virtuale che vuoi clonare a modello dalla lista di macchine virtuali Parallels (p. 33).
- 3 Avviare la Procedura Guidata per il Clone a Modelli di Macchine Virtuali scegliendo Clonare a Modello dal menu File.
- 4 Nella finestra Nome e Ubicazione, specificare il nome e l'ubicazione per il modello della macchina virtuale e cliccare su Clone. È possibile usare il pulsante Scegli per modificare l'ubicazione.

In modo predefinito, i file del modello della macchina virtuale verranno posizionati nella successiva cartella nel Mac:
`/Users/UserName/Documents/Parallels/<Virtual Machine Template Name>/.`



- 5 Nella finestra Creazione Completata, cliccare su Fine per uscire dalla procedura guidata.

Implementare un modello di macchina virtuale

Un modello di macchina virtuale non può essere eseguito come una macchina virtuale. Per eseguirlo come se fosse una macchina virtuale, è necessario creare una macchina virtuale con la stessa configurazione che presenta il modello.

Esistono due modi di creare una macchina virtuale da un modello:

- Convertire un modello a macchina virtuale.
- Implementare un modello in una nuova macchina virtuale.

Se converti un modello di macchina virtuale a macchina virtuale, la sua icona verrà spostata dalla lista di macchine virtuali e sarà possibile usarlo come se fosse una macchina virtuale.

Se implementi un modello di macchina virtuale in una macchina virtuale, la procedura guidata **Implementa modello di macchina virtuale** creerà una nuova macchina virtuale, ma il modello non verrà rimosso dalla lista di **Macchine virtuali Parallels**.

Per convertire un modello di macchina virtuale a macchina virtuale:

- 1 Lanciare **Parallels Desktop**.
- 2 Nella lista di **Macchine Virtuali Parallels** (p. 33), fai clic destro sul modello di macchina virtuale a cui vuoi convertire la macchina virtuale e scegli **Converti a macchina virtuale** dal menu di accesso rapido.
- 3 Il modello di macchina virtuale verrà elaborato in una macchina virtuale e cambierà la sua icona.

Per implementare un modello di macchina virtuale su una nuova macchina virtuale:

- 1 Lanciare **Parallels Desktop**.
- 2 Nella lista di **Macchine Virtuali Parallels** (p. 33), fai clic sul modello di macchina virtuale che vuoi che venga implementato in una macchina virtuale e scegli **Crea** o fai clic destro sul modello e scegli **Implementa nella macchina virtuale** dal menu di accesso rapido. La procedura guidata per l'implementazione di un modello nella macchina virtuale verrà avviata.
- 3 Nella finestra **Nome e percorso**, specifica il nome e percorso per la macchina virtuale e fai clic su **Implementa**. È possibile usare il pulsante **Scegli** per modificare l'ubicazione.

In modo predefinito, i file della macchina virtuale verranno posizionati nella seguente cartella sul Mac: `/Users/UserName/Documents/Parallels/<Virtual Machine Template Name>/`.



- 4** Nella finestra Implementazione completata, fai clic su Fine per chiudere la procedura guidata. La macchina virtuale conseguente avrà la stessa configurazione che il modello originale.

Lavorare con Istantanee

Un'istantanea rappresenta lo stato salvato della macchina virtuale. Un'istantanea può essere creata manualmente o automaticamente durante l'esecuzione della macchina virtuale. Dopo aver creato l'istantanea, potete continuare a lavorare con la macchina virtuale e ritornare all'istantanea creata in qualsiasi momento.

Le istantanee vengono memorizzate in Mac OS dentro il pacchetto della macchina virtuale (p. 12), nella sottocartella *Istantanee*. Ogni istantanea dispone di diversi file, comprendendo il file *.sav*, che contiene lo stato della macchina virtuale, il file *.mem*, che contiene il dump di memoria per la macchina virtuale e altri file relativi al disco rigido virtuale.

Nota: Le istantanee non sono copie di backup della macchina virtuale. Non è possibile usarle senza la macchina virtuale o spostarle dal pacchetto della macchina virtuale.

La creazione d'istanee può essere necessaria nelle successive circostanze:

- Se state configurando un software che richiede una grande quantità d'impostazioni, sarebbe conveniente esplorare le funzioni delle impostazioni prima di selezionarle. Per la verifica delle impostazioni, creare le istantanee nei punti di collegamento.
- Se desiderate segnare attività cardine nella procedura di sviluppo. Davanti ad un'operazione non riuscita, potete sempre ritornare allo stato precedente oppure creare un ramo d'istanee, iniziando da un'istantanea di attività cardine particolare.
- **Nota:** Le istantanee non possono essere create per macchine virtuali che usano la partizione Boot Camp.

Nota 1: Le istantanee non possono essere create per macchine virtuali che usano la partizione Boot Camp.

Nota 2: Se una macchina virtuale presenta una o più istantanee, non è possibile comprimere (p. 208) né ridimensionare (p. 208) il suo disco rigido virtuale.

Crea istantanee

Le istantanee possono essere create in modo manuale o automatico usando SmartGuard (p. 191).

Nota: Non è possibile creare un'istantanea in modo manuale o automatico né ritornare all'istantanea quando la macchina virtuale è messa in stato di pausa.

Per creare un'istantanea manualmente:

- 1 Accertati di avere completato tutte le operazioni d'installazione, download o scrittura per i dispositivi esterni prima di creare un'istantanea.

Nota: È possibile creare un'istantanea in qualsiasi momento. Nonostante, si consiglia di completare tutte le operazioni d'installazione, download e scrittura per i dispositivi esterni prima di creare un'istantanea. È anche necessario completare o annullare qualsiasi transazione realizzata mediante la macchina virtuale in database esterni.

- 2 Scegli **Crea Istantanea** dal menu **Macchina Virtuale** oppure usa il pulsante **Crea Istantanea**



sulla barra degli strumenti nella finestra della macchina virtuale. Se la barra degli strumenti non contiene questo pulsante, puoi aggiungerlo. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione **Personalizzare la barra degli strumenti** (p. 42).

Nota: Per creare un'istantanea, è anche possibile usare **Snapshot Manager**. Basta aprire il manager, scegliendo **Gestisci Istantanee** dal menu **Macchina Virtuale** e cliccare sul pulsante **Nuova**. Verrà creata una nuova istantanea.


- 3 Nella finestra **Parametri dell'istantanea**, è possibile fornire un nome e una breve descrizione per l'istantanea. Questa informazione ed i dati della creazione saranno visibili su **Snapshot Manager** al passaggio del mouse sull'icona dell'istantanea.



- 4 Fai clic su **OK** per creare un'istantanea.

Una volta creata l'istantanea, puoi continuare a lavorare con lo stato attuale della macchina virtuale oppure usare qualsiasi delle sue istantanee.

Per tornare ad un'istantanea, apri **Snapshot Manager** scegliendo **Gestisci Istantanee** dal menu

Macchina Virtuale oppure cliccando sul pulsante **Gestisci Istantanee**  sulla barra degli strumenti della finestra della macchina virtuale.

Per creare istantanee automaticamente, configura le impostazioni di **SmartGuard** (p. 191).

Gestire Istantanee

È possibile usare **Snapshot Manager** per ritornare a una determinata istantanea, nonché per gestire le istantanee. Per aprire **Snapshot Manager**:

- Scegli **Gestisci Istantanee** dal menu **Macchina Virtuale**; oppure



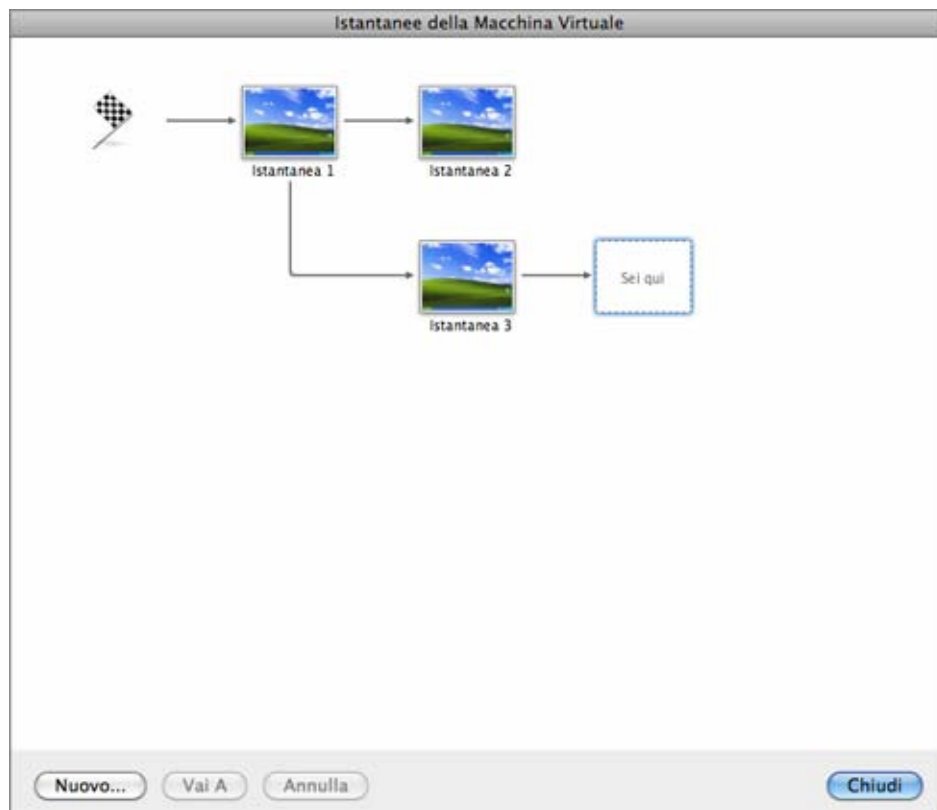
- Fai clic sul pulsante **Gestisci Istantanee** nella barra degli strumenti della finestra della macchina virtuale.

Nota: Per aggiungere questo pulsante alla barra degli strumenti, sarà necessario personalizzarlo. Per sapere come farlo, consultare la sezione **Personalizzare la Barra degli Strumenti** (p. 42).

Usando Snapshot Manager, è possibile

- Crea nuove istantanee ed elimina quelle non utilizzate;
- Visualizza l'albero d'istanzatee per una determinata macchina virtuale; e
- Seleziona l'istanzanea alla quale vuoi tornare.

Nota: Non è possibile creare un'istanzanea in modo manuale o automatico né ritornare all'istanzanea quando la macchina virtuale è messa in stato di pausa.



La finestra Istantanee della Macchina Virtuale comprende le seguenti aree:

- Il pannello dell'albero d'istantanee.
- Il pannello di gestione di istantanee.

Pannello dell'albero d'Istantanee

Le icone delle istantanee compaiono come immagini dello schermo della finestra del SO guest se la macchina virtuale era in esecuzione al momento della creazione dell'istananea.

L'icona sinistra con un indicatore è il *root* dell'albero d'immagini - rappresenta lo stato iniziale della macchina virtuale usato come punto di riferimento. Non è possibile eliminare l'icona root. L'icona root è visibile se almeno un'istananea è presente. Se desiderate eliminare l'istananea principale di altre istantanee, potete decidere di eliminarla solo questa istantanea o di eliminarla insieme a tutte le istantanee conseguenti.

Tutte le istantanee presenti nell'albero d'istantanee sono discendenti dello stato root della macchina virtuale. La prima istantanea contiene "differenze" rispetto allo stato root. La seconda istantanea successiva contiene differenze rispetto alla prima istantanea. Potete ritornare ad un'istananea precedente e lavorare con essa. Se poi create una nuova istantanea, verrà anche creato un nuovo ramo dell'istantanea.

L'icona che rappresenta lo stato attuale della macchina virtuale viene segnata da un indicatore rosso.

Al passaggio del mouse sopra un elemento, verrà visualizzato un messaggio di guida con una breve descrizione.

Pannello di Gestione delle Istantanee

Il pannello di gestione delle istantanee comprende i pulsanti necessari per gestire le istantanee.

- Il pulsante **Nuovo**. Cliccare questo pulsante per creare una nuova istantanea per lo stato attuale della macchina virtuale.
- Spostatevi sul pulsante **Vai**. Selezionare l'istananea che vi interessa nell'albero d'istantanee e cliccare su questo pulsante per spostarvi dallo stato corrente della macchina virtuale verso lo stato salvato in questa istantanea.

Nota: Prima di andare su un'istananea specifica, dovrete decidere cosa desiderate fare con lo stato attuale della macchina virtuale - in modo predefinito, non verrà salvato. Per conservare le modifiche realizzate dalla prima istantanea, create una nuova istantanea.

- Il pulsante **Eliminare**. Selezionare l'istananea che desiderate eliminare e cliccare su questo pulsante. Se eliminate un'istananea intermedia, il contenuto dell'informazione verrà unito all'istananea seguente.

Nota: Non è possibile eliminare l'icona *root*. Scompare solo se eliminate tutte le istantanee presenti nell'albero.

È anche possibile gestire istantanee facendo clic destro su di esse all'interno dell'albero:

- Se fate clic sul pulsante destro del mouse sull'icona che mostra lo stato attuale della macchina virtuale, sarete in grado di creare una nuova istantanea per questo stato.
- Cliccando sul pulsante destro del mouse su qualsiasi istantanea intermedia, potete sceglierla per lavorare con essa, potete eliminare solo l'istantanea oppure eliminarla insieme alle istantanee conseguenti.

Spostarsi verso un'Istantanea

- 1 Lanciare Parallels Desktop e aprire una macchina virtuale.
- 2 Apri Snapshot Manager:
 - Scegliendo **Gestisci Istantanee** dal menu **Macchina Virtuale**; oppure
 - Cliccando sul pulsante **Gestisci Istantanee** nella barra degli strumenti della finestra principale della macchina virtuale.
- 3 Nella finestra **Istantanee della Macchina Virtuale**, scegliere l'istantanea e cliccare sul pulsante **Vai**. Potete anche fare doppio clic sull'istantanea e scegliere **Andare all'Istantanea** dal menu di scelta rapida oppure facendo doppio clic sull'istantanea.

Nota: Se dopo l'aggiornamento di Parallels Desktop decidete di ritornare ad una delle istantanee create prima, visualizzerete il messaggio riguardante la disponibilità di un nuovo aggiornamento di Parallels Tools. Si raccomanda la sua installazione per lavorare in modo efficace con la macchina virtuale.

- 4 Se ritornate ad un'istantanea da uno stato non salvato della macchina virtuale, comparirà la notifica al riguardo. Cliccare su **Sì** se desiderate continuare avanti senza salvare lo stato. Cliccare su **No** se desiderate salvare lo stato e poi spostarvi verso l'istantanea che vi interessa.

Se desiderate ritornare all'istantanea creata in precedenza, realizzata nello stesso ramo d'istananee, usare l'opzione **Ritornare a Istantanea** dal menu **Macchina Virtuale** o dalla barra degli strumenti della finestra principale della macchina virtuale. Se desiderate sapere esattamente a quale istantanea ritornare, potete sempre visualizzare l'albero d'istananee in Snapshot Manager (p. 144).

Nota: Se ritornate all'istantanea precedente da uno stato non salvato della macchina virtuale, comparirà la notifica al riguardo. Cliccare su **Sì** se desiderate continuare avanti senza salvare lo stato. Cliccare su **No** se desiderate salvare lo stato e poi ritornare all'istantanea che vi interessa.

Dopo essere ritornati ad un'istantanea, si consiglia di aggiornare Parallels Tools nella macchina virtuale.

Eliminare un'Istantanea

- 1 Lanciare Parallels Desktop e scegliere una macchina virtuale.
- 2 Apri Snapshot Manager:
 - Scegliendo **Gestisci Istantanee** dal menu **Macchina Virtuale**; oppure
 - Cliccando sul pulsante **Gestisci Istantanee** nella barra degli strumenti della finestra della macchina virtuale.

- 3** Selezionare l'istantanea che desiderate eliminare e cliccare sul pulsante **Eliminare** se volete eliminare solo quella selezionata. Se desiderate eliminare tutte le istantanee derivanti, fare clic sul pulsante destro del mouse sull'istantanea e scegliere l'opzione **Eliminare Istantanea con Elementi Secondari**.

Se eliminate un'istantanea intermedia, il contenuto dell'informazione verrà unito all'istantanea seguente.

Nota: Non è possibile eliminare l'icona root. Viene automaticamente eliminata dopo l'eliminazione di tutte le altre istantanee.

Unire Istantanee

L'unione viene eseguita automaticamente nell'eliminazione di un'istantanea, tranne per l'ultima nel ramo. Quando un'istantanea intermedia viene eliminata, il contenuto dell'informazione viene unito all'istantanea seguente dello stesso ramo.

Se eliminate l'istantanea appartenente a due rami, l'informazione viene unita all'istantanea successiva di ogni ramo.

Nota: Se eliminate l'istantanea derivante dall'icona root appartenente a due rami, questi verranno avviati direttamente dall'icona di stato iniziale.

Gestione di macchine virtuali usando comandi vocali

Parallels Desktop consente di usare comandi vocali per gestire il comportamento della macchina virtuale. Sono disponibili i seguenti comandi vocali:

Comandi	Descrizione
Avvio	Avvia una macchina virtuale.
Sospendere	Sospende una macchina virtuale.
Arrestare	Arresta una macchina virtuale.
Pausa	Mette in pausa una macchina virtuale.
Arrestare	Arresta una macchina virtuale.
Reimpostare	Reimposta una macchina virtuale.
Istantanea	Apri la finestra Snapshot Manager .
Creare Istantanea	Creare un'istantanea dalla finestra del SO Guest e la memorizza sul Desktop di Mac OS X .
Creare Clip	Creare un clip.
Cambiare a Coherence	Cambia alla modalità di visualizzazione Coherence .
Cambiare a Schermo Intero	Cambia alla modalità di visualizzazione Schermo Intero .
Cambiare a Finestra	Cambia alla modalità di visualizzazione Finestra .
Modificare Configurazione	Apri la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale .
Nuova	Creare una nuova macchina virtuale.

Aprire	Aprire una macchina virtuale.
Download	Consente di scaricare un accessorio della macchina virtuale disponibile sulla pagina http://www.parallels.com/en/ptn/dir .
Informazioni su Parallels Desktop	Aprire il menu d'Informazione su Parallels Desktop.
Installare Parallels Tools	Lancia l'installazione di Parallels Tools sulla macchina virtuale in esecuzione.
Segnalare un Problema	Aprire la finestra Report su Problemi.
Aprire	Aprire una macchina virtuale esistente e la registra su Parallels Desktop.
Aprire Directory	Aprire la finestra Macchine Virtuali di Parallels.

Per abilitare i comandi vocali, scegli **Abilita comandi vocali** nel pannello **Avanzate** (p. 55) nelle Preferenze di Parallels Desktop e, se necessario, regolare le impostazioni relative al riconoscimento vocale sull'apposita scheda nelle Preferenze di Sistema Mac OS X.

Gestire le macchine virtuali da Parallels Mobile

Parallels Mobile ti consente di accedere in remoto alla macchina virtuale Parallels Desktop e alle sue applicazioni dall'iPad, iPhone o iPod Touch.

Parallels Mobile ti permette di

- accedere a qualsiasi macchina virtuale in esecuzione in Parallels Desktop 6 per Mac
- usare qualsiasi applicazione Windows nella tua macchina virtuale, da Internet Explorer ad Outlook
- avviare, arrestare e reimpostare le macchine virtuali a distanza
- rimanere connessi via WiFi o un network 3G
- accedere alle applicazioni Windows da qualsiasi postazione su Internet
- scegliere il bilancio adatto tra la velocità e la performance della grafica

Istruzioni per la configurazione

Prima d'installare Parallels Mobile, accertati che la copia di Parallels Desktop sia registrata e di avere almeno una macchina virtuale con installato un sistema operativo e Parallels Tools.

- 1 In Parallels Desktop 6 per Mac, scegli Parallels Desktop > Preferenze, fai clic su Mobile e accedi al tuo account Parallels usando l'email fornito nel momento della registrazione di Parallels Desktop.
- 2 Lascia il Mac acceso per poter connetterlo da Parallels Mobile.
- 3 Scarica Parallels Mobile dall'App Store e installalo sull'iPad, iPhone o iPod Touch.
- 4 Apri Parallels Mobile e accedi al tuo account Parallels usando l'e-mail e password usato nel momento della registrazione della copia di Parallels Desktop.
- 5 Il tuo Mac comparirà nella lista di Mac disponibili. Scegli il Mac per accedere alle macchine virtuali.

Lavorare con la macchina virtuale

- 1 Per iniziare la sessione remota di una macchina virtuale, seleziona il Mac dove si trova la macchina virtuale e quindi scegli il nome della macchina virtuale. In questo modo, la schermata della macchina virtuale si aprirà.
- 2 Quando aprirai una macchina virtuale per la prima volta, visualizzerai la schermata dei **Suggerimenti**, che offre l'informazione di base su i gesti che si possono usare durante la sessione remota. Scegli il pulsante **Chiudi** per chiudere la schermata dei **Suggerimenti** e accedi alla schermata della macchina virtuale.
- 3 Il contenuto visualizzato sarà diverso, a seconda se la macchina virtuale sarà in esecuzione o arrestata:
 - Se la macchina virtuale è in esecuzione sul Mac, il suo desktop verrà visualizzato nella macchina virtuale, permettendoti di cominciare subito a lavorare con esso. Lo schermo potrebbe rimanere nero per alcuni secondi, prima che il desktop della macchina virtuale venga visualizzato. Questo è necessario per la corretta sincronizzazione della macchina virtuale e l'applicazione Parallels Mobile.
 - Se la macchina virtuale non è in esecuzione, nel mezzo verrà visualizzata un'icona che assomiglia al pittogramma di riproduzione.

Una volta verrà visualizzato il desktop della macchina virtuale, tutte le modifiche realizzate su di esso compariranno sullo schermo del tuo dispositivo mobile in tempo reale. È possibile controllare la macchina virtuale usando la tastiera ed i gesti virtuali.

Per maggiori informazioni sull'utilizzo di Parallels Mobile, consultare il Manuale utente di Parallels Mobile, disponibile sul nostro sito web.

Rimuovere una Macchina Virtuale

Rimuovere una Macchina Virtuale dalla Lista

Se non avete bisogno delle macchine virtuali, è possibile rimuoverle dalla lista Macchine Virtuali di Parallels. Sarete in grado di aggiungerle alla lista più tardi (p. 72).

Per rimuovere una macchina virtuale dalla lista, realizzare una delle seguenti azioni:

- Trascinare la macchina virtuale dalla lista Macchine Virtuali di Parallels.
- Fare clic destro sul nome della macchina virtuale nella lista Macchine Virtuali di Parallels e selezionare Rimuovere dal menu contestuale. Nella finestra che compare, cliccare su Conserva File.

Eliminare una Macchina Virtuale dal Mac

Per eliminare una macchina virtuale dal Mac in modo permanente, realizzare una delle seguenti azioni:

- Fare clic destro sul nome della macchina virtuale nella lista Macchine Virtuali di Parallels e selezionare Rimuovere dal menu contestuale. Nella finestra che compare, cliccare su Spostare al Cestino.
- Eliminare i suoi file dal disco in modo manuale. I file della macchina virtuale sono archiviati nella seguente cartella in modo predefinito: `/<Username>/Documents/Parallels/`. Ogni macchina virtuale è rappresentata da un singolo file PVM.

Attenzione! Prima di eliminare la macchina virtuale, accertarsi che questa macchina virtuale venga rimossa dalla lista Macchine Virtuali di Parallels e che nessuno dei suoi file (come il disco rigido virtuale) vengano usati da altre macchine virtuali.

CAPITOLO 8

Integrare Mac OS X e la Macchina Virtuale

Parallels Desktop 4 offre diverse funzionalità per garantire una migliore integrazione tra Mac OS X e la vostra macchina virtuale.

Il primo passaggio nell'integrazione della vostra macchina virtuale con Mac OS X è l'installazione di Parallels Tools nella macchina virtuale. Parallels Tools (p. 75) comprende un set di utilità che offrono l'integrazione basilare di Mac OS X con le macchine virtuali. Parallels Tools è disponibile per i sistemi operativi guest di Windows, Linux e Mac OS X.

Per le macchine virtuali di Windows, Parallels Tools offre anche un set di caratteristiche avanzate per l'integrazione, in grado di rendere il vostro lavoro con Mac OS e Windows addirittura più coerente. Queste caratteristiche comprendono SmartSelect, Coherence, Applicazioni Condivise, ecc.

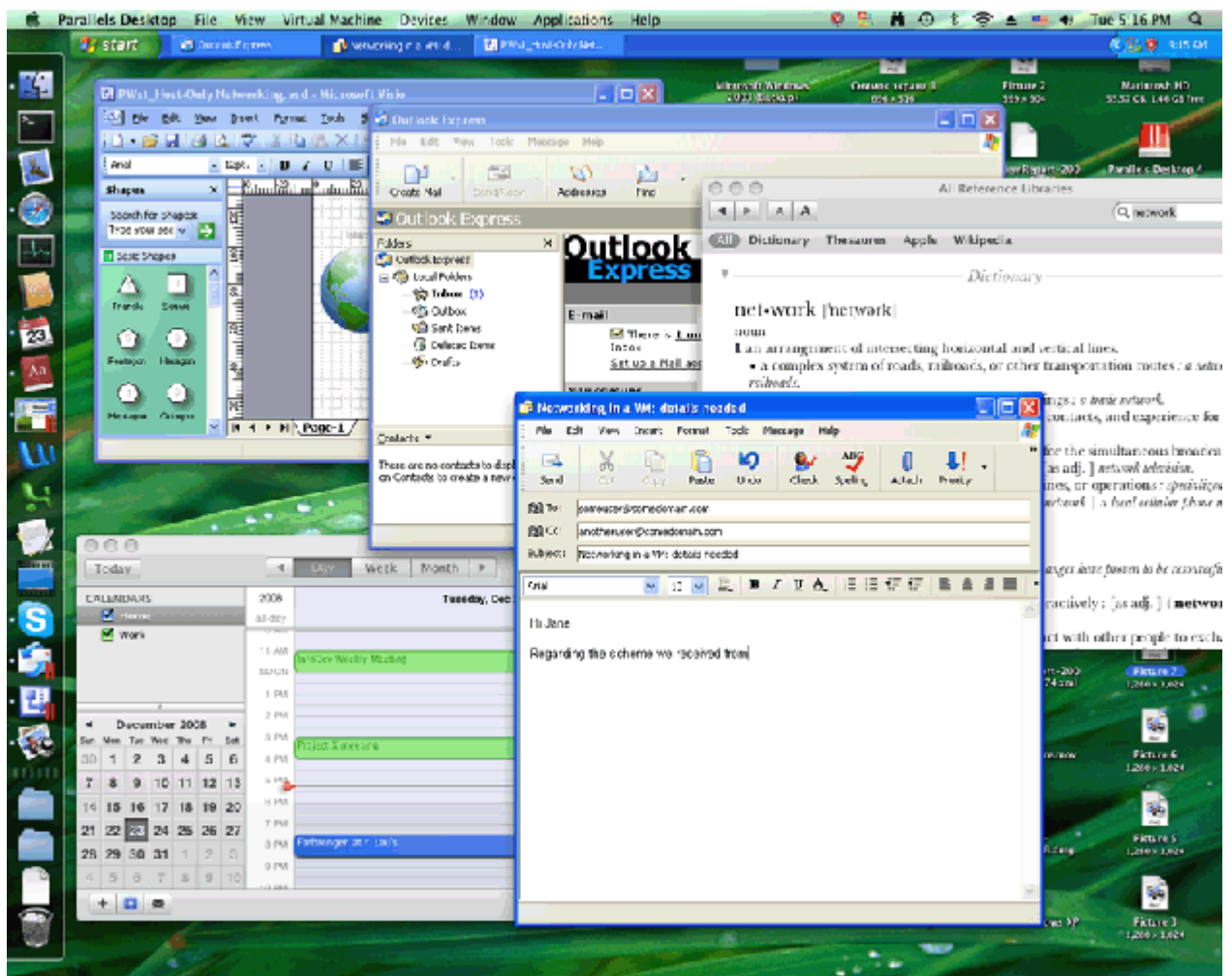
In questo capitolo

Lavorare in Coherence	153
Lavorare a Schermo Intero	160
Usare il Tema MacLook in Windows	162
Condivisione di applicazioni e file	163
Cercare Dischi Rigidi Virtuali in Finder	172
Copia e Incolla tra Mac e Windows	174
Abilitare il controllo genitori in una macchina virtuale	175


Lavorare in Coherence

Coherence è una modalità di visualizzazione per lavorare con le macchine virtuali Windows. Questa modalità offre il livello più alto d'integrazione tra Mac OS X e i sistemi operativi guest.

Puoi trovare Coherence specialmente utile quando vuoi lavorare con le applicazioni della macchina virtuale in parallelo alle applicazioni Mac OS X. La differenza è che passi alla modalità Coherence con una o più applicazioni in esecuzione, la macchina virtuale scomparirà e verranno visualizzate solo le finestre di queste applicazioni in secondo piano sul desktop Mac OS X. Se avvii una o più applicazioni Mac OS X, sarà possibile passare dalle finestre delle applicazioni Mac OS X alle finestre delle applicazioni del SO guest, come se le ultime fossero anche applicazioni Mac OS X.



Per passare alla modalità Coherence, prosegui nel modo seguente:

- Fai clic sul pulsante Coherence  nella barra degli strumenti di Parallels Desktop;
- Scegli Coherence dal menu **Visualizza**;
- Usa la combinazione di tasti di scelta rapida adatta (Ctrl+Cmd+Invio in modo predefinito); oppure

Nota: È possibile configurare la combinazione di tasti di scelta rapida predefinita sul pannello **Tastiera** (p. 47) nella finestra di dialogo **Preferenze**.

- Clicca sul pulsante **Coherence**  nella barra di stato della macchina virtuale.

È anche possibile configurare la macchina virtuale in modo che venga avviata sempre in Coherence, modificando le impostazioni di **Avvio** e **Arresto** nella (p. 179) **Configurazione della Macchina Virtuale**.

Per passare da Coherence ad un'altra modalità di visualizzazione:

- Fai clic sul menu **Visualizza** e scegli la modalità di visualizzazione che preferisci per la macchina virtuale;
- Usa la combinazione di tasti di scelta rapida adatta (Ctrl+Cmd+Invio in modo predefinito); oppure
- Fai clic destro sull'icona di **Parallels Desktop** nel Dock, seleziona la voce **Visualizza** e scegli la modalità di visualizzazione che preferisci per la macchina virtuale.

Quando si lavora in Coherence, è possibile usare le seguenti funzionalità per rendere il lavoro più efficace:

- Usa il Dock per aprire le applicazioni del SO guest Windows;
- Lascia visibile la barra degli strumenti Windows sul desktop Mac OS X quando la finestra della macchina virtuale sparisce;
- Usa le applicazioni Mac OS X per aprire i file del SO guest Windows e viceversa;
- Usa la cartella di applicazioni Windows disponibile sul Dock per avviare le applicazioni installate nel SO guest Windows;
- Usa il Cestino in Mac OS X per rimuovere i file del SO guest Windows;
- Usa Mac OS X Application Switcher per passare dalle applicazioni Mac OS X in esecuzione alle applicazioni del SO guest Windows e viceversa;
- Usa Mac OS X Expose per navigare tra le finestre delle applicazioni Mac OS X e le applicazioni del SO guest Windows e
- sposta le finestre delle applicazioni del SO guest Windows da un display all'altro (se lavori con più di un display).

Usa il Dock in Coherence

È possibile aprire le applicazioni del SO guest Windows direttamente dal Dock facendo clic sulle relative icone. Le icone delle applicazioni Windows appaiono sul Dock nel momento del proprio avvio. Dopo aver chiuso l'applicazione o dopo lo spegnimento della macchina virtuale, l'icona dell'applicazione sparisce dal Dock.

Per conservare l'icona nel Dock:

- 1 Fai clic destro (Control-clic) sull'icona dell'applicazione Windows nel Dock.
- 2 Scegliere **Tenere nel Dock** dal menu di scelta rapida.

Cliccare sull'icona di un'applicazione Windows nel Dock avvia la macchina virtuale e la sua applicazione. La macchina virtuale cambia automaticamente a Coherence.

Usare la Barra delle Applicazioni di Windows

In modo predefinito, sia la barra delle applicazioni di Windows sia il Dock di Mac OS X sono visibili. È possibile usare qualsiasi elemento della Barra delle Applicazioni di Windows direttamente dal Desktop di Mac OS X. È possibile nascondere la barra delle applicazioni Windows scegliendo Visualizzazione > **Nascondi la Barra delle Applicazioni Windows**. Quando la barra delle applicazioni Windows è nascosta, conviene usare il pulsante Avvio nel Dock. Se cliccate su questa icona, comparirà il menu Start di Windows. Per visualizzare questa icona, seleziona l'opzione Usa il pulsante Avvio in Coherence nelle preferenze generali (p. 44) di Parallels Desktop



Condividere le vostre applicazioni Windows e Mac

È possibile usare applicazioni di Mac OS X per aprire i file nel SO guest Windows guest OS e viceversa. La lista di Applicazioni Condivise di Parallels viene creata durante l'installazione di Parallels Tools. Questa lista comprende le applicazioni Mac OS X ed è disponibile scegliendo **Tutti i Programmi > Applicazioni Condivise di Parallels** dal menu Start di Windows. È possibile selezionare qualsiasi applicazione dalla lista e avviarla.

Fai clic destro sul file in Mac OS X o Windows e scegli qualsiasi applicazioni Mac OS X o Windows disponibile, dalla lista **Apri con**.

Nota: Per condividere le applicazioni di Mac OS X e Windows, è necessario disabilitare l'opzione **Isolare Mac da Windows** nel pannello **Sicurezza** nella finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.

Cartella di Applicazioni Windows nel Dock

Se hai selezionato l'opzione **Mostra cartella di applicazioni Windows nel Dock** nel pannello **Applicazioni** nella finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**, la cartella con tutte le applicazioni installate nella macchina virtuale Windows verrà visualizzata nel Dock. È possibile usare questa cartella per accedere velocemente alle applicazioni Windows.



Usare il Cestino di Mac OS X

È possibile rimuovere file e cartelle di cui non avete più bisogno, semplicemente trascinandoli dalla macchina virtuale verso il Cestino in Mac OS X. Dopo la rimozione di file o cartelle, essi vengono automaticamente posizionati nel Cestino di Windows, con la possibilità di visualizzarli, scegliendo **Cestino di Windows** dal menu **Visualizza**. È possibile ripristinare file e cartelle cliccando sul pulsante destro del mouse e selezionando **Ripristinare**. Se desiderate svuotare il contenuto del Cestino, scegliere **Svuotare il Cestino di Windows** dal menu **File**.

Usare il Commutatore di Applicazioni

È possibile passare da un'applicazione all'altra su Mac OS X e Windows, grazie al Commutatore di Applicazioni.

- 1 Mentre tieni premuto il tasto Command sulla tastiera, premi Tab. Verrà visualizzata la barra di Application Switcher nel desktop con tutte le applicazioni in esecuzione sia in Windows che Mac OS X.
- 2 Selezionare l'applicazione cliccando sulla relativa icona nella barra.



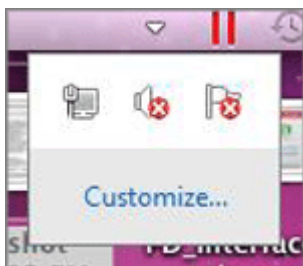
Usare Expose con le vostre Applicazioni Windows

Mentre usi Coherence, è possibile usare anche Expose per navigare tra le finestre delle applicazioni Mac OS X e quelle delle applicazioni del SO guest che siano aperte nel desktop. Per attivare Expose, premere il tasto F9 (su computer portatili Macintosh, usare la combinazione di tasti Fn+F9).

Se il tasto F9 non attiva Expose, consultare l'informazione su Aiuto Mac riguardante il cambio di collegamenti di Mac OS X.

Condividere le icone della barra delle applicazioni di Windows con Mac OS X

Quando si lavora con una macchina virtuale Windows nella modalità di visualizzazione Coherence o la sua variazione - Crystal (p. 158) - potrebbe essere necessario gestire il sistema operativo guest o le sue applicazioni usando le icone dall'area di notifiche di Windows. Parallels Desktop 6 consente di visualizzare queste icone nella barra dei menu del Mac, il che rende più semplice l'accesso ad esse. Per rendere le icone disponibili nell'area di notifica di Windows disponibili anche nella barra dei menu del Mac, scegli **Mostra area di notifiche Windows nella barra dei menu** presso il pannello Coherence (p. 193). Per le macchine virtuali di Windows 7 con questa opzione abilitata mentre si lavora in Coherence, le icone dell'area di notifiche Windows sono disponibili nel seguente menu:



Per aprire questo menu, fai clic sul triangolo bianco che punta verso il basso.

Se fai clic su **Personalizza** nel menu o sul triangolo bianco quando non ci siano icone nell'area di notifiche nel SO guest Windows 7, sarai in grado d'indicare le icone che desideri visualizzare e il modo in cui verranno visualizzate.

Usare le Jump List di Windows 7 in Coherence

Quando lavori con una macchina virtuale Windows 7 nella modalità di visualizzazione Coherence o la sua variazione - Crystal (p. 158) - è possibile visualizzare la Jump List per un'applicazione che sia attualmente in esecuzione in Windows 7 facendo clic destro sull'icona dell'applicazione nel Dock e scegliendo **Mostra Jump List**. Per aprire un elemento sulla Jump List, fai clic sull'elemento specifico.

Nota: Se un'applicazione è in esecuzione nel sistema operativo guest ma l'icona dell'applicazione non compare nel Dock, accertati che l'opzione **Condividi applicazioni Windows con Mac** sia abilitata nel pannello **Applicazioni** (p. 189) della finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.

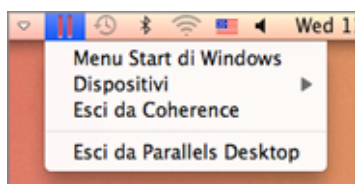
Modalità Crystal

La modalità di visualizzazione Crystal è una variazione della modalità Coherence. Crystal offre un livello superiore d'integrazione tra il sistema operativo guest e host. In questa modalità, tutti i controlli, le icone ed i menu di Parallels Desktop sono nascosti, tranne per l'icona Parallels nella barra dei menu del Mac.

Icona della Barra dei Menu di Parallels

Questa opzione viene usata per controllare la macchina virtuale e Parallels Desktop durante la modalità di visualizzazione Crystal.

- Cliccare su questa icona per aprire un menu di base. Ti permette di accedere al menu Start di Windows, gestire i dispositivi delle macchine virtuali, tornare alla modalità di visualizzazione Finestra scegliendo **Esci da Coherence**, uscire da Parallels Desktop e passare da una macchina virtuale in esecuzione all'altra.
- Fare clic destro su questa icona per aprire il menu Start di Windows.
- Alt-clic (oppure Opzione-clic) su questa icona per aprire un menu ampliato. Il menu ampliato comprende opzioni aggiuntive, tra cui la **Segnalazione di Problemi**, **Configurazione**, **Preferenze**, ecc.



Passare a Modalità Crystal

Solo una macchina virtuale Windows in esecuzione con Parallels Tools (p. 75) installato può passare alla modalità di visualizzazione Crystal. Per passare la macchina virtuale alla modalità di visualizzazione Crystal, prosegui nel modo seguente:

- Se la macchina virtuale è spenta, scegli **Usa la modalità Crystal** nel pannello **Coherence** nella finestra (p. 193) di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**. Quindi, avvia questa macchina virtuale e all'avvio del sistema operativo guest, passa a modalità di visualizzazione **Coherence**. La macchina virtuale passerà alla variazione **Crystal** della modalità di visualizzazione **Coherence**.
- Se la macchina virtuale è in esecuzione, scegli **Usa modalità Crystal** nel pannello **Coherence** nella finestra (p. 193) di dialogo **Configurazione della macchina virtuale** e clicca **OK** per salvare le modifiche. Quindi, cambia la modalità di visualizzazione della macchina virtuale a **Coherence** e passerà alla variazione **Crystal** della modalità di visualizzazione **Coherence**.
- Se la macchina virtuale è già in esecuzione nella modalità di visualizzazione **Coherence**, scegli **Usa modalità Crystal** nel pannello **Coherence** nella finestra (p. 193) di dialogo **Configurazione della macchina virtuale** e clicca **OK** per salvare le modifiche. La macchina virtuale passerà alla variazione **Crystal** della modalità di visualizzazione **Coherence**.
- Se vuoi che la macchina virtuale venga sempre avviata nella variazione **Crystal** della modalità **Coherence**, apri la finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale** (p. 176) e prosegui nel modo seguente:
 1. Nel pannello **Coherence** (p. 193), scegli **Usa modalità Crystal**.
 2. Nel pannello **Avvio e spegnimento** (p. 179), scegli **Coherence** dal menu **Visualizzazione di avvio**.
 3. Fai clic su **OK** per salvare le modifiche.

Dopodiché, la macchina virtuale verrà avviata nella variazione **Crystal** della modalità di visualizzazione **Coherence** ogni volta che avvierai questa macchina virtuale.

Per passare dalla modalità **Crystal** alla modalità **Finestra**, fai clic sull'icona **Parallels** nella barra dei menu del Mac e selezionare l'opzione **Esci da Coherence**.

Nota: È possibile solo passare dalla modalità **Crystal** a modalità **Finestra**. È possibile passare da **Finestra** a qualsiasi altra modalità di visualizzazione (p. 96).

Utilizzo dei collegamenti Mac OS X

Quando la macchina virtuale passa a **Crystal**, puoi usare i collegamenti della tastiera Mac OS X quando lavori in applicazioni con il SO guest:

Azioni

Istantanee


Per chiudere la finestra attiva dell'applicazione in esecuzione	Cmd + W
Per chiudere tutte le finestre dell'applicazione attiva	Cmd + Q
Per passare da una finestra all'altra nell'applicazione attiva	Cmd + `
Per nascondere le finestre dell'applicazione attiva	Cmd + H
Per minimizzare la finestra attiva dell'applicazione in esecuzione	Cmd + M
Per nascondere tutte le finestre che non appartengono all'applicazione attiva	Cmd + H

Lavorare a Schermo Intero



Nella modalità a Schermo Intero, la finestra del sistema operativo guest occupa l'intero schermo e tutti i controlli di Mac OS X e Parallels Desktop sono nascosti.

Nota: È possibile cambiare la modalità di visualizzazione della macchina virtuale solo quando la macchina virtuale è in esecuzione.

Per cambiare alla modalità a Schermo Intero, eseguire la seguente azione:

- Fai clic sul pulsante **Schermo Intero**  nella barra degli strumenti di Parallels Desktop;
- Scegli **Schermo Intero** dal menu **Visualizza** ;
- Usa la combinazione di tasti di scelta rapida adatta (Alt+Cmd+Invio in modo predefinito); oppure

Nota: È possibile configurare la combinazione di tasti di scelta rapida predefinita sul pannello **Tastiera** (p. 47) nella finestra di dialogo **Preferenze**.

- Fai clic sulla freccia verso il basso  vicino il pulsante **Coherence**  nella barra di stato della macchina virtuale e scegli **Schermo Intero** dal menu.

Se desiderate che la macchina virtuale usi tutti i display disponibili nella modalità a Schermo Intero, selezionare Usare Tutti i Display su Schermo Intero dal menu **Visualizza**.

Nota: Tutti i controlli di Mac OS X e Parallels Desktop sono nascosti quando la macchina virtuale funziona in modalità di visualizzazione a Schermo Intero. Per renderli visibili, premi Ctrl+Alt.

Per passare dalla modalità a Schermo Intero verso un'altra modalità di visualizzazione:

- Usa la combinazione di tasti di scelta rapida adatta (Alt+Cmd+Invio in modo predefinito);
- Premi Ctrl+Alt per visualizzare i menu di Parallels Desktop, fai clic sul menu **Visualizza** e scegli la modalità di visualizzazione che preferisci per la macchina virtuale; oppure
- Premi Ctrl+Alt per visualizzare il Dock, fai clic destro sull'icona Parallels Desktop nel Dock, seleziona la voce **Visualizza** e scegli la modalità di visualizzazione che preferisci per la macchina virtuale.

Per definire gli angoli dello schermo attivo o cambiare altre opzioni a Schermo Intero, vai sul pannello **Schermo Intero** nella finestra di dialogo (p. 195)Configurazione della macchina virtuale.

Impostare un Limite sul Passaggio da Schermo Intero

Nel pannello **Sicurezza** nella finestra di dialogo (p. 184)Configurazione della macchina virtuale, è possibile definire una limitazione nel passaggio dalla modalità a Schermo Intero. Selezionando l'opzione **Uscire dalla modalità a schermo intero** in questo pannello, sarà necessario fornire la password di amministrazione ogni volta che si desideri uscire dalla modalità a Schermo Intero.

Per modificare le impostazioni di sicurezza della macchina virtuale:

- 1 Seleziona **Configurazione** dal menu **Macchina Virtuale** per aprire la finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.
- 2 Scegli la scheda **Opzioni** e accedi al pannello **Sicurezza**.

Nascondere Parallels Desktop e tutte le sue finestre a Schermo Intero.

Quando si lavora con una macchina virtuale in modalità a Schermo Intero e qualsiasi applicazione Mac OS X simultaneamente, il modo più semplice di passare dal sistema operativo guest e host è usare il collegamento F6. Se premi F6, Parallels Desktop si nasconde, insieme a tutte le sue finestre. È possibile usare lo stesso collegamento per renderli visibili nuovamente.

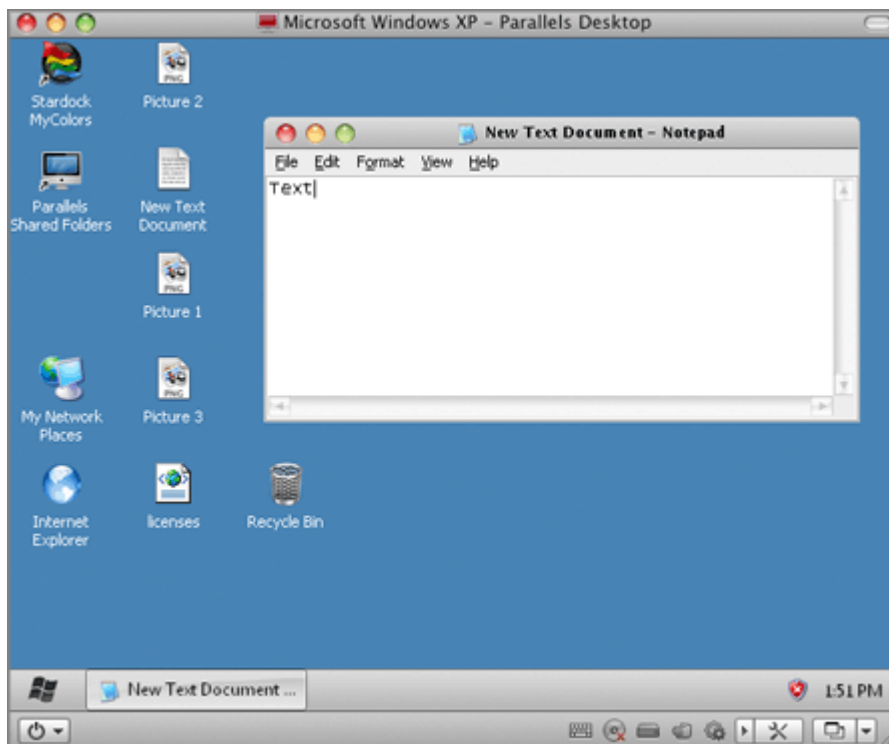
Nota 1: Per usare il collegamento F6, accertati che l'opzione **Abilita collegamenti del sistema Mac OS X** sia abilitata nel pannello **Tastiera** nelle Preferenze di Parallels Desktop.

Nota 2: F6 è il collegamento predefinito per nascondere/visualizzare Parallels Desktop. È possibile definire un collegamento diverso per queste azioni nel pannello **Tastiera**, nelle Preferenze di Parallels Desktop.

Usare il Tema MacLook in Windows

Il tema MacLook per la macchina virtuale Windows è un set predefinito di icone, fonti, colori e altri elementi che rendono il SO guest Windows simile a quello di Mac OS X.

Nota: Questo tema è disponibile per Windows XP e sistemi operativi guest Windows superiori con Parallels Tools (p. 75) aggiornato e installato. Per essere in grado di usare questo tema, è necessario accedere a Windows come amministratore.



Abilitare il Tema MacLook

Per abilitare MacLook per la macchina virtuale, eseguire una delle seguenti azioni:

- Scegliere **Usare MacLook** dal menu **Visualizzare**.
- Scegliere **Configurare** dal menu **Macchina Virtuale**, cliccare sul pulsante **Opzioni** e selezionare l'opzione **Usare MacLook** nel pannello **Servizi**.

Una volta abilitato il tema MacLook, verrà automaticamente applicato a tutti i temi di visualizzazione.

Condivisione di applicazioni e file

Condividere Cartelle e Dischi

Una cartella condivisa è una cartella sul Mac alla quale si può accedere dalla macchina virtuale. Queste cartelle possono essere usate per scambiare file tra il SO primario (Mac OS X) e la macchina virtuale, nonché tra diverse macchine virtuali. È anche possibile condividere i volumi del disco della macchina virtuale Windows con Mac OS X - verranno montati sul Desktop di Mac OS X.

Nel sistema operativo in cui si trova la cartella condivisa, compare come una cartella ordinaria, mentre nella macchina virtuale con cui è condivisa, compare come una cartella condivisa di rete.


Un volume o cartella condivisa risiede sul computer (computer host o macchina virtuale) a cui inizialmente appartiene. Vuol dire che occupa spazio sul disco rigido del computer o macchina virtuale a cui inizialmente appartiene.


È possibile usare cartelle condivise nei sistemi operativi guest con Parallels Tools (p. 76) installato.

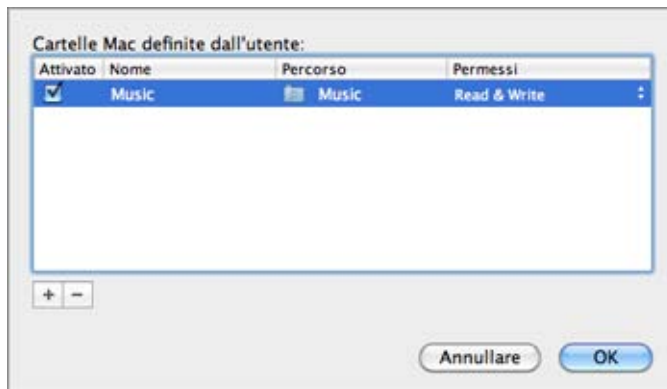
Configurare una cartella condivisa richiede tre passaggi:

- 1 Verificare che Parallels Tools sia installato sul SO guest. Consulta la sezione **Installazione di Parallels Tools** (p. 75) per leggere la descrizione dettagliata su come installare Parallels Tools in un determinato SO guest.
- 2 Accertati che l'opzione **Isolare Mac da Windows** (o **Isolare Mac da Linux** per le macchine virtuali Linux) sia disabilitata nel pannello **Sicurezza** (p. 184) nella finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.
- 3 Aggiungere cartelle condivise alla configurazione della macchina virtuale.

Aggiungere una Cartella Condivisa

- 1 Avvia Parallels Desktop ed apri una macchina virtuale.
- 2 Apri la finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale** realizzando una delle azioni seguenti:
 - Scegli **Configurazione** dal menu **Macchina Virtuale**; oppure
 - Fai clic sul pulsante **Configurazione**  sulla barra degli strumenti della finestra della macchina virtuale.

- 3 Nella finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale** fai clic sulla scheda **Opzioni** e scegli **Condivisione**.
- 4 Nel pannello **Condivisione** fai clic sul pulsante **Modifica**. Comparirà la finestra **Cartelle Mac definite dall'utente**.
- 5 In questa finestra, fai clic sul pulsante **Aggiungi** , quindi, scegli la cartella che vuoi condividere con la macchina virtuale e clicca su **Scegli**.
- 6 La cartella selezionata comparirà nella finestra **Cartelle Mac definite dall'utente**.



Una volta condivisa la cartella Mac OS X con la macchina virtuale e quando questa cartella comparirà nella finestra **Cartelle Mac definite dell'utente**, sarai in grado di:

- Disabilitare la condivisione di questa cartella deselegzionando l'opzione **On**.
- Rinominare la cartella che verrà visualizzata nel SO guest facendo doppio clic sul nome della cartella nella colonna **Nome** e specificando un altro nome.
- Visualizzare quale cartella Mac OS X è condivisa con la macchina virtuale nella colonna **Percorso**.
- Limitare la scrittura in questa cartella cliccando su **Lettura e scrittura** nella cartella **Permessi** e scegliendo **Solo lettura**.

- 7 Fai clic su **OK** nella finestra **Cartelle Mac definite dall'utente** e quindi scegli **OK** nella finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale** per salvare le modifiche ed uscire.
- 8 Ora è possibile avviare la macchina virtuale e visualizzare le cartelle condivise sul SO guest.

Visualizzare le Cartelle Condivise nel SO Guest Windows

- 1 Dopo aver condiviso una cartella Mac OS X con la macchina virtuale Windows, avvia la macchina virtuale. All'avvio del SO guest, comparirà il collegamento di Cartelle condivise Parallels sul desktop Windows.
- 2 Fai doppio clic su questo collegamento. Verrà visualizzata la directory `\\.\psf` in cui sono archiviate tutte le directory condivise.


Nota: Per essere in grado di salvare i file su una cartella condivisa dall'interno della macchina virtuale, accertati che i permessi di scrittura della cartella non siano impostati a **Solo Lettura**.

Visualizzare le Cartelle Condivise nel SO Guest Linux

- 1 Dopo aver condiviso una cartella Mac OS X con la macchina virtuale Linux, avvia la macchina virtuale.
- 2 Le cartelle condivise verranno automaticamente caricate nella directory `/media/psf` o `/mnt/psf` dopo l'avvio della macchina virtuale.

Condividere dischi Windows con il SO Mac

Per accedere ai volumi della macchina virtuale Windows da Mac OS X, è possibile abilitare la condivisione inversa. A tal fine:

- 1 Avvia Parallels Desktop ed apri la macchina virtuale Windows.
- 2 Apri la finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale** realizzando una delle azioni seguenti:
 - Scegli **Configurazione** dal menu **Macchina Virtuale**; oppure
 - Fai clic sul pulsante **Configurazione**  sulla barra degli strumenti della finestra della macchina virtuale.
- 3 Nella finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale** fai clic sulla scheda **Opzioni** e scegli **Condivisione**.
- 4 Selezionare l'opzione **Accesso alle cartelle Windows dal Mac** per abilitare l'accesso a tutti i dischi e partizioni virtuali nella macchina virtuale dal Mac. Sarà possibile trovare i dischi della macchina virtuale nel pacchetto PVM della macchina virtuale. Trovare il pacchetto della macchina virtuale nel Finder, fare clic destro sul suo nome, selezionare **Visualizzare il Contenuto del Pacchetto** dal menu contestuale e **aprire la cartella Dischi Windows**.

Nota: In modo predefinito, i bundle della macchina virtuale sono archiviati nella cartella `/Users/<Username>/Documents/Parallels/` o nella cartella `/Users/Shared`. Per trovare il bundle della macchina virtuale, fai clic destro sul nome nella lista **Macchine virtuali Parallels** e scegli **Visualizza nel Finder** dal menu contestuale.

- 5** È anche possibile selezionare **Montare dischi virtuali sul desktop Mac** per montare i dischi rigidi virtuali condivisi sul desktop Mac OS X. Dopo aver abilitato questa opzione, i volumi della macchina virtuale saranno accessibili dal Desktop di Mac OS X, dove compariranno come volumi connessi.

Le condivisioni di rete Windows non possono essere montate.

Nota: Se i volumi della macchina virtuale non sono caricati nel desktop di Mac OS X, accedere al Finder > Preferenze > Generale e accertatevi che l'opzione **Server connessi** sia selezionata.

Per maggiori informazioni sull'accesso ai dischi della macchina virtuale dal SO Mac, consultare **Cerca Dischi Rigidi Virtuali nel Finder** (p. 172).

Lavorare con File e Cartelle Condivise

Parallels Desktop consente di aprire alcuni file che si trovano nelle cartelle condivise della macchina virtuale, nelle applicazioni di Mac OS X. Può essere utile se, ad esempio, non è possibile aprire un file nelle applicazioni della macchina virtuale. Basta fare clic destro sul file e scegliere **Aprire sul Mac** dal menu contestuale. **Ad esempio, facendo clic destro su un file .txt e selezionando questo comando, il file verrà aperto nell'applicazione TextEdit.**

Parallels Desktop consente anche di mostrare i file e le cartelle che si trovano nelle cartelle condivise della macchina virtuale, nel Finder. Può essere utile se desiderate realizzare diverse azioni sull'oggetto, ad esempio, applicare un colore. Per visualizzare un file o una cartella nel Finder, fare clic destro e scegliere **Visualizzare nel Finder** dal menu contestuale.

Usare Profilo Condiviso

Parallels Desktop offre una perfetta integrazione tra il Mac OS e il SO guest Windows. Adesso è possibile accedere ad alcune cartelle principali di Mac direttamente da Windows e viceversa. Per usare questa funzionalità, Parallels Tools (p. 75) deve essere installato nella macchina virtuale e l'opzione **Isolare Mac da Windows** deve essere disabilitata nel pannello **Sicurezza** (p. 184).

Nota: Per abilitare la funzionalità Profilo Condiviso, è necessario condividere tutti i dischi del Mac o almeno la cartella Home del Mac. È possibile configurare le impostazioni di condivisione necessarie nel pannello **Condivisione** (p. 186). Se né i dischi mac né la cartella principale del Mac è condivisa nella macchina virtuale, scegli **Reindirizza le cartelle utente Windows al Mac** nel pannello **Condivisione** (p. 186), clicca **OK** e quindi scegli **Avanti**. La cartella Home di Mac OS X verrà automaticamente condivisa nella macchina virtuale e il Profilo Condiviso abilitato.

Se attivi la funzione del Profilo Condiviso selezionando **Reindirizza cartelle utente Windows verso il Mac** nel pannello **Condivisione** (p. 186), puoi fare clic su **Configurazione** in questa opzione ed indicare le seguenti opzioni:

- Seleziona **Desktop** per usare il desktop di Mac come desktop nel SO guest Windows.
- Seleziona **Documenti** per usare la cartella Documenti Mac sul Mac come la cartella Documenti sul SO guest Windows.
- Seleziona **Immagini** per usare la cartella Immagini sul Mac come la cartella Immagini sul SO guest Windows.
- Seleziona **Musica** per usare la cartella Musica sul Mac come la cartella Musica sul SO guest Windows.
- Seleziona **Filmati** per usare la cartella Filmati sul Mac come la cartella Filmati nel SO guest Windows. (solo per Windows XP/Vista/7)
- Seleziona **Download** per usare la cartella Download sul Mac come la cartella Download sul SO guest Windows. (solo per Windows Vista/7)

Attenzione: Se annulli un file di Mac OS X dal desktop Windows quando la condivisione del desktop Mac OS X è abilitata, non sarà possibile trovare questo file nel Cestino di Mac OS X né quello di Windows. Il file verrà permanentemente eliminato dal computer.

Quando il Profilo Condiviso è abilitato, il desktop della macchina virtuale mostrerà le icone presenti sul Desktop Mac OS X e la cartella **Documenti** conterrà gli elementi memorizzati nella cartella **Documenti** sul Mac. Le altre cartelle si comporteranno in modo simile.

Per abilitare e configurare il Profilo Condiviso, usa il pannello **Condivisione** della finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.

Disabilitare il Profilo Condiviso

È possibile disabilitare il Profilo Condiviso deselegionando l'opzione **Reindirizza cartelle utente Windows al Mac** nel pannello **Condivisione** (p. 186) o disabilitando la condivisione di cartelle Mac in tempo di esecuzione (p. 107) o nella finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.

Usare Applicazioni Condivise

È possibile usare applicazioni di Mac OS X per aprire i file nel SO guest Windows guest OS e viceversa.

Nota: Per condividere le applicazioni di Mac OS X e Windows, è necessario disabilitare l'opzione **Isolare il Mac da Windows** nel pannello **Sicurezza**, nella configurazione della macchina virtuale.

Usare le applicazioni di Mac OS X in SO guest Windows

La lista di Applicazioni Condivise di Parallels viene creata durante l'installazione di Parallels Tools. La lista comprende le vostre applicazioni Mac OS X ed è disponibile scegliendo **Tutti i Programmi > Applicazioni Condivise di Parallels** dal menu **Start** di Windows. È possibile selezionare qualsiasi applicazione dalla lista e avviarla. Per usare questa funzionalità, abilita l'opzione **Condividi le applicazioni Mac con Windows** nel pannello **Applicazioni**.

Per aprire un file Windows con l'applicazione Mac OS X preferita, fare clic destro sul file e scegliere l'applicazione dalla lista **Apri Con**.

Usare le Applicazioni Windows in Mac OS X

È possibile creare una lista di applicazioni Windows in Mac OS X ed eseguirle anche quando la macchina virtuale è arrestata. Se avviate un'applicazione Windows quando la macchina virtuale è arrestata, la macchina virtuale verrà avviata automaticamente e si conatterà a Coherence (p. 153).

Per aprire un file con l'applicazione desiderata, indipendentemente dal sistema operativo a cui appartiene il file o le applicazioni, fai clic destro sul file e scegli l'applicazione dalla lista **Apri con**. Per aprire un file di Mac OS X in un'applicazione della macchina virtuale, è possibile trascinare questo file verso l'icona dell'applicazione sul desktop di Windows.

Se hai selezionato l'opzione **Mostra cartella di applicazioni Windows** nel Dock nel pannello **Applicazioni** nella finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**, la cartella con tutte le applicazioni installate nella macchina virtuale Windows verrà visualizzata nel Dock. È possibile usare questa cartella per accedere in modo veloce all'applicazione Windows che vi interessa.



È anche possibile creare un alias per le vostre applicazioni preferite di Windows sul Desktop e aggiungere le relative icone al Dock.

Per creare un alias per l'applicazione e aggiungere la sua icona al Dock:

- 1 Avviare la macchina virtuale di Windows.
- 2 Avviare qualsiasi delle vostre applicazioni preferite di Windows nella macchina virtuale. Una volta avviata l'applicazione, la sua icona apparirà nel Dock.
- 3 Per creare un alias per una applicazione preferita di Windows, fare clic sul pulsante destro del mouse sull'icona del Dock e selezionare **Conservare nel Dock** dal menu di scelta rapida.

L'alias dell'applicazione appare sul desktop di Mac OS. Sarà disponibile dal Dock anche quando la macchina virtuale sarà arrestata. Facendo doppio clic su questo alias quando la macchina virtuale è spenta, la macchina virtuale e la l'applicazione corrispondente verranno automaticamente avviate.

Se hai diverse istanze per un'applicazione aperta in una macchina virtuale Windows in esecuzione, solo un'icona di questa applicazione verrà visualizzata nel Dock.

Cliccando su questa icona, l'applicazione verrà evidenziata. Se fai clic destro su questa icona, si aprirà il menu di collegamenti. È possibile usare questo menu per:

- Passare da un'istanza aperta all'altra in questa applicazione;
- Indicare le associazioni di **SmartSelect**;
- Gestire le opzioni delle applicazioni;
- Nascondi/visualizza l'applicazione e
- Uscire.

Nota: Se si avvia un'applicazione in un SO guest Windows e l'icona dell'applicazione non appare nel Dock, la cosa più probabile è che l'opzione **Mostra icone del Dock solo in Coherence** sia abilitata nel pannello **Applicazioni** (p. 189). Con questa opzione abilitata, le icone delle applicazioni in esecuzione verranno visualizzate nel Dock solo quando la macchina virtuale sia in modalità di visualizzazione Coherence.

Definire le applicazioni del SO guest per il funzionamento con dischi CD/DVD Mac

Parallels Desktop consente di definire le applicazioni del SO guest Windows per aprire dischi CD/DVD con musica/filmati/immagini inseriti nel Mac. Per esempio, se vuoi riprodurre musica/filmati o guardare immagini usando Windows Media Player, puoi impostarlo per aprire tali dischi. Puoi anche definire un'applicazione del SO guest in modo che funzioni con dischi CD/DVD nuovi.

Nota: Questa funzionalità è disponibile solo per macchine virtuali Windows con installato Parallels Tools (p. 75). Per queste macchine virtuali l'opzione **Condividi applicazioni Windows con Mac** abilitata nel pannello **Applicazioni** (p. 189) e **Mac OS X CD/DVD-ROM** non deve essere selezionato nel menu **Connetti a** nel pannello **CD/DVD** (p. 206).

Per impostare un'applicazione del SO guest affinché funzioni con i dischi CD/DVD Mac, segui i seguenti passaggi:

- 1 Accedi alle **Preferenze di sistema** di Mac OS X -> **CD & DVD**.

- 2 Seleziona il tipo di CD/DVD necessario (bianco, musica, immagine o filmato), clicca sul menu e scegli **Apri un'altra applicazione**.
- 3 Nella finestra visualizzata, accedi alla directory <your username>/Applications. Verranno visualizzare le cartelle con le applicazioni della macchina virtuale. Ogni cartella corrisponde ad una determinata macchina virtuale.
- 4 Fai clic sulla cartella della macchina virtuale con l'installazione necessaria installata e fai clic su **Scegli**.
- 5 Chiudi la finestra **CD & DVD**. Quindi, se inserisci il tipo di CD/DVD selezionato (bianco, musica, immagine o filmato) nel Mac, l'applicazione del SO guest selezionato verrà avviata e aprirà il disco.

Nota: Se inserisci il tipo di CD/DVD selezionato ma la macchina virtuale che contiene l'applicazione necessaria è spenta, questa macchina virtuale verrà avviata in modalità di visualizzazione Coherence (p. 96).

Avvia le applicazioni Windows da Spotlight

È possibile avviare le applicazioni del SO guest installato nelle macchine virtuali Windows da Spotlight di Mac OS X. A condizione che:

- Parallels Tools sia installato (p. 75) in queste macchine virtuali Windows;
- L'opzione **Condividi applicazioni Windows con Mac** sia abilitata nel pannello **Applicazioni** (p. 189); e
- Queste macchine virtuali siano state avviate almeno una volta dopo aver abilitato l'opzione **Condividi applicazioni Windows con Mac**.

Per avviare un'applicazione Windows da Spotlight, apri Spotlight e inizia a digitare il nome dell'applicazione. Spotlight visualizzerà la lista di elementi che contengono queste lettere. In questa lista, trova l'applicazione necessaria e fai clic su di essa. L'applicazione verrà avviata nel sistema operativo guest Windows se la macchina virtuale con questa applicazione installata è in esecuzione. Se la macchina virtuale è spenta, facendo clic sull'applicazione nella lista Spotlight, la macchina virtuale verrà avviata e l'applicazione si aprirà all'avvio del sistema operativo guest.

Visualizzare l'avanzamento dei task nel Dock

Se un'applicazione in esecuzione in una macchina virtuale Windows 7 sta realizzando un'attività che richiede del tempo, come copiare, scaricare, ecc. la barra di avanzamento di questo task comparirà nell'icona del Dock per l'applicazione. Per esempio, se inizi a copiare alcuni file da un dispositivo di storage esterno nella macchina virtuale Windows 7, compare l'icona Explorer di Windows con una barra di avanzamento nel Dock che ti permette di visualizzare l'avanzamento della copia:



Se decidi di lavorare con Mac OS X o qualsiasi altra macchina virtuale quando l'applicazione ancora realizza questa attività, la barra di avanzamento permette di monitorare l'avanzamento dell'attività.

Nota: Se avvii un'applicazione nel sistema operativo guest ma l'icona dell'applicazione non compare nel Dock, accertati che l'opzione **Condividi applicazioni Windows con Mac** sia abilitata e l'opzione **Mostra icone nel Dock solo in Coherence** sia anche abilitata nel pannello **Applicazioni** nella finestra (p. 189) di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**.

Condividere le icone della barra delle applicazioni di Windows con Mac OS X

Nella variazione Crystal (p. 158) della modalità di visualizzazione Coherence, l'integrazione tra Mac OS X e il sistema operativo guest Windows, installato nella macchina virtuale, viene ampliata. In Crystal, le icone della barra di sistema Windows sono condivise con Mac OS X e vengono visualizzate nella barra dei menu di Mac OS X. È possibile usare le applicazioni della barra di sistema facendo clic su queste icone.

Condividere Applicazioni Web

Quando si lavora con applicazioni Mac OS X e Windows simultaneamente, è possibile osservare che facendo clic su un hyperlink in un'applicazione Windows si apre la pagina web corrispondente nel browser impostato come predefinito nel SO guest Windows. Eppure, cliccando su un hyperlink in un'applicazione Mac OS X si apre la corrispondente pagina web nel browser Mac OS X predefinito.

Parallels Desktop consente di specificare dove vuoi aprire le tipologie simili d'hyperlink dalle applicazioni Mac OS X e Windows - in Mac OS X o in Windows.

Nota: Questa funzionalità è disponibile solo per macchine virtuali Windows con installato Parallels Tools (p. 75).

Nel pannello **Applicazioni** della finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale** è possibile indicare dove vuoi aprire i seguenti tipi d'hyperlink:

- **Pagine Web.** Pagine Web accessibili attraverso i protocolli HTTP e HTTPS.
- **E-mail.** Collegamenti nel formato `mailto`.

Se fai clic su **Altre applicazioni**, potrai anche specificare dove vuoi aprire:

- **Newsgroups.** Collegamenti nel formato `news`.
- **FTP.** Percorsi accessibili attraverso il protocollo FTP.
- **RSS.** Feed RSS.
- **Accesso remoto.** Percorsi accessibili attraverso i protocolli Telnet e Secure Shell (SSH).

È possibile indicare le successive opzioni per ogni tipo d'hyperlink di seguito specificati:

- **Predefinito.** Se scegli questa opzione, si aprirà questo tipo d'hyperlink nell'applicazione web in modo predefinito nel sistema operativo in cui aprirai questo tipo d'hyperlink. Per esempio, se fai clic su un hyperlink nel SO guest Windows, si aprirà nel browser web impostato come predefinito in Windows. Se fai clic su un hyperlink in Mac OS X, si aprirà nel browser web impostato come predefinito in Mac OS X.
- **Apri in Windows.** Se scegli questa opzione, a prescindere dal luogo in cui aprirai il relativo tipo d'hyperlink - in Windows o in Mac OS X, si aprirà nell'applicazione web impostata come predefinita nel SO guest Windows.
- **Apri in Mac.** Se scegli questa opzione, a prescindere dal luogo in cui aprirai il relativo tipo d'hyperlink - in Windows o in Mac OS X, si aprirà nell'applicazione web impostata come predefinita in Mac OS X.

Per maggiori informazioni sulla configurazione di applicazioni condivise, consultare la sezione **Impostazioni di applicazioni**.

Consigli per l'utilizzo

La condivisione di applicazioni web può essere utile nello sviluppo di software e nella creazione di siti web per verificare la compatibilità con diversi browser Internet. Crea diverse macchine virtuali e installa i browser Internet necessari su ciascuna di esse. Fai clic destro sul file che desideri verificare e indica il browser da usare tramite **Apri con**.

Nota: La lista **Apri con** viene visualizzata solo nei browser Internet disponibili nelle macchine virtuali che sono attualmente in esecuzione.

Cercare Dischi Rigidi Virtuali in Finder

Per accedere in modo semplice ai file delle macchine virtuali è possibile montare i loro dischi rigidi nel Finder di Mac OS X insieme ad altri dischi e dispositivi di storage.

Per montare i dischi rigidi virtuali sul desktop di Mac OS X quando la macchina virtuale è in esecuzione, è necessario realizzare le seguenti azioni:

- 1 Apri il pannello **Condivisione** nella finestra di (p. 186) dialogo **Configurazione della Macchina Virtuale** e abilita l'opzione **Monta dischi virtuali sul desktop del Mac**.

Nota: Per modificare le impostazioni nel pannello **Condivisione** Parallels Tools (p. 76) deve essere installato nella macchina virtuale e l'opzione **Isolare Mac da Windows** deve essere disabilitata nel pannello **Sicurezza**.

- 2 Apri le Preferenze del Finder, fai clic sulla scheda **Generale** e seleziona l'opzione **Server connessi** nella lista di elementi mostrati sul desktop.

Se desiderate gestire il contenuto della macchina virtuale senza avviare la macchina virtuale, è possibile montare i dischi rigidi virtuali in modo manuale, usando Parallels Mounter:

- 1 Sfogliare i file della macchina virtuale nel Finder. Per le macchine virtuali Parallels, fai clic destro sul nome della macchina virtuale nella lista **Macchine virtuali Parallels** e scegli **Mostra nel Finder** dal menu contestuale.

I percorsi predefiniti per archiviare le macchine virtuali Parallels sono `/Users/<UserName>/Documents/Parallels/` e `/Users/Shared/`.

- 2 Per montare il disco rigido di una determinata macchina virtuale, fare clic destro sul file della macchina virtuale e scegliere **Apri Con > Parallels Mounter** o **Apri Con > Altro > Libreria > Parallels > Parallels Mounter** dal menu dei collegamenti. È possibile montare le seguenti macchine virtuali e dischi rigidi:

- Il bundle di Parallels (`.pvm`), il file di configurazione (`.pvs`) o il file del disco rigido virtuale (`.hdd`).
- Il file di configurazione di VMware (`.vmx`, `.vmwarevm`) o il file del disco rigido virtuale (`.vmdk`).
- Il file di configurazione di Virtual PC (`.vmc`, `.vpc7`) o il file del disco rigido virtuale (`.vhd`).
- file di configurazione di VirtualBox (`.xml`) o file del disco rigido virtuale (`.vdi`).

Se scegliete il file PVM di una macchina virtuale Parallels o il file di configurazione di una macchina virtuale di terze parti che presenta diversi dischi rigidi virtuali, tutti i suoi volumi compariranno come montati nel Finder.

Per montare un singolo disco rigido virtuale, fare doppio clic sul file del disco rigido virtuale per montarlo con Parallels Mounter. L'icona per il disco rigido selezionato comparirà nella barra laterale nella finestra del Finder insieme alle icone di Mac OS X.

- 3 Per cercare il contenuto di un volume, fare clic sulla sua icona nella barra laterale nella finestra del Finder.

È possibile gestire i file della macchina virtuale nello stesso modo in cui si gestiscono i file di Mac OS X nelle finestre del Finder.

Nota: Se si cerca il contenuto di una macchina virtuale sospesa nel Finder, non è possibile eliminare, spostare o modificare i suoi file.

- 4 Per smontare il volume, usare il pulsante **Espellì** vicino all'icona del disco .

Nota: Se è stato montato un disco rigido che presenta diversi volumi e desiderate aprirlo o aprire la macchina virtuale che lo usa in Parallels Desktop, è necessario disconnettere i suoi volumi uno dopo l'altro cliccando sul pulsante **Espellì**.

Copia e Incolla tra Mac e Windows

Per una migliore integrazione tra Mac OS X e il SO guest Windows, Parallels Desktop offre la possibilità di copiare e incollare le immagini e il testo formattato e selezionare e trascinare file tra Mac OS X e il sistema operativo della macchina virtuale.

Nota: Per usare queste funzionalità, Parallels Tools (p. 75) deve essere installato nella macchina virtuale, l'opzione **Isolare Mac da Windows** deve essere disattivata nel pannello **Sicurezza** (p. 184) e le opzioni **Condividi appunti Mac** e **Proteggi formattazione di testo** devono essere attivate nel pannello **Avanzate** (p. 199).

Copiare e Incollare Testo Formattato

Quando si lavora con il Mac e macchine virtuali basate su Windows in parallelo, potrebbe essere necessario copiare e incollare del testo tra loro.

Parallels Desktop consente di copiare e incollare del testo di qualsiasi dimensione tra le applicazioni Mac e Windows. Questo testo può essere in corsivo/grassetto/sottolineato, può presentare diversi colori/fonti/dimensioni e contenere spaziature.

È possibile copiare e incollare il testo da:

- Applicazioni Mac OS X in applicazioni della macchina virtuale (Word, Excel, Outlook, Notepad, Wordpad, ecc.)
- Applicazioni della macchina virtuale in applicazioni di Mac OS X (TextEdit, Safari, Mozilla Firefox, MS Office for Mac, ecc.)

Copiare e Incollare Immagini

Quando si lavora con il Mac e macchine virtuali in parallelo, potrebbe essere necessario copiare e incollare diverse immagini tra loro.

Parallels Desktop consente di copiare e incollare immagini tra le applicazioni Mac e gli editor di grafica o d'immagini Windows.

Selezionare e Trascinare File

La estrema integrazione di Mac e le macchine virtuali basate su Windows consente di selezionare e trascinare diversi file tra loro.

Abilitare il controllo genitori in una macchina virtuale

Se sei un utente con diritti di amministrazione, Parallels Desktop ti permette di applicare le proprie impostazioni sul controllo genitori, configurate in Mac OS X per gli account gestiti, nelle macchine virtuali Windows. Le limitazioni per le macchine virtuali comprendono l'avvio di determinate applicazioni e la visualizzazione di determinati siti web.

Per applicare le impostazioni del controllo genitori nelle macchine virtuali Windows, realizza una delle seguenti azioni:

- 1** Installa Parallels Tools (p. 75) nelle macchine virtuali.
- 2** Aggiungi Parallels Desktop alla lista di applicazioni consentite agli utenti a cui applicare il controllo genitori.

Dopodiché, quando un utente avvierà una macchina virtuale Windows, le impostazioni del controllo genitori configurate per questo utente avranno effetto nel sistema operativo guest. Questo vuol dire che l'utente non sarà in grado di avviare le applicazioni del SO guest né visualizzare i siti web con accesso limitato.

CAPITOLO 9

Configurare la Macchina Virtuale

Questo capitolo descrive il modo in cui modificare la configurazione della macchina virtuale:

- configurare i parametri generali (il nome, la quantità di memoria, il numero di processori, ecc).
- modifica le differenti opzioni della macchina virtuale (p. 178) (Ottimizzazione, Sicurezza, Condivisione delle preferenze, ecc).
- configurare i dispositivi di hardware virtuali attualmente disponibili all'interno della macchina virtuale e aggiungere nuovi dispositivi. (p. 200)

In questo capitolo, è anche possibile trovare l'informazione dettagliata sul networking in una macchina virtuale. (p. 114)

La configurazione di una macchina virtuale esistente può essere modificata nella finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale. È possibile aprire la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale realizzando la seguente azione:

- Cliccare sul pulsante **Configurare** sulla barra degli strumenti della finestra principale della macchina virtuale.
- Scegli **Configurazione** dal menu **Macchina Virtuale**.
- Nella lista di **Macchine Virtuali Parallels** (p. 33), fai clic destro sulla macchina virtuale e scegli **Configurazione**.

In questo capitolo

Impostazioni Generali.....	177
Opzioni.....	178
Impostazioni Hardware.....	200

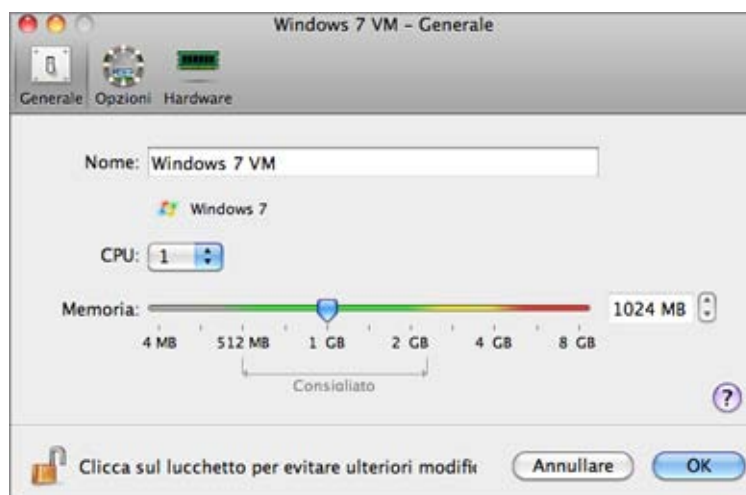
Impostazioni Generali

È possibile visualizzare e cambiare il nome della macchina virtuale, numero di processori, quantità di memoria ed aggiungere una descrizione alla macchina virtuale.

Per modificare queste impostazioni, prosegui nel modo seguente:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** o scegli **Alt-clic** (**Opzione-clic**) sull'icona di **Parallels** nella barra dei menu del Mac (in modalità di visualizzazione **Crystal**) e fai clic su **Configurazione**.
- 2 Nella finestra **Configurazione della Macchina Virtuale**, scegli **Generale**.

Nota: Alcune impostazioni possono essere modificate solo quando la macchina virtuale non è in esecuzione.



Le Impostazioni Generali comprendono:


- Nome della macchina virtuale. Il campo **Nome** mostra il nome assegnato alla macchina virtuale. La lunghezza di questo nome è limitata a 50 caratteri. Il nome della macchina virtuale viene visualizzato nella finestra del **SO guest** (p. 36).
- Tipo e versione del **SO guest**. Questo campo mostra il tipo di sistema operativo installato nella macchina virtuale o dichiarato per la relativa futura installazione. I campi tipo e versione di **SO** dovrebbero riflettere il tipo e la versione del sistema operativo reale installato nella macchina virtuale.
- Il numero di processori. Il campo **CPU** consente di cambiare il numero di CPU virtuali che verranno usate per gestire i processi attivi nella macchina virtuale. Il numero massimo consentito di CPU della macchina virtuale viene automaticamente calcolato da Parallels Desktop. Il calcolo è basato sul numero di CPU fisiche disponibili nel computer Mac OS X.

Nota: Si consiglia di usare più di una CPU nel **SO guest** se si useranno applicazioni che vengono eseguite in modo migliore con processori multi-core.

- La quantità di memoria. Nel campo **Memoria**, è possibile definire la quantità di RAM che sarà disponibile nella macchina virtuale. Per configurare il limite di memoria principale, trascina il dispositivo di scorrimento o digita il valore direttamente nel campo **Memoria**.

Nota: Se il Mac ha 1 GB di RAM, si consiglia fortemente di non assegnare più di 512 MB ad una sola macchina virtuale.

- Descrizione della macchina virtuale. Il campo **Appunti** mostra l'informazione aggiuntiva relativa alla macchina virtuale.

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

Opzioni

Le opzioni della macchina virtuale comprendono le successive impostazioni:

- **Avvio e Spegnimento.** In questo pannello, è possibile definire i diversi parametri correlati alle procedure di avvio e spegnimento della macchina virtuale.
- **Ottimizzazione** (p. 181). Queste impostazioni riguardano la performance della macchina virtuale.
- **Sicurezza** (p. 184). Queste impostazioni determinano il livello complessivo dell'isolamento della macchina virtuale da Mac OS X.
- **Condivisione** (p. 186). In questo pannello, è possibile gestire i parametri di condivisione tra i sistemi operativi host e guest.
- **Applicazioni.** Queste impostazioni riguardano la condivisione di applicazioni tra il SO Windows guest e Mac OS X.
- **Backup** (p. 191). In questo pannello è possibile pianificare la creazione automatica di istantanee.
- **Coherence** (p. 193). In questo pannello, è possibile configurare diverse opzioni correlate alla modalità di visualizzazione Coherence.
- **Schermo Intero** (p. 195). In questo pannello è possibile configurare diverse opzioni relative alla modalità di visualizzazione a Schermo Intero .
- **Modo** (p. 197). In questo pannello è possibile configurare diverse opzioni relative a Modo per la macchina virtuale.
- **Avanzate** (p. 199). In questo pannello, è possibile configurare le impostazioni aggiuntive di Parallels Desktop.

Impostazioni di Avvio e Arresto

Con l'aiuto delle impostazioni **Avvio e spegnimento**, è possibile definire diversi parametri correlati alle procedure di avvio e spegnimento della macchina virtuale.

Per modificare queste impostazioni, prosegui nel modo seguente:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** o scegli **Alt-clic (Opzione-clic)** sull'icona di Parallels nella barra dei menu del Mac (in modalità di visualizzazione Crystal) e fai clic su **Configurazione**.
- 2 Nella finestra **Configurazione della Macchina Virtuale**, fai clic su **Opzioni** e scegli il nome di queste impostazioni nella barra laterale.



Avviare la Macchina Virtuale Automaticamente

L'opzione **Avvio Automatico** definisce i casi in cui la macchina virtuale può essere avviata automaticamente.

- Selezionare **Mai** se non desiderate che la macchina virtuale venga avviata automaticamente.
- Selezionare **Quando la finestra si apre** se desiderate che la macchina virtuale venga avviata automaticamente quando l'aprite dalla lista **Macchine Virtuali di Parallels**. (p. 33)
- Selezionare **All'avvio di Parallels Desktop** se desiderate che la macchina virtuale venga avviata automaticamente ogni volta che avviate **Parallels Desktop**.

Visualizzazione di avvio

L'opzione **Visualizzazione di avvio** definisce il modo in cui la macchina virtuale funzionerà una volta selezionata e avviata dalla **Macchine virtuali Parallels** (p. 33). Scegliendo le opzioni **Finestra**, **Coherence**, **Schermo Interno** o **Modo**, la macchina virtuale passerà automaticamente alla modalità di visualizzazione (p. 96) specificata. Se l'opzione **Stesso dell'ultima volta** è selezionata, la macchina virtuale si avvierà nella stessa modalità applicata prima dell'arresto.

Azione allo spegnimento della macchina virtuale

L'opzione **Allo spegnimento** definisce l'operazione da realizzare quando la macchina virtuale viene arrestata:

- Selezionare **Tenere la finestra aperta** se desiderata che la macchina virtuale **rimanga aperta dopo l'arresto**.
- Scegli **Chiudi finestra** se vuoi che la finestra della macchina virtuale si chiuda automaticamente dopo l'arresto.
- Selezionare **Uscire da Parallels Desktop** se desiderate uscire da **Parallels Desktop** dopo l'arresto della macchina virtuale. Se ci sono altre macchine virtuali in esecuzione, **Parallels Desktop** vi chiederà cosa fare con esse prima della chiusura.


Azione alla chiusura della finestra della macchina virtuale

L'opzione **Alla chiusura della finestra** definisce l'operazione da realizzare alla chiusura della finestra della macchina virtuale.

- Seleziona **Sospendi** se desideri che la macchina virtuale venga sospesa dopo aver chiuso la relativa finestra.
- Seleziona **Forza l'arresto** per arrestare la macchina virtuale alla chiusura di questa finestra.

Se selezioni **Chiedermi cosa fare**, ti verrà richiesto di scegliere l'operazione da eseguire con la macchina virtuale ogni volta chiuderai la sua finestra.

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente

modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

Impostazioni di Ottimizzazione

Usando le impostazioni di **Ottimizzazione** è possibile ottimizzare la performance della macchina virtuale.

Per modificare queste impostazioni, prosegui nel modo seguente:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** o scegli **Alt-clic** (**Opzione-clic**) sull'icona di **Parallels** nella barra dei menu del Mac (in modalità di visualizzazione **Crystal**) e fai clic su **Configurazione**.
- 2 Nella finestra **Configurazione della Macchina Virtuale**, fai clic su **Opzioni** e scegli il nome di queste impostazioni nella barra laterale.



Ottimizzazione della Performance

L'opzione **Performance** definisce la priorità per distribuire le principali risorse di memoria del computer fisico:

- Fai clic sul campo **Performance** e scegli **Macchina virtuale più veloce** per assegnare più risorse di memoria del computer fisico alla macchina virtuale e le relative applicazioni. Selezionando questa opzione, la performance della macchina virtuale può aumentare in modo significativo; nonostante, può ridurre la produttività delle applicazioni di Mac OS X.
- Fai clic sul campo **Performance** e scegli **Mac OS più veloce** per assegnare più risorse di memoria al computer fisico e le relative applicazioni. In questo caso, l'utilizzo delle risorse di memoria verrà ottimizzato per fornire la miglior performance delle applicazioni di Mac OS X.

Usare l'Hypervisor Adattabile

Selezionare l'opzione **Abilitare Hypervisor Adattabile** per assegnare automaticamente le risorse della CPU del computer host tra la macchina virtuale e le applicazioni Mac OS X, a seconda di quale sia l'applicazione con cui si stia al momento lavorando. Se la finestra della macchina virtuale è centrata, la priorità dei processi di questa macchina virtuale verrà impostata ad un livello più alto rispetto alla priorità dei processi del Mac. Come risultato, verranno assegnate più risorse della CPU alla macchina virtuale. Se passi alla finestra del SO principale - la priorità delle sue applicazioni attive verrà impostata ad un livello più alto e le risorse della CPU verranno riassegnate a Mac OS X.

Regolazione della velocità Windows

È possibile fare che le macchine virtuali Windows funzionino persino più velocemente selezionando **Regola la velocità Windows**. Questa opzione disabilita alcune caratteristiche Windows aggiuntive che tendono a rallentare la performance di Windows.

Ottimizzazione del Consumo Energetico

L'opzione **Energia** ti consente di controllare il consumo energetico della macchina virtuale quando Parallels Desktop è installato su un computer portatile Mac che funziona a batteria (per esempio, un MacBook Pro):

- Se scegli **Durata della batteria ampliata** nel campo **Energia**, il consumo energetico della macchina virtuale verrà automaticamente ridotto per prolungare la durata della batteria del Mac.
- Se scegli **Migliore performance**, la macchina e le sue applicazioni gireranno alla massima velocità possibile. Nonostante, selezionare questa opzione può ridurre in modo significativo la durata della batteria del Mac.


Se scegli l'opzione **Visualizza batteria in Windows** (o **Visualizza batteria in Linux** per le macchine virtuali Linux), lo stato della batteria verrà visualizzato nella macchina virtuale ogni volta che il computer portatile Mac verrà alimentato dalla batteria. Questa opzione è disponibile solo in portatili Mac.

Comprimere il Disco Automaticamente

Se usate un disco rigido virtuale di espansione nella macchina virtuale, la dimensione del file d'immagine sul disco rigido fisico aumenta man mano si aggiungono nuovi dati al disco rigido virtuale. Quando si eliminano alcuni dati da questo disco rigido virtuale, lo spazio libero non usato appare sul disco, ma la quantità di spazio che occupa la macchina virtuale sul disco rigido del Mac non viene ridotta. Per liberare con regolarità lo spazio non usato sul Mac, usa l'opzione **Comprimi i dischi virtuali automaticamente**. Il disco rigido virtuale in formato in espansione verrà controllato due volte al giorno e verrà compresso se lo spazio non usato occuperà più del 50 per cento della dimensione dell'immagine del disco rigido. La dimensione del file d'immagine del disco rigido verrà diminuita. Conseguentemente, ci sarà più spazio libero sul disco rigido del Mac. (p. 223)

Nota: È possibile comprimere le macchine virtuali senza istantanee (p. 143) e con l'opzione **File Modifiche Disco** (p. 184) disabilitata.

Nel pannello **Disco Rigido** (p. 208), è possibile comprimere il disco manualmente in qualsiasi momento.

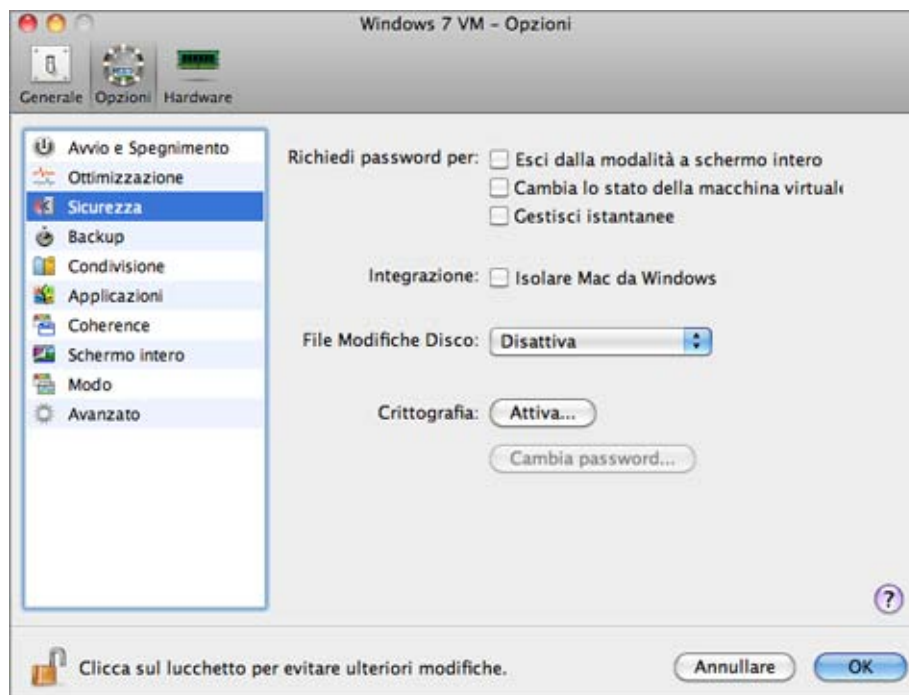
Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

Impostazioni di sicurezza

È possibile impostare limitazioni per realizzare alcune azioni ed isolare la macchina virtuale dal Mac usando le impostazioni di Sicurezza .

Per modificare queste impostazioni, prosegui nel modo seguente:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** o scegli **Alt-clic** (**Opzione-clic**) sull'icona di Parallels nella barra dei menu del Mac (in modalità di visualizzazione Crystal) e fai clic su **Configurazione**.
- 2 Nella finestra **Configurazione della Macchina Virtuale**, fai clic su **Opzioni** e scegli il nome di queste impostazioni nella barra laterale.



Impostazione di limitazioni

È possibile impostare le limitazioni sulle seguenti operazioni per gli utenti non amministratori:

- **Uscire dalla modalità a schermo pieno.** Sarà necessaria una password di amministrazione per uscire dalla modalità di visualizzazione a Schermo Intero (p. 160).
- **Cambiare lo stato della macchina virtuale.** Sarà necessaria una password di amministrazione per arrestare, mettere in stop (p. 94), sospendere o altrimenti cambiare lo stato della macchina virtuale.
- **Gestire istantanee.** Sarà necessaria una password di amministrazione per creare o eliminare istantanee (p. 143) della macchina virtuale o tornare ad un'istantanea.

Uso di File Modifiche Disco

L'opzione Abilitare File Modifiche Disco consente di escludere o applicare le modifiche realizzate nel disco rigido della macchina virtuale durante la sessione di lavoro. Se scegliete di escluderle, le modifiche verranno escluse allo spegnimento della macchina virtuale. Quando questa macchina virtuale verrà nuovamente avviata, il disco rigido virtuale presenterà gli stessi dati che conteneva prima di avviare la precedente sessione di lavoro. Se scegliete di applicare le modifiche allo spegnimento della macchina virtuale, la prossima volta che questa macchina virtuale verrà avviata, il disco rigido virtuale memorizzerà le modifiche realizzate durante la precedente sessioni di lavoro.

Nota: Quando è abilitata, la caratteristica File Modifiche Disco viene applicata a tutti i dischi rigidi virtuali che usa questa macchina.

È possibile scegliere di escludere le modifiche realizzate nel disco rigido della macchina virtuale oppure scegliere l'azione da realizzare nel campo Allo spegnimento.


- **Escludere le modifiche.** Selezionare questa opzione se desiderate escludere le modifiche quando la macchina virtuale viene spenta.
- **Chiedermi cosa fare.** Se questa opzione è selezionata, vi verrà richiesto di scegliere l'azione da realizzare con le modifiche (escludere o applicare le modifiche) ogni volta che la macchina virtuale verrà spenta.

Note: 1. Non è possibile creare istantanee delle macchine virtuali che presentano questa opzione abilitata.

2. Questa opzione non può essere attivata per le macchine virtuali che usano una partizione Boot Camp.

Isolare la macchina virtuale dal Mac

Per isolare la macchina virtuale da Mac OS X, scegli l'opzione **Isolare Mac da Windows** (oppure **Isolare Mac da Linux** per le macchine virtuali Linux). Questa opzione disabilita tutte le caratteristiche d'integrazione, includendo **Cartelle Condivise** (p. 186), **Profilo Condiviso** (p. 186), **Applicazioni Condivise** (p. 189), **SmartMount** (p. 186), ecc. Non sarà possibile copiare o spostare oggetti tra la macchina virtuale e il Mac.

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona Bloccare in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

Impostazioni di condivisione

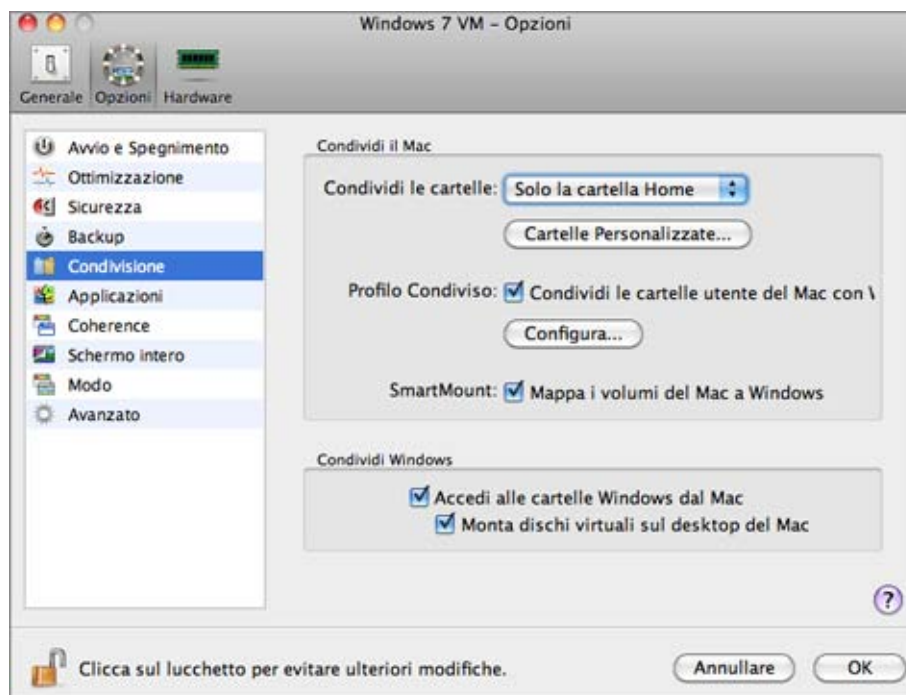
È possibile configurare le impostazioni di **Condivisione** per i sistemi operativi guest Windows, Linux e Mac OS X.

Per modificare queste impostazioni, prosegui nel modo seguente:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** o scegli **Alt-clic (Opzione-clic)** sull'icona di Parallels nella barra dei menu del Mac (in modalità di visualizzazione Crystal) e fai clic su **Configurazione**.
- 2 Nella finestra **Configurazione della Macchina Virtuale**, fai clic su **Opzioni** e scegli il nome di queste impostazioni nella barra laterale.

Nota: Per modificare le impostazioni di **Condivisione**, Parallels Tools (p. 76) deve essere installato nella macchina virtuale e l'opzione **Isolare Mac da Windows** (o **Isolare Mac da Linux** per le macchine virtuali Linux) deve essere disabilitata nel pannello **Sicurezza**.

È anche possibile modificare le impostazioni di condivisione in tempo di esecuzione. Per sapere come eseguire questa azione, consultare la sezione **Cambiare la Configurazione in Tempo di Esecuzione**. (p. 107)



Condividere le Cartelle di Mac OS X con il SO Guest

Per configurare l'accesso ai dischi e alle cartelle sul computer fisico dall'interno della macchina virtuale, fai clic sul menu **Condividi cartelle Mac** e scegli una delle seguenti opzioni:

- Selezionare **Tutti i dischi** affinché la macchina virtuale abbia accesso ai **dischi e alle cartelle del Mac**.
- Seleziona **Solo cartella principale** per permettere alla macchina virtuale di accedere alla cartella principale del Mac.
- Selezionare **Nessuno** per disabilitare la condivisione di cartelle Mac.

Nota: Quando si condividono dischi o cartelle Mac con una macchina virtuale, continuano ad essere presenti e ad occupare spazio sul disco rigido del Mac.

Definire le cartelle del computer fisico da condividere

Per specificare una o più cartelle sul Mac per condividerle con la macchina virtuale, fai clic su **Cartelle personalizzate** e segui i passaggi descritti nella sezione **Condividere cartelle e dischi** (p. 163).

Condivisione del Profilo

La funzionalità del Profilo Condiviso consente di rendere accessibili il desktop Mac OS X e alcuni degli elementi della cartella principale direttamente dal Desktop e le relative cartelle nel SO guest Windows nel SO guest Windows.

Nota: La funzionalità Profilo Condiviso è disponibile solo per i sistemi operativi guest Windows.

Per abilitare il Profilo Condiviso, scegli **Condividi cartelle utente Mac con Windows**, clicca su **Configurazione** e specifica le seguenti impostazioni:

- Seleziona **Desktop** per usare il desktop di Mac come desktop nel SO guest Windows.
- Selezionare **Documenti** per usare la cartella Documenti Mac sul Mac come la cartella Documenti sul SO guest Windows.
- Seleziona **Immagini** per usare la cartella Immagini sul Mac come la cartella Immagini sul SO guest Windows.
- Seleziona **Musica** per usare la cartella Musica sul Mac come la cartella Musica sul SO guest Windows.
- Selezionare **Film** per usare la cartella Film sul Mac come la cartella Video nel SO guest Windows (solo disponibile per Windows XP/Vista/7).
- Selezionare **Download** per usare la cartella Download sul Mac come la cartella Download nel SO guest Windows (solo disponibile per Windows XP/Vista/7).

Attenzione: Se eliminate un file di Mac OS X dal desktop Windows quando la condivisione del desktop Mac OS X è abilitata, non sarà possibile trovarlo nel Cestino di Mac OS X o in quello di Windows. Il file verrà eliminato permanentemente dal computer.

Per ulteriori informazioni sulla funzionalità Profilo Condiviso, consultate la sezione **Usare Profilo Condiviso** (p. 167).

Mappare volumi del Mac su SO guest

La funzionalità SmartMount consente di automatizzare il rilevamento e il montaggio di nuovi dispositivi rimovibili sulle macchine virtuali. È possibile automatizzare il rilevamento ed il montaggio di:

- **Unità rimovibili.** I dispositivi di storage esterni come i dischi rigidi USB e le unità flash USB verranno montate nel SO guest.
- **Unità CD/DVD.** Le unità CD e DVD o le immagini CD/DVD (DMG, ISO, ecc) verranno montate nel SO guest.
- **Cartelle di rete.** Le condivisioni di rete connesse a Mac OS X verranno montate sul SO guest.

Se la funzionalità SmartMount è abilitata e connetti qualsiasi di questi dispositivi a Mac OS X, questo dispositivo verrà automaticamente montato sul sistema operativo guest come unità di rete. Per esempio, un'unità memoria flash USB connessa al Mac sarà accessibile sia dalla cartella /Volumi in Mac OS X che da Risorse del Computer nella macchina virtuale Windows.

I permessi di cui disporrete per gestire il dispositivo montato dall'interno della macchina virtuale coincideranno con quelli che avete per questo dispositivo in Mac OS X. Quindi, se avete accesso alla lettura e scrittura di un'unità flash USB in Mac OS X, avrete anche gli stessi permessi per questa unità dall'interno della macchina virtuale. Contemporaneamente, se si sta connettendo un'unità flash USB che è formattata con NTFS, avrete accesso solo di lettura perché Mac OS X non può modificare i volumi NTFS.

Per abilitare la funzionalità SmartMount, scegli **Mappare i volumi Mac su Windows** (oppure **Mappare volumi Mac su Linux** per le macchine virtuali Linux).

Condividere dischi Windows con Mac OS X


Nota: Questa opzione non è disponibile per i sistemi operativi guest Linux e Mac OS X.

Selezionare l'opzione **Accesso alle cartelle Windows dal Mac** per abilitare l'accesso a tutti i dischi e partizioni virtuali nella macchina virtuale dal computer fisico. Sarà possibile trovare i dischi della macchina virtuale nel pacchetto PVM della macchina virtuale. Trovare il pacchetto della macchina virtuale nel Finder, fare clic destro sul suo nome, selezionare **Visualizzare il Contenuto del Pacchetto** dal menu contestuale e **aprire la cartella Dischi Windows**.

È anche possibile selezionare **Montare dischi virtuali sul desktop Mac** per montare i dischi rigidi virtuali condivisi sul desktop Mac OS X. Dopo aver abilitato questa opzione, i volumi della macchina virtuale saranno accessibili dal Desktop di Mac OS X, dove compariranno come volumi connessi. Le condivisioni di rete Windows non possono essere montate.

Nota: Se i volumi della macchina virtuale non sono caricati nel desktop di Mac OS X, accedere al **Finder > Preferenze > Generale** e accertatevi che l'opzione **Server connessi** sia selezionata.

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente

modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

Impostazioni di applicazioni

Usando le impostazioni delle **Applicazioni**, è possibile configurare la condivisione di applicazioni tra Windows e Mac OS.

Per modificare queste impostazioni, prosegui nel modo seguente:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** o scegli **Alt-clic** (**Opzione-clic**) sull'icona di Parallels nella barra dei menu del Mac (in modalità di visualizzazione **Crystal**) e fai clic su **Configurazione**.
- 2 Nella finestra **Configurazione della Macchina Virtuale**, fai clic su **Opzioni** e scegli il nome di queste impostazioni nella barra laterale.

Nota: Queste impostazioni sono disponibili solo quando Parallels Tools è installato nella macchina virtuale e l'opzione **Isolare Mac da Windows** è disabilitata nel pannello **Sicurezza**.



Applicazioni Windows

Seleziona **Condividi applicazioni Windows con Mac** per consentire l'utilizzo di applicazioni Windows per aprire i file in Mac OS X. Prima di usare un'applicazione Windows in Mac OS X per la prima volta, è necessario aprirla nel SO guest della macchina virtuale. Se questa opzione viene abilitata, sarà possibile configurare le seguenti opzioni:

- Selezionando la cartella **Mostrare Applicazioni Windows nel Dock**, la cartella con tutte le applicazioni installate nella macchina virtuale Windows verrà sempre visualizzata nel Dock.
- Quando avvierai un'applicazione della macchina virtuale, la relativa icona comparirà nel Dock. Se vuoi che le icone delle applicazioni della macchina virtuale siano visualizzate nel Dock solo quando la macchina virtuale è in esecuzione in modalità di visualizzazione Coherence, scegli **Visualizza icone del Dock solo in Coherence**.
- Seleziona l'opzione **Metti Windows in pausa se nessuna applicazione è aperta** per usare meno risorse del Mac. Mettere in pausa una macchina virtuale rilascia le risorse, quali RAM e CPU, attualmente in usate da questa macchina virtuale. Le risorse rilasciate possono quindi essere usate dal computer host e le relative applicazioni o da altre macchine virtuali in esecuzione sul computer host.

Se selezionate questa opzione, la macchina virtuale verrà automaticamente messa in pausa a meno che:

- la macchina virtuale sia in esecuzione ma la finestra della macchina virtuale non sia attiva per più di 30 secondi
- non ci siano applicazioni in esecuzione nel sistema operativo guest (nessuna icona delle applicazioni del SO guest presenti nel Dock)

Per ulteriori informazioni su come lavorare con applicazioni condivise, consultare la sezione **Usare Applicazioni Condivise** (p. 168).

Applicazioni Mac OS X

Per aprire i file Windows con le applicazioni Mac OS X, scegli **Condividi applicazioni Mac con Windows**.

Applicazioni Internet

Nel pannello **Applicazioni** è possibile specificare dove vuoi aprire tipi simili d'hyperlink dalle applicazioni Mac OS X e Windows- in Mac OS X o in Windows.

È possibile specificare dove vuoi aprire i seguenti tipi d'hyperlink:

- **Pagine Web.** Pagine Web accessibili attraverso i protocolli HTTP e HTTPS.
- **E-mail.** Collegamenti nel formato `mailto`.

Se fai clic su **Altre applicazioni**, potrai anche specificare dove vuoi aprire:

- **Newsgroups.** Collegamenti nel formato news.
- **FTP.** Percorsi accessibili attraverso il protocollo FTP.
- **RSS.** Feed RSS.
- **Accesso remoto.** Percorsi accessibili attraverso i protocolli Telnet e Secure Shell (SSH).

Per ulteriori informazioni sulla condivisione di applicazioni web, consultare la sezione **Condividi Applicazioni Web** (p. 171).

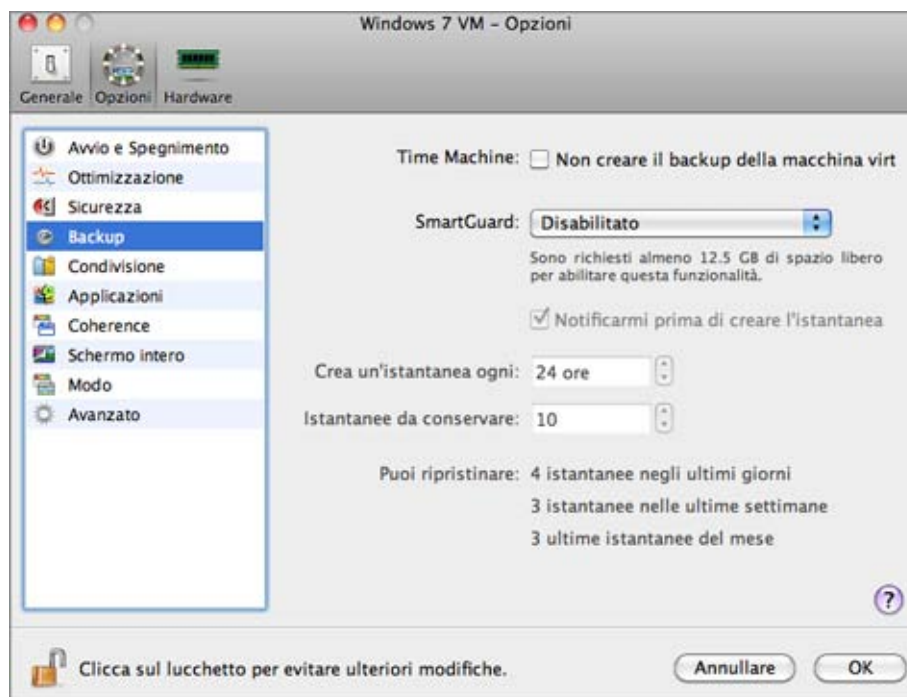
Impostazioni di Backup

Usando le impostazioni di **Backup**, è possibile automatizzare la creazione d'istantanee. Sono disponibili ulteriori informazioni sulle istantanee e il modo di lavorare con istantanee sul capitolo **Lavorare con istantanee**. (p. 143)

Per modificare queste impostazioni, prosegui nel modo seguente:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** o scegli **Alt-clic** (Opzione-clic) sull'icona di **Parallels** nella barra dei menu del Mac (in modalità di visualizzazione **Crystal**) e fai clic su **Configurazione**.
- 2 Nella finestra **Configurazione della Macchina Virtuale**, fai clic su **Opzioni** e scegli il nome di queste impostazioni nella barra laterale.

Nota: Quando la macchina virtuale è in pausa non è possibile creare istantanee.



Impostare Intervallo di Tempo

Esegui il Backup con Time Machine

Se stai usando Time Machine per il backup del Mac, è possibile escludere la macchina virtuale dai backup di Time Machine, selezionando l'opzione **Non creare il backup della macchina virtuale**. I backup di Time Machine possono far diminuire la performance della macchina virtuale quando gira in parallelo al backup di Time Machine. Quando la macchina virtuale non è in esecuzione (quando è arrestata o sospesa), i backup di Time Machine non hanno alcun effetto sulla macchina virtuale.

Per ulteriori informazioni su come eseguire il backup delle macchine virtuali, consultare la sezione **Eseguire il Backup di una Macchina Virtuale** (p. 132).

Automatizzare la creazione d'istantanee

La funzionalità di SmartGuard consente di automatizzare la creazione d'istantanee.

Nota: SmartGuard è disponibile solo quando l'opzione **File Modifiche Disco** è disabilitata e la macchina virtuale non è in esecuzione in **Modalità Sicura** (p. 136).

Per abilitare SmartGuard, fai clic sul menu **SmartGuard** e scegli una di queste opzioni:

- **Ottimizza per Time Machine.** Se scegli questa opzione, verrà presa un'istantanea ogni 24 ore. Quando Time Machine creerà il backup del Mac, creerà solo il backup dell'ultima istantanea invece dell'intera macchina virtuale. Questo permette di ridurre la quantità di dati Time Machine salva, impiegando meno tempo perché Time Machine realizzi il backup dei dischi rigidi virtuali e minimizzando il rischio di perdita o danneggiamento di dati nel ripristino dei dischi rigidi della macchina virtuale dal backup di Time Machine.
- **Personalizzata.** Selezionando questa opzione, sarai in grado di definire manualmente la frequenza con cui realizzare le istantanee, nonché il numero massimo d'istantanee da conservare.

Se desideri sapere quando è il momento di creare la seguente istantanea ed essere in grado di rifiutare la creazione d'istantanee, abilita l'opzione **Notificarmi prima di creare l'istantanea**.

Impostazione della frequenza delle istantanee


Imposta la frequenza in cui creare istantanee nel campo **Crea istantanea ogni**. È possibile impostare l'intervallo da un'ora a 48 ore.

Se l'intervallo di tempo è inferiore a 24 ore, SmartGuard ti permetterà di ripristinare l'ultima istantanea dell'ora, della settimana o del mese. Se l'intervallo di tempo è superiore a 24 ore, sarai in grado di ripristinare l'ultima istantanea dell'ora, della settimana o del mese.

Per gestire le istantanee e ripristinare ciascuna di esse, usare **Snapshot Manager** (p. 144).

Limitare il Numero di Istantanee

Usa il campo **Istantanee da conservare** per definire il numero massimo d'istantanee che si possono salvare sul Mac. Il valore massimo permesso è di 100 istantanee. Se il limite d'istantanee viene raggiunto Snapshots Manager eliminerà l'antica istantanea quando dovrà crearne una nuova.

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

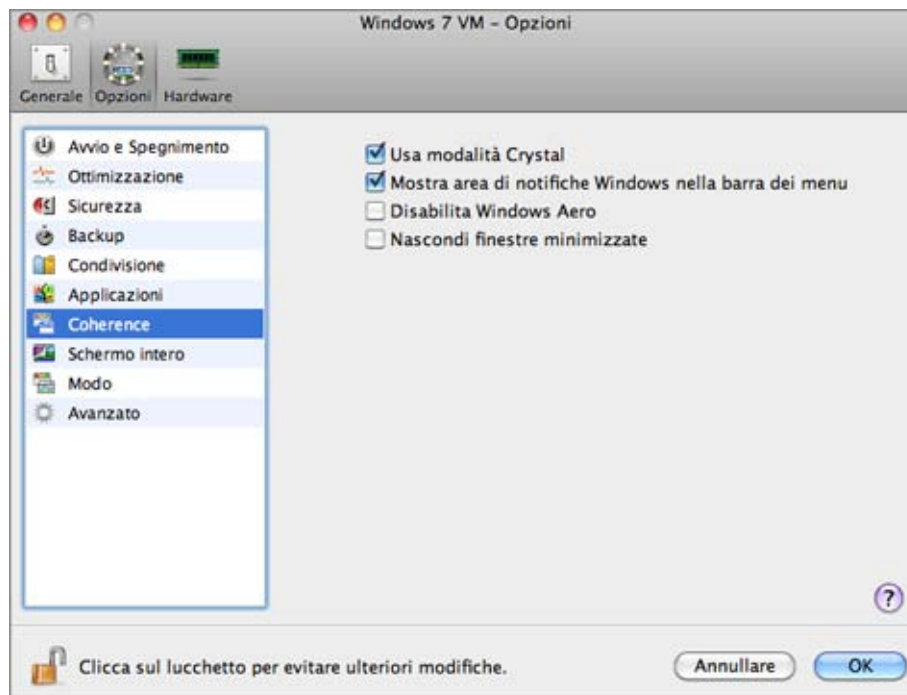
Impostazioni di Coherence

Usando le impostazioni di **Coherence** è possibile configurare diverse opzioni correlate alla modalità di visualizzazione **Coherence** per la macchina virtuale. Questa modalità di visualizzazione è disponibile solo per le macchine virtuali **Windows** con **Parallels Tools** installato.

Per modificare queste impostazioni, prosegui nel modo seguente:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** o scegli **Alt-clic** (**Opzione-clic**) sull'icona di **Parallels** nella barra dei menu del Mac (in modalità di visualizzazione **Crystal**) e fai clic su **Configurazione**.
- 2 Nella finestra **Configurazione della Macchina Virtuale**, fai clic su **Opzioni** e scegli il nome di queste impostazioni nella barra laterale.


Nota: Per ulteriori informazioni sulla modalità **Coherence**, consultare **Lavorare in Modalità Coherence** (p. 153).



In questo pannello, è possibile configurare le seguenti opzioni:

- **Usa la modalità Crystal.** Selezionando questa opzione, la macchina virtuale in modalità di visualizzazione Coherence passerà alla modalità Crystal (p. 158). La modalità Crystal è molto simile alla modalità Coherence, nonostante, offre un maggior livello d'integrazione tra i sistemi operativi host e guest.
- **Visualizza l'area di notifica Windows nella barra dei menu.** Se selezionate questa opzione, le icone presenti nella barra di stato del sistema Windows saranno disponibili sia dalla barra delle applicazioni Windows che dalla barra dei menu di Mac OS X.
- **Disabilita Windows Aero.** Questa opzione è disponibile per i sistemi operativi guest Windows 7 e Windows Vista. Se scegli questa opzione, non sarà possibile usare il tema Aero nelle modalità di visualizzazione Coherence e Crystal (p. 158). Nel resto di modalità di visualizzazione (p. 96), il tema Aero sarà disponibile.
- **Nascondi le finestre minimizzate.** Selezionare questa opzione per fare che le applicazioni Windows minimizzate siano solo visibili sulla barra delle applicazioni. Se questa opzione è disabilitata, tutte le applicazioni Windows saranno visibili sia sulla barra delle applicazioni che nel Dock.

Nota: Se usi diversi display, è possibile sistemare il modo in cui visualizzare le applicazioni nel passaggio da un display all'altro. A tale fine, selezionare **Preferenze del Sistema > Schermi > Sistemazione** sul menu di Mac OS e regolare gli schermi disponibili sulla finestra di dialogo **Shermi**.

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

Impostazioni Schermo Intero

Il pannello **Schermo Intero** sulla finestra Configurazione della Macchina Virtuale vi permette di configurare le impostazioni relative all'aspetto e al comportamento della macchina virtuale quando lavora nella modalità di visualizzazione a Schermo Intero.

Nella modalità a Schermo Intero, la finestra del sistema operativo guest occupa l'intero schermo e tutti i controlli di Mac OS X e Parallels Desktop sono nascosti.

È possibile configurare le impostazioni su questo pannello, persino quando la macchina virtuale è in esecuzione.



Angoli di Schermo Attivi

È possibile impostare le azioni per gli angoli dello schermo in modalità a Schermo Intero. Dopo aver impostato un angolo attivo, spostare il mouse verso il relativo angolo dello schermo nella modalità a Schermo Intero per visualizzare il risultato.

Per impostare un'azione per un angolo dello schermo, cliccare sul campo vicino all'angolo e selezionare l'azione desiderata dal menu:

- **Finestra.** Facendo clic sul rispettivo angolo attivo, la macchina virtuale passerà a modalità di visualizzazione Finestra.
- **Crystal.** Facendo clic sul relativo angolo attivo, la macchina virtuale passerà a modalità di visualizzazione Crystal (p. 158).
- **Coherence.** Facendo clic sul relativo angolo attivo, la macchina virtuale passerà a modalità di visualizzazione Coherence (p. 153).
- **Modo.** Facendo clic sul rispettivo angolo attivo, la macchina virtuale passerà a modalità di visualizzazione Modo.
- **Mostrare la barra dei menu.** Facendo clic sul rispettivo angolo attivo, compariranno la barra di menu di Mac OS X e il Dock.

Regolare la risoluzione dello schermo del computer host alla risoluzione della macchina virtuale a Schermo Intero

Quando si cambia la macchina virtuale alla Modalità Schermo Intero, la risoluzione dello schermo:

- cambia alla risoluzione dello schermo del computer fisico se avete Parallels Tools installato oppure
- rimane nello stesso modo.


Nel secondo caso, se la risoluzione dello schermo della macchina virtuale è inferiore a quella del computer fisico, nella modalità Schermo Intero, lo schermo della macchina virtuale apparirà su uno sfondo nero. Se la risoluzione dello schermo della macchina virtuale è superiore a quella del computer host, nella modalità Schermo Intero, lo schermo della macchina virtuale presenterà barre di scorrimento.

Per regolare la risoluzione dello schermo del computer fisico a quella della macchina virtuale, selezionare l'opzione **Regolare del Mac a schermo intero**. In questo caso, il computer cambierà la risoluzione dello schermo ogni volta che la macchina virtuale venga cambiata alla modalità Schermo Intero.

Usare Tutti i Display a Schermo Intero

Se avete multipli display connessi al Mac, il sistema operativo guest può usare questi display nella modalità a Schermo Intero. Per abilitare questa caratteristica per la macchina virtuale, selezionare **Usare tutti i display a schermo intero**. Quindi, cambiando la modalità di visualizzazione a Schermo Intero, il sistema operativo guest occuperà tutti i display disponibili.

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente

modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

Impostazioni di Modo

Usando le impostazioni di **Modo** è possibile configurare l'aspetto e il comportamento della macchina virtuale quando gira in modalità **Modo**. Nella modalità **Modo**, è possibile ridimensionare le finestre della macchina virtuale e posizionarle fianco a fianco alle applicazioni del Mac. Una finestra di **Modo** può essere ridimensionata a qualsiasi dimensione. Il contenuto rimane attivo. Questo permette di monitorare le attività in esecuzione all'interno della macchina virtuale mentre si lavora sul lato Mac.

Per modificare queste impostazioni, prosegui nel modo seguente:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** o scegli **Alt-clic (Opzione-clic)** sull'icona di **Parallels** nella barra dei menu del Mac (in modalità di visualizzazione **Crystal**) e fai clic su **Configurazione**.
- 2 Nella finestra **Configurazione della Macchina Virtuale**, fai clic su **Opzioni** e scegli il nome di queste impostazioni nella barra laterale.

È possibile configurare le impostazioni su questo pannello, anche quando la macchina virtuale è in esecuzione.




Nella modalità Modo, la finestra della macchina virtuale diventa trasparente in modo predefinito. È possibile specificare il livello di visibilità nel campo Opacità trascinando il dispositivo di scorrimento tra **Trasparente** e **Opaco**. È possibile modificare il livello di trasparenza della macchina virtuale in esecuzione quando sia in modalità Modo.

Per gestire il comportamento della finestra della macchina virtuale in modalità Modo, usa le seguenti opzioni selezionate in modo predefinito:

- **Rivela in primo piano rispetto ad altre finestre.** Deseleziona questa opzione se non desideri che la finestra della macchina virtuale sia presente in primo piano rispetto alle altre finestre aperte quando la macchina virtuale sia in Modo.
- **Catturare la tastiera e il mouse con un clic.** Deselezionare questa opzione se non desiderate che la macchina virtuale catturi l'input della tastiera e del mouse nella modalità Modo.

Per saperne di più su come cambiare a Modo, consultare la sezione **Cambiare Modalità di Visualizzazione**. (p. 96)

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente

modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

Impostazioni avanzate

Nel pannello **Avanzate** è possibile configurare le impostazioni aggiuntive di Parallels Desktop.

Per modificare queste impostazioni, prosegui nel modo seguente:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** o scegli **Alt-clic** (**Opzione-clic**) sull'icona di Parallels nella barra dei menu del Mac (in modalità di visualizzazione **Crystal**) e fai clic su **Configurazione**.
- 2 Nella finestra **Configurazione della Macchina Virtuale**, fai clic su **Opzioni** e scegli il nome di queste impostazioni nella barra laterale.



SmartMouse

L'opzione **SmartMouse** rende leggero il movimento del mouse tra la macchina virtuale e il Mac. Abilitando questa opzione, Parallels Desktop rileva automaticamente l'input del mouse quando si sposta il puntatore verso la macchina virtuale e lo rilascia quando si sposta di nuovo verso Mac OS.

- Se scegli **On** l'input del mouse verrà automaticamente catturato nella finestra della macchina virtuale al passaggio del mouse e verrà rilasciato quando ritornerà sul SO Mac, la qual cosa renderà perfetto il movimento del mouse tra il Mac e la macchina virtuale.
- Se scegli **Off**, sarà necessario fare clic all'interno della finestra della macchina virtuale per catturare l'input del mouse e quindi premere **Ctrl+Alt** per rilasciarlo sul Mac.

Nota: **Ctrl+Alt** è la combinazione di tasti predefinita. È possibile definire una combinazione di tasti diversa per rilasciare il mouse nel pannello **Tastiera** nelle preferenze di Parallels Desktop.

- Selezionando Auto, l'opzione verrà automaticamente disabilitata (Off) ogni volta che userete un gioco, un'applicazione grafica o qualsiasi altro programma che usi il proprio puntatore invece di usare quello del sistema operativo. L'opzione verrà automaticamente abilitata (On) dopo essere usciti dall'applicazione.

Ottimizzazione della Modifica di Tasti

Selezionare l'opzione **Ottimizzare la modifica di tasti per i giochi** se si usa in modo attivo la modifica di tasti (Alt, Ctrl, Shift) nei giochi attivi. Selezionando questa opzione, le segnali da questi tasti verranno elaborate più velocemente.

Apple Remote

Abilita l'opzione **Apple Remote** per usare Apple Remote e controllare alcune applicazioni Windows.

Per maggiori informazioni sull'utilizzo dei movimenti e di Apple Remote, consultare **Usare Movimenti Touchpad e Apple Remote** (p. 112).

Sincronizzazione dell'Ora

Selezionare l'opzione **Sincronizzare con Mac** per sincronizzare le impostazioni dell'ora della macchina virtuale con quelle del Mac.


Se il fuso orario della macchina virtuale è diversa di quello del Mac, è possibile conservare questa differenza oraria selezionando l'opzione **Consentire fuso orario diverso del Mac**.

Copia & Incolla

Per copiare ed incollare dati tra i sistemi operativi host e guest, scegli **Condividi appunti Mac**. Se i dati che copi e incolli tra Mac OS X e la macchina virtuale sono di testo e vuoi proteggere la formattazione di testo, scegli **Proteggi formattazione di testo**.

Nota: Questa funzionalità è disponibile solo per le macchine virtuali con Parallels Tools installato (p. 75).

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente

modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

Impostazioni Hardware

Usando la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale è possibile configurare l'hardware virtuale disponibile nella macchina virtuale:

- Configurare i dispositivi attualmente disponibili nella macchina virtuale.
- Aggiungere o rimuovere dispositivi.
- Configurare l'ordine di avvio della macchina virtuale.

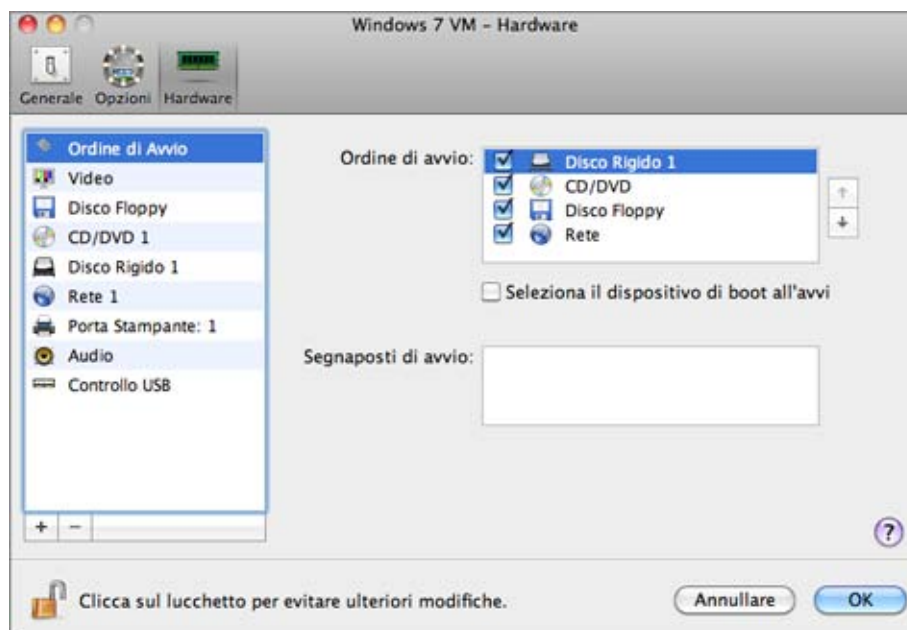
Impostazioni dell'Ordine di Avvio

Nel pannello Ordine di Avvio nella Configurazione della Macchina Virtuale, è possibile configurare la sequenza di avvio della macchina virtuale, ovvero, l'ordine in cui la macchina virtuale cercherà di caricare il sistema operativo da diversi dispositivi di avvio.

Nota: Non è possibile modificare queste impostazioni quando la macchina virtuale è in esecuzione.

Per modificare le impostazioni Ordini di Avvio, prosegui come segue:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** o scegli **Alt-clic** (**Opzione-clic**) sull'icona di **Parallels** nella barra dei menu del Mac (in modalità di visualizzazione **Crystal**) e fai clic su **Configurazione**.
- 2 Nella finestra di dialogo **Macchina Virtuale**, fai clic su **Hardware** e scegli **Ordine di Avvio** nella barra laterale.



I dispositivi al momento supportati sono riportati in basso:

- **Disco Rigido.** Selezionare questo dispositivo se desiderate che la macchina virtuale venga avviata dalla sua unità disco rigido virtuale.
- **CD/DVD-ROM.** Selezionare questo dispositivo se desiderate che la macchina virtuale venga avviata dal supporto connesso alla sua unità CD/DVD-ROM virtuale.

Nota: La macchina virtuale userà l'unità CD/DVD-ROM specificata come CD/DVD-ROM 1 nella sua configurazione.

- **Disco Floppy.** Selezionare questo dispositivo se desiderate che la macchina virtuale venga avviata dall'immagine del disco floppy connesso alla sua unità disco floppy virtuale.
- **Adattatore di Rete.** Selezionare questo dispositivo se desiderate che la macchina virtuale venga avviata da un adattatore di rete usando PXE (Pre-Execution Environment).

Nota: La macchina virtuale userà l'adattatore di rete specificato come Adattatore di Rete 1 nella sua configurazione.

Ogni volta che la macchina virtuale verrà avviata, tenta di avviare dal dispositivo specificato per primo nella lista di Ordine di avvio. Se la macchina virtuale non può essere avviata dal primo dispositivo (ad esempio, perché nessun supporto è connesso), la macchina virtuale procede al secondo dispositivo della lista e cerca di avviare da questo dispositivi, e così successivamente.

In questa pagina, è possibile realizzare le seguenti operazioni:


- Modificare l'attuale sequenza di avvio impostata selezionando il nome del relativo dispositivo di avvio nella lista Ordine di avvio e spostandolo in basso con l'aiuto delle frecce a destra nella lista.
- Rimuovere un dispositivo di avvio dalla sequenza deselectando la casella di controllo vicino al suo nome.

Se scegliete l'opzione Selezionare dispositivo di avvio all'avvio, comparirà il successivo messaggio all'avvio della macchina virtuale: "Premere ESC per selezionare il dispositivo di avvio". Se premete ESC durante 5 secondi, sarà possibile selezionare un dispositivo di avvio. Se non premete ESC, la macchina virtuale cercherà di avviare dai dispositivi specificati nella lista Ordine di avvio.

Nota: Accertatevi che il dispositivo che desiderate usare per avviare la macchina virtuale (unità disco rigido, unità CD-ROM, unità disco floppy o adattatore di rete) sia disponibile per la macchina virtuale e correttamente configurato. Se non si dispone di dispositivi configurati nella macchina virtuale, comparirà il successivo messaggio di errore dopo l'avvio della macchina virtuale: "Nessun dispositivo di avvio disponibile". In tal caso, è necessario arrestare la macchina virtuale e configurare almeno un dispositivo di avvio.

Il campo Segnaposti di avvio è progettato per specificare i segnaposti che possono cambiare il comportamento del sistema della macchina virtuale. I segnaposti di sistema possono essere usati dal team di supporto ai clienti di Parallels nei casi in cui si verificano dei malfunzionamenti nella macchina virtuale. Si consiglia di non digitare niente in questo campo senza essere stati consigliati di farlo dal personale del supporto ai clienti.

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente

modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona Bloccare in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

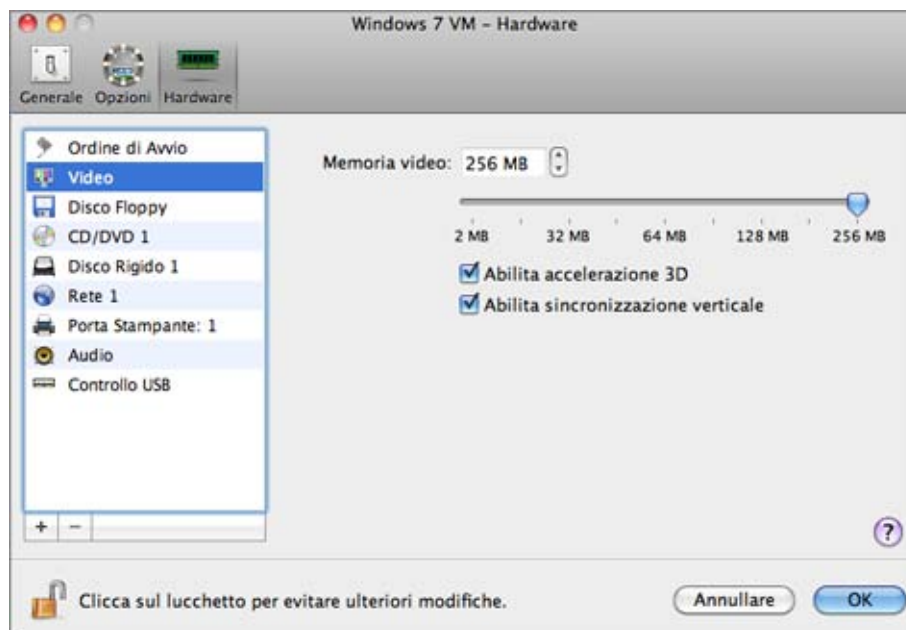
Impostazioni Video

Per visualizzare e configurare la quantità di memoria video disponibile nella scheda video della macchina virtuale, usare le **Impostazioni Video**.

Per modificare queste impostazioni, realizzare la seguente azione:

- 1 Aprire il menu **Macchina Virtuale** o Alt-clic (Opzione-clic) sull'icona Parallels nella barra dei menu del Mac (in modalità di visualizzazione Crystal) e scegliere **Configurare**.
- 2 Nella finestra **Configurazione della Macchina Virtuale**, cliccare su **Hardware** e selezionare **Video** nella barra laterale.

Nota: Non è possibile modificare queste impostazioni quando la macchina virtuale è in esecuzione.



Nel campo **Memoria Video**, è possibile impostare la quantità di memoria video che sarà disponibile per la macchina virtuale.

Per configurare il limite della memoria video, eseguire la seguente azione:

- trascinare il dispositivo di scorrimento
- usare le frecce della casella di selezione
- digitare il valore direttamente nel campo **Memoria Video**


Abilitare Accelerazione 3D

Se desiderate usare giochi o applicazioni che richiedano una scheda video con supporto DirectX o OpenGL, selezionare l'opzione **Abilitare Accelerazione 3D**. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione **Usare Applicazioni Grafica 3D** (p. 111).

Abilitare la sincronizzazione verticale

Certe volte, nei giochi e applicazioni 3D, un nuovo frame visualizzato può sovrapporsi su uno visualizzato in precedenza e quindi, compare lo screen tearing. Questo succede quando la scheda video o il software che la usa, inizia ad aggiornare la memoria attivamente visualizzata in modo che esce fuori dalla sincronizzazione con l'intervallo di aggiornamento del monitor. Per evitare lo screen tearing, seleziona l'opzione **Abilita sincronizzazione verticale option**.

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente

modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

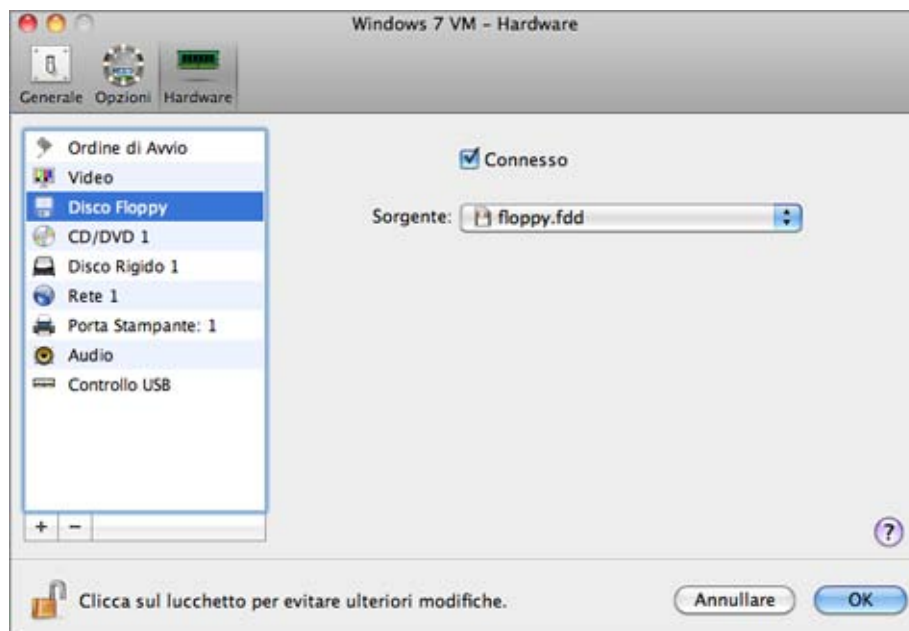
Impostazioni Floppy

Per visualizzare e configurare le impostazioni dell'unità del disco floppy della macchina virtuale, usa le impostazioni del Disco Floppy.

Per modificare le impostazioni di questo dispositivo, realizza quanto segue:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** e scegli **Alt-click (Opzione-clic)** sull'icona **Parallels** nella barra dei menu del Mac (nella modalità di visualizzazione **Crystal**).
- 2 Cliccare su **Configurare**.
- 3 Nella finestra **Configurazione della macchina virtuale** clicca **Hardware** e seleziona il nome di dispositivo nella barra laterale.

Per maggiori informazioni su come aggiungere un dispositivo alla Configurazione della macchina virtuale, consultare **Aggiungi e rimuovi dispositivi** (p. 221).




Selezionare l'opzione **Connesso** se desiderate che l'unità disco floppy o l'immagine del disco floppy vengano automaticamente connesse all'avvio della macchina virtuale.

Nel campo **Origine**, indica il dispositivo di origine o il file d'immagine che emulerà l'unità del disco floppy della macchina virtuale:

- Se desideri usare un'unità disco floppy reale, fai clic sul campo **Origine** e scegli il nome di dispositivo reale dalla lista.
- Se desideri usare un'immagine del disco floppy, fai clic sul campo **Origine** e clicca su **Scegli un file d'immagine**, e indica il percorso per il file d'immagine del disco floppy necessario.

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente

modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

Impostazioni CD/DVD-ROM

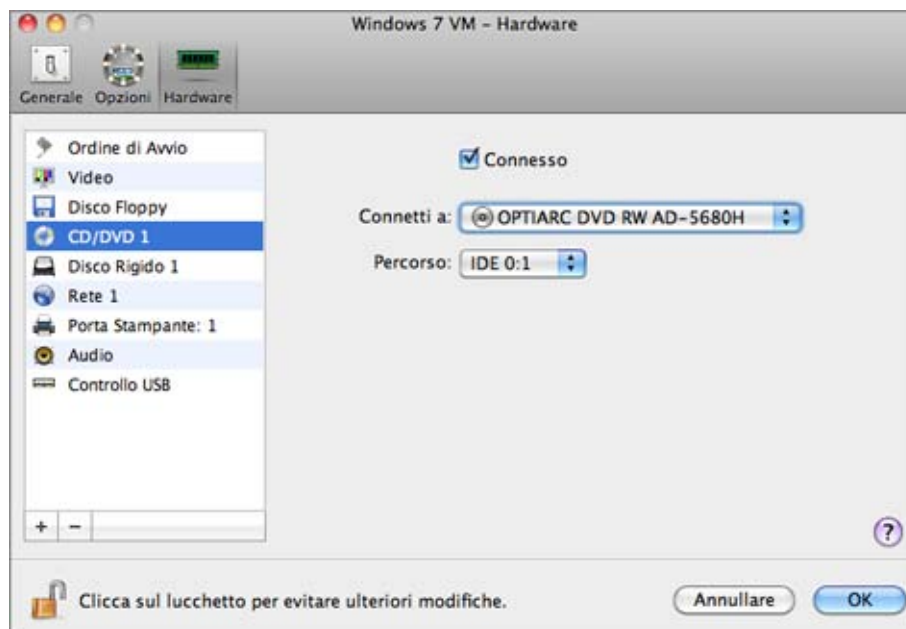
Per configurare le impostazioni dell'unità CD/DVD della macchina virtuale, usa le impostazioni CD/DVD. Le unità CD/DVD virtuali possono essere connesse sia alle unità CD/DVD fisiche sia alle immagini di CD/DVD.

Nota: È possibile connettere fino a dispositivi IDE (dischi rigidi o unità CD/DVD), 15 dispositivi SCSI e 6 SATA ad una macchina virtuale. Ogni dispositivo viene installato separatamente nella finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale** ed è dotato del proprio numero.

Per modificare le impostazioni di questo dispositivo, realizza quanto segue:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** e scegli **Alt-click (Opzione-clic)** sull'icona **Parallels** nella barra dei menu del Mac (nella modalità di visualizzazione **Crystal**).
- 2 Cliccare su **Configurare**.
- 3 Nella finestra **Configurazione della macchina virtuale** clicca **Hardware** e seleziona il nome di dispositivo nella barra laterale.

Per maggiori informazioni su come aggiungere un dispositivo alla **Configurazione della macchina virtuale**, consultare **Aggiungi e rimuovi dispositivi** (p. 221).



Scegli l'opzione **Connesso** se vuoi che l'unità CD/DVD venga automaticamente connessa alla macchina virtuale nel momento dell'avvio.

Per emulare l'unità CD/DVD virtuale, è possibile connettere un'unità CD/DVD reale al computer fisico o un file d'immagine CD/DVD alla macchina virtuale.

Nota: Le macchine virtuali Parallels sono compatibili con i file d'immagine ISO e DMG e possono supportare i file d'immagine CUE e CCD.

Nel campo **Connetti a**, viene indicato il dispositivo di origine o file d'immagine che emula l'unità CD/DVD della macchina virtuale. È possibile cambiare il dispositivo di origine:


- Per usare un'unità CD/DVD reale come unità CD/DVD della macchina virtuale, clicca sul campo **Connetti a** e scegli il nome del dispositivo reale dalla lista.
- Per usare un file d'immagine come unità CD/DVD della macchina virtuale, clicca sul campo **Connetti a** e scegli il file d'immagine dalla lista o clicca su **Scegli un file d'immagine** ed indica il percorso per il file d'immagine desiderato sul Mac.

Nel campo **Percorso** è possibile specificare il tipo d'interfaccia per connettere il dispositivo:

- **IDE.** Utilizzando questo tipo d'interfaccia è possibile connettere fino a 4 dispositivi virtuali (dischi rigidi o unità CD/DVD).
- **SATA.** Utilizzando questo tipo d'interfaccia è possibile connettere fino a 6 dispositivi virtuali (dischi rigidi o unità CD/DVD).
- **SCSI.** Se usi questo tipo d'interfaccia puoi connettere fino a 15 dispositivi virtuali (dischi rigidi o unità CD/DVD).

Nota 1: Il SO guest Mac OS X non supporta il controller SCSI. Nelle più recenti distribuzioni Linux (es. RHEL 5.3), il driver SCSI non può essere installato. In questo caso è necessario installare questo driver nel SO guest Linux per essere in grado di usare il controller SCSI.

Nota 2: Il percorso SCSI 7:0 non è disponibile per la selezione, poiché è occupato dal controller SCSI stesso.

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

Impostazioni del Disco Rigido

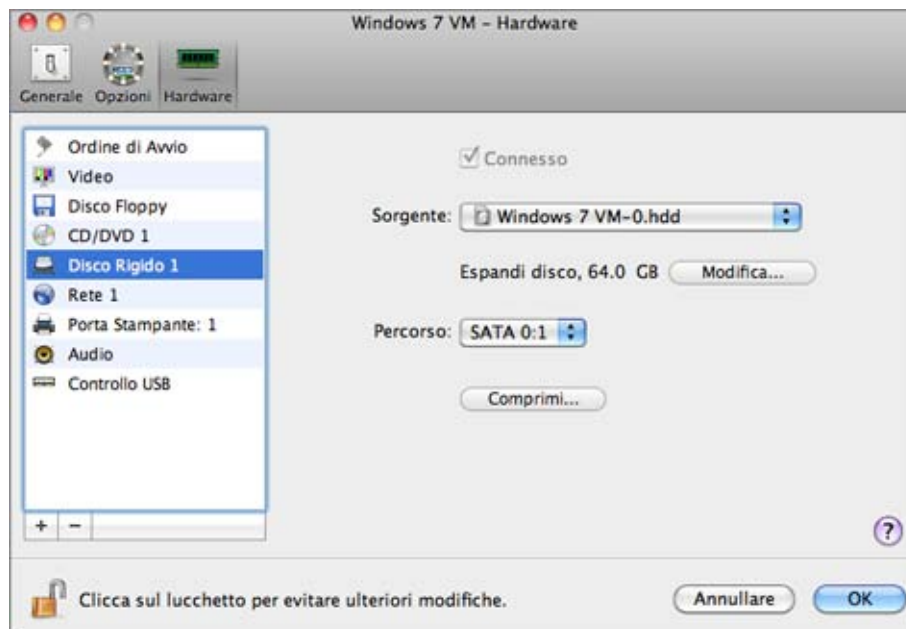
Per visualizzare e configurare le impostazioni del disco rigido virtuale, usa il pannello **Disco Rigido** nella Configurazione della Macchina Virtuale. Parallels Desktop consente alle macchine virtuali di usare immagini del disco rigido in formato .hdd e partizioni Boot Camp Windows.

Nota: È possibile connettere fino a dispositivi IDE (dischi rigidi o unità CD/DVD), 15 dispositivi SCSI e 6 SATA ad una macchina virtuale. Ogni dispositivo viene installato separatamente nella finestra di dialogo Configurazione della macchina virtuale ed è dotato del proprio numero.

Per modificare le impostazioni di questo dispositivo, realizza quanto segue:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** e scegli **Alt-click (Opzione-clic)** sull'icona Parallels nella barra dei menu del Mac (nella modalità di visualizzazione Crystal).
- 2 Cliccare su **Configurare**.
- 3 Nella finestra **Configurazione della macchina virtuale** clicca **Hardware** e seleziona il nome di dispositivo nella barra laterale.

Per maggiori informazioni su come aggiungere un dispositivo alla Configurazione della macchina virtuale, consultare **Aggiungi e rimuovi dispositivi** (p. 221).



Nel campo **Origine**, viene specificato il file del disco virtuale (.hdd) che emula il disco rigido della macchina virtuale. È possibile modificare l'origine del disco rigido:

- Per usare la partizione **Boot Camp** come disco rigido della macchina virtuale, clicca sul campo **Origine** e seleziona il nome della partizione **Boot Camp** dalla lista.
- Per usare il file del disco rigido virtuale come disco rigido della macchina virtuale, clicca sul campo **Origine** e scegli il file del disco rigido virtuale dalla lista oppure clicca su **Scegli un file d'immagine** ed indica il percorso del file d'immagine desiderato (.hdd) sul Mac.

Nel campo **Percorso** è possibile specificare il tipo d'interfaccia per connettere il dispositivo:

- **IDE**. Utilizzando questo tipo d'interfaccia è possibile connettere fino a 4 dispositivi virtuali (dischi rigidi o unità CD/DVD).
- **SATA**. Utilizzando questo tipo d'interfaccia è possibile connettere fino a 6 dispositivi virtuali (dischi rigidi o unità CD/DVD).
- **SCSI**. Se usi questo tipo d'interfaccia puoi connettere fino a 15 dispositivi virtuali (dischi rigidi o unità CD/DVD).

Nota 1: Il SO guest Mac OS X non supporta il controller SCSI. Nelle più recenti distribuzioni Linux (es. RHEL 5.3), il driver SCSI non può essere installato. In questo caso è necessario installare questo driver nel SO guest Linux per essere in grado di usare il controller SCSI.

Nota 2: Il percorso SCSI 7:0 non è disponibile per la selezione, poiché è occupato dal controller SCSI stesso.

Comprimere il Disco

Se usate un disco rigido virtuale di espansione nella macchina virtuale, la dimensione del file d'immagine sul disco rigido fisico aumenta man mano si aggiungono nuovi dati al disco rigido virtuale. Quando si eliminano alcuni dati da questo disco rigido virtuale, lo spazio libero non usato appare sul disco, ma la quantità di spazio che occupa la macchina virtuale sul disco rigido del Mac non viene ridotta. Per liberare dello spazio non usato sul Mac, cliccare sul pulsante **Comprimere**. Il disco rigido virtuale verrà compresso e la dimensione del file d'immagine del disco rigido verrà diminuita. Conseguentemente, ci sarà più spazio libero sul disco rigido del Mac. (p. 223)

Nota: È possibile effettuare la compressione per macchine virtuali senza istantanee (p. 143) e con l'opzione **Annullare modifiche dischi** disabilitata.

Sul pannello **Ottimizzazione** (p. 181) nella Configurazione della Macchina Virtuale, è possibile abilitare la compressione del disco automatica in modo regolare.

Modifica del disco

Se ritieni che la capacità del disco rigido della macchina virtuale non soddisfa più le tue esigenze, puoi modificare le sue dimensioni. Fai clic sul pulsante **Modifica** e comparirà la finestra di dialogo per la modifica della dimensione del disco.

Nota: Se la macchina virtuale è in esecuzione, se presenta istantanee o se usa una partizione **Boot Camp** come disco rigido, non sarà possibile ridimensionare i suoi dischi rigidi virtuali.




Per modificare la dimensione del disco, trascinare il dispositivo di scorrimento o digitare la nuova dimensione nel campo **Dimensione**. Selezionare l'opzione **Ridimensionare il file system** se si desidera modificare la dimensione del file system:

- Se avete selezionato l'opzione **Ridimensionare il file system** quando la dimensione del disco viene aumentata, lo spazio aggiuntivo su disco verrà aggiunto all'ultimo volume. Deselezionando l'opzione **Ridimensionare il file system**, lo spazio aggiunto comparirà come spazio non assegnato e sarà invisibile al sistema operativo guest. Per assegnare questo spazio, è necessario creare una nuova partizione o ampliare la partizione esistente. Per le istruzioni sull'assegnazione dello spazio aggiunto, consultare la sezione **Inizializzare lo Spazio Appena Aggiunto** (p. 225).
- Selezionando l'opzione **Ridimensionare il file system** quando si sta riducendo lo spazio su disco, la riduzione verrà effettuata mediante la riduzione dello spazio non assegnato e riducendo lo spazio delle partizioni su disco. Deselezionando l'opzione **Ridimensionare il file system** quando si sta riducendo la dimensione su disco, sarà possibile rimuovere lo spazio non assegnato sul disco solamente e le partizioni del disco rimarranno intatte.

Se il formato del disco rigido virtuale è *in espansione*, è possibile convertirlo a *semplice* deselezionando l'opzione **Disco in espansione**.

Per dividere il disco rigido virtuale, scegli l'opzione **Dividi l'immagine del disco in file da 2 GB**.

Nota: Per maggiori informazioni sulle tipologie di dischi rigidi virtuali, consultare la sezione **Supporto per dischi virtuali e reali** (p. 223).

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

Comprimere Dischi Rigidi Virtuali

Se usate un disco rigido virtuale di espansione nella macchina virtuale, la dimensione del file d'immagine sul disco rigido fisico aumenta man mano si aggiungono nuovi dati al disco rigido virtuale. Quando si eliminano alcuni dati da questo disco rigido virtuale, lo spazio libero non usato appare sul disco, ma la quantità di spazio che occupa la macchina virtuale sul disco rigido del Mac non viene ridotta. Per liberare lo spazio non usato e ritornarlo al Mac, è possibile comprimere il disco rigido virtuale. La dimensione del file d'immagine del disco rigido verrà diminuita e, come risultato, ci sarà più spazio libero sul disco rigido del Mac. (p. 223)

È possibile comprimere i dischi rigidi virtuali *manualmente* o *automaticamente*:

- Per comprimere il disco rigido virtuale manualmente in qualsiasi momento, selezionare **Configurare** dal menu **Macchina Virtuale**, cliccare su **Hardware**, aprire le impostazioni del disco rigido (p. 208) e cliccare sul pulsante **Comprimere**.
- Per liberare con regolarità lo spazio non usato sul Mac, usa l'opzione **Comprimi i dischi virtuali automaticamente**. Il disco rigido virtuale in formato in espansione verrà controllato due volte al giorno e verrà compresso se lo spazio non usato occuperà più del 50 per cento della dimensione dell'immagine del disco rigido. La dimensione del file d'immagine del disco rigido sarà ridotta. L'opzione **Comprimi i dischi virtuali automaticamente** può essere abilitata per tutti i dischi rigidi di una macchina virtuale nel pannello **Ottimizzazione** (p. 181) nella Configurazione della Macchina Virtuale.

Nota: La compressione di dischi rigidi virtuali può essere realizzata per le macchine virtuali Windows senza istantanee (p. 143) e con l'opzione **Abilita File Modifiche Disco** disabilitata.

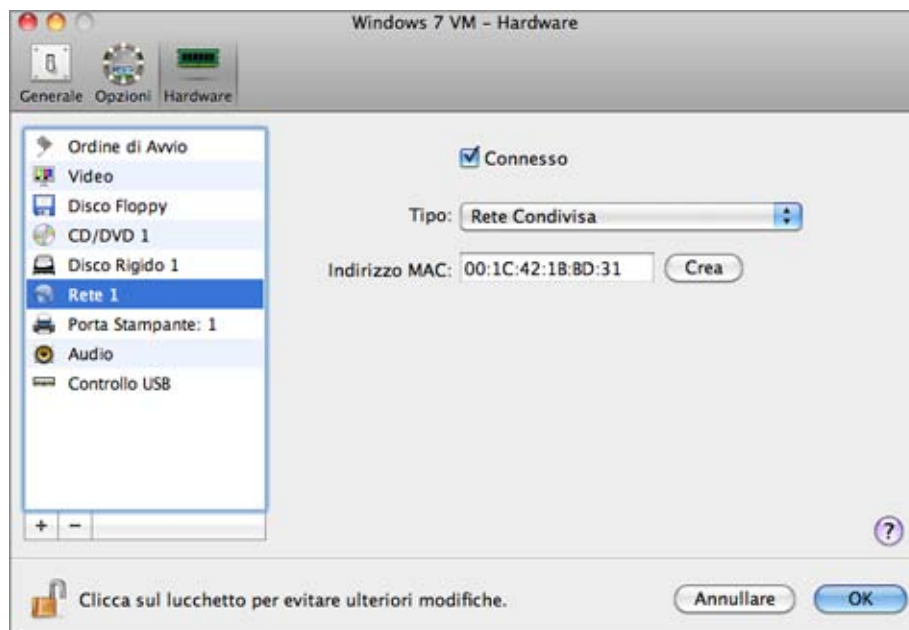
Impostazioni di rete

Usando le impostazioni di Rete, è possibile cambiare il tipo di rete usato nella macchina virtuale.

Per modificare le impostazioni di questo dispositivo, realizza quanto segue:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** e scegli **Alt-click (Opzione-clic)** sull'icona **Parallels** nella barra dei menu del Mac (nella modalità di visualizzazione **Crystal**).
- 2 Cliccare su **Configurare**.
- 3 Nella finestra **Configurazione della macchina virtuale** clicca **Hardware** e seleziona il nome di dispositivo nella barra laterale.

Per maggiori informazioni su come aggiungere un dispositivo alla Configurazione della macchina virtuale, consultare **Aggiungi e rimuovi dispositivi** (p. 221).



Selezionare l'opzione **Connesso** se desiderate che la macchina virtuale venga avviata con questo adattatore di rete connesso.

È possibile scegliere uno dei seguenti tipi di rete per l'adattatore di rete della macchina virtuale:

- **Rete condivisa.** Selezionare questa opzione per consentire la caratteristica di Traduzione degli Indirizzi di Rete (NAT) per la macchina virtuale. In questo caso, la macchina virtuale condividerà qualsiasi connessione di rete attualmente usata dal computer host.

Consultare la sezione **Rete condivisa** (p. 114) per imparare a configurare questo tipo di rete.

- **Rete Bridged.** Selezionare questa opzione per consentire alla macchina virtuale di accedere alla rete locale e ad Internet attraverso uno degli adattatori di rete installati sul computer host. In questo caso, la macchina virtuale viene trattata come computer indipendente sulla rete e deve essere configurata nello stesso modo di una reale. È possibile scegliere l'adattatore fisico dove l'adattatore della macchina virtuale verrà connesso nella lista sotto l'opzione **Rete Bridged**.

Consultare **Bridged Ethernet Network** (p. 115) per le istruzioni sulla configurazione di questo tipo di rete.

- **Rete di solo host.** Selezionare questa opzione per consentire alla macchina virtuale di connettersi al computer host e alle macchine virtuali che ci risiedono e renderla visibile al di fuori del computer host.

Consultare la sezione **Rete di solo host** (p. 116) per le istruzioni sulla configurazione di questo tipo di rete.

Nel campo **Indirizzo MAC** potete cambiare l'indirizzo Mac attualmente assegnato alla macchina virtuale. Normalmente gli indirizzi MAC vengono generati durante la creazione della macchina virtuale. Nonostante, potete modificare l'indirizzo MAC predefinito digitando un altro valore nel campo **Indirizzo MAC** o cliccando sul pulsante **Generare**. Quando si inserisce un nuovo indirizzo MAC, è necessario verificare che sia unico nella vostra rete.

Supporto di bridging WiFi

Per essere in grado di connettersi alle reti wireless dalla macchina virtuale:

- 1 Cliccare sul campo **Tipo**.
- 2 Scegli l'adattatore di rete **AirPort** dalla lista **Rete Bridged** e fai clic su **OK** per applicare le modifiche.


Dopo aver realizzato questi passaggi, la macchina virtuale sarà in grado di connettersi ad Internet attraverso l'adattatore **AirPort** del Mac.

Nel tentativo di connettersi ad Internet via WiFi quando il Punto di Accesso WiFi presenta l'opzione **Validare pacchetti DHCP** abilitata, è possibile riscontrare problemi con la connessione ad Internet. In questo caso, abilitate l'opzione **Inviare indirizzo Mac dell'host al server DHCP** per garantire che la macchina virtuale ottenga un indirizzo IP per accedere ad Internet.

Nota: Abilitare l'opzione **Inviare indirizzo MAC dell'host al server DHCP** non funzionerà con alcuni server DHCP - la macchina virtuale può ottenere lo stesso indirizzo IP di quello del computer fisico.

Se non puoi configurare la macchina virtuale perché funzioni in modalità Bridged Ethernet, puoi sempre usare un'altra modalità di rete: Modalità rete condivisa (p. 114) o Modalità rete di solo host (p. 116).

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente

modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

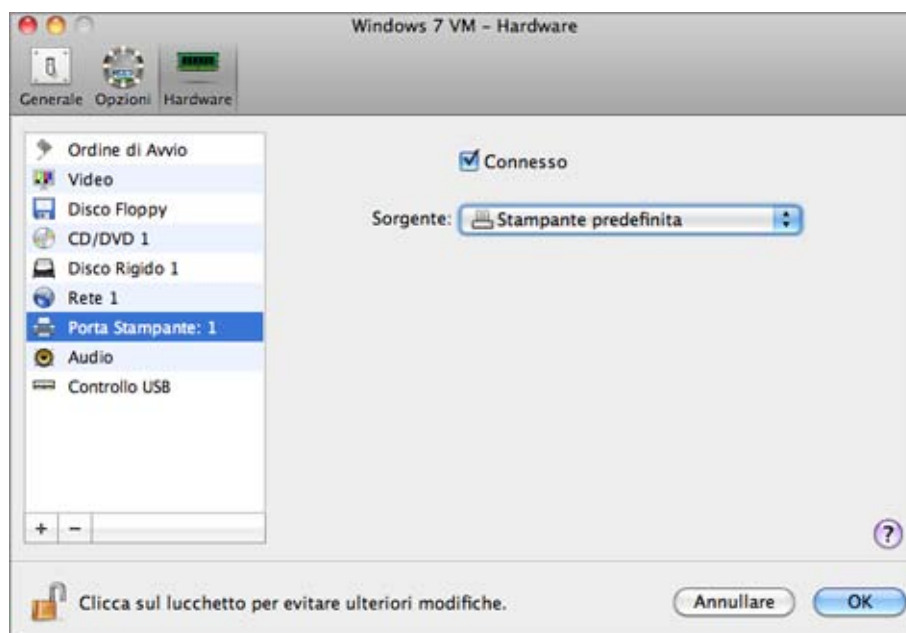
Impostazioni della Porta Stampante

Usando le impostazioni **Porta stampante**, è possibile configurare le impostazioni della porta stampante della macchina virtuale. Una macchina virtuale può avere fino a tre porte stampanti.

Per modificare le impostazioni di questo dispositivo, realizza quanto segue:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** e scegli **Alt-click (Opzione-clic)** sull'icona **Parallels** nella barra dei menu del Mac (nella modalità di visualizzazione **Crystal**).
- 2 Cliccare su **Configurare**.
- 3 Nella finestra **Configurazione della macchina virtuale** clicca **Hardware** e seleziona il nome di dispositivo nella barra laterale.

Per maggiori informazioni su come aggiungere un dispositivo alla **Configurazione della macchina virtuale**, consultare **Aggiungi e rimuovi dispositivi** (p. 221).




Seleziona l'opzione **Connesso** se vuoi che la macchina virtuale venga avviata con la porta stampante connessa.

Nel campo **Origine**, viene specificato il dispositivo di origine che emula questa porta stampante. Una porta stampante può essere emulata da uno dei seguenti dispositivi:

- **Stampanti.** Nella macchina virtuale è possibile usare qualsiasi stampante connessa al Mac. Fai clic sul campo **Sorgente** e seleziona la stampante adatta dalla lista.

Per le informazioni dettagliate su come configurare una stampante nella macchina virtuale, consultare la sezione **Configurare una stampante in una macchina virtuale** (p. 123).

- **Porta stampante reale.** Se il Mac dispone di una porta stampante fisica, è possibile connetterla alla macchina virtuale. Cliccare sul campo **Origine** e selezionare il nome di porta fisica dalla lista.
- **File di Output.** È possibile emulare la porta stampante della macchina virtuale usando un file di output. Fai clic sul campo **Origine** e scegli un file di output dalla lista oppure fai clic su **Scegli un file di output** e indica il percorso del file di output desiderato sul Mac.

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

Impostazioni della Porta Seriale

Nel pannello **Porta seriale**, è possibile configurare le impostazioni della porta seriale della macchina virtuale.

Per modificare le impostazioni di questo dispositivo, realizza quanto segue:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** e scegli **Alt-click (Opzione-clic)** sull'icona **Parallels** nella barra dei menu del Mac (nella modalità di visualizzazione **Crystal**).
- 2 Cliccare su **Configurare**.
- 3 Nella finestra **Configurazione della macchina virtuale** clicca **Hardware** e seleziona il nome di dispositivo nella barra laterale.

Per maggiori informazioni su come aggiungere un dispositivo alla Configurazione della macchina virtuale, consultare **Aggiungi e rimuovi dispositivi** (p. 221).

Usando le porte seriali, è possibile stabilire una connessione tra:

- La macchina virtuale e i dispositivi del computer host (usando una porta reale); oppure
- tra due macchine virtuali posizionate nello stesso computer host (usando un socket).

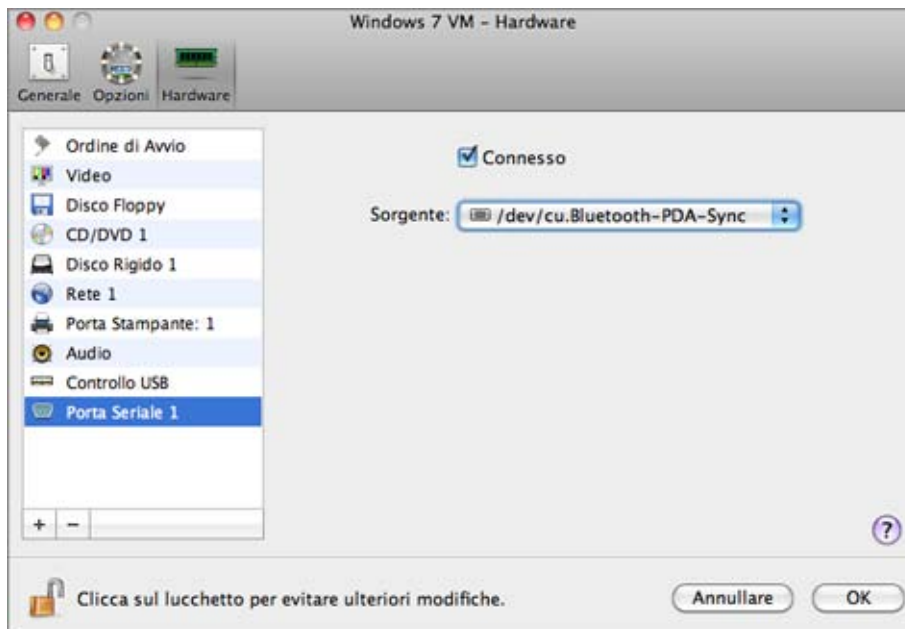
Se desiderate connettere la macchina virtuale al dispositivo del computer host, è necessario creare una porta seriale che emuli una porta reale. La lista di **Origine** comprende i dispositivi sul computer host che sono disponibili per la connessione. Il dispositivo connesso, usato nella macchina virtuale, non può essere usato dal computer host. Per essere in grado di usarlo nel computer host, è necessario disconnetterlo prima dalla macchina virtuale. A tale fine, usare la barra di stato della macchina virtuale.

Se desiderate connettere due macchine virtuali tra di loro, è necessario creare una porta seriale emulata da un socket in ogni macchina virtuale. I nomi delle porte seriali devono essere identici. La connessione tra le macchine virtuali via le porte seriali è bidirezionale. Vuol dire che le modalità di lavoro dei socket impostati durante la creazione della porta può essere ulteriormente modificata nel pannello **Porta Seriale**.

Se è necessario registrare l'attività della performance della macchina virtuale o registrare i dati presenti e usare questa informazione più tardi, è possibile connettere la porta seriale della macchina virtuale a un file di output sul computer fisico. Sarai quindi in grado di visualizzare e analizzare la cronologia dell'attività della macchina virtuale, qualora sarà necessario, esplorando questo file.

È possibile aggiungere una nuova porta seriale alla macchina virtuale usando la **Procedura Guidata per Aggiungere Hardware**. Per le istruzioni su come creare porte seriali, consultare **Aggiungi o rimuovi dispositivi** (p. 221).

Nota: È possibile connettere fino a quattro porte seriali a una macchina virtuale.



Selezionare l'opzione **Connesso** se desiderate che la macchina virtuale venga avviata con la porta seriale connessa.

Nel campo **Origine**, viene specificato il dispositivo di origine che emula questa porta seriale. Le porte seriali possono essere emulate dai successivi dispositivi:


- **Porta Reale.** Per connettere la porta seriale della macchina virtuale a una delle porte seriali esistenti sul computer host, scegli la porta adatta sul computer host nella lista **Origine**.
- **Socket.** Per connettere le macchine virtuali tramite i socket, fai clic sulla lista **Origine** e scegli il socket adatto. Se non ci sono socket disponibili, fai clic su **Nuovo socket** ed indica il nome nel campo **Inserisci nome di socket**.

È anche possibile configurare il ruolo che la macchina virtuale adotterà nella connessione, selezionando il ruolo necessario nella lista **Modalità**. Selezionare il **Server** consente di usare questa macchina virtuale per dirigere l'altra. Selezionare **Client** consente di dirigere questa macchina virtuale dall'altra.

Nota: Se la modalità del socket della prima macchina virtuale viene modificata, accertatevi che la modalità del socket della seconda macchina virtuale venga anche modificata.

- **File di Output.** Per connettere la porta seriale della macchina virtuale ad un file di output, fai clic sulla lista **Origine** e scegli il file di output adatto. È anche possibile **Scegliere un file di output** per trovare il file necessario.

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente

modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

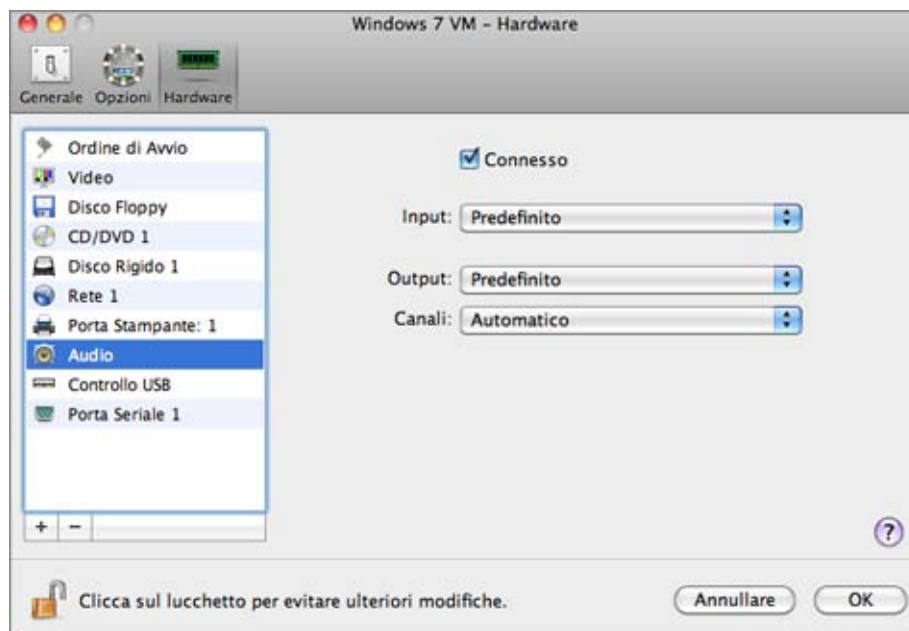
Impostazioni di Audio

Il pannello **Audio** sulla finestra Configurazione della Macchina Virtuale consente di configurare i parametri del dispositivo di audio della macchina virtuale.

Per modificare le impostazioni di questo dispositivo, realizza quanto segue:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** e scegli **Alt-click (Opzione-clic)** sull'icona **Parallels** nella barra dei menu del Mac (nella modalità di visualizzazione **Crystal**).
- 2 Cliccare su **Configurare**.
- 3 Nella finestra **Configurazione della macchina virtuale** clicca **Hardware** e seleziona il nome di dispositivo nella barra laterale.

Per maggiori informazioni su come aggiungere un dispositivo alla Configurazione della macchina virtuale, consultare **Aggiungi e rimuovi dispositivi** (p. 221).



Seleziona l'opzione **Connesso** per connettere il dispositivo audio automaticamente connesso all'avvio della macchina virtuale.

Usare la lista di input per scegliere il dispositivo necessario. È possibile scegliere uno dei seguenti dispositivi:

- **Predefinito.** Selezionare questa opzione se desiderate usare il dispositivo di input impostato come predefinito nel SO Mac.
- **Input Incorporato.** Selezionare questa opzione se desiderate usare uno dei dispositivi d'input del Mac.
- **Dispositivo Nullo.** Selezionare questa opzione se desiderate silenziare il dispositivo di input.

Usare la lista di Output per scegliere il dispositivo necessario: È possibile scegliere uno dei seguenti dispositivi:

- **Predefinito.** Selezionare questa opzione se desiderate usare il dispositivo di input impostato come predefinito nel SO Mac.
- **Output Incorporato.** Selezionare questa opzione se desiderate usare uno dei dispositivi di output del Mac.
- **Dispositivo Nullo.** Selezionare questa opzione se desiderate silenziare il dispositivo di output.


Usa la lista **Canali** per scegliere il tipo di riproduzione audio. È possibile scegliere uno dei seguenti tipo di audio:

- **Auto.** Se scegli questa opzione, Parallels Desktop verificherà la scheda audio connessa al Mac e alla macchina virtuale. Se questa scheda audio è compatibile con surround 5.1, il dispositivo di output della macchina virtuale riprodurrà audio surround 5.1. Se la scheda audio non supporta l'audio surround 5.1, il dispositivo di output della macchina virtuale riprodurrà audio 2.0 stereo.
- **Audio Stereo.** Seleziona questa opzione se vuoi che il dispositivo di output riproduca audio 2.0 stereo.
- **Sound Surround 5.1.** Se hai una scheda audio compatibile con surround 5.1 connessa al Mac (tramite USB o FireWire) e la vuoi usare nella macchina virtuale, seleziona questa opzione.

Nota 1: Se vuoi usare la scheda audio compatibile con surround 5.1 nella macchina virtuale, accertati che questa carta sia selezionata nella lista **Output**.

Nota 2: Se scegli di usare una scheda audio compatibile con surround 5.1 nella macchina virtuale, potrebbe essere necessario configurare questa scheda audio nel sistema operativo guest. Per maggiori informazioni su come farlo, leggi la documentazione relativa a questo sistema operativo.

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente

modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

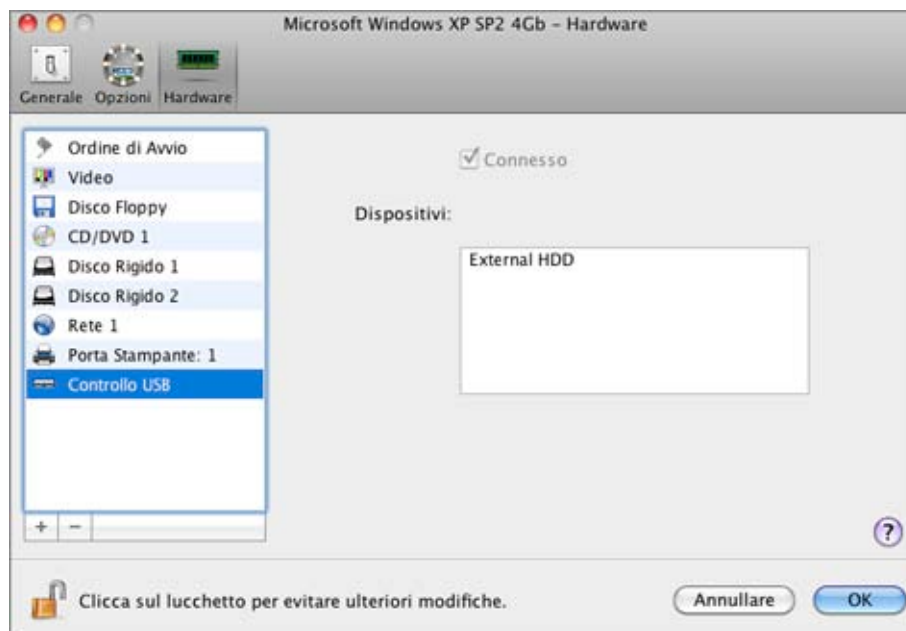
Impostazioni USB

Una macchina virtuale può emulare solo un controller USB, che offra la possibilità di connettere fino a otto dispositivi USB 2.0 e cinque dispositivi USB 1.1 alla macchina virtuale.


Per modificare le impostazioni di questo dispositivo, realizza quanto segue:

- 1 Apri il menu **Macchina Virtuale** e scegli **Alt-click (Opzione-clic)** sull'icona **Parallels** nella barra dei menu del Mac (nella modalità di visualizzazione **Crystal**).
- 2 Cliccare su **Configurare**.
- 3 Nella finestra **Configurazione della macchina virtuale** clicca **Hardware** e seleziona il nome di dispositivo nella barra laterale.

Per maggiori informazioni su come aggiungere un dispositivo alla Configurazione della macchina virtuale, consultare **Aggiungi e rimuovi dispositivi** (p. 221).



Nel pannello **Controller USB**, è possibile visualizzare i dispositivi USB attualmente connessi alla macchina virtuale.

Se desiderate evitare che la Configurazione della Macchina Virtuale venga ulteriormente modificata in modo non autorizzato, cliccare sull'icona **Bloccare** in basso alla finestra . La prossima volta che qualcuno cercherà di modificare le impostazioni in qualsiasi pannello della Configurazione della Macchina Virtuale, verrà richiesta la password amministrativa.

Aggiungere e Rimuovere Dispositivi

Aggiungere nuovi dispositivi ad una macchina virtuale è più facile di connettere nuovi dispositivi ad un computer reale. Rimuovere o disconnettere dispositivi è anche molto facile. I seguenti dispositivi virtuali possono essere aggiunti/rimossi alla/dalla configurazione:

- unità disco rigido virtuale
- Unità di CD/DVD-ROM
- unità disco floppy
- adattatore di rete
- porta seriale
- porta stampante
- Dispositivo audio
- controller USB

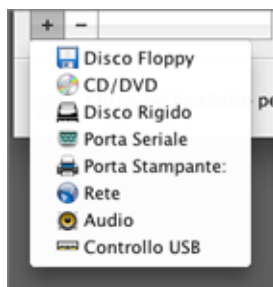
Tutti i dispositivi summenzionati possono essere aggiunti alla corrispondente macchina virtuale solo quando essa è arrestata.

Nota: Per essere in grado di connettere qualsiasi dispositivo virtuale ad uno reale, è necessario avere privilegi di sistema per accedere al dispositivo reale. Altrimenti, il dispositivo reale non comparirà nella lista di dispositivi disponibili, anche se installato sul computer.

Aggiungere un Nuovo Dispositivo alla Macchina Virtuale

- 1 Scegliere Configurare dal menu Macchina Virtuale per aprire la Configurazione della Macchina Virtuale.
- 2 Cliccare sul pulsante Hardware in alto nella finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale per aprire il pannello per modificare i dispositivi hardware.
- 3 Cliccare sul pulsante Aggiungere in alto nella finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale e selezionare il dispositivo da aggiungere alla macchina virtuale .

Nota: Il pulsante Aggiungere è disabilitato quando la macchina virtuale è in esecuzione. È necessario spegnere la macchina virtuale prima di usare questo pulsante.



- 4 Se selezionate qualsiasi dispositivo, tranne quello del disco rigido, il corrispondente dispositivo verrà subito aggiunto e pronto per l'uso con una configurazione tipica.

Se selezionate un disco rigido, dovrete specificare alcuni parametri:

- Il tipo di disco rigido: un nuovo file d'immagine o uno esistente.

- Ubicazione del disco rigido. Fornire il percorso sul Mac al file d'immagine esistente o il percorso e il nome per il nuovo file d'immagine. In modo predefinito, Parallels Desktop propone di salvare il nuovo file d'immagine nel pacchetto PVM della macchina virtuale. (p. 12)
- La dimensione del disco rigido per il nuovo file d'immagine del disco rigido.
- Per il nuovo file d'immagine del disco rigido, è possibile scegliere uno dei seguenti formati: *Di espansione* o *Semplice*. In modo predefinito, il disco rigido presenterà il formato Semplice. *Per creare un disco rigido di espansione, selezionare l'opzione Disco di espansione. Se desiderate che il disco rigido virtuale venga diviso, selezionare l'opzione Dividere immagine del disco in file da 2 GB.* Per ulteriori informazioni sui formati del disco rigido, consultare la sezione *Supporto di Dischi Virtuali e Reali* (p. 223).



Cliccare **OK** per aggiungere il disco rigido. Dopo aver aggiunto un nuovo disco rigido virtuale alla configurazione della macchina virtuale, verrà reso invisibile per il sistema operativo installato all'interno della macchina virtuale finché sarà inizializzato. Per maggiori informazioni su come farlo, consultare la sezione *Inizializzare un Disco Appena Aggiunto*. (p. 226)

Dopo aver aggiunto il nuovo dispositivo, è possibile gestire le sue proprietà come di solito e iniziare ad usarlo.

Rimuovere Dispositivi dalla Configurazione della Macchina Virtuale

- 1 Scegliere **Configurare** dal menu **Macchina Virtuale** per aprire la **Configurazione della Macchina Virtuale**.
- 2 Cliccare sul pulsante **Hardware** in alto nella finestra di dialogo **Configurazione della Macchina Virtuale** per aprire il pannello per modificare i dispositivi hardware.
- 3 Selezionare il dispositivo che desiderate rimuovere e cliccare sul pulsante **Rimuovere** nella parte inferiore della finestra di dialogo **Configurazione della Macchina Virtuale**.

Nota: Se cliccate involontariamente in pulsante **Rimuovere**, cliccate su **Annullare** in **Configurazione della Macchina Virtuale**. Dopo aver cliccato **OK**, il dispositivo verrà rimosso.

Supporto per dischi virtuali e reali

Questa sezione elenca i tipi di dischi che possono essere usati da macchine virtuali di Parallels Desktop e fornisce l'informazione sulle operazioni di base che potete realizzare con questi dischi.

Tipologie di dischi rigidi supportati

Le macchine virtuali Parallels possono usare sia dischi rigidi virtuali che partizioni Boot Camp come dischi rigidi.

Dischi rigidi virtuali

La capacità di un disco rigido virtuale può essere impostata da 100 MB a 2 TB.

I dischi rigidi virtuali possono essere in formato *semplice* o *in espansione*.

semplice	Il file d'immagine di un disco rigido virtuale semplice ha una dimensione fissa. La dimensione viene definita nella creazione del disco. I dischi semplici possono essere creati con l'aiuto di <wizard> per nuove macchine virtuali (modalità Personalizzata.)
in espansione	Il file d'immagine di un disco rigido virtuale in espansione è inizialmente piccolo. La sua dimensione aumenta mano a mano che si aggiungono dati e applicazioni al disco rigido virtuale nel SO guest.

Nella creazione di una macchina virtuale, il disco viene creato in formato *in espansione*. È possibile cambiare il formato del disco nel pannello **Disco rigido** (p. 208) nella finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**. Per aggiungere un disco rigido *semplice* alla macchina virtuale, deseleziona l'opzione **Disco in espansione** nell'aggiunta di un disco rigido alla macchina virtuale (p. 221).

Dividere dischi

Un disco virtuale di qualsiasi formato può essere un disco di pezzo unico o un disco diviso. Un disco diviso è composto da due porzioni da 2 GB e viene archiviato come un unico file `.hdd`.

Partizioni Boot Camp

Con Parallels Desktop, è possibile scegliere il modo in cui usare il sistema operativo Boot Camp Windows XP, Windows Vista o Windows 7: per avviare in modo nativo (via Boot Camp) o in una macchina virtuale (via Parallels Desktop). È possibile usare una partizione Boot Camp Windows come disco avviabile o come disco di dati nelle macchine virtuali Parallels. Per maggiori informazioni, consultare la sezione **Usare la partizione Boot Camp in una macchina virtuale**.

Nota: Non è possibile creare istantanee o usare l'opzione **File Modifiche Disco** per una macchina virtuale che usi la partizione Boot Camp.

Dischi e immagini di CD/DVD

Parallels Desktop può accedere a dischi e immagini CD/DVD reali di dischi CD/DVD.

Parallels Desktop non ha limiti nell'uso di dischi CD/DVD multi-sessione. Una macchina virtuale può riprodurre CD audio senza limiti su dischi con protezione da copia.

Se il computer host dispone di un'unità ottica registrabile, è possibile usarla per masterizzare dischi CD o DVD in una macchina virtuale.

Parallels Desktop supporta le immagini di dischi CD/DVD in formati ISO, CUE e CCD.

Nota: Le immagini del disco DMG realizzate con Mac OS X Disk Utility sono anche supportate da Parallels Desktop. Nella creazione di un'immagine di questo tipo, accertati di aver creato un'immagine di *solo lettura* e *non compressa* senza alcuna crittografia.

Immagini di dischi floppy e dischi floppy

Parallels Desktop può usare due tipologie di dischi floppy:

- Dischetti reali inseriti nell'unità disco floppy connessa alla macchina virtuale.
- File d'immagine del disco floppy con l'estensione `.fdd` connesso alla macchina virtuale.

Parallels Desktop tratta le immagini del disco floppy come dischetti reali. Parallels Desktop supporta i file d'immagine del disco floppy con l'estensione `.fdd` e dimensione 1.44 MB.

Inizializzare lo Spazio Appena Aggiunto

Questa sezione offre alcune direttive di base sull'inizializzazione dei nuovi dischi rigidi virtuali o del nuovo spazio aggiunto ai dischi rigidi virtuali esistenti.

Inizializzare il Disco Appena Aggiunto

Dopo aver aggiunto un nuovo disco rigido virtuale alla configurazione della macchina virtuale, verrà reso invisibile per il sistema operativo installato all'interno della macchina virtuale finché sarà inizializzato.

Inizializzare il Nuovo Disco Rigido Virtuale in Windows

Per inizializzare il nuovo disco rigido virtuale in un SO guest Windows, è necessario che l'utility Gestione Disco sia disponibile tramite:

- In Windows Vista: **Avvio > Pannello di Controllo > Sistema e Manutenzione > Strumenti di amministrazione > Crea e formatta le partizioni del disco rigido > Gestione Disco.**
- In Windows XP: **Avvio > Pannello di Controllo > Strumenti di amministrazione > Gestione del Computer > Storage > Gestione Disco.**

Quando si apre l'utility Gestione Disco, automaticamente rileva che un nuovo disco rigido è stato aggiunto alla configurazione e lancia la Procedura Guida per Inizializzare e Convertire Dischi:

- 1 Nella finestra d'introduzione, cliccare Avanti.
- 2 Nella finestra Selezionare Dischi da Inizializzare, selezionare il disco appena creato e cliccare Avanti.
- 3 Nella finestra Selezionare Dischi da Convertire, selezionare il disco appena creato e cliccare Fine.

Il disco aggiunto compare come un nuovo disco nella finestra dell'utility Gestione Disco, ma lo spazio di memoria non verrà assegnato. Per assegnare la memoria del disco, fare clic destro sul nome del disco nella finestra dell'utility Gestione Disco e selezionare Nuovo Volume Semplice Windows Vista o Nuovo Volume in Windows XP. Comparirà la finestra Procedura Guidata per Nuovo Volume Semplice/Procedura Guidata per Nuovo Volume. Seguire le istruzioni della procedura guidata e creare un nuovo volume nel disco appena aggiunto.

Dopodiché, il disco sarà visibile in Risorse del computer e sarete in grado di usarlo come disco di dati nella macchina virtuale.

Inizializzare il Nuovo Disco Rigido Virtuale in Linux

Inizializzare il nuovo disco rigido virtuale in un SO guest Linux comprende due passi: assegnare lo spazio su disco rigido virtuale e montare questo disco nel SO guest.

Per assegnare lo spazio, è necessario creare una nuova partizione su questo disco rigido virtuale, usando l'utility `fdisk`.

Nota: Per usare l'utility `fdisk`, sono necessari i privilegi root.

- 1 Lanciare il Terminal.
- 2 Per elencare i dispositivi del disco IDE presenti nella configurazione della macchina virtuale, inserire:

```
fdisk /dev/hd*
```

Nota: Se avete aggiunto un disco SCSI alla configurazione della macchina virtuale, usare il comando `fdisk /dev/sd*`.

- 3** In modo predefinito, il secondo disco rigido appare come `/dev/hdc` nella macchina virtuale Linux. Per lavorare con questo dispositivo, inserire:

```
fdisk /dev/hdc
```

Nota: Se questo è un disco SCSI, usare il comando `fdisk /dev/sdc`.

- 4** Per maggiori informazioni sul disco, inserire:

```
p
```

- 5** Per creare una nuova partizione, inserire:

```
n
```

- 6** Per creare una partizione primaria, inserire:

```
p
```

- 7** Specificare il numero della partizione. In modo predefinito, è 1.

- 8** Specificare il primo cilindro. Se desiderate creare una singola partizione su questo disco rigido, usare il valore predefinito.

- 9** Specificare l'ultimo cilindro. Se desiderate creare una singola partizione su questo disco rigido, usare il valore predefinito.

- 10** Per creare una partizione con le impostazioni specificate, inserire:

```
w
```

Nell'assegnazione dello spazio sul disco rigido virtuale appena aggiunto, è necessario formattarlo inserendo il seguente comando nel terminal:

```
mkfs -t <FileSystem> /dev/hdc1
```

Nota: `<FileSystem>` rappresenta il file system che desiderate usare su questo disco. Si consiglia di usare `ext3` o `ext2`.

Quando il disco rigido virtuale aggiunto verrà formattato, sarà possibile montarlo sul SO guest.

- 1** Per creare un punto di montaggio per il nuovo disco rigido virtuale, inserire:

```
mkdir /mnt/hdc1
```

Nota: È possibile specificare un punto di montaggio diverso.

- 2** Per montare un nuovo disco rigido virtuale sul punto di montaggio specificato, inserire:

```
mount /dev/hdc1 /mnt/hdc1
```

Nel montaggio del disco rigido virtuale, è possibile usare il suo spazio nella macchina virtuale.

Creazione di una Nuova Partizione in Windows

Per creare una nuova partizione che contenga lo spazio non assegnato del disco rigido virtuale, è possibile utilizzare Gestione disco, un'utilità integrata di Windows per il partizionamento dei dischi rigidi. La seguente procedura fornisce istruzioni sul partizionamento dello spazio aggiunto in Windows XP. Per altri sistemi operativi Windows, la procedura sarà molto simile a questa.

Per creare una nuova partizione in Windows XP

- 1 Avviare la macchina virtuale che utilizza il disco virtuale ampliato.
- 2 Per avviare l'utilità Gestione disco, scegliere **Pannello di controllo** dal menu **Start**. Fare doppio clic su **Strumenti di amministrazione** e aprire **Gestione computer**. Nella sezione **Archiviazione**, selezionare **Gestione disco**

oppure

scegliere **Esegui** dal menu **Start** e digitare:

```
diskmgmt.msc
```

Cliccare su **OK**.

- 3** Nella finestra **Gestione disco**, cliccare con il pulsante destro del mouse su **Spazio non allocato** e scegliere **Nuova partizione** dal menu di scelta rapida.
- 4** Nella finestra **Introduzione** della procedura guidata **Nuova partizione**, cliccare su **Avanti**.
- 5** Nella finestra **Seleziona tipo partizione**, selezionare **Partizione primaria** e cliccare su **Avanti**.
- 6** Specificare le dimensioni della partizione e cliccare su **Avanti**.
- 7** Assegnare una lettera di unità alla nuova partizione e cliccare su **Avanti**.
- 8** Nella finestra **Formatta partizione**, selezionare **Formatta questa partizione con le impostazioni seguenti**. Impostare **File system** su **NTFS** e **Dimensioni unità di allocazione** su **Predefinite**. Digitare il nome del volume nel campo **Etichetta di volume** e cliccare su **Avanti**.
- 9** Riesaminare attentamente le impostazioni e cliccare su **Fine** per avviare la formattazione.

Al termine dell'operazione, il nuovo volume viene visualizzato nella finestra **Gestione computer** e in **Risorse del computer**.

Creazione di una Nuova Partizione in Linux

Nella maggior parte dei sistemi Linux, è possibile avvalersi dell'utilità `fdisk` per creare una nuova partizione ed eseguire altre operazioni di gestione dei dischi.

Nota: per poter eseguire i comandi necessari per creare una nuova partizione in Linux, è necessario disporre di privilegi `root`.

Poiché si tratta di uno strumento con un'interfaccia testuale, `fdisk` richiede di digitare i comandi nella riga di comando `fdisk`. Possono essere utili i seguenti comandi `fdisk`:

Opzioni	Descrizione
m	Visualizza i comandi disponibili.
p	Visualizza la lista delle partizioni esistenti nell'unità <code>hda</code> . Lo spazio non partizionato non è elencato.
n	Crea una nuova partizione.
q	Chiude <code>fdisk</code> senza salvare le modifiche.
l	Elenca i tipi di partizione.
w	Scrive le modifiche nella tabella delle partizioni.

Per creare una nuova partizione in Linux

- 1** Avviare Terminal.
- 2** Avviare `fdisk` utilizzando il seguente comando:

```
/sbin/fdisk /dev/hda
```

dove `/dev/hda` indica il disco rigido da partizionare.

3 In `fdisk`, per creare una nuova partizione, digitare il seguente comando:

```
n
```

- Quando viene richiesto di specificare il **Tipo di partizione**, digitare `p` per creare una partizione primaria o `e` per creare una partizione estesa. Sono supportate fino a quattro partizioni primarie. Se si desidera creare più di quattro partizioni, rendere estesa l'ultima partizione, in modo che possa contenere altre partizioni logiche.
- Quando viene richiesto il **Numero**, nella maggior parte dei casi, digitare `3` poiché una macchina virtuale *tipica* di Linux, per impostazione predefinita, include due partizioni.
- Quando viene richiesto il **Cilindro iniziale**, digitare il numero del cilindro iniziale o premere `Enter` per utilizzare il primo cilindro disponibile.
- Quando viene richiesto l'**Ultimo cilindro**, premere `Enter` per assegnare tutto lo spazio disponibile o specificare le dimensioni di una nuova partizione in cilindri, se non si desidera utilizzare tutto lo spazio disponibile.

Per impostazione predefinita, `fdisk` crea una partizione con **ID sistema** `83`. Se non si è sicuri dell'**ID sistema** della partizione, utilizzare il comando

```
l
```

per verificarlo.

4 Utilizzare il comando

```
w
```

per scrivere le modifiche nella tabella delle partizioni.

5 Riavviare la macchina virtuale immettendo il comando

```
di riavvio
```

.

6 Dopo il riavvio, creare un file system nella nuova partizione. Si raccomanda di utilizzare lo stesso file system delle altre partizioni. Nella maggior parte dei casi si tratterà del file system `Ext3` o `ReiserFS`. Ad esempio, per creare il file system `Ext3`, immettere il seguente comando:

```
/sbin/mkfs -t ext3 /dev/hda3
```

7 Creare una directory che fungerà da punto di montaggio per la nuova partizione. Ad esempio, per denominarla `dati`, immettere:

```
mkdir /dati
```

8 Montare la nuova partizione nella directory appena creata, utilizzando il seguente comando:

```
mount /dev/hda3 /dati
```

9 Modificare le informazioni del file system statico all'interno del file `/etc/fstab`, aprendolo in qualsiasi editor di testo disponibile. Ad esempio, aggiungere al file la seguente stringa:

```
/dev/hda3 /dati ext3 defaults 0 0
```

In questa stringa, `/dev/hda3` è la partizione appena creata, `/dati` un punto di montaggio per la nuova partizione ed `Ext3` il tipo di file della nuova partizione. Per il significato esatto di altri elementi in questa stringa, consultare la documentazione Linux relativamente ai comandi `mount` e `fstab`.

10 Salvare il file `/etc/fstab`.

Espansione di una Partizione Esistente

Se si desidera aggiungere lo spazio non assegnato a una partizione che non occupa l'ultima posizione sul disco rigido virtuale, si possono utilizzare applicazioni di terze parti concepite per riorganizzare facilmente il disco rigido virtuale senza perdere i dati in esso contenuti (ad esempio, Partition Expert di Acronis®).

CAPITOLO 10

Risoluzione di problemi e Limitazioni

Questo capitolo descrive come solucionarare alcuni problemi noti.

In questo capitolo

Ottenere Supporto Tecnico	231
Inviare segnalazioni di problemi al team di Parallels.....	232
Verifica del Numero di Versione	233
Installare Windows 98 come un SO Guest.....	234
Utilizzo del tasto F8 in macchine virtuali Windows	236
Aggiornare o Installare Parallels Tools in Modalità Testo in un SO Guest Linux.....	237
Installare il pacchetto GCC e le sorgenti del kernel in Linux	238
Problemi di Utilizzo della Memoria.....	239
Configurare una Rete in Linux.....	240
Se la macchina virtuale è lenta.....	241
Problemi con la configurazione di rete	242
Problemi con il Software Antivirus.....	242

Ottenere Supporto Tecnico

Se riscontrate problemi nell'uso di Parallels Desktop, siete pregati di consultare prima le FAQ di Parallels Desktop <http://www.parallels.com/en/support/faq/>

Il nostro supporto tecnico è disponibile per offrirvi aiuto. Descrivete il vostro problema ed enviate la richiesta tecnica in modo gratuito al Team di supporto di Parallels <http://www.parallels.com/en/support/desktop/>.

Per trovare le soluzioni relative a problemi comuni, sfogliare la Base di Conoscenza di Parallels (<http://kb.parallels.com/>). Queste risorse online comprendono articoli importanti riguardo l'utilizzo di Parallels Desktop.

Per trattare il vostro problema online, visitate i Forum Parallels <http://forums.parallels.com/>.

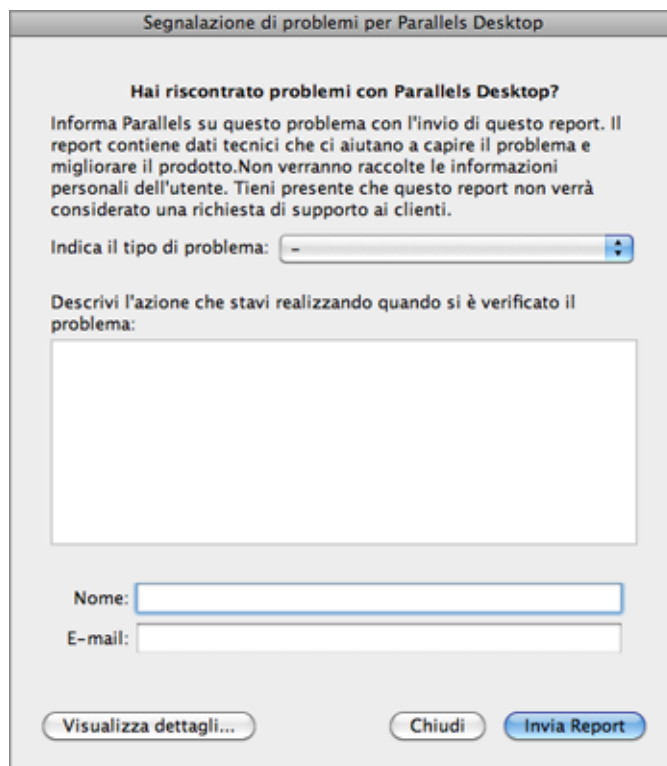
Il supporto telefonico è disponibile comprendendo la tariffa per richiesta tecnica. Per ulteriori informazioni, visitare la pagina relativa al Team di supporto di Parallels <http://www.parallels.com/en/support/desktop/>.

Inviare segnalazioni di problemi al team di Parallels

Per migliorare la qualità di Parallels Desktop, è possibile inviare segnalazioni di problemi al team di supporto Parallels. Se si verifica un errore fatale in una macchina virtuale, Parallels Desktop automaticamente apre la finestra **Invia segnalazione di problemi su Parallels Desktop** come suggerimento per l'invio di segnalazioni. Se si rileva un comportamento inusuale nella macchina virtuale, è possibile creare un report in modo manuale scegliendo **Invia segnalazione di un problema** dal menu **Aiuto** e compilando il formulario. Parallels Desktop creerà un report sullo stato e creerà una schermata della macchina virtuale in esecuzione.

Nota: Il team di Parallels raccoglie le segnalazioni di errori e le usa per individuare problemi relativi alla performance, ma non risponde ai mittenti delle segnalazioni. Se hai bisogno di assistenza per risolvere un problema, puoi visitare il forum Parallels e la pagina di supporto oppure contattaci telefonicamente.

La finestra **Invia una segnalazione di un problema su Parallels Desktop** è questa:



The screenshot shows a dialog box titled "Segnalazione di problemi per Parallels Desktop". It contains the following elements:

- Header:** "Segnalazione di problemi per Parallels Desktop"
- Section:** "Hai riscontrato problemi con Parallels Desktop?"
- Text:** "Informa Parallels su questo problema con l'invio di questo report. Il report contiene dati tecnici che ci aiutano a capire il problema e migliorare il prodotto. Non verranno raccolte le informazioni personali dell'utente. Tieni presente che questo report non verrà considerato una richiesta di supporto ai clienti."
- Form:** "Indica il tipo di problema:" followed by a dropdown menu with a minus sign and a plus sign.
- Text:** "Descrivi l'azione che stavi realizzando quando si è verificato il problema:" followed by a large empty text area.
- Form:** "Nome:" followed by a text input field.
- Form:** "E-mail:" followed by a text input field.
- Buttons:** "Visualizza dettagli...", "Chiudi", and "Invia Report".

Nel campo **Indica il tipo di problema**, puoi selezionare il tipo di problema dalla lista. Nel campo successivo, puoi aggiungere una breve descrizione sul problema. Questi due campi sono facoltativi.

Nei campi **Nome** ed **E-mail**, digita il nome e l'indirizzo di posta elettronica. Questa informazione verrà usata dal team di supporto Parallels per contattarti nel caso in cui fossero richiesti ulteriori dettagli tecnici.

È possibile controllare i componenti della segnalazione del problema che saranno inviati al team di supporto Parallels e deselegionare alcuni di essi nella finestra **Dettagli sulla segnalazione del problema di Parallels**. Per aprire questa finestra, fai clic su **Visualizza dettagli**.

Invio di una segnalazione

Dopo aver controllato i componenti della segnalazione del problema, fai clic su **Invia Report**. Il report riceverà un numero ID unico e sarà inviato al team di supporto Parallels.

Verifica del Numero di Versione

Se non siete sicuri di quale versione di Parallels Desktop state usando, potete verificarlo nella finestra di dialogo **Informazione su Parallels Desktop**.

Per verificare la versione e il numero di build:

- 1 Scegliere **Informazione su Parallels Desktop** dal menu **Parallels Desktop**.
- 2 La finestra **Informazione su Parallels Desktop** si apre. Controllare la versione e il numero di build nella parte superiore della finestra di dialogo.

Nota: La finestra di dialogo **Informazione su Parallels Desktop** può anche procurarvi dell'informazione utile sulla copia di Parallels Desktop, comprendendo l'informazione sulla licenza e un collegamento alla pagina web di supporto Parallels.

Installare Windows 98 come un SO Guest

Tutti i SO Windows 95 e alcuni pacchetti d'installazione di Windows 98 comprendono un disco floppy avviabile (un disco floppy di avvio). Il floppy viene usato per realizzare il partizionamento del disco e la formattazione tramite MS-DOS. Siccome i Mac moderni non hanno unità floppy, è necessaria un'unità floppy USB esterna o un'immagine di un disco floppy avviabile. Tale immagine può essere creata con l'aiuto di strumenti di terze parti.

Se hai un CD avviabile con l'installazione di Windows 98, puoi usarlo così com'è oppure puoi creare un'immagine ISO del CD.

La procedura d'installazione per Windows 98 viene descritta in basso, nel caso in cui si disponga di un'immagine floppy di avvio e un CD con i file d'installazione. L'installazione di Windows 95 è simile a quella di Windows 98.

Preparazione di una Macchina Virtuale per l'Installazione di Windows 95/98

- 1 Crea una macchina virtuale Windows 98 con l'aiuto della Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali. Scegli l'opzione **Personalizza impostazioni prima dell'installazione** nella finestra **Nome e percorso**.
- 2 Nella finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale** fai clic su **Hardware > Ordine di avvio** e configura il disco floppy affinché sia il primo dispositivo di avvio.
- 3 Sotto la voce **Ordine di avvio**, scegli **Disco Floppy** per aprire le impostazioni dell'unità del disco floppy virtuale. Nel pannello **Disco Floppy** realizza quanto segue:
 1. Accertati che l'opzione **Connesso** sia selezionata.
 2. Specifica l'immagine del disco floppy nel menu **Origine**.
- 4 Cliccare **OK** per salvare la configurazione della macchina virtuale.

Formattazione e Partizionamento Iniziale

- 1 Avviare la macchina virtuale. Verrà visualizzata una schermata nera e i messaggi che indicano la procedura di avvio a MS DOS.
- 2 Quando vi verrà richiesto, inserire il seguente comando:


```
fdisk
```

Fdisk (utility MS-DOS) viene usata per partizionare i dischi rigidi ed i dischi floppy.
- 3 Le opzioni **Fdisk** verranno elencate. Scegli l'operazione da realizzare (la scelta predefinita è 19 e premi Invio (Enter) per proseguire.
- 4 **Fdisk** richiede di creare una partizione. Selezionare l'opzione **Creare Partizione DOS Primaria** se si desidera avere un'unica partizione o meno di quattro e inserire:

1

Le altre scelte sono per le situazioni in cui si desidera creare più di quattro partizioni.

- 5** Quindi, Fdisk richiede di definire la dimensione della partizione primaria. Premere Invio (Enter) se desiderate creare una partizione della dimensione massima disponibile.

Per definire una dimensione diversa, digitare N e premere Invio (Enter). Verrete richiesti di specificare la dimensione.

- 6** Fdisk crea la partizione e richiede di riavviare il computer (macchina virtuale).
- 7** Riavviare la macchina virtuale usando la stessa immagine del disco floppy di avvio. Ovvero: premere Ctrl+Alt per rilasciare l'input della tastiera e cliccare sul pulsante **Spegnere** per arrestare la macchina virtuale. Quindi cliccare sul pulsante **Avvio**.
- 8** Quando l'avvio sarà completato, è necessario formattare l'unità di sistema C:.

Inserire il seguente comando:

```
format c:
```

Confermare di voler formattare il disco C: quando vi verrà richiesto. Digitare y e premere Invio(Enter).

Vi potrebbe essere richiesto di scegliere il modo esatto di formattazione del disco. Windows 95/98 supporta i file system FAT16 e FAT32.

La partizione FAT16 non può essere superiore a 2 GB. I dischi più grandi possono essere formattati con FAT32. Ma si consiglia di non usare dischi più grandi se si desidera eseguire applicazioni utilizzate in precedenza.

Il programma inizia a formattare il disco C:.

Formattare anche gli altri dischi (si avete creato più di una partizione primaria o se avete creato una macchina virtuale con più di un disco). Usare le lettere di unità E:, F:.

- 9** Inserire un'etichetta per ogni disco (stringa da 11 caratteri). L'etichetta è facoltativa. È possibile premere Invio (Enter) per saltare questo passaggio.
- 10** Spegnere la macchina virtuale.

È quindi possibile avviare l'installazione del sistema operativo Windows 98.

Passaggi generali dell'installazione di Windows 98

- 1** Avviare la macchina virtuale usando la stessa immagine floppy avviabile.
- 2** Inserisci il CD d'installazione Windows 98 o connetti un'immagine ISO del disco d'installazione scegliendo CD/DVD > **Connetti Immagine** dal menu **Dispositivi**.
- 3** Se avete creato solo una partizione primaria (disco C:), in modo predefinito, l'unità CD/DVD presenterà la lettera di unità D:. Digitare il comando:

```
D:\setup.exe
```

e premere Invio(Enter). L'installazione inizia e i file vengono copiati dal CD del disco rigido virtuale.

- 4 Seguire le istruzioni sulla schermata di Configurazione. Tenete presente che potete aggiungere o rimuovere alcune opzioni più avanti.
- 5 Leggere e accettare il **Contratto di Licenza**. Inserire la chiave di licenza.
- 6 Confermare la directory di sistema predefinita o specificare un'altra.
- 7 Nel menu di dialogo **Opzioni di configurazione** scegliere il tipo d'installazione. Si consiglia di usare la configurazione *Tipica*.
- 8 (solo per Windows 98) Se si desidera usare il networking, selezionare la scheda di rete quando vi verrà richiesto.
- 9 Spegnere la macchina virtuale.
- 10 Espellere il CD d'installazione o disconnettere l'immagine ISO.
- 11 Scegli **Configurazione** nel menu **Macchina Virtuale**, vai su **Hardware > Ordine di avvio** e scegli il disco rigido perché sia il primo dispositivo di avvio. Cliccare **OK** per salvare la configurazione.
- 12 Riavviare la macchina virtuale. Questa volta, avvierà dal disco rigido.

Utilizzo del tasto F8 in macchine virtuali Windows

È possibile trovare alcune difficoltà nel tentativo di usare il tasto F8 o la combinazione di tasti Ctrl+freccia in una macchina virtuale Windows. Questo accade perché in Mac OS X, il tasto F8 e la combinazione di tasti Ctrl+freccia sono riservati per l'utility Spaces.

Possibili soluzioni:

- Fai clic sull'icona **Tastiera** sulla barra di stato della macchina virtuale e scegli **F8**.
- Cambia le impostazioni dei tasti di scelta rapida dell'utility **Spaces**. Per le istruzioni su come farlo, consultare la documentazione di Mac OS X.

Aggiornare o Installare Parallels Tools in Modalità Testo in un SO Guest Linux

Dopo l'aggiornamento a Parallels Desktop 4 il X Server può riscontrare alcuni problemi nell'avvio delle macchine virtuali Linux. Per risolvere il problema, dovete installare Parallels Tools in modalità testo.

- 1 Avviare la macchina virtuale.
- 2 Quando visualizzate un messaggio relativo al mancato avvio di X Server, passate ad un'altra console virtuale tramite Ctrl+Alt+F1 ed inserire i dettagli di login.
- 3 Scegliere **Installare Parallels Tools** dal menu **Macchina Virtuale** per connettere l'immagine ISO di Parallels Tools alla vostra macchina virtuale.
- 4 Nella console della macchina virtuale, creare un punto di montaggio per l'immagine ISO inserendo

```
mkdir /media/Parallels\ Tools
```

- 5 Montare l'immagine ISO connessa a questo punto di montaggio tramite

```
mount -o exec /dev/hdb /media/Parallels\ Tools
```

Nota: Il dispositivo CD/DVD-ROM connesso può anche comparire come `/dev/cdrom` nella configurazione di sistema.

- 6 Una volta l'immagine del disco di Parallels Tools sarà montata, passate alla directory del disco Parallels Tools inserendo

```
cd ./media/Parallels\ Tools
```

- 7 In questa directory, inserite quando segue per avviare l'installazione:

```
./install
```

- 8 Seguire le istruzioni della procedura guidata per completare l'installazione.

Per l'informazione generale sull'installazione di Parallels Tools in Linux, consultare la sezione **Installare Parallels Tools in un SO Guest Linux** (p. 80).

Installare il pacchetto GCC e le sorgenti del kernel in Linux

Quando Parallels Tools viene installato o aggiornato nella macchina virtuale Linux, potrebbe essere necessario installare il pacchetto gcc e le sorgenti del kernel nel SO guest Linux. È possibile scaricare le risorse del kernel sia da Internet o installate dai dischi di distribuzione Linux.

Per installare il pacchetto gcc e le risorse del kernel nella distribuzione Linux RHEL/Fedora/CentOS, inserire il seguente comando nel terminal:

```
yum install gcc kernel-devel  
make
```

Per installare il pacchetto gcc e le risorse del kernel nella distribuzione Linux Debian/Ubuntu, inserire il seguente comando nel terminal:

```
apt-get install gcc make linux-headers-$(uname -r)
```

Per maggiori informazioni su come installare il pacchetto gcc e le risorse del kernel nelle distribuzioni Linux, consultare la relativa documentazione di distribuzione Linux.

Se nonostante ciò, continuano a rilevarsi dei problemi, provare a trovare una soluzione nella Base di Conoscenza Parallels o contattare il team di supporto Parallels (<http://kb.parallels.com/>).

Problemi di Utilizzo della Memoria

La quantità di memoria fisica del computer host richiesta per ogni operazione della macchina virtuale può essere rappresentata nel modo seguente:

Memoria della Macchina Virtuale = Memoria del SO Guest + Memoria Video + Memoria del Monitor della Macchina Virtuale

- *La Memoria del SO Guest è la quantità di RAM disponibile nel SO guest. È possibile configurare la quantità di memoria del SO guest nella finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale.*
- *La Memoria Video è la quantità di memoria fisica disponibile nella scheda video della macchina virtuale. È possibile regolare la quantità di memoria video nel pannello Video in Configurazione della Macchina Virtuale. (p. 203)*
- *Il Monitor della Macchina Virtuale è il modulo responsabile della virtualizzazione del sistema operativo guest. Utilizza memoria per realizzare le operazioni dei dispositivi virtuali guest e gestire l'emulazione del paging virtuale. La quantità di memoria richiesta per l'operazione Monitor della Macchina Virtuale dipende dal SO guest e varia da 50 MB a 200 MB.*

Sovra-allocazione della Memoria

Se ci sono diverse macchine virtuali in esecuzione contemporaneamente e stai cercando di avviare una o più macchine virtuali, è possibile risolverlo con la sovra-allocazione della memoria. L'applicazione vi informerà con il messaggio corrispondente. L'avvio di una o più macchine virtuali potrebbe rallentare significativamente tutte le macchine virtuali. Per risolvere questo problema, è possibile:

- Arresta una o diverse macchine virtuali in esecuzione; oppure
- Modifica la configurazione delle macchine virtuali affinché utilizzino meno memoria.

Configurare una Rete in Linux

Quando si configura una rete in Linux, potrebbe essere necessario configurare il cliente DHCP perché invii l'ID della macchina virtuale nelle richieste DHCP. Per ulteriori informazioni su come configurare il vostro cliente DHCP, consultare la documentazione del cliente DHCP.

Per esempio, nei SO guest Linux Red Hat, è necessario modificare il file di configurazione del cliente DHCP.

1 Aprire il file `dhclient.conf` ed accertatevi che le seguenti linee siano presenti.

```
interface "eth0" {
    send dhcp-client-identifier 1:<MAC address>;
}
```

2 Se queste linee non sono presenti, aggiungetele manualmente al file e salvatelo.

Quando il file `dhclient.conf` contenga queste linee, il cliente DHCP invierà l'ID della macchina virtuale al server DHCP. Il server DHCP invia un indirizzo IP in risposta.

Consiglio

Per trovare il file `dhclient.conf`, nel Terminale inserite:

```
strings /sbin/dhclient | grep etc | grep dhclient.conf
```

o:

```
rpm -ql dhclient
```

Se la macchina virtuale è lenta

I motivi più comuni perché una macchina virtuale risulti lenta sono i seguenti:

Motivo 1 - Memoria o tempo CPU insufficienti sul Mac

Se vengono eseguite diverse applicazioni ad alto utilizzo di memoria sul Mac e una macchina virtuale simultaneamente, la performance della macchina virtuale potrebbe essere più lenta perché il Mac non ha memoria o tempo CPU sufficienti. In tale caso, usare Activity Monitor (utility di Mac OS X) per visualizzare le applicazioni che utilizzano la memoria del Mac. Se non hai bisogno di queste applicazioni (per esempio, hai dimenticato di chiuderle o vorresti usarle più tardi), esci da esse.

Motivo 2 - Memoria impostata insufficiente nella macchina virtuale

La quantità di memoria impostata in una macchina virtuale in modo predefinito (p. 66) normalmente è sufficiente per il sistema operativo e le applicazioni che non utilizzano una grande quantità di memoria (ad esempio, Microsoft Office). Nonostante, per eseguire applicazioni che richiedono una grande quantità di memoria, è necessario aumentare la quantità di memoria impostata nella macchina virtuale. È possibile farlo nella scheda **Generale** (p. 177) nella configurazione della macchina virtuale.

Motivo 3 - Il software antivirus potrebbe rallentare la macchina virtuale

La macchina virtuale potrebbe diventare più lenta dopo aver installato un software antivirus. Per la protezione antivirus, è inevitabile sacrificare la performance.

Nota: Non installare più di un'applicazione antivirus in una macchina virtuale.

Motivo 4 - La macchina virtuale è in esecuzione da un dispositivo di storage esterno

Se una macchina virtuale viene avviata da uno storage esterno connesso al Mac (ad esempio, un pen drive USB esterno), la performance sarà più lenta rispetto alla stessa macchina virtuale memorizzata sul Mac.

Motivo 5 - La macchina virtuale non è regolata per ottimizzare la velocità

Per velocizzare la macchina virtuale Windows, seleziona **Ottimizza la velocità di Windows** nel pannello **Ottimizzazione** (p. 181).

Motivo 6 - Parallels Desktop crea messaggi di registro dettagliati

Selezionando **Usa messaggi di registro dettagliati** nel pannello **Avanzate** (p. 55) nelle Preferenze di Parallels Desktop, Parallels Desktop comincerà a creare un file di registro più dettagliato. Questa opzione è di grande aiuto per il team di supporto Parallels, nonostante rappresenti un maggior utilizzo dello spazio su disco rigido e possa leggermente rallentare la performance di sistema.

Problemi con la configurazione di rete

Se crei una nuova macchina virtuale e il Mac è connesso ad Internet, la macchina virtuale appena creata si conetterà automaticamente ad Internet. In modo predefinito, questa macchina virtuale è configurata per funzionare in modalità Networking Condiviso. È possibile configurare un'altra modalità di networking nella finestra di dialogo **Configurazione della macchina virtuale**. Per maggiori dettagli su come farlo, consultare la sezione **Networking in una macchina virtuale** (p. 114).

Nonostante, se trovi delle difficoltà con la configurazione della modalità desiderata o nell'accesso ad Internet, puoi contattare il team di supporto Parallels <http://www.parallels.com/en/support/desktop/> per ottenere assistenza.

Problemi con il Software Antivirus

A causa della stretta integrazione con il sistema operativo host, alcune azioni realizzate nelle elaborazioni di Parallels Desktop possono essere rilevate come maligne dal software antivirus installato su il tuo Mac.

Nonostante, tali azioni sono necessarie per garantire il corretto funzionamento di Parallels Desktop. Ecco perché è necessario evitare che vengano bloccate dal software antivirus. Se non desiderate ricevere ulteriori avvisi, realizzate un completo analisi di sistema usando il software antivirus e aggiungete queste elaborazioni alla lista di elaborazioni di fiducia, se non vengono rilevati dei virus. Per maggiori informazioni su come farlo, consultare l'Aiuto del software antivirus.

Glossario

Nota: I nomi delle elaborazioni Parallels Desktop normalmente iniziano con prl o parallels.

Questo glossario definisce i termini e le abbreviazioni usati nella documentazione di Parallels Desktop. I riferimenti a termini definiti in un posto diverso dal glossario appaiono *in corsivo*.

Amministratore. Un utente con privilegi di amministrazione.

Chiave di attivazione. Un set unico di simboli che attiva l'applicazione di Parallels Desktop su il tuo Mac e consente di usare la funzionalità di Parallels Desktop nella sua totalità.

Sistema operativo attivo. Il sistema operativo in cui viene avviato Parallels Transporter Agent.

Volume attivo: Il volume di un computer di origine fisico che è usato come *volume di avvio* per il sistema operativo attivo.

Disco rigido avviabile. Un disco usato dal sistema operativo per l'avvio, normalmente un disco con un sistema operativo installato.

Volume di Avvio. Partizione di un disco rigido dalla quale si avvia il sistema operativo.

Partizione Boot Camp. Una partizione del disco rigido di il tuo Mac che può essere usata per installare un sistema operativo Windows (solo per computer Mac).

Bridged Networking. La modalità di connessione alla rete della macchina virtuale che consente alla macchina virtuale di apparire come qualsiasi altro computer sulla rete e con il proprio indirizzo IP e nome di rete.

File di configurazione. Un file indica la configurazione hardware della macchina virtuale, i dispositivi che usa e altre impostazioni. Viene automaticamente creato nella creazione di una nuova macchina virtuale. Consultare anche file *PVS*.

CPU Sigle per definire in inglese: Central Processing Unit. È una parte interna del computer. Consulta anche *Processore*.

Dischi nel formato precedente. Dischi di macchine virtuali che sono stati creati in Parallels Desktop 2.5 e versioni precedenti o Parallels Workstation 2.2.

Dischi nel nuovo formato. Dischi di macchine virtuali che sono state create o usate nei prodotti di virtualizzazione di hardware Parallels a partire dalla versione 3.0.

Formato di espansione. Formato del disco rigido virtuale. Un file d'immagine del disco rigido virtuale di espansione risiede sul computer host ed è inizialmente piccolo. La sua dimensione aumenta mano a mano che si aggiungono dati e applicazioni alla macchina virtuale.

Connessione FireWire. Una connessione cablata che consente una trasmissione di dati ad alta velocità tra diversi computer.

Sistema operativo guest (SO guest). Un sistema operativo installato nella macchina virtuale.

Computer Host: Il computer usato per eseguire macchine virtuali. Nel caso di Parallels Desktop per Mac, si tratta del tuo Mac. Nel caso di Parallels Desktop per Windows o Parallels Desktop per Linux, si tratta del computer fisico basato su Windows o Linux in cui Parallels Desktop è installato. Nella documentazione di Parallels Transporter, questo termine può definire il computer che ospita il risultato della *migrazione*.

Tasto di scelta rapida. Un tasto o combinazione di tasti definita dall'utente che permette l'accesso veloce alle applicazioni e ai comandi. Consultare anche *Collegamento*.

File HDD. Durante la creazione, la *macchina virtuale* acquisisce un file del disco rigido virtuale con l'estensione `.hdd`. Consultare anche il file del disco rigido virtuale.

Networking Solo Host. La modalità di connessione alla rete della macchina virtuale che crea una rete privata tra il computer host e le sue macchine virtuali, che rende le macchine virtuali disponibili solo dal computer host.

Immagine ISO. Un file speciale che contiene l'intero contenuto di un disco CD o DVD di solito usato per installare un sistema operativo.

File d'immagine. Un singolo file contenente l'intero contenuto e la struttura di un supporto o dispositivo di storage di dati, come l'unità disco rigido, CD o DVD.

Indirizzo IP. Un indirizzo unico che viene assegnato al computer fisico o alla macchina virtuale che partecipa nella connessione di rete del computer.

Computer Linux. Un computer fisico con un sistema operativo Linux installato.

Disco unito. Un disco *diviso* le cui parti sono unite in un singolo disco.

Migrazione. La procedura di trasferimento di dati da un computer fisico o una macchina virtuale di terze parti in una macchina virtuale o disco virtuale Parallels.

SO. Un sistema operativo.

Parallels Desktop per Mac. Un'applicazione che consente di creare, gestire e usare macchine virtuali sul Mac.

Parallels Mounter. Un'applicazione che consente di sfogliare il contenuto delle macchine virtuali e dei dischi rigidi virtuali direttamente nel Finder di Mac OS X.

Parallels Tools. Un set di utility Parallels che garantisce l'elevato livello d'integrazione tra il sistema operativo *principale* il sistema operativo *guest*.

Parallels Transporter. Un'applicazione che usa i dati da un computer fisico o virtuale per creare un clone virtuale Parallels di questo computer fisico o virtuale. Le macchine virtuali conseguenti possono essere usate con Parallels Desktop.

Parallels Transporter Agent. Un'applicazione che raccoglie i dati sul computer fisico e li trasferisce a Parallels Transporter, installato su il tuo Mac.

Formato semplice. Formato del disco rigido virtuale. Un file d'immagine del disco rigido virtuale semplice risiede sul *computer host* e presenta una dimensione fissa che non può essere modificata.

Preboot Execution Environment (PXE). Un ambiente per l'avvio di computer che usano un'interfaccia di rete indipendentemente dai dispositivi di storage di dati disponibili (come i dischi rigidi) o i sistemi operativi installati.

Sistema operativo principale (SO principale). Il sistema operativo che controlla i dispositivi I/O del computer e che viene caricato quando il computer fisico è attivato. È il sistema operativo del computer fisico in cui è installata l'applicazione Parallels Desktop.

Processore. Central Processing Unit o *CPU*. È una parte interna del computer.

File PVS. Un *file di configurazione* della macchina virtuale che contiene l'informazione sulle risorse, i dispositivi e altre impostazioni della macchina virtuale.

Networking Condiviso. La modalità di connessione alla rete della macchina virtuale che permette alla *macchina virtuale* di usare le connessioni di rete del *computer host*. In questa modalità, la macchina virtuale è invisibile ad altri computer sulla rete a cui appartiene il computer host.

Collegamento. Un tasto o combinazione di tasti definita dall'utente che permette l'accesso veloce alle applicazioni e ai comandi. Consultare anche *Tasto di scelta rapida*.

Istantanea. Una copia dello stato della macchina virtuale in un determinato punto nel tempo. I file correlati alle istantanee sono archiviati in una sottocartella speciale nella cartella della macchina virtuale.

Computer di origine. Il computer dal quale stai per migrare i dati con l'aiuto di *Parallels Transporter*.

Disco diviso. Un disco diviso viene separato in parti da 2 GB, ma viene archiviato come un unico *file HDD*. La divisione di dischi consente di trasferire i dati archiviati su un disco diviso porzione per porzione usando un'unità USB o un altro supporto che presenti uno spazio limitato e non possa memorizzare un file d'immagine del disco virtuale di grandi dimensioni.

Terminal. In sistemi operativi Mac OS e GNU/Linux è un'utility che consente di accedere alla riga di comando.

Macchina virtuale di terze parti. Una macchina virtuale creata con un prodotto di virtualizzazione di terze parti che può essere convertita in una macchina virtuale Parallels con l'aiuto di *Parallels Transporter*.

Disco rigido virtuale (disco virtuale). Un file che emula il disco rigido della macchina virtuale.

Macchina virtuale. Il computer emulato che usa Parallels Desktop. Una macchina virtuale che presenta il proprio hardware virtuale e richiede un sistema operativo per controllare il proprio hardware. Il sistema operativo installato e le sue applicazioni sono isolate all'interno della macchina virtuale e condividono le risorse di hardware fisico del *computer host*.

Configurazione della Macchina Virtuale. Come qualsiasi computer fisico, una *macchina virtuale* ha la propria configurazione, che viene impostata durante la creazione e può essere modificata più tardi. Le impostazioni della configurazione della macchina virtuale sono archiviate in un file *PVS*.

File della macchina virtuale. File memorizzati in una cartella della *macchina virtuale*. Una macchina virtuale contiene almeno due file: *il file di configurazione e il file del disco rigido virtuale*.

File del disco rigido virtuale. Durante la creazione, la *macchina virtuale* acquisisce un file del disco rigido virtuale con l'estensione *.hdd*. Questo file realizza le funzioni di un disco rigido reale. Consultare anche file *HDD*.

Modello di macchina virtuale. Una macchina virtuale che può essere clonata su multiple macchine virtuali, che avranno gli stessi dati e configurazione del modello della macchina virtuale.

MV. Consultare Macchina Virtuale.

Computer Windows. Un computer fisico con un sistema operativo Windows installato.

Index

A

Abilitare accelerazione 3D - 203
 Accelerazione 3D - 203
 Accesso Internet - 114
 adattatore di rete
 networking in una macchina virtuale - 114
 Adattatore di rete Parallels - 76, 114, 212
 Aggiornamento dalle versioni precedenti - 20
 Aggiornamento di Parallels Desktop - 25
 automaticamente - 26
 manualmente - 27
 Aggiornamento di Parallels Tools - 90
 Aggiunta della macchina virtuale - 61
 AirPort, usando la macchina virtuale - 117
 ambito DHCP - 114
 Amministratore - 242
 Angoli attivi - 160, 195
 Antivirus per Mac - 109
 Antivirus per Windows - 109
 Apertura di una Macchina Virtuale - 72
 Apple Remote - 112, 199
 Applicazioni Acronis - 110
 Applicazioni Condivise - 168, 171
 Applicazioni web - 171
 Applicazioni web condivise - 171
 Applicazioni Windows
 Cartella delle applicazioni Windows - 12
 Parallels Tools - 76, 78
 Arresto delle macchine virtuali - 94
 Attivare Parallels Desktop - 23
 avvio
 Macchina Virtuale - 33

B

Backup delle macchine virtuali - 132, 143, 191
 SmartGuard e Time Machine - 132, 191
 Backup di Time Machine - 132, 191
 barra degli strumenti - 36
 Barra di stato
 connessione e disconnessione di dispositivi
 - 40, 107
 Bonjour
 configurazione di stampante Bonjour - 126

C

Cambio

 cartella predefinita per macchine virtuali -
 44
 configurazione in tempo di esecuzione - 107
 modalità di visualizzazione - 96
 set d'icona della barra degli strumenti - 36,
 42
 Cambio modalità di visualizzazione - 96
 Camera iSight - 119
 Cartella - 44
 cartella di applicazioni Windows - 153, 189
 cartella predefinita per macchine virtuali -
 44
 condivisione di una cartella - 163, 186
 Cartella dei dischi Windows - 12
 cartella predefinita per macchine virtuali - 44
 Cartelle condivise - 163, 166
 Centro di Download di Parallels - 17
 Chiave di attivazione di prova - 23
 Chiave di attivazione permanente - 23
 Chrome OS - 75
 Clip - 106
 Clonazione di macchine virtuali - 137
 Coherence - 153
 Collegamenti per applicazioni - 168
 Combinazione di tasti - 47, 236
 Combinazione di tasti predefinita - 47
 Computer host
 definizione - 242
 Requisiti hardware - 16
 Requisiti software - 16
 Configurazione, modifica - 176
 Connessione di dispositivi - 40, 221
 Connettere dispositivi USB automaticamente -
 220
 Contratto di licenza software - 17
 Controllo genitori - 184
 Conversione delle macchine virtuali di terze
 parti - 72
 Copia e incolla - 174
 CPU, virtual - 177
 Creare una Macchina Virtuale - 61
 Creazione di una nuova partizione
 in Linux - 228
 in Windows - 227
 Creazione d'istantanee - 107, 143, 191
 Crittografia della macchina virtuale - 184

D

- Disattivazione della macchina virtuale - 94
- Dischi divisi - 12
- Dischi semplici - 223
- Disco Rigido
 - configurazione del disco rigido - 208
 - formati e tipologie - 12, 223
 - ridimensione - 208
 - utilizzo di Boot Camp come disco rigido - 208
- Disco rigido avviabile - 242
- disco rigido virtuale
 - backup dei dati - 143
 - configurazione - 208
 - creazione di disco rigido virtuale - 208
 - File HDD - 12, 242
 - formati di disco - 12
 - sfogliare - 172
- Disconnessione di dispositivi - 107, 221
- Dock
 - utilizzo del Dock in modalità Coherence - 153
- Drag & Drop - 174
- Durata della batteria - 181

E

- Expose nelle macchine virtuali - 153

F

- File
 - condivisione di file - 163
 - Drag & Drop - 174
 - file di macchina virtuale - 12
- File di configurazione - 12, 242
- File HDD - 12, 223, 242
- File PVM - 12
- File PVS - 12
- file SAV - 12, 95
- Formati di file e file system supportati - 223

G

- Gesti - 112
- Gesti sul Touchpad - 112
- Giochi - 111, 199

H

- Hardware - 200, 221
- Hypervisor adattabile - 181

I

- Impostazione di una stampante - 123
- Impostazioni di sicurezza - 184
- Indirizzo

- Indirizzo MAC - 212
- Indirizzo MAC nella macchina virtuale clonata - 137

- Indirizzo IP - 116
- Indirizzo MAC - 212
- Informazioni di base dell'interfaccia - 30
- Informazioni Generali su Parallels Desktop - 8, 38
- Inoltro di porta - 114
- Installazione
 - Parallels Desktop - 17
 - Parallels Tools - 75
 - Sistema operativo guest - 67
 - Windows 98 - 234
- Installazione Express - 63
- iPhone - 53, 150
- Isolare la macchina virtuale - 71, 184
- Istantanee
 - dello schermo del sistema operativo guest - 107
 - lavoro con - 143
 - per report su problemi - 232
- Istantanee automatiche - 191

L

- Lettore CAC - 119
- Linux
 - creazione di una nuova partizione - 228
 - installazione di Parallels Tools - 76, 80
 - stampa - 128
 - versioni supportate - 61

M

- Macchina Virtuale
 - apertura - 33
 - avvio - 94
 - backup in corso - 132
 - clonazione - 137
 - colore - 33
 - Creazione - 61
 - file di macchina virtuale - 12
 - reimpostazione - 94
 - ripresa - 94
 - salvataggio dello stato - 143
 - sospensione - 95
 - spegnimento - 94
- Macchina virtuale più veloce - 181, 211
- Macchine virtuali pre-configurate - 75
- Macchine virtuali tipiche - 66
- Memoria

- memoria video - 205
 - nella macchina virtuale - 12, 223
 - richiesto in computer host - 16
 - Risoluzione di problemi - 239
 - Messaggi di registro - 55
 - Messaggi nascosti - 44
 - Migrazione dal PC - 74
 - Modalità a Schermo Intero - 160, 195
 - Modalità di avvio - 179
 - Modalità di Visualizzazione - 96, 100
 - Modalità di visualizzazione Finestra - 96
 - Modalità Sicura - 136, 184
 - Montare dischi virtuali - 172, 186
 - Mouse
 - sincronizzazione - 76
- N**
- nella macchina virtuale - 104
 - Networking
 - Bridged - 115
 - Networking Condiviso (NAT) - 114, 212
 - Solo host - 116
 - WiFi - 117
 - Networking Bridged Ethernet - 114, 115, 212, 242
 - Networking Condiviso (NAT) - 114, 242
 - Networking solo host - 116, 242
 - Numero di versione - 233
- O**
- OpenGL - 111, 203
 - Ottenere supporto - 231, 232
- P**
- Pagina dei commenti sulla documentazione - 11
 - Panoramica tecnologica della macchina virtuale - 12
 - Parallels Desktop
 - aggiornamento - 20, 25
 - attivazione - 23
 - disinstallazione - 28
 - Installazione - 17
 - preferenze - 44
 - registrazione - 24
 - Parallels Image Tool
 - creazione di una nuova partizione - 227, 228
 - Parallels Internet Security - 109
 - Parallels Tools
 - aggiornamento - 90
 - disinstallazione - 92
 - installazione in Linux - 80
 - installazione in Mac OS X - 84
 - installazione in Windows - 78
 - panoramica - 76
 - Partizione
 - creazione di nuove in Linux - 228
 - creazione di nuove in Windows - 227
 - espansione di una partizione esistente - 230
 - Partizione Boot Camp
 - Importazione di Boot Camp - 73
 - Passaggio dal PC al Mac - 74
 - Porta parallela - 214
 - Porta stampante - 214
 - preferenze - 44
 - Preferenze delle impostazioni - 44
 - Preferenze generali - 44
 - Prevenzione Screen tearing - 203
 - Profilo Condiviso - 167, 186
 - Protezione antivirus - 109
 - Protezione da password - 184
 - Protezione della macchina virtuale da password - 184
 - Pulitura dello spazio non usato - 208
- R**
- Registrazione - 24
 - requisiti di sistema - 16
 - Requisiti software - 16
 - Ricerca di dischi Parallels - 172
 - Ricerca di dischi virtuali nel Finder - 172
 - Rilascio della tastiera e del mouse - 103
 - Rimappare tasti - 47
 - Rimozione
 - Parallels Desktop - 28
 - Parallels Tools - 92
 - Riportare problemi - 231, 232
 - Ripresa delle macchine virtuali - 94
 - Ripristino dei messaggi nascosti - 44
 - risoluzione di problemi - 231
 - Risparmio energetico - 181
- S**
- schermata di Benvenuto - 31
 - Segnalare un Problema - 232
 - Sequenza di avvio - 67, 201
 - Sharing
 - condivisione di file - 163
 - Dischi Windows a Mac OS - 163, 172, 186
 - Sincronizzazione oraria tra i SO - 76
 - Sistema operativo

- installazione della macchina virtuale - 67
- requisiti dei SO guest - 61
- Sistema operativo guest - 8
 - definizione - 242
 - sistemi operativi supportati - 61
- Sistema operativo primario
 - definizione - 242
 - SO primari supportati - 16
- sistemi operativi supportati - 61
- SmartGuard - 191
- SmartMouse - 199
- SmartSelect - 153
- Snapshot Manager - 144
- Sospensione della macchina virtuale - 95
- Sospensione delle macchine virtuali - 95
- Spazio non usato, pulitura - 208, 211
- Stampante
 - condivisione della stampante Mac - 124
 - configurazione di stampante Bonjour - 126
 - configurazione di stampante di rete - 211
- Stampante di rete - 128
- Strumento per cambiare la risoluzione - 76
- Supporto - 231
- Supporto tecnico - 231, 232
- Synchronizing
 - Dispositivo SO Palm con il SO guest - 105, 122
 - Sincronizzazione verticale dello schermo - 203

T

- Tasti di scelta rapida - 47, 104, 242
- Tastiera e mouse
 - acquisizione e rilascio - 103
 - collegamenti della tastiera - 47, 104
 - preferenze della tastiera - 47
 - tasto F8 nel SO guest Windows - 236
- tasto F8 - 236
- Tema Aero - 193
- Tema MacLook - 162
- Trovare macchine virtuali
 - Usare Parallels Mounter - 172
 - utilizzo di Finder - 33, 172

U

- Unità di CD/DVD-ROM
 - configurazione - 206
- Unità disco floppy - 205
- unità DVD-ROM
 - configurazione - 206
- USB

- configurazione USB - 220
- utilizzo di dispositivi USB nella macchina virtuale - 119

V

- Verifica automatica di aggiornamenti - 26
- Verifica degli aggiornamenti manuale - 27
- Verifica di aggiornamenti - 25
- Visualizzazione Crystal - 158
- Visualizzazione Modo - 100, 197
- VMware virtual machine
 - utilizzo in Parallels Desktop - 72
- Volume attivo - 242

W

- WiFi - 117
- Windows Aero - 193